Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 177 del 30 luglio 2004 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

PARTE PRIMA | **Roma - Venerdì, 30 luglio 2004** | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 134

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 aprile 2004.

Approvazione del programma statistico nazionale 2004-2006.

SOMMARIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 aprile 2004. — *Approvazione del programma statistico nazionale 2004-2006* .... *Pag.* 3

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 aprile 2004.

Approvazione del programma statistico nazionale 2004-2006.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante «Norme sul sitema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400» ed, in particolare, l'art. 13;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13, recante «Determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del decreto del Presidente della Repubblica»;

Visto il programma statistico nazionale per il triennio 2004-2006 deliberato dal comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica nella seduta del 1° luglio 2003;

Visto il parere espresso su tale programma della commissione per la garanzia dell'informazione statistica, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del citato decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, nella seduta del 9 luglio 2003;

Visto il parere espresso dalla Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella seduta del 24 luglio 2003;

Vista la deliberazione del Cipe n. 98/2003 del 13 novembre 2003, registrata alla Corte dei conti l'11 marzo 2004 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 19 marzo 2004;

Sentito il garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 6-*bis*, comma 2, del citato decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, con nota del 1° settembre 2003, n. 13247/25893;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2002 con il quale al Ministro Luigi Mazzella è stata conferita la delega di funzioni per la funzione pubblica ed, in particolare, l'art. 1, comma 1, lettera *f)*, relativo all'attuazione del citato decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322;

Decreta:

È approvato il programma statistico nazionale per il triennio 2004-2006 deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica nella seduta del 1° luglio 2003.

Il presente decreto, con l'annesso programma statistico nazionale 2004-2006, è trasmesso ai competenti organi per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 aprile 2004

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri:* MAZZELLA

Registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2004
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 8, foglio n. 105

Sistema statistico nazionale
Istituto nazionale di statistica

Programma statistico nazionale

(*triennio 2004-2006*)

Parte prima – obiettivi e progetti

INDICE

Pag.

1. Premessa
1.1 Riferimenti normativi 9
1.2 Contenuti e struttura del Programma statistico nazionale 9
1.3 Trattamento dei dati personali 10
Allegato - 1 - Programma statistico nazione 2004-2006 - Scheda per la raccolta delle informazioni sulla natura e sulle modalità del trattamento dei dati personali di cui agli articoli 22 e 24 della legge 675/1996 12
1.4 Stato di realizzazione dei precedenti programmi 16

2. Lineamenti generali
2.1 Linee guida 21
2.2 Principali obiettivi settoriali 22
2.3 Soggetti realizzatori 24
2.4 Evoluzione del programma 24
2.5 Caratteristiche della produzione programmata 25

TAVOLE
Tav. 1 - Progetti presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali, per soggetto titolare 26
Tav. 2 - Progetti presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali, per tipologia e categoria di soggetto titolare 28
Tav. 3 - Progetti presenti nel precedente programma triennale e non riproposti per il Psn 2004-2006, per area, settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare 29
Tav. 4 - Progetti presenti nel precedente programma triennale e non riproposti per il Psn 2004-2006, per motivo della mancata riproposizione, tipologia e categoria di soggetto titolare 30
Tav. 5 - Programma statistico nazionale 2004-2006. Progetti presenti per la prima volta, per area, settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare 31
Tav. 6 - Programma statistico nazionale 2004-2006. Progetti programmati per soggetto titolare e tipologia 32
Tav. 7 - Programma statistico nazionale 2004-2006. Progetti programmati, per area, settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare 34
Tav. 8 - Programma statistico nazionale 2004-2006. Progetti programmati, per obiettivo prevalente, tipologia e categoria di soggetti titolari 35
Tav. 9 - Programma statistico nazionale 2004-2006 - Rilevazioni ed elaborazioni per area di interesse e sorgente 36
Tav. 10 - Programma statistico nazionale 2004-2006 - Studi progettuali per area, settore di interesse e finalizzazione 37
Tav. 11 - Programma statistico nazionale 2004-2006 - Rilevazioni ed elaborazioni per minimo livello territoriale di riferimento dei dati disponibili e area di interesse ... 38
Tav. 12 - Programma statistico nazionale 2004-2006 - Rilevazioni ed elaborazioni con dati riferiti a persone, per area e settore di interesse, modalità di trattamento della variabile sesso e categoria di soggetto titolare 39
Tav. 13 - Programma statistico nazionale 2004-2006 - Rilevazioni ed elaborazioni, per area di interesse e fonte dei dati 40

2.6 Costi di realizzazione del programma 41
2.7 Programmi settoriali 41

3. Obiettivi e progetti per area e settore di interesse

3.1 Territorio e ambiente
3.1.1 Territorio 43
3.1.2 Ambiente 47
3.2 Popolazione e società
3.2.1 Struttura e dinamica della popolazione 53
3.2.2 Famiglia e comportamenti sociali 61
3.3 Amministrazioni pubbliche e servizi sociali
3.3.1 Istituzioni pubbliche e private 66
3.3.2 Sanità 72
3.3.3 Assistenza e previdenza 78
3.3.4 Giustizia 83
3.3.5 Istruzione e formazione 88
3.3.6 Cultura 92
3.4 Mercato del lavoro 98
3.5 Sistema economico
3.5.1 Struttura e competitività delle imprese 110
3.5.2 Ricerca scientifica e innovazione tecnologica 115
3.5.3 Società dell'informazione 121
3.5.4 Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva 128
3.5.5 Prezzi 132
3.6 Settori economici
3.6.1 Agricoltura, foreste e pesca 137
3.6.2 Industria 144
3.6.3 Costruzioni 149
3.6.4 Commercio 152
3.6.5 Turismo 155
3.6.6 Trasporti 158
3.6.7 Servizi finanziari 162
3.7 Conti economici e finanziari 165
3.8 Metodologie e strumenti generalizzati 171

Appendice A - Elenco dei progetti programmati per il triennio 2004-2006, per soggetto titolare, area e settore di interesse

Istituto nazionale di statistica - Istat 178
Amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato
Presidenza del Consiglio dei Ministri 189
Ministero degli affari esteri 189
Ministero del lavoro e delle politiche sociali 190
Ministero dell'economia e delle finanze 190
Ministero dell'interno 192
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 193
Ministero della difesa 193
Ministero della giustizia 194
Ministero della salute 195
Ministero delle attività produttive 196
Ministero delle comunicazioni 197
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 197
Ministero delle politiche agricole e forestali 198
Ministero per i beni e le attività culturali 198
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato 199
Regioni e province autonome
Regione Liguria 199
Regione Piemonte 199
Regione Toscana 199

Regione Veneto 200
Provincia autonoma di Bolzano 200
Provincia autonoma di Trento 201
Province
Provincia di Lucca 201
Provincia di Pesaro e Urbino 201
Comuni
Comune di Brescia 201
Comune di Firenze 202
Comune di Milano 202
Comune di Roma 202
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca 202
Amministrazioni e enti pubblici
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Apat 203
Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea 203
Automobile Club d'Italia - Aci 203
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni 204
Consiglio nazionale delle ricerche – Cnr 204
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente – Enea 204
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare – Ismea 204
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail 205
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps 205
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap 206
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice 206
Istituto superiore di sanità - Iss 206
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap 207
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere 207
Enti e organismi di informazione statistica
Istituto di studi e analisi economica - Isae 207
Istituto nazionale di economia agraria - Inea 208
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol 209
Soggetti privati
Ferrovie dello Stato s.p.a. 209
Fondazione Enasarco 209
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a. 210
Istituto Guglielmo Tagliacarne 210
Poste italiane s.p.a. 210

Appendice B - Schede informative sulle rilevazioni ed elaborazioni che trattano i dati personali di cui agli articoli 22 e 24 della legge 675/1996 (dati sensibili) 211

Appendice C - Schede identificative utilizzate per la presentazione, da parte dei soggetti titolari, delle proposte di partecipazione al Psn 2004-2006 ... 283

1. PREMESSA

1.1 Riferimenti normativi

Il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi della legge 23 agosto 1989, n. 400", affida all'Istat la predisposizione del programma statistico nazionale (Psn).

Il Psn individua le rilevazioni, le elaborazioni e gli studi progettuali che gli uffici, enti ed organismi del Sistema statistico nazionale (Sistan) si impegnano a realizzare nel corso di un triennio.

Il Psn viene deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat), è sottoposto al parere della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica e, in applicazione del protocollo d'intesa stipulato nel 1993, della Conferenza permanente Stato-Regioni, integrata, da ultimo, con la componente delle Autonomie locali. In applicazione dell'articolo 6 bis, comma 2 del d.lgs. n. 322/1989 - introdotto dall'articolo 11 del decreto legislativo 31 luglio 1999, n. 281 - il programma è adottato sentito il Garante per la protezione dei dati personali. Il programma è quindi approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe).

I risultati dell'attività statistica prevista dal programma costituiscono patrimonio della collettività e il Sistema ne cura la massima diffusione.

Le amministrazioni, enti ed organismi pubblici hanno l'obbligo di fornire i dati e le notizie che vengono loro richiesti per rilevazioni previste dal Psn; lo stesso obbligo sussiste per i soggetti privati, limitatamente alle rilevazioni rientranti nel programma individuate con decreto del Presidente della Repubblica (art. 7 del d.lgs. n. 322/1989). L'obbligo di risposta non sussiste per i dati personali di cui agli artt. 22 e 24 della legge 675/1996. Al riguardo, si evidenzia l'esigenza che la procedura di formalizzazione del programma sia portata a termine entro il 31 dicembre dell'anno che precede quello di avvio del triennio di riferimento.

I dati forniti per rilevazioni comprese nel programma statistico nazionale sono tutelati dal segreto statistico. Essi non possono essere diffusi o comunicati se non in forma aggregata, in modo che non se ne possa trarre alcun riferimento individuale. I dati stessi possono essere utilizzati soltanto per fini statistici (art. 9 del d.lgs. n. 322/1989).

Un codice di deontologia e di buona condotta, emanato ai sensi dell'articolo 31 della legge 675/1996, detta le regole e i principi che devono essere osservati per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale. L'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, con la deliberazione n. 13 del 31 luglio 2002, ha disposto la trasmissione di tale codice al Ministero della giustizia per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, avvenuta il 1° ottobre 2002, nel fascicolo n. 230 – Serie generale.

I dati personali relativi a rilevazioni previste dal Programma statistico nazionale possono essere oggetto di comunicazione tra i soggetti del Sistema statistico nazionale, ai sensi dell'art. 6 bis, comma 4, del d.lgs. 322/1989, nel rispetto del richiamato codice di deontologia e buona condotta.

1.2 Contenuti e struttura del programma statistico nazionale

I contenuti del Psn sono stati definiti dal Comstat il quale ha stabilito che la presenza di un lavoro (progetto) nel Psn deve rivestire interesse per l'intera collettività nazionale o per sue componenti significative. I progetti di interesse locale possono essere accolti nel programma allorché rivestano carattere "prototipale", cosicché altri soggetti possano successivamente ispirarsi ad essi, ovvero si tratti di rilevazioni essenziali alla conoscenza di fenomeni di forte rilievo che si presentino in porzioni del territorio nazionale e per i quali non siano altrimenti reperibili pertinenti informazioni. In questi casi, occorre che sia accertata la necessità di imporre l'obbligo di risposta.

La tipologia dei progetti programmati è così articolata:

- *rilevazione*: processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nella raccolta di dati direttamente presso imprese, istituzioni e persone fisiche oppure attraverso documenti amministrativi e/o fonti organizzate pubbliche e private (registri, archivi, basi di dati) e nel loro successivo trattamento;
- *elaborazione*: processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nel trattamento di dati statistici derivanti da precedenti rilevazioni od elaborazioni dello stesso o di altri soggetti, ovvero

di dati di cui l'ente dispone in ragione della sua attività istituzionale;
- *studio progettuale*: attività di analisi e ricerca finalizzata all'impianto, ristrutturazione o miglioramento di uno o più processi di produzione statistica, all'impianto di sistemi informativi e allo sviluppo di strumenti generalizzati per l'attività statistica.

Il documento di programmazione è articolato in due parti. La parte prima, destinata alla pubblicazione sulla gazzetta ufficiale, riporta le linee che ispirano l'attività del Sistema statistico nazionale, gli obiettivi da perseguire e i progetti da realizzare nel triennio di riferimento, per area e settore di interesse statistico. In appendice sono elencati i lavori per soggetto titolare, area e settore d'interesse. Nella seconda parte sono riportate le schede identificative che illustrano le principali caratteristiche di ciascun progetto.

Anche per questa edizione del programma, l'Istat si è avvalso dei "circoli di qualità" per la definizione dei singoli programmi settoriali. I circoli di qualità sono stati formalizzati dallo stesso Istat quali gruppi di lavoro permanenti con funzione consultiva, dei quali l'Istituto si avvale per la predisposizione e il monitoraggio del programma statistico nazionale. Natura, composizione, compiti e funzionamento di tali organismi sono stabiliti da apposito "Statuto dei circoli di qualità".
Per la predisposizione del Psn 2004-2006 i circoli di qualità hanno tenuto 59 riunioni, per un totale di 739 giornate/persona delle quali 54 di soggetti non Sistan. Vi hanno partecipato rappresentanti delle diverse componenti del Sistan, studiosi e rappresentanti di associazioni di categoria. Le indicazioni sono quindi largamente condivise da produttori e utilizzatori.

1.3 – Trattamento dei dati personali

La raccolta dei dati da parte dei soggetti titolari dei trattamenti statistici compresi nel programma, avviene in base alle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 322/1989. I soggetti del Sistan, per l'esercizio delle loro funzioni, hanno accesso a tutti i dati in possesso della propria amministrazione, fatte salve le eccezioni espressamente previste dalla legge. Per esigenze particolari, può essere richiesta la comunicazione di dati anche in forma nominativa, fatte salve le riserve previste dalla legge.
Con la legge 31 dicembre 1996, n. 681, concernente l'indizione ed il finanziamento del censimento intermedio dell'industria e dei servizi, l'Istat è stato autorizzato ad accedere agli archivi di tutte le amministrazioni pubbliche e delle società comunque partecipate dallo Stato, per estrarne i dati utili per fini statistici.
Inoltre, a fondamento dell'attività statistica dei soggetti del Sistan, la normativa comunitaria prevede la produzione di statistiche aventi rilievo per l'Unione europea.

Ai soggetti che compongono il Sistema statistico nazionale la legge consente di acquisire e trattare per fini statistici informazioni relative a persone fisiche o giuridiche, sotto il vincolo del segreto d'ufficio (articolo 8 del d.lgs n.322/1989) e statistico (articolo 9 dello stesso decreto).

Non rientrano tra i dati tutelati dal segreto statistico le informazioni provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque.

Nella quasi totalità dei casi, le informazioni oggetto di trattamento statistico sono dati personali, secondo la definizione data dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675, cioè informazioni relative a persone fisiche o giuridiche, enti od associazioni, identificati o identificabili anche indirettamente. Sono rare le rilevazioni ed elaborazioni statistiche per l'esecuzione delle quali sia possibile utilizzare dati "anonimi", secondo la definizione che ne dà la stessa legge.

La normativa sulla tutela dei dati personali, in particolare la legge n.676/1996, ha tenuto conto di ciò, delegando il Governo ad emanare uno o più decreti legislativi recanti disposizioni integrative che specificassero le modalità di trattamento dei dati personali utilizzati a fini storici, di ricerca e di statistica. Di particolare rilievo sono il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 135, sul trattamento dei dati sensibili da parte dei soggetti pubblici, il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 281, recante disposizioni in materia di trattamento di dati personali per finalità storiche, statistiche e di ricerca scientifica ed il DPR 28 luglio 1999, n.318, sulle misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali.
Dalle disposizioni esce rafforzato il ruolo dei soggetti del Sistema statistico nazionale e, al tempo stesso, vengono introdotte ulteriori garanzie, oltre a quelle già forti dettate dal d.lgs. n. 322/1989, a tutela della riservatezza.

I soggetti del Sistema possono raccogliere e trattare dati personali per scopi statistici e sono tenuti a dare idonea informativa agli interessati, adottare le misure occorrenti per consentire l'esercizio del diritto di accesso, rendere anonimi i dati oggetto del trattamento salvo che siano utilizzabili per successivi trattamenti statistici, conservare, di norma, i dati personali in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per il tempo strettamente necessario

per lo specifico trattamento statistico, custodire separatamente i dati identificativi dell'interessato, salvo particolari caratteristiche del trattamento o se la separazione comporti l'impiego di mezzi manifestamente sproporzionati, adottare, infine, le misure di sicurezza previste dal DPR n. 318/1999.

Come già detto, il trattamento di dati personali per scopi statistici e di ricerca scientifica in ambito Sistan è disciplinato da apposito codice deontologico e di buona condotta.
Il citato codice, in merito all'esercizio dei diritti dell'interessato, così stabilisce:
"1. In caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 13 della Legge 576/1996, l'interessato può accedere agli archivi statistici contenenti i dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione, sempre che tale operazione non risulti impossibile per la natura o lo stato del trattamento, o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionati.
2. In attuazione dell'art. 6-bis, comma 8, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, il responsabile del trattamento annota in appositi spazi o registri le modifiche richieste dall'interessato, senza variare i dati originariamente immessi nell'archivio, qualora tali operazioni non producano effetti significativi sull'analisi statistica o sui risultati statistici connessi al trattamento. In particolare, non si procede alla variazione se le modifiche richieste contrastano con le classificazioni e con le metodologie statistiche adottate in conformità alle norme internazionali comunitarie e nazionali".
Una particolare attenzione deve essere dedicata al trattamento dei dati sensibili indicati agli articoli 22 e 24 della legge 675/1996. Il loro trattamento da parte di soggetti pubblici è consentito soltanto se autorizzato da apposita disposizione di legge nella quale siano specificati i dati da trattare, le operazioni eseguibili e le rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite (art. 22, comma 3, della legge n.675/1996).
Il d.lgs. n. 135/1999, all'articolo 22, considera di rilevante interesse pubblico i trattamenti svolti dai soggetti pubblici che fanno parte del Sistan ai sensi del d.lgs. n.322/1989. Inoltre, l'articolo 6-bis di quest'ultimo decreto, prevede che il Programma statistico nazionale indichi i dati sensibili, le rilevazioni per le quali i dati sono trattati e le modalità di trattamento.
Al fine di dare attuazione al dettato normativo, si è reso necessario acquisire, per ciascuna rilevazione ed elaborazione prevista dal programma statistico nazionale 2004-2006, informazioni su eventuali dati personali di cui ai citati articoli 22 e 24 della legge 675/1996 che fossero oggetto di trattamento e sulle modalità del trattamento stesso. Tali informazioni sono state raccolte con apposita scheda (Allegato 1), compilata e sottoscritta dal responsabile del trattamento e vistata dal responsabile dell'Ufficio di statistica, nel caso in cui è prevista l'esistenza di tale Ufficio. La scheda tiene debito conto delle osservazioni formulate sull'argomento dal Garante per la protezione dei dati personali in occasione dell'esame dei precedenti programmi.
Nell'Appendice B viene riportata, per ciascuno di tali progetti, una scheda che illustra la natura dei dati trattati e le modalità di trattamento.
Nel Prospetto 1 sono sintetizzati i dati sui progetti del Psn che trattano dati sensibili.

Prospetto 1 - Programma statistico nazionale 2004-2006. Rilevazioni ed elaborazioni che trattano dati sensibili, secondo la natura dei dati trattati e l'area di interesse - *Numero*

AREA DI INTERESSE	DATI SENSIBILI TRATTATI						
	Origini razziali ed etniche	Convinzioni religiose, filosofiche ecc.	Opinioni politiche	Adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a carattere religioso, filosofico o politico	Stato di salute	Vita sessuale	Provvedimenti ex-art. 686, commi 1, lettere a) e d), 2 e 3 c.p.p.
Territorio e ambiente	-	-	-	-	-	-	-
Popolazione e società	5	6	1	9	14	7	1
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	3	-	-	-	41	4	8
Mercato del lavoro	-	-	-	-	-	-	-
Sistema economico	-	-	-	-	-	-	-
Settori economici					2		
Conti economici e finanziari							
Metodologie e strumenti generalizzati	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**8**	**6**	**1**	**9**	**57**	**11**	**9**

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI PERSONALI DI CUI AGLI ARTT. 22 E 24 DELLA LEGGE 675/1996

Sezione A- NOTIZIE GENERALI SUL TRATTAMENTO STATISTICO

Soggetto Titolare: ______________________________

Denominazione del trattamento statistico: ______________________________

______________________________ **Codice PSN** |________|

Settore di interesse: ______________________________|______|

Incaricato del trattamento statistico: **1** ☐ Ufficio di statistica **2** ☐ Altro

Natura del trattamento statistico
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
1☐ Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)
2☐ Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti
3☐ Derivanti da precedenti trattamenti statistici

Uso di dati anonimi
Le finalità del trattamento possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi? SI ☐ 1 NO ☐ 2

Motivo del ricorso all'uso di dati personali
1☐ Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati
2☐ Definizione di disegni campionari e/o selezione delle unità presso cui effettuare la raccolta dei dati
3☐ Esecuzione di indagini continue e longitudinali
4☐ Esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
5☐ Costituzione di archivi di unità statistiche e di sistemi informativi
6☐ Altro motivo (*specificare*)______________________________

Sezione B - NATURA DEI DATI PERSONALI SENSIBILI TRATTATI PER FINALITÀ STATISTICHE

Nel lavoro sono trattati dati personali idonei a rivelare:

1☐ Origine razziale ed etnica. *In tal caso precisare*:

- *i dati riguardano l'appartenenza a gruppi linguistici tutelati dalla vigente legislazione* *SI ☐ 1.1 NO ☐ 1.2*
  Se si, precisare la circoscrizione territoriale interessata ______________________________
- *i dati riguardano la somministrazione di questionari formulati esclusivamente in una delle lingue usate da gruppi linguistici tutelati dalla vigente legislazione* *SI ☐ 1.3 NO ☐ 1.4*
  *Se si, precisare la circoscrizione territoriale interessata*______________________________.

2☐ Convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere

3☐ Opinioni politiche

4☐ Adesione a partiti, sindacati, associazioni, od organizzazioni a carattere religioso, filosofico o politico
5☐ Stato di salute

6☐ Vita sessuale

7☐ Provvedimenti di cui all'articolo 686, commi 1, lettere a) e d), 2 e 3 del codice di procedura penale

Sezione C - MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI

1. I dati personali oggetto del trattamento statistico sono raccolti, originariamente, per scopi diversi ? SI ☐ 01 NO ☐ 02

2. Sono adottate le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione? SI ☐ 03 NO ☐ 04
   In caso di risposta negativa, l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati che riguardano l'interessato non risulta possibile:
   a) per la natura o lo stato del trattamento SI ☐ 05
   b) perché comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionati SI ☐ 06

3. I dati personali oggetto del trattamento statistico sono resi anonimi dopo la raccolta (o l'acquisizione da documenti o archivi gestionali amministrativi)? SI ☐ 07 NO ☐ 08
   In caso di risposta positiva, passare direttamente ai quesiti 6 e 7
   In caso di risposta negativa, la disponibilità di dati personali è necessaria per il trattamento statistico? SI ☐ 09 NO ☐ 10

4. I dati personali sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui al presente lavoro? SI ☐ 11 NO ☐ 12
   In caso di risposta positiva, indicarne i motivi di ordine statistico:
   a) esecuzione di indagini continue e longitudinali SI ☐ 13
   b) esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura SI ☐ 14
   c) definizione di disegni campionari e selezione di unità presso cui effettuare la raccolta dei dati SI ☐ 15
   d) costituzione di archivi delle unità statistiche e di sistemi informativi SI ☐ 16
   e) altro motivo (*specificare*)______________________________________
   ______________________________________ SI ☐ 17

5. I dati identificativi dell'interessato sono custoditi separatamente dagli altri dati personali? SI ☐ 18 NO ☐ 19
   In caso di risposta negativa, l'impossibilità della separazione dipende:
   a) dalle peculiari caratteristiche del trattamento statistico in questione SI ☐ 20 NO ☐ 21
   b) dal fatto che la separazione comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato SI ☐ 22 NO ☐ 23

6. Sono adottate le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonché le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 135? SI ☐ 24 NO ☐ 25

7. I risultati statistici del presente lavoro sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali "sensibili" oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente ? SI ☐ 26 NO ☐ 27

VISTO DEL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI STATISTICA

IL RESPONSABILE
DEL TRATTAMENTO

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

La scheda deve essere compilata per ciascun trattamento statistico rientrante nella tipologia "rilevazione" ed "elaborazione" del programma statistico nazionale, nel cui ambito vengono trattati i dati personali di cui agli artt. 22 e 24 della legge 675/1996 (*dati sensibili*).
Al riguardo si precisa:

- Per **"trattamento per scopi statistici"** si intende - ai fini che qui interessano - qualsiasi trattamento effettuato per finalità di indagine statistica o di produzione, conservazione e diffusione di risultati statistici.

- Per "**dato personale**" si intende "qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale" (Legge n. 675/1996, art. 1, comma 2, let. c).

- Per "**dati sensibili**" si intendono i dati personali di cui agli articoli 22 e 24 della legge n.675/1996.
  I dati di cui all'articolo 22 si riferiscono *ai dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, alle convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, alle opinioni politiche, all'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché ai dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.* Rientrano tra questi i dati sull'appartenenza a gruppi linguistici tutelati dalla vigente legislazione nonché la somministrazione di questionari in una delle lingue parlate da tali gruppi.
  I dati di cui all'articolo 24 si riferiscono ai dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 686, commi 1 lettere a) e d), 2 e 3, del codice di procedura penale, vale a dire i provvedimenti che si iscrivono per estratto nel casellario giudiziale e riguardano, in sintesi: *le sentenze di condanna ed i decreti penali appena divenuti irrevocabili, i provvedimenti emessi dagli organi giurisdizionali dell'esecuzione non più soggetti ad impugnazione, i provvedimenti che riguardano l'applicazione di pene accessorie, i provvedimenti definitivi che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza speciale, le sentenze pronunciate da autorità giudiziarie straniere, se riconosciute dall'autorità giudiziaria italiana, la menzione del luogo e del tempo in cui fu scontata la pena a seguito di condanna penale, dell'eventuale applicazione di misure alternative alla detenzione, dei motivi per i quali la pena non sia stata in tutto o in parte scontata, i provvedimenti che dichiarano o revocano la riabilitazione.*

- Per "**dato anonimo**" si intende " il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile" (Legge n.675/1996, art.1, comma 2, lett. i).

- Per "**dati identificativi**", agli effetti dell'applicazione del Capo III "Trattamenti per scopi statistici e di ricerca scientifica" del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 281, si intendono i dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato. In merito alla identificabilità dell'interessato, il "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del sistema statistico nazionale" all'articolo 3 chiarisce:
  a) un interessato si ritiene identificabile quando, con l'impiego di mezzi ragionevoli, è possibile stabilire un'associazione significativamente probabile tra la combinazione delle modalità delle variabili relative ad una unità statistica e i dati identificativi della medesima;
  b) i mezzi ragionevolmente utilizzabili per identificare un interessato afferiscono, in particolare, alle seguenti categorie:
  - risorse economiche;
  - risorse di tempo;
  - archivi nominativi o altre fonti di informazione contenenti dati identificativi congiuntamente ad un sottoinsieme delle variabili oggetto di comunicazione o diffusione;

- archivi, anche non nominativi, che forniscano ulteriori informazioni oltre a quelle oggetto di comunicazione o diffusione;
- risorse *hardware* e *software* per effettuare le elaborazioni necessarie per collegare informazioni non nominative ad un soggetto identificato, tenendo anche conto delle effettive possibilità di pervenire in modo illecito alla sua identificazione in rapporto ai sistemi di sicurezza ed al *software* di controllo adottati;
- conoscenza delle procedure di estrazione campionaria, imputazione, correzione e protezione statistica adottate per la produzione dei dati;

c) in caso di comunicazione e di diffusione, l'interessato può ritenersi non identificabile se il rischio di identificazione, in termini di probabilità di identificare l'interessato stesso tenendo conto dei dati comunicati o diffusi, è tale da far ritenere sproporzionali i mezzi eventualmente necessari per procedere all'identificazione rispetto alla lesione o al pericolo di lesione dei diritti degli interessati che può derivarne, avuto altresì riguardo al vantaggio che se ne può trarre.

- **Diritti dell'interessato**. Il citato "Codice di deontologia e di buona condotta" in merito all'esercizio dei diritti dell'interessato all'articolo 13 così stabilisce:

1. In caso di esercizio dei diritti di cui all'art.13 della Legge, l'interessato può accedere agli archivi statistici contenenti i dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione, sempre che tale operazione non risulti impossibile per la natura o lo stato del trattamento, o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionati.
2. In attuazione dell'art. 6-bis, comma 8, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, il responsabile del trattamento annota in appositi spazi o registri le modifiche richieste dall'interessato, senza variare i dati originariamente immessi nell'archivio, qualora tali operazioni non producano effetti significativi sull'analisi statistica o sui risultati statistici connessi al trattamento. In particolare, non si procede alla variazione se le modifiche richieste contrastano con le classificazioni e con le metodologie statistiche adottate in conformità alle norme internazionali comunitarie e nazionali.
Infine, si riporta il comma 9 dell'art. 17 del D.P.R. 501/1998.
Ai fini di una più efficace applicazione dell'art. 13 della legge, i titolari dei trattamenti adottano le opportune misure volte, in particolare:
a) *ad agevolare l'accesso ai dati personali da parte dell'interessato, anche attraverso l'impiego di appositi programmi per elaboratore finalizzati ad un'accurata selezione dei dati che riguardano i singoli soggetti, tenuto conto della definizione di "dato personale" contenuta nell'art. 1 della legge;*
b) *a semplificare per quanto possibile le modalità per il riscontro al richiedente e a ridurre i relativi tempi, anche nell'ambito degli uffici per le relazioni con il pubblico di cui all'art. 12 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni.*

1.4 Stato di realizzazione dei precedenti programmi

Il decreto legislativo 322/1989 prevede due strumenti di aggiustamento e verifica dei processi di produzione statistica programmati. Esso dispone (art. 22) che nel piano di attività dell'Istat che il Consiglio dell'Istituto delibera entro il 30 aprile di ciascun anno sia inserito, come atto separato, il piano annuale di attuazione del programma statistico nazionale; inoltre (art. 24) la relazione che il Presidente del Consiglio dei ministri trasmette annualmente al Parlamento entro il 31 maggio illustri lo stato di attuazione del programma in vigore.
In osservanza a tali disposizioni, l'Istat accerta annualmente le rilevazioni, le elaborazioni e gli studi progettuali che saranno eseguiti nel corso del primo anno del triennio di riferimento del programma (piano di attuazione) e quelli che sono stati effettivamente realizzati alla fine dell'anno (stato di attuazione).

L'Istat ha predisposto sia lo stato di attuazione al 31 dicembre 2002 del Psn 2002-2004, sia il piano di attuazione per l'anno 2003 del Psn 2003-2005, di cui si forniscono alcune sommarie informazioni.

Stato di attuazione al 31 dicembre 2002 del Psn 2002-2004

Il Psn 2002-2004 comportava, per il 2002, l'esecuzione di 1.043 progetti (415 rilevazioni, 436 elaborazioni e 192 studi progettuali). Gran parte delle iniziative (91%) sono state realizzate. Risultati inferiori alla media sono stati raggiunti nelle aree dei Settori economici (86%) e della Popolazione e società (88%). (Prospetto 2).

Le mancate realizzazioni (soppressioni e rinvii agli anni successivi) derivano soprattutto dalla riduzione o dal riorientamento delle risorse destinate all'attività statistica. L'approfondimento svolto nell'ambito dei circoli di qualità ha, inoltre, consentito un'ulteriore razionalizzazione delle attività programmate che ha comportato, in taluni casi, l'abbandono di alcuni lavori.

Piano di attuazione per l'anno 2003 del Psn 2003-2005

I lavori da realizzare nell'anno 2003 nell'ambito del Psn 2003-2005 sono costituiti dai lavori originariamente previsti per l'anno 2003, detratti i cancellati (perché conclusi anticipatamente nell'anno precedente oppure soppressi o rinviati ai due anni successivi) e aumentati dei lavori originariamente previsti per gli anni 2004 e 2005 effettuati nel 2003.

Il Prospetto 3 mostra che dei 992 lavori che saranno effettuati nel 2003, 490, ossia il 49%, hanno la titolarità dell'Istat e i restanti 502, ossia il 51%, saranno realizzati dagli altri enti del Sistan; nel complesso, si tratta di 422 rilevazioni (43%), 390 elaborazioni (39%) e 180 studi progettuali (18%), così distribuiti per area di interesse: 55 in territorio e ambiente; 93 in popolazione e società; 325 in amministrazioni pubbliche e servizi sociali; 89 in mercato del lavoro; 116 in sistema economico; 226 in settori economici; 69 in conti economici e finanziari; 19 in metodologie e strumenti generalizzati.

Dei lavori originariamente previsti per il 2003 (Prospetto 4), l'Istat ne ha cancellati 22, dei quali 4 terminati in anticipo, 13 soppressi o rinviati per riduzione o riorientamento delle risorse originariamente assegnate e 5 rinviati per migliore raccordo con altra attività statistica. I lavori cancellati dagli altri enti del Sistan risultano 26, dei quali 2 terminati in anticipo, 20 rinviati ai due anni successivi per riduzione o riorientamento delle risorse originariamente assegnate e 4 rinviati per migliore raccordo con altra attività statistica.

Prospetto 2 - Programma statistico nazionale 2002-2004 – Progetti previsti, progetti realizzati e progetti non realizzati nell'anno 2002, per area, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREA E TIPOLOGIA	ISTAT					ALTRI ENTI DEL SISTAN					TOTALE		
	Pre-visti	Realizzati (a)		Non realizzati		Pre-visti	Realizzati (a)		Non realizzati		Pre-visti	Realizzati (a)	
		N.	%	Rin-viati	Sop-pressi		N.	%	Rin-viati	Sop-pressi		N.	%
Territorio e ambiente	**27**	**25**	**93**	**4**	**-**	**42**	**38**	**90**	**1**	**3**	**69**	**63**	**91**
Rilevazioni	3	4	133	-	-	20	17	85	1	2	23	21	91
Elaborazioni	13	13	100	1	-	14	14	100	-	-	27	27	100
Studi progettuali	11	8	73	3	-	8	7	88	-	1	19	15	79
Popolazione e società	**69**	**59**	**86**	**8**	**2**	**23**	**22**	**96**	**1**	**-**	**92**	**81**	**88**
Rilevazioni	30	26	87	3	1	4	4	100	-	-	34	30	88
Elaborazioni	22	18	82	4	-	14	14	100	-	-	36	32	89
Studi progettuali	17	15	88	1	1	5	4	80	1	-	22	19	86
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	**118**	**102**	**86**	**8**	**8**	**228**	**209**	**92**	**17**	**6**	**346**	**311**	**90**
Rilevazioni	61	53	87	4	4	107	98	92	8	3	168	151	90
Elaborazioni	37	35	95	2	-	103	94	91	7	2	140	129	92
Studi progettuali	20	14	70	2	4	18	17	94	2	1	38	31	82
Mercato del lavoro	**26**	**24**	**92**	**2**	**-**	**52**	**50**	**96**	**-**	**2**	**78**	**74**	**95**
Rilevazioni	16	14	88	2	-	10	10	100	-	-	26	24	92
Elaborazioni	10	10	100	-	-	29	27	93	-	2	39	37	95
Studi progettuali	-	-	-	-	-	13	13	100	-	-	13	13	100
Sistema economico	**87**	**84**	**97**	**2**	**1**	**36**	**35**	**97**	**-**	**1**	**123**	**119**	**97**
Rilevazioni	23	22	96	1	-	10	10	100	-	-	33	32	97
Elaborazioni	44	42	95	1	1	23	22	96	-	1	67	64	96
Studi progettuali	20	20	100	-	-	3	3	100	-	-	23	23	100
Settori economici	**120**	**106**	**88**	**6**	**8**	**129**	**109**	**84**	**17**	**3**	**249**	**215**	**86**
Rilevazioni	58	50	86	4	4	72	57	79	14	1	130	107	82
Elaborazioni	36	34	94	1	1	54	49	91	3	2	90	83	92
Studi progettuali	26	22	85	1	3	3	3	100	-	-	29	25	86
Conti economici e finanziari	**67**	**63**	**94**	**4**	**-**	**6**	**6**	**100**	**-**	**-**	**73**	**69**	**95**
Rilevazioni	-	-	-	-	-	1	1	100	-	-	1	1	100
Elaborazioni	33	32	97	1	-	4	4	100	-	-	37	36	97
Studi progettuali	34	31	91	3	-	1	1	100	-	-	35	32	91
Metodologie e strumenti generalizzati	**13**	**13**	**100**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**13**	**13**	**100**
Rilevazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Elaborazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Studi progettuali	13	13	100	-	-	-	-	-	-	-	13	13	100
Totale	**527**	**476**	**90**	**34**	**19**	**516**	**469**	**91**	**36**	**15**	**1.043**	**945**	**91**
Rilevazioni	191	169	88	14	9	224	197	88	23	6	415	366	88
Elaborazioni	195	184	94	10	2	241	224	93	10	7	436	408	94
Studi progettuali	141	123	87	10	8	51	48	94	3	2	192	171	89

(a) Comprendono, oltre a quelli previsti per il 2002 nel Psn 2002-2004, anche i progetti previsti per il 2003 e/o 2004 e realizzati anticipatamente nel 2002.

Prospetto 3 - Programma statistico nazionale per il triennio 2003-2005. Progetti complessivi previsti per il triennio e piano di attuazione per l'anno 2003, secondo la tipologia del progetto e il soggetto titolare

SOGGETTI TITOLARI	PROGETTI COMPLESSIVI PREVISTI PER IL TRIENNIO				PIANO DI ATTUAZIONE PER L'ANNO 2003 (a)			
	Rileva-zioni	Elabora-zioni	Studi proget-tuali	Totale	Rileva-zioni	Elabora-zioni	Studi proget-tuali	Totale
1- ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	**226**	**176**	**142**	**544**	**195**	**161**	**134**	**490**
2- ALTRI ENTI	**241**	**242**	**49**	**532**	**227**	**229**	**46**	**502**
2.1-Amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato	**161**	**128**	**26**	**315**	**152**	**118**	**23**	**293**
Presidenza del Consiglio dei ministri	4	1	-	5	4	1	-	5
Ministero degli affari esteri	1	7	2	10	1	7	2	10
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	2	15	10	27	2	13	10	25
Ministero dell'ambiente e della tutela del patrimonio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ministero dell'economia e delle finanze	4	20	3	27	4	18	2	24
Ministero dell'interno	9	19	1	29	9	19	1	29
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	19	6	-	25	19	6	-	25
Ministero della difesa	-	13	3	16	-	13	3	16
Ministero della giustizia	23	18	2	43	23	18	1	42
Ministero della salute	32	-	1	33	32	-	1	33
Ministero delle attività produttive	15	11	2	28	14	11	1	26
Ministero delle comunicazioni	1	2	-	3	1	2	-	3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	27	3	1	31	21	-	1	22
Ministero delle politiche agricole e forestali	22	5	1	28	21	5	1	27
Ministero per i beni e le attività culturali	2	7	-	9	1	4	-	5
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-	1	-	1	-	1	-	1
2.2-Regioni e Province autonome	**12**	**5**	**7**	**24**	**10**	**5**	**7**	**22**
Regione Liguria	1	-	-	1	1	-	-	1
Regione Piemonte	-	1	1	2	-	1	1	2
Regione Toscana	2	1	3	6	2	1	3	6
Regione Veneto	1	1	1	3	1	1	1	3
Provincia autonoma di Bolzano	5	2	1	8	4	2	1	7
Provincia autonoma di Trento	3	-	1	4	2	-	1	3
2.3-Amministrazioni provinciali	**1**	**-**	**-**	**1**	**1**	**-**	**-**	**1**
Provincia di Pesaro e Urbino	1	-	-	1	1	-	-	1
2.4-Comuni	**3**	**2**	**4**	**9**	**3**	**2**	**4**	**9**
Comune di Brescia	1	-	-	1	1	-	-	1
Comune di Como	-	-	-	-	-	-	-	-
Comune di Firenze	1	-	-	1	1	-	-	1
Comune di Milano	1	2	4	7	1	2	4	7
Comune di Roma	-	-	-	-	-	-	-	-
2.5-Camere di commercio,industria,artigianato e agricoltura	**2**	**-**	**-**	**2**	**2**	**-**	**-**	**2**
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	2	-	-	2	2	-	-	2
2.6-Enti pubblici	**33**	**71**	**12**	**116**	**32**	**69**	**12**	**113**
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	8	5	3	16	8	5	3	16
Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea	-	2	-	2	-	2	-	2
Automobile club d'Italia - Aci	-	5	-	5	-	4	-	4

(a) Lavori originariamente previsti per l'anno 2003 al netto dei lavori cancellati, aumentati dei lavori originariamente previsti per gli anni 2004 e 2005 la cui effettuazione è stata anticipata all'anno 2003.

segue: **Prospetto 3 - Programma statistico nazionale per il triennio 2003-2005. Progetti complessivi previsti per il triennio e piano di attuazione per l'anno 2003, secondo la tipologia del progetto e il soggetto titolare**

SOGGETTI TITOLARI	PROGETTI COMPLESSIVI PREVISTI PER IL TRIENNIO				PIANO DI ATTUAZIONE PER L'ANNO 2003 (a)			
	Rileva-zioni	Elabora-zioni	Studi proget-tuali	Totale	Rileva-zioni	Elabora-zioni	Studi proget-tuali	Totale
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	-	1	2	3	-	-	2	2
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	3	1	1	5	3	1	1	5
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	1	4	1	6	-	4	1	5
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	6	3	-	9	6	3	-	9
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	7	3	10	-	7	3	10
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	28	1	29	-	28	1	29
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	-	4	-	4	-	4	-	4
Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Inran	-	-	-	-	-	-	-	-
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	-	3	-	3	-	3	-	3
Istituto superiore di sanità	11	1	-	12	11	1	-	12
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	-	2	-	2	-	2	-	2
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	4	5	1	10	4	5	1	10
2.7-Enti ed organismi di informazione statistica	**23**	**7**	**-**	**30**	**22**	**7**	**-**	**29**
Istituto di studi e analisi economica - Isae	7	1	-	8	7	1	-	8
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	6	4	-	10	6	4	-	10
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	10	2	-	12	9	2	-	11
2.6-Soggetti vari	**6**	**29**	**-**	**35**	**5**	**28**	**-**	**33**
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	9	-	9	-	8	-	8
Fondazione Enasarco	-	6	-	6	-	6	-	6
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	6	-	-	6	5	-	-	5
Poste italiane s.p.a.	-	14	-	14	-	14	-	14
Totale	**467**	**418**	**191**	**1.076**	**422**	**390**	**180**	**992**

(a) Cfr. la nota alla pagina precedente

Prospetto 4 - Progetti originariamente previsti per l'anno 2003, nel PSN 2003-2005, e successivamente cancellati, per tipologia, categoria di soggetto titolare e motivo della cancellazione

MOTIVO DELLA CANCELLAZIONE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
1 - Conclusione anticipata nell'anno precedente	1	-	2	-	1	2	4	2
2 - Soppressione per riduzione delle risorse originariamente assegnate	1	6	-	2	2	-	3	8
3 - Soppressione per riorientamento delle risorse originariamente assegnate	1	1	6	3	-	-	7	4
4 - Rinvio ai 2 anni successivi per riduzione delle risorse originariamente assegnate	1	3	1	4	1	-	3	7
5 - Rinvio ai 2 anni successivi per riorientamento delle risorse originariamente assegnate	-	-	-	-	-	1	-	1
6 - Rinvio ai 2 anni successivi per migliore raccordo con altra attività statistica	1	2	2	2	2	-	5	4
7 - Effettuazione anticipata al primo anno del triennio	-	-	-	-	-	-	-	-
8 - Confluito in altro lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**5**	**12**	**11**	**11**	**6**	**3**	**22**	**26**

2. LINEAMENTI GENERALI

2.1 Linee guida

Le linee guida per il Sistan restano sostanzialmente invariate rispetto alla versione precedente. Fermi restando i principi ispiratori di base per lo sviluppo della statistica nazionale, esse possono essere riorganizzate in tre grandi capitoli.

Il primo capitolo (A) concerne gli obiettivi di contesto, cioè quelli che tendono a rendere migliore l'ambiente di fruizione e di produzione della statistica ufficiale, senza entrare nel merito della produzione stessa. In questo gruppo, sono comprese tutte le iniziative di miglioramento della cultura statistica, dell'identità di scopo dei soggetti del sistema, di educazione all'uso della statistica, nonché le attività di mantenimento e miglioramento della posizione della statistica italiana nel contesto internazionale.

Il secondo capitolo (B) riguarda il cosiddetto "core business", l'attività centrale di produzione, diffusione e utilizzazione della statistica. Si è voluto ricondurre in questo ambito non solo l'attività di miglioramento dei processi produttivi e dei prodotti, ma anche quella di diffusione e di utilizzazione, in ottemperanza a un principio, ormai consolidato almeno in ambito Istat, che la produzione di statistiche senza una opportuna diffusione e valorizzazione esterna è fine a se stessa e inefficace. I primi tre subobiettivi (B1, B2 e B3) di questo capitolo sono chiaramente connotati verso l'area della produzione in senso stretto (consolidamento delle aree coperte, nuovi settori, statistiche per il territorio). Il quarto e il quinto subobiettivo (B4 e B5) riassumono il modo con cui dovrebbe essere approcciato il terreno della raccolta, della diffusione e della utilizzazione delle statistiche. Il sesto (B6) rappresenta una scelta di modalità produttiva fondamentale. Esso indica la priorità da dare alla valorizzazione delle informazioni statistiche già detenute da fonti organizzate pubbliche e private, rispetto all'eventuale scelta di operare attraverso ulteriori indagini e, in generale, l'esortazione a sfruttare al meglio le fonti già organizzate esistenti. Infine, il B7 propone lo sviluppo di un approccio alla produzione che vada dalla raccolta delle informazioni fino alla loro diffusione, costruendo sistemi informativi statistici settoriali integrati.

Nel terzo capitolo (C) sono infine raccolte tutte le cosiddette attività strumentali, che tuttavia, in un ambito di sviluppo del Sistema statistico nazionale, sono a volte quelle fondamentali. Il subobiettivo C1 richiama una funzione fondamentale del sistema ai fini della qualità e della confrontabilità delle statistiche, quella della diffusione di metodi e standard comuni. Il C2 (Normalizzazione della modulistica amministrativa e integrazione a fini statistici dei sistemi informativi settoriali) costituisce un obiettivo propedeutico per la valorizzazione indicata nel B6: si tratta infatti di fare in modo che le fonti amministrative siano effettivamente utilizzabili e che i sistemi informativi che da queste si traggono non abbiano una visione esclusivamente informatica o giuridica. In sostanza si vuole sensibilizzare a che l'obiettivo di utilizzo statistico venga tenuto nel giusto peso fin nelle fasi iniziali della costruzione di un nuovo sistema informativo ovvero nelle fasi di revisione normativa ed eventuale ridisegno della modulistica amministrativa. Nel terzo gruppo di obiettivi sono inoltre compresi l'obiettivo formativo (accentuando una visione adattiva, tenendo conto delle grandi differenze ambientali dei diversi soggetti del sistema) e quello di rafforzamento del sistema stesso lungo linee di miglioramento della qualità e della autorevolezza degli uffici di statistica all'interno delle rispettive amministrazioni. Un ultimo obiettivo (C5) è stato introdotto per la prima volta con il precedente Psn: si tratta di effettuare una valutazione dei costi della produzione statistica programmata, ai fini di definire un bilancio consolidato della statistica di interesse nazionale e, in futuro, una più attenta valutazione dei costi/benefici delle singole attività statistiche. L'obiettivo è stato esplicitamente richiesto dal Cipe in sede di approvazione del Psn 2002/2004 e risulta congruente con l'idea stessa di sistema, almeno per quel che concerne la programmazione nazionale. In occasione dell'approvazione del Psn 2003-2005, il Cipe ha invitato l'Istat a proseguire le attività di analisi dei costi, con l'obiettivo di medio-lungo periodo dell'individuazione del costo presunto di realizzazione di ciascun progetto ricompreso nello stesso programma.

Si riporta in dettaglio l'articolazione degli obiettivi da perseguire nel triennio 2004-2006 nell'ambito del Sistema. Per il Psn, rileva direttamente tutto il capitolo B e implicitamente gli altri due capitoli.

A. Obiettivi di contesto

- A1. Sviluppo della cultura statistica nel Paese e dell'uso della statistica nelle pubbliche amministrazioni
- A2. Rafforzamento dell'identità del Sistema e della figura dello statistico pubblico
- A3. Educazione alla statistica nell'istruzione e nei mezzi di comunicazione di massa e stimolo alla domanda di informazione statistica

A4. Integrazione ed armonizzazione della produzione e dei metodi in ambito europeo e internazionale
A5. Cooperazione statistica

B. Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione

B1. Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni individuali e collettive
B2. Sviluppo di statistiche per il territorio
B3. Sviluppo di produzioni nuove in aree non coperte e a forte domanda informativa
B4. Maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumo anche attraverso strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione
B5. Miglioramento dei metodi e utilizzazione di nuove tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche
B6. Valorizzazione statistica di fonti organizzate pubbliche e private (archivi, registri, basi di dati)
B7. Sviluppo di sistemi informativi statistici integrati

C. Obiettivi strumentali

C1. Diffusione all'interno del sistema di metodi e standard tesi all'armonizzazione delle statistiche
C2. Normalizzazione della modulistica amministrativa e integrazione a fini statistici dei sistemi informativi settoriali
C3. Sviluppo adattivo dei processi formativi in relazione ai livelli professionali dei diversi soggetti del sistema.
C4. Rafforzamento del ruolo degli uffici di statistica delle amministrazioni centrali, delle regioni, degli enti locali e funzionali e dei privati lungo linee di miglioramento della qualità e del loro ruolo all'interno delle rispettive amministrazioni
C5. Individuazione dei costi della produzione statistica programmata

2.2 Principali obiettivi settoriali

Nell'ambito dei singoli settori di interesse vengono evidenziati in dettaglio gli obiettivi che saranno perseguiti nel triennio 2004-2006; i più rilevanti sono indicati di seguito.

Completamento del sistema informativo geografico dell'Istat (Gistat)

Il sistema nasce dalla progressiva realizzazione e integrazione di vari sottosistemi, che trasformeranno la base territoriale dei censimenti (Census2000) in un sistema informativo geografico completo e integrato.

Fra i sistemi componenti occorre ricordare Sistat e Sister.
Sistat, Sistema per la gestione storica delle nomenclature territoriali, è basato su un database alfanumerico attraverso il quale è possibile ricostruire, a partire dal 1860, i comuni esistenti in ogni istante, insieme alle principali informazioni e classificazioni che li riguardano.
Sister, Sistema per il riconoscimento territoriale degli indirizzi o di *address matching* è basato o alimentato dall'archivio alfanumerico delle strade.
Quando si dispone di indirizzi, ed è il caso di molti archivi, Sister consente il loro riconoscimento, la loro normalizzazione, e la associazione ad essi della sezione di censimento di appartenenza. L'archivio comprende circa 900.000 strade classificate, e circa 1.200.000 archi di strada compresi in ciascuna sezione di censimento.
Proprio l'aggiornamento di Sister sulla base delle risultanze censuarie del 2001 consentirà di affinare il riferimento territoriale del dato statistico.
Un progetto ulteriore riguarda l'aggiornamento del database delle informazioni relative alla Montagna italiana.

Diffusione dei risultati del censimento della popolazione e delle abitazioni del 2001

La diffusine dei dati verrà effettuata tenendo conto di diverse esigenze. La prima esigenza consiste nel dover assicurare un certo grado di "continuità" con i censimenti passati sia per quanto riguarda i formati di diffusione che per quanto riguarda i contenuti informativi.

La seconda esigenza è di adeguare il rilascio dei dati censuari ai moderni mezzi di diffusione delle informazioni (internet, cd-rom, ecc.) e alle nuove richieste di informazioni che derivano dalla continua evoluzione della società e del paese.
La terza esigenza è rappresentata dalla necessità di trasmettere i dati richiesti dagli organismi internazionali (Onu ed Eurostat) nei formati e nei tempi richiesti.
Per fare fronte alle esigenze di tempestività, a differenza degli ultimi due censimenti, si produrranno alcuni risultati definitivi relativi alle variabili demografiche e familiari, al livello

territoriale comunale, prima della produzione dei più analitici fascicoli provinciali.

Riposizionamento delle statistiche demografiche alla luce dei risultati definitivi del censimento della popolazione

In particolare sarà affrontato il problema degli allineamenti dei dati di popolazione di fonte anagrafica con le risultanze censuarie del 1991 e del 2001. La soluzione sarà di ricostruire le serie di popolazione di fonte anagrafica relative al decennio 1991-2001 per sesso, età e comune di residenza. Tale ricostruzione potrà essere effettuata non appena saranno disponibili i dati di popolazione per sesso ed età per tutti i comuni italiani.

Una strategia *ad hoc* dovrà essere messa a punto per quanto riguarda la popolazione straniera residente, a causa della più accentuata discrepanza tra l'ammontare degli stranieri residenti censiti e quello desumibile dalle risultanze anagrafiche.

Studio dell'impatto del progetto Ina-Saia sulle rilevazioni statistiche di fonte comunale

Lo sviluppo del progetto Ina-Saia (Indice nazionale delle anagrafi – Sistema di accesso ed interscambio anagrafico) potrà introdurre elementi di sostanziale novità nella produzione di informazione demografica. L'Istat curerà uno specifico studio di fattibilità con l'obiettivo di fornire indicazioni utili per un efficace utilizzo statistico delle fonti amministrative. Da questo punto di vista, la definizione dei contenuti di Ina è fondamentale poiché il sistema potrà fornire informazioni statistiche di rilievo solo se la funzione statistica viene contemplata fin dalla sua costituzione.

Maggiore dettaglio territoriale delle informazioni prodotte

Particolare attenzione verrà dedicata alla produzione di informazioni statistiche con un più fine dettaglio territoriale di riferimento dei dati, la cui domanda è destinata a svilupparsi ulteriormente, anche in collegamento con la riforma istituzionale e il decentramento amministrativo.

A tal fine, un grosso contributo potrà derivare sia da un più diffuso utilizzo dei dati residenti negli archivi delle pubbliche amministrazioni, sia da un impiego più esteso dei metodi di stima per piccole aree, più noti in letteratura come *Small area estimation.*

Ampliamento e miglioramento della produzione statistica sul mercato del lavoro

Gli obiettivi perseguiti mirano sia a colmare i vuoti presenti nell'informazione statistica, sia ad aumentare la produzione di statistiche sempre più disaggregate a livello territoriale.

Verranno pertanto promossi punti di convergenza e di sinergia dell'Istat con altri soggetti aderenti al Sistan, con lo scopo di assicurare al Paese lo sviluppo e il miglioramento della produzione di statistiche ufficiali sul mercato del lavoro. Per quanto riguarda la produzione di statistiche caratterizzate da un sempre maggiore grado di dettaglio territoriale, verrà intensificata la collaborazione con le regioni e gli enti locali al fine di ottimizzare l'uso delle risorse nella produzione delle statistiche.
Un forte contributo potrà derivare dalla ristrutturazione dell'attività statistica del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e, in particolare, dalla realizzazione del Sil (Sistema informativo sul lavoro). Un impulso notevole ai lavori di costruzione del Sil è stato impresso dall'accordo raggiunto l'11 luglio 2002 nella Conferenza Stato-regioni-autonomie locali, che ha definito le linee guida per rendere operativo in tempi brevi il sistema informativo lavoro.

Completamento del sistema integrato di statistiche sull'assistenza e la previdenza (Sisap)

Il sistema sarà sviluppato dall'Istat con la collaborazione degli altri soggetti del Sistan interessati. Esso è costituito da tre diversi moduli:

- il sistema pensionistico di base e complementare;
- il sistema delle altre prestazioni monetarie;
- i servizi socio-assistenziali.

Ciascuno di questi moduli, fornendo informazioni sulle risorse del sistema, le prestazioni, le connesse spese e le caratteristiche dei beneficiari delle prestazioni, in parte produce, ma ancor più in futuro produrrà informazioni statistiche integrate e comparabili, a livello europeo attraverso specifici sistemi di classificazione armonizzati con quelli in uso in ambito internazionale.

Realizzazione del nuovo sistema informativo delle statistiche dei prezzi

Sarà portato a compimento il nuovo "Sistema informativo delle statistiche dei prezzi", la cui progettazione è stata avviata dall'Istat nel novembre del 2002. Il nuovo sistema consentirà di trattare in maniera integrata tutte le informazioni provenienti dalle rilevazioni sui prezzi, dalla raccolta e il controllo dei dati elementari sino all'elaborazione dei sistemi di indici e alla diffusione dei risultati.

Sviluppo dell'offerta di informazioni statistiche sulla struttura e la competitività delle imprese

Saranno perseguiti in particolare i seguenti obiettivi:

- implementazione delle statistiche su struttura e risultati economici delle imprese, in relazione ai requisiti richiesti dal regolamento comunitario Sbs (*Structural business statistics*);
- implementazione degli archivi statistici prodotti dall'Istat, con particolare riferimento alla messa a regime di Asia-unità locali e di Asia-gruppi di imprese;
- consolidamento e implementazione delle attività per l'utilizzo di dati amministrativi a fini statistici, da parte dell'Istat e dei diversi enti detentori delle informazioni;
- adeguamento delle rilevazioni congiunturali su aspetti quantitativi relativi ai requisiti di completezza e tempestività stabiliti dal regolamento comunitario Sts (*Short term statistics*) ed ulteriore sviluppo delle rilevazioni di tipo qualitativo;
- ulteriore sviluppo di rilevazioni, costruzione di basi di dati ed analisi per il monitoraggio del grado di modernizzazione e competitività del sistema delle imprese, con particolare attenzione all'incremento del dettaglio territoriale delle informazioni;
- ulteriore riduzione della pressione statistica sulle imprese attraverso l'utilizzo di dati amministrativi ai fini statistici e l'implementazione di metodologie di stima che tengono conto dell'esistenza di quadri di riferimento relativi non solo alla struttura delle imprese ma anche alle principali variabili economiche.

Sviluppo di iniziative prototipali di interesse locale

Numerosi sono i progetti di carattere prototipale sviluppati a livello locale: in complesso 45, dei quali 29 sono affidati alle regioni e alle province autonome, 2 alle amministrazioni provinciali, 14 ai comuni.

Si evidenziano i progetti che entrano per la prima volta nel Psn.
La Regione Toscana curerà le indagini congiunturali sull'artigianato toscano e la rilevazione dei bandi di gara di lavori pubblici. La Provincia autonoma di Bolzano curerà le rilevazioni sulla distribuzione del reddito, sull'uso delle lingue e della competenza linguistica, sugli appalti e lavori pubblici e avvierà lo studio progettuale per la costruzione del conto satellite sul turismo. La Provincia autonoma di Trento avvierà la rilevazione sugli interventi edilizi sui fabbricati esistenti, mentre la Provincia di Lucca curerà una rilevazione sul mercato del lavoro del proprio territorio.
Particolare attenzione verrà dedicata dal Comune di Milano allo studio degli aspetti demografici e sanitari e ai comportamenti sociali, mentre il Comune i Roma curerà gli studi per la definizione di indicatori sulle forze di lavoro.

2.3 Soggetti realizzatori

Al Psn 2004-2006 partecipano 51 soggetti (Tav. 1): oltre all'Istat, 15 amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato, 14 enti pubblici, 3 enti e organismi di informazione statistica, 5 soggetti privati che svolgono attività statistica di rilevante interesse pubblico e, con lavori di carattere prototipale, le regioni Liguria, Piemonte, Toscana e Veneto, le province autonome di Bolzano e Trento, le province di Lucca e di Pesaro e Urbino, i comuni di Brescia, Firenze, Milano e Roma e la Camera di commercio di Lucca.

2.4 Evoluzione del programma

Non sono stati riproposti 134 progetti presenti nel precedente programma 2003-2005, dei quali 81 dell'Istat (Tav. 3). La mancata ripresentazione deriva dalla soppressione, o dal rinvio ad epoca successiva al 2005, di 47 progetti, dei quali 19 dell'Istat (Tav.4). I restanti progetti non ripresentati sono stati conclusi regolarmente (in complesso 54, dei quali 44 dell'Istat) o sono confluiti in altri progetti (in complesso 33).

Entrano per la prima volta nel programma 137 progetti, dei quali 79 dell'Istat (Tav. 5). In particolare, l'Istat curerà 26 rilevazioni, 30 elaborazioni e 23 studi progettuali, mentre gli altri soggetti ne cureranno 24, 24 e 10, rispettivamente.

I progetti che verranno realizzati nel triennio 2004-2006 sono 1.085 (dei quali 543 dell'Istat), con un aumento di 9 progetti rispetto al precedente triennio (Tav. 6). Sono previsti 466 rilevazioni (delle quali 224 dell'Istat), 437 elaborazioni (185 dell'Istat) e 182 studi progettuali (134 dell'Istat).

2.5 Caratteristiche della produzione programmata

Riferimento alle linee guida

Oltre la metà dei progetti, classificati per obiettivo prevalente, fa riferimento al consolidamento e miglioramento della produzione statistica. In questa voce vengono classificati tutti quei progetti che mantengono inalterato il loro processo o sono interessati a miglioramenti manutentivi e/o correttivi (Tav. 8).

Per contro 132 progetti, corrispondenti al 12% del totale, prefigurano lo sviluppo di nuove produzioni.

Da segnalare anche il forte impegno nella costruzione di sistemi informativi statistici integrati (96 progetti).

Sorgente dell'attività programmata

Sono 100 le rilevazioni che verranno condotte in osservanza a regolamenti e direttive comunitari; di esse, 76 da parte dell'Istat (Tav. 9). Le elaborazioni che hanno la loro sorgente nella normativa comunitaria sono 74, delle quali 67 dell'Istat. In complesso, le iniziative di matrice comunitaria risultano 174; esse riguardano soprattutto l'area "Settori economici" con 64 progetti e l'area "Sistema economico", con 49 progetti.

Finalizzazione degli studi progettuali

Su 180 studi progettuali che verranno condotti nel triennio 2004-2006 (dei quali 132 dall'Istat), 14 sono destinati a ricerche e studi per l'impianto di sistemi informativi statistici (7 dell'Istat), mentre 31 sono finalizzati allo sviluppo di strumenti generalizzati di supporto alla produzione statistica (dei quali 21 dell'Istat) (Tav. 10). Dalla stessa tavola risulta anche l'intensa attività di studi e analisi per l'impianto o la ristrutturazione di processi di produzione statistica, che si esprime in 135 progetti, dei quali 104 dell'Istat.

Minimo livello territoriale di riferimento dei dati disponibili

I dati della Tavola 11 mostrano che, per 666 processi di produzione di dati statistici, il livello territoriale minimo di riferimento dei risultati è costituito dalle tradizionali ripartizioni territoriali di base.

I restanti 237 processi renderanno disponibili dati riferibili sia ad altre ripartizioni territoriali (sub-comunali, multicomunali, altre aggregazioni), sia a punti di rilevamento.

Statistiche di genere

Per quanto riguarda il trattamento della variabile sesso nelle rilevazioni e nelle elaborazioni previste per il 2004-2006 (limitatamente, per le seconde, a quelle aventi ad oggetto dati derivanti da documenti amministrativi, formati nell'ambito dell'attività istituzionale del soggetto titolare), su 301 processi che trattano dati riferiti alle persone, soltanto per 205 vengono diffusi dati separatamente per maschi e femmine (Tav. 12). Peraltro, per 248 di essi la variabile sesso è prevista nel questionario o documento amministrativo, mentre la elaborazione distinta è prevista in 219 casi. E' auspicabile che, allorché possibile, il trattamento e la diffusione vengano effettuati distintamente per maschi e femmine.

Fonte dei dati

Il contributo delle fonti pubbliche alla produzione statistica ufficiale è molto rilevante (Tav. 13). In 169 casi si fa ricorso all'acquisizione diretta da documenti amministrativi, in 435 casi si utilizzano fonti pubbliche organizzate (archivi e/o registri cartacei e/o informatizzati) e in 63 casi si fa ricorso all'acquisizione da fonti private organizzate.

Tavola 1 – Progetti presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali, per soggetto titolare

SOGGETTI TITOLARI (a)	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	2000-2002	2001-2003	2002-2004	2003-2005	2004-2006
1- ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	**641**	**675**	**571**	**544**	**543**
2- ALTRI ENTI	**484**	**511**	**525**	**532**	**542**
2.1-Amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato	**318**	**318**	**317**	**315**	**308**
Presidenza del Consiglio dei ministri	7	8	9	5	3
Ministero degli affari esteri	6	11	10	10	9
Ministero dei lavori pubblici	6	6	-	-	-
Ministero dei trasporti e della navigazione	29	27	-	-	-
Ministero del commercio con l'estero	1	1	-	-	-
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	34	28	-	-	-
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	25	27	23
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	18	19	-	-	-
Ministero dell'economia e delle finanze	-	-	27	27	33
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	23	23	-	-	-
Ministero dell'interno	32	31	30	29	29
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	-	-	24	25	22
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	9	12	-	-	-
Ministero della difesa	15	15	16	16	21
Ministero della giustizia	40	37	41	43	44
Ministero della pubblica istruzione	16	15	-	-	-
Ministero della salute	-	-	33	33	34
Ministero della sanità	27	27	-	-	-
Ministero delle attività produttive	-	-	26	28	26
Ministero delle comunicazioni	3	3	3	3	3
Ministero delle finanze	12	12	-	-	-
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	-	-	31	31	27
Ministero delle politiche agricole e forestali	30	31	32	28	25
Ministero per i beni e le attività culturali	7	9	9	9	8
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	1	1	1	1	1
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - Aima	2	2	-	-	-
2.2-Regioni e Province autonome	**10**	**18**	**21**	**24**	**29**
Regione Liguria	1	1	1	1	1
Regione Piemonte	1	2	2	2	2
Regione Toscana	4	4	6	6	7
Regione Veneto	-	3	3	3	3
Provincia autonoma di Bolzano	1	5	5	8	12
Provincia autonoma di Trento	3	3	4	4	4
2.3-Amministrazioni provinciali	**1**	**1**	**1**	**1**	**2**
Provincia di Lucca	-	-	-	-	1
Provincia di Perugia	1	1	-	-	-
Provincia di Pesaro e Urbino	-	-	1	1	1
2.4-Comuni	**13**	**13**	**12**	**9**	**14**
Comune di Brescia	5	3	2	1	1
Comune di Como	-	2	2	-	-
Comune di Firenze	1	1	1	1	2
Comune di Milano	5	6	6	7	10
Comune di Roma	1	1	1	-	1
Comune di Vicenza	1	-	-	-	-
2.5-Camere di commercio,industria,artigianato e agricoltura	**1**	**1**	**1**	**2**	**2**
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	1	1	1	2	2

(a) Individuati con la medesima classificazione e denominazione con cui hanno partecipato alle diverse edizioni del programma.

segue: **Tavola 1 – Progetti presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali, per soggetto titolare**

SOGGETTI TITOLARI (a)	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	2000-2002	2001-2003	2002-2004	2003-2005	2004-2006
2.6-Enti pubblici	**78**	**87**	**93**	**116**	**120**
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	-	-	-	16	-
Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici - Apat	-	-	-	-	19
Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea	-	-	2	2	2
Automobile Club d'Italia - Aci	5	-	-	-	-
Automobile club d'Italia - Aci	-	7	6	5	6
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	2	2	3	3	3
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	4	5	5	5	3
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	5	6	7	6	5
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	-	-	-	9	9
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	7	8	10	10	10
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	30	29	29	29	31
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	5	5	4	4	4
Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Inran	1	1	1	-	-
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	3	4	4	3	3
Istituto superiore di sanità	8	10	11	12	13
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	2	2	2	2	2
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	6	8	9	10	10
2.7-Enti ed organismi di informazione statistica	**27**	**38**	**44**	**30**	**31**
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	3	12	17	-	-
Istituto di studi e analisi economica - Isae	8	8	8	8	8
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	11	11	10	10	7
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	5	7	9	12	16
2.8-Soggetti privati	**36**	**35**	**36**	**35**	**36**
Ferrovie dello Stato s.p.a.	11	10	10	9	9
Fondazione Enasarco	5	5	5	6	5
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	6	6	7	6	7
Istituto Guglielmo Tagliacarne	-	-	-	-	1
Poste italiane s.p.a.	14	14	14	14	14
Totale	**1.125**	**1.186**	**1.096**	**1.076**	**1.085**

(b) Cfr. nota a pagina precedente

Tavola 2 - Progetti presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali, per tipologia e categoria di soggetto titolare

TIPOLOGIE E CATEGORIE DI SOGGETTI TITOLARI	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	2000-02	2001-03	2002-04	2003-2005	2004-2006
	RILEVAZIONI				
Istat	224	235	220	226	224
Altri	193	204	229	241	242
Totale	**417**	**439**	**449**	**467**	**466**
	ELABORAZIONI				
Istat	197	211	208	176	185
Altri	253	259	243	242	252
Totale	**450**	**470**	**451**	**418**	**437**
	STUDI PROGETTUALI				
Istat	220	229	143	142	134
Altri	38	48	53	49	48
Totale	**258**	**277**	**196**	**191**	**182**
	TOTALE				
Istat	641	675	571	544	543
Altri	484	511	525	532	542
Totale	**1.125**	**1.186**	**1.096**	**1.076**	**1.085**

Tavola 3 – Progetti presenti nel precedente programma triennale e non riproposti per il Psn 2004-2006, per area, settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREE E SETTORI DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
Territorio e ambiente	**-**	**2**	**1**	**1**	**-**	**1**	**1**	**4**	**5**
Territorio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ambiente	-	2	1	1	-	1	1	4	5
Popolazione e società	**5**	**-**	**3**	**-**	**6**	**-**	**14**	**-**	**14**
Struttura e dinamica della popolazione	3	-	2	-	3	-	8	-	8
Famiglia e comportamenti sociali	2	-	1	-	3	-	6	-	6
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	**7**	**6**	**6**	**3**	**4**	**5**	**17**	**14**	**31**
Istituzioni pubbliche e private	2	1	-	1	1	3	3	5	8
Sanità	-	-	-	1	-	2	-	3	3
Assistenza e previdenza	-	-	1	-	-	-	1	-	1
Giustizia	3	-	1	-	1	-	5	-	5
Istruzione e formazione	2	4	3	1	-	-	5	5	10
Cultura	-	1	1	-	2	-	3	1	4
Mercato del lavoro	**2**	**3**	**-**	**6**	**1**	**5**	**3**	**14**	**17**
Sistema economico	**6**	**1**	**4**	**1**	**5**	**-**	**15**	**2**	**17**
Struttura e competitività delle imprese	3	-	1	-	5	-	9	-	9
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	2	1	-	1	-	-	2	2	4
Società dell'informazione	1	-	-	-	-	-	1	-	1
Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva	-	-	3	-	-	-	3	-	3
Prezzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Settori economici	**8**	**13**	**7**	**6**	**8**	**-**	**23**	**19**	**42**
Agricoltura, foreste e pesca	5	5	6	1	3	-	14	6	20
Industria	2	1	-	-	4	-	6	1	7
Costruzioni	-	1	-	1	1	-	1	2	3
Commercio	-	-	-	1	-	-	-	1	1
Turismo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasporti	-	5	-	2	-	-	-	7	7
Servizi finanziari	-	1	1	-	-	-	1	1	2
Altri servizi	1	-	-	1	-	-	1	1	2
Conti economici e finanziari	**-**	**-**	**-**	**-**	**2**	**-**	**2**	**-**	**2**
Metodologie e strumenti generalizzati	**-**	**-**	**-**	**-**	**6**	**-**	**6**	**-**	**6**
Totale	**28**	**25**	**21**	**17**	**32**	**11**	**81**	**53**	**134**

Tavola 4 – Progetti presenti nel precedente programma triennale e non riproposti per il Psn 2004-2006, per motivo della mancata riproposizione, tipologia e categoria di soggetto titolare

MOTIVI DELLA MANCATA RIPROPOSIZIONE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
Concluso anticipatamente	6	2	5	1	14	2	25	5	30
Previsto solo per il primo anno del triennio precedente	8	4	1	1	10	-	19	5	24
Soppresso per riduzione delle risorse organizzative assegnate	5	5	9	6	-	1	14	12	26
Soppresso per riorientamento delle risorse organizzative assegnate	-	5	-	3	3	2	3	10	13
Rinviato ad altro triennio per riduzione delle risorse organizzative assegnate	-	-	1	-	-	-	1	-	1
Rinviato ad altro triennio per riorientamento delle risorse organizzative assegnate	-	6	-	1	-	-	-	7	7
Confluito in altro lavoro	9	3	5	5	5	6	19	14	33
Totale	**28**	**25**	**21**	**17**	**32**	**11**	**81**	**53**	**134**

Tavola 5 – Programma statistico nazionale 2004-2006. Progetti presenti per la prima volta, per area, settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREE E SETTORI DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
Territorio e ambiente	**-**	**1**	**2**	**2**	**1**	**-**	**3**	**3**
Territorio	-	-	2	-	-	-	2	-
Ambiente	-	1	-	2	1	-	1	3
Popolazione e società	**2**	**4**	**14**	**1**	**3**	**-**	**19**	**5**
Struttura e dinamica della popolazione	2	-	8	1	2	-	12	1
Famiglia e comportamenti sociali	-	4	6	-	1	-	7	4
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	**8**	**5**	**4**	**10**	**1**	**5**	**13**	**20**
Istituzioni pubbliche e private	4	-	-	2	-	1	4	3
Sanità	1	-	1	7	-	1	2	8
Assistenza e previdenza	-	-	-	1	-	1	-	2
Giustizia	1	-	1	-	1	1	3	1
Istruzione e formazione	1	5	-	-	-	1	1	6
Cultura	1	-	2	-	-	-	3	-
Mercato del lavoro	**-**	**4**	**2**	**5**	**2**	**2**	**4**	**11**
Sistema economico	**9**	**-**	**6**	**3**	**5**	**2**	**20**	**5**
Struttura e competitività delle imprese	5	-	3	3	1	-	9	3
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	3	-	1	-	1	-	5	-
Società dell'informazione	-	-	2	-	1	1	3	1
Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva	-	-	-	-	1	-	1	-
Prezzi	1	-	-	-	1	1	2	1
Settori economici	**7**	**10**	**1**	**2**	**3**	**1**	**11**	**13**
Agricoltura, foreste e pesca	6	1	-	-	1	-	7	1
Industria	-	2	1	-	-	-	1	2
Costruzioni	1	4	-	1	1	-	2	5
Commercio	-	1	-	-	-	-	-	1
Turismo	-	-	-	-	1	1	1	1
Trasporti	-	2	-	1	-	-	-	3
Servizi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-
Conti economici e finanziari	**-**	**-**	**1**	**1**	**-**	**-**	**1**	**1**
Metodologie e strumenti generalizzati	**-**	**-**	**-**	**-**	**8**	**-**	**8**	**-**
Totale	**26**	**24**	**30**	**24**	**23**	**10**	**79**	**58**

Tavola 6 – Programma statistico nazionale 2004-2006. Progetti programmati per soggetto titolare e tipologia

ENTI TITOLARI	TIPOLOGIA			Totale
	Rilevazioni	Elaborazioni	Studi progettuali	
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	**224**	**185**	**134**	**543**
ALTRI ENTI	**242**	**252**	**48**	**542**
Amministrazioni centrali e Aziende autonome dello Stato	**150**	**136**	**22**	**308**
Presidenza del Consiglio dei ministri	2	1	-	3
Ministero degli affari esteri	-	8	1	9
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	2	14	7	23
Ministero dell'economia e delle finanze	5	25	3	33
Ministero dell'interno	9	19	1	29
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	16	6	-	22
Ministero della difesa	-	18	3	21
Ministero della giustizia	23	18	3	44
Ministero della salute	32	1	1	34
Ministero delle attività produttive	14	11	1	26
Ministero delle comunicazioni	1	2	-	3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	25	1	1	27
Ministero delle politiche agricole e forestali	19	5	1	25
Ministero per i beni e le attività culturali	2	6	-	8
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-	1	-	1
Regioni e Province autonome	**17**	**5**	**7**	**29**
Regione Liguria	1	-	-	1
Regione Piemonte	-	1	1	2
Regione Toscana	4	1	2	7
Regione Veneto	1	1	1	3
Provincia autonoma di Bolzano	8	2	2	12
Provincia autonoma di Trento	3	-	1	4
Amministrazioni provinciali	**2**	**-**	**-**	**2**
Provincia di Lucca	1	-	-	1
Provincia di Pesaro e Urbino	1	-	-	1
Comuni	**5**	**3**	**6**	**14**
Comune di Brescia	1	-	-	1
Comune di Firenze	1	-	1	2
Comune di Milano	3	3	4	10
Comune di Roma	-	-	1	1
Camere di commercio,industria,artigianato e agricoltura	**2**	**-**	**-**	**2**
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	2	-	-	2
Enti pubblici	**35**	**72**	**13**	**120**
Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici - Apat	10	6	3	19
Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea	-	2	-	2
Automobile club d'Italia - Aci	-	6	-	6
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	-	1	2	3
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	2	-	1	3
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	1	4	-	5
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	7	2	-	9
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	7	3	10
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	29	2	31
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	-	4	-	4
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	-	3	-	3
Istituto superiore di sanità	11	1	1	13

segue: **Tavola 6 – Programma statistico nazionale 2004-2006. Progetti programmati per soggetto titolare e tipologia**

ENTI TITOLARI	TIPOLOGIA			Totale
	Rilevazioni	Elaborazioni	Studi progettuali	
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	-	2	-	2
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	4	5	1	10
Enti ed organismi di informazione statistica	**24**	**7**	**-**	**31**
Istituto di studi e analisi economica - Isae	7	1	-	8
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	3	4	-	7
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	14	2	-	16
Soggetti privati	**7**	**29**	**-**	**36**
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	9	-	9
Fondazione Enasarco	-	5	-	5
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	7	-	-	7
Istituto Guglielmo Tagliacarne	-	1	-	1
Poste italiane s.p.a.	-	14	-	14
Totale	**466**	**437**	**182**	**1.085**

Tavola 7 – Programma statistico nazionale 2004-2006. Progetti programmati, per area, settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREE E SETTORI DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
Territorio e ambiente	**9**	**16**	**11**	**16**	**4**	**5**	**24**	**37**
Territorio	2	1	2	-	2	1	6	2
Ambiente	7	15	9	16	2	4	18	35
Popolazione e società	**31**	**10**	**36**	**13**	**23**	**2**	**90**	**25**
Struttura e dinamica della popolazione	11	1	28	7	6	1	45	9
Famiglia e comportamenti sociali	20	9	8	6	17	1	45	16
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	**73**	**113**	**32**	**106**	**15**	**21**	**120**	**240**
Istituzioni pubbliche e private	22	9	1	16	2	2	25	27
Sanità	9	44	9	17	3	2	21	63
Assistenza e previdenza	10	5	1	34	1	8	12	47
Giustizia	23	26	17	22	8	5	48	53
Istruzione e formazione	7	26	2	10	-	1	9	37
Cultura	2	3	2	7	1	3	5	13
Mercato del lavoro	**19**	**14**	**13**	**34**	**5**	**10**	**37**	**58**
Sistema economico	**27**	**12**	**38**	**28**	**18**	**5**	**83**	**45**
Struttura e competitività delle imprese	10	3	12	8	6	-	28	11
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	5	1	1	3	1	1	7	5
Società dell'informazione	2	1	5	11	1	1	8	13
Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva	2	1	13	6	7	1	22	8
Prezzi	8	6	7	-	3	2	18	8
Settori economici	**64**	**77**	**18**	**50**	**18**	**4**	**100**	**131**
Agricoltura, foreste e pesca	43	23	3	14	3	1	49	38
Industria	7	16	4	6	2	-	13	22
Costruzioni	4	8	5	4	5	-	14	12
Commercio	1	8	3	3	-	-	4	11
Turismo	4	-	-	-	5	2	9	2
Trasporti	5	20	2	15	3	1	10	36
Servizi finanziari	-	2	1	8	-	-	1	10
Altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-
Conti economici e finanziari	**-**	**-**	**36**	**5**	**30**	**1**	**66**	**6**
Metodologie e strumenti generalizzati	**1**	**-**	**1**	**-**	**21**	**-**	**23**	**-**
Totale	224	242	185	252	134	48	543	542

Tavola 8 – Programma statistico nazionale 2004-2006. Progetti programmati per obiettivo prevalente, tipologia e categoria di soggetti titolari

OBIETTIVI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
Integrazione ed armonizzazione della produzione e dei metodi in ambito europeo e internazionale	24	1	30	5	21	2	75	8	83
Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni individuali e collettive	94	185	77	203	15	15	186	403	589
Sviluppo di statistiche per il territorio	10	9	7	1	3	3	20	13	33
Sviluppo di produzioni nuove in aree non coperte e a forte domanda informativa	46	14	28	2	36	6	110	22	132
Maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumo anche attraverso strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione	2	9	-	4	4	2	6	15	21
Miglioramento dei metodi e utilizzazione di nuove tecnologie per la diffusione delle informazioni statistiche	8	-	6	6	19	5	33	11	44
Valorizzazione statistica di fonti organizzate pubbliche e private (archivi, registri, basi di dati)	2	4	10	7	8	8	20	19	39
Sviluppo di sistemi informativi statistici integrati	21	20	19	14	16	6	56	40	96
Altri	17	-	8	10	12	1	37	11	48
Totale	**224**	**242**	**185**	**252**	**134**	**48**	**543**	**542**	**1.085**

Tavola 9 - Programma statistico nazionale 2004-2006 - Rilevazioni ed elaborazioni per area di interesse e sorgente

AREE DI INTERESSE	SORGENTE						Totale
	Regolamento comunitario	Direttiva comunitaria	Normativa Nazionale	Legge regionale	Atto programmatico (a)	Altro	
			RILEVAZIONI				
Territorio e ambiente	-	2	9	1	13	-	25
Popolazione e società	4	-	4	-	32	1	41
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	8	7	62	-	77	32	186
Mercato del lavoro	7	1	1	-	23	1	33
Sistema economico	16	7	2	-	12	2	39
Settori economici	30	17	24	-	55	15	141
Conti economici e finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Metodologie e strumenti generalizzati	1	-	-	-	-	-	1
Totale	**66**	**34**	**102**	**1**	**212**	**51**	**466**
di cui: Istat	*54*	*22*	*26*	-	*116*	*6*	*224*
Altri	*12*	*12*	*76*	*1*	*96*	*45*	*242*
			ELABORAZIONI				
Territorio e ambiente	-	-	9	-	7	11	27
Popolazione e società	2	-	7	-	35	5	49
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	-	1	37	-	77	23	138
Mercato del lavoro	1	-	15	-	27	4	47
Sistema economico	22	4	4	-	32	4	66
Settori economici	16	1	9	-	34	8	68
Conti economici e finanziari	25	2	2	-	8	4	41
Metodologie e strumenti generalizzati	-	-	-	-	1	-	1
Totale	**66**	**8**	**83**	**-**	**221**	**59**	**437**
di cui: Istat	*61*	*6*	*12*	-	*88*	*18*	*185*
Altri	*5*	*2*	*71*	-	*133*	*41*	*252*
			TOTALE				
Territorio e ambiente	-	2	18	1	20	11	52
Popolazione e società	6	-	11	-	67	6	90
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	8	8	99	-	154	55	324
Mercato del lavoro	8	1	16	-	50	5	80
Sistema economico	38	11	6	-	44	6	105
Settori economici	46	18	33	-	89	23	209
Conti economici e finanziari	25	2	2	-	8	4	41
Metodologie e strumenti generalizzati	1	-	-	-	1	-	2
Totale	**132**	**42**	**185**	**1**	**433**	**110**	**903**
di cui: Istat	*115*	*28*	*38*	-	*204*	*24*	*409*
Altri	*17*	*14*	*147*	*1*	*229*	*86*	*494*

(a) Atto programmatico formale del soggetto titolare del processo.

Tavola 10 – Programma statistico nazionale 2004-2006. Studi progettuali per area, settore di interesse e finalizzazione

AREE E SETTORI DI INTERESSE	IMPIANTO DI		RISTRUTTURAZIONE DI		Sviluppo di sistemi informativi	Sviluppo di strumenti generalizzati (a)	Totale
	Rilevazioni	Elaborazioni	Rilevazioni	Elaborazioni			
Territorio e ambiente	**2**	**3**	**1**	**-**	**-**	**3**	**9**
Territorio	1	-	-	-	-	2	3
Ambiente	1	3	1	-	-	1	6
Popolazione e società	**7**	**6**	**2**	**-**	**3**	**7**	**25**
Struttura e dinamica della popolazione	-	2	1	-	2	2	7
Famiglia e comportamenti sociali	7	4	1	-	1	5	18
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	**3**	**7**	**8**	**5**	**6**	**7**	**36**
Istituzioni pubbliche e private	-	2	1	-	-	1	4
Sanità	1	1	1	-	-	2	5
Assistenza e previdenza	2	1	1	-	4	1	9
Giustizia	-	3	3	4	1	2	13
Istruzione e formazione	-	-	1	-	-	-	1
Cultura	-	-	1	1	1	1	4
Mercato del lavoro	**1**	**4**	**5**	**2**	**1**	**2**	**15**
Sistema economico	**8**	**5**	**3**	**2**	**3**	**2**	**23**
Struttura e competitività delle imprese	5	-	-	-	-	1	6
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	1	-	-	-	-	1	2
Società dell'informazione	1	-	1	-	-	-	2
Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva	1	2	1	1	3	-	8
Prezzi	-	3	1	1	-	-	5
Settori economici	**3**	**4**	**5**	**6**	**-**	**4**	**22**
Agricoltura, foreste e pesca	1	1	1	1	-	-	4
Industria	1	-	1	-	-	-	2
Costruzioni	1	2	1	1	-	-	5
Commercio	-	-	-	-	-	-	-
Turismo	-	-	2	3	-	2	7
Trasporti	-	1	-	1	-	2	4
Servizi finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Altri servizi	-	-	-	-	-	-	-
Conti economici e finanziari	**4**	**1**	**20**	**-**	**1**	**5**	**31**
Metodologie e strumenti generalizzati	**16**	**1**	**-**	**1**	**-**	**1**	**19**
Totale	**44**	**31**	**44**	**16**	**14**	**31**	**180**
di cui: Istat	*42*	*22*	*28*	*12*	*7*	*21*	*132*

(a) Strumenti generalizzati a sostegno dell'attività statistica.

Tavola 11 - Programma statistico nazionale 2004-2006 - Rilevazioni ed elaborazioni per minimo livello territoriale di riferimento dei dati disponibili e area di interesse

LIVELLO DI RIFERIMENTO DEI DATI	AREE DI INTERESSE								TOTALE		
	Territorio e ambiente	Popolazione e società	Amm.ni pubbliche e servizi sociali	Mercato del lavoro	Sistema economico	Settori economici	Conti economici e finanziari	Metodologie e strumenti generalizzati	Istat	Altri	Totale
Ripartizioni territoriali di base	**43**	**62**	**199**	**65**	**85**	**172**	**39**	**1**	**306**	**360**	**666**
Comune	20	16	48	6	6	20	-	-	36	80	116
Comune capoluogo	-	1	4	-	2	-	-	-	3	4	7
Provincia	7	14	64	27	13	50	5	-	65	115	180
Regione	8	17	52	13	24	40	18	-	101	71	172
Ripartizione geografica	1	9	19	5	6	8	1	-	17	32	49
Nazione	7	5	12	14	34	54	15	1	84	58	142
Ripartizioni territoriali subcomunali	**-**	**8**	**1**	**2**	**-**	**-**	**-**	**-**	**6**	**5**	**11**
Sezione di censimento	-	6	-	-	-	-	-	-	6	-	6
Circoscrizione, quartiere, rione	-	2	1	2	-	-	-	-	-	5	5
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizioni territoriali multicomunali	**-**	**1**	**66**	**7**	**3**	**9**	**-**	**-**	**28**	**58**	**86**
Altro	-	-	4	1	1	5	-	-	2	9	11
Azienda Sanitaria Locale	-	-	23	-	-	-	-	-	9	14	23
Capitaneria di porto	-	-	-	-	-	4	-	-	1	3	4
Circoscrizione e/o compartimento doganale	-	-	1	-	2	-	-	-	2	1	3
Circoscrizione giudiziaria	-	-	37	1	-	-	-	-	14	24	38
Codice di avviamento postale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collegio elettorale	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Comunità montana	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Distretto assistenziale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto scolastico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto telefonico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ufficio di collocamento	-	-	-	5	-	-	-	-	-	5	5
Uffici finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizioni ENEL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Soprintendenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Zona FS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre ripartizioni territoriali	**-**	**-**	**-**	**3**	**1**	**1**	**1**	**-**	**3**	**3**	**6**
Altro	-	-	-	1	1	1	1	-	2	2	4
Area metropolitana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto industriale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sistema locale del lavoro	-	-	-	2	-	-	-	-	1	1	2
Punti di rilevamento	**4**	**-**	**12**	**-**	**-**	**1**	**-**	**-**	**1**	**16**	**17**
Altro riferimento	**3**	**2**	**32**	**-**	**8**	**5**	**-**	**-**	**9**	**41**	**50**
Non indicato	**2**	**17**	**14**	**3**	**8**	**21**	**1**	**1**	**56**	**11**	**67**
Totale	**52**	**90**	**324**	**80**	**105**	**209**	**41**	**2**	**409**	**494**	**903**

Tavola 12 - Programma statistico nazionale 2004-2006 - Rilevazioni ed elaborazioni con dati riferiti a persone, per area e settore di interesse, modalità di trattamento della variabile sesso e categoria di soggetto titolare

AREE E SETTORI DI INTERESSE	RILEVAZIONI				ELABORAZIONI (a)			
		Di cui: variabile sesso				Di cui: variabile sesso		
	Totale	Prevista nel questionario	Elaborata distintamente	Diffusa distintamente	Totale	Prevista nel documento amministrativo	Elaborata distintamente	Diffusa distintamente
Territorio e ambiente	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Territorio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ambiente	-	-	-	-	-	-	-	-
Popolazione e società	**39**	**37**	**36**	**34**	**10**	**7**	**6**	**5**
Struttura e dinamica della popolazione	10	10	10	10	6	4	4	3
Famiglia e comportamenti sociali	29	27	26	24	4	3	2	2
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	**105**	**84**	**79**	**75**	**68**	**54**	**48**	**41**
Istituzioni pubbliche e private	10	9	8	10	6	2	1	1
Sanità	33	28	25	23	8	8	5	3
Assistenza e previdenza	10	9	9	9	22	22	20	20
Giustizia	21	13	13	12	22	14	14	14
Istruzione e formazione	30	24	23	20	4	3	3	3
Cultura	1	1	1	1	6	5	5	-
Mercato del lavoro	**19**	**18**	**16**	**16**	**24**	**21**	**18**	**19**
Sistema economico	**8**	**8**	**8**	**8**	**7**	**6**	**-**	**-**
Struttura e competitività delle imprese	4	4	4	4	6	6	-	-
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	4	4	4	4	-	-	-	-
Società dell'informazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva	-	-	-	-	1	-	-	-
Prezzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Settori economici	**19**	**12**	**7**	**7**	**2**	**1**	**1**	**-**
Agricoltura, foreste e pesca	5	3	4	4	-	-	-	-
Industria	1	-	-	-	-	-	-	-
Costruzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Commercio	2	-	-	-	-	-	-	-
Turismo	1	1	1	1	-	-	-	-
Trasporti	9	7	1	1	2	1	1	-
Servizi finanziari	1	1	1	1	-	-	-	-
Altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-
Conti economici e finanziari	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Metodologie e strumenti generalizzati	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale	**190**	**159**	**146**	**140**	**111**	**89**	**73**	**65**
di cui: Istat	*92*	*82*	*84*	*76*	*-*	*-*	*-*	*-*
Altri	*98*	*77*	*62*	*64*	*111*	*89*	*73*	*65*

(a) Limitatamente ai processi consistenti nel trattamento di dati derivanti da documenti amministrativi formati nell'ambito dell'attività istituzionale del soggetto titolare.

Tavola 13 - Programma statistico nazionale 2004-2006 - Rilevazioni ed elaborazioni, per area di interesse e fonte dei dati

AREE DI INTERESSE	FONTE DEI DATI						
	RACCOLTA DIRETTA PRESSO			ACQUISIZIONE			Altro
	Imprese	Istituzioni	Persone fisiche	Diretta da documenti amministrativi	Da fonti organizzate (a)		
					Pubbliche	Private	
			RILEVAZIONI (b)				
Territorio e ambiente	6	23	-	2	7	4	4
Popolazione e società	-	2	26	3	19	-	-
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	12	105	19	46	163	34	12
Mercato del lavoro	10	11	11	2	19	3	2
Sistema economico	30	5	2	4	13	7	1
Settori economici	78	30	4	27	38	15	14
Conti economici e finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Metodologie e strumenti generalizzati	1	-	1	1	-	-	-
Totale	**137**	**176**	**63**	**85**	**259**	**63**	**33**
di cui: Istat	*66*	*66*	*38*	*29*	*114*	*23*	*15*
Altri	*71*	*110*	*25*	*56*	*145*	*40*	*18*
			ELABORAZIONI (c)				
Territorio e ambiente	-	-	-	4	4	-	1
Popolazione e società	-	-	-	7	5	-	-
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	-	-	-	29	75	-	7
Mercato del lavoro	-	-	-	3	33	-	2
Sistema economico	-	-	-	15	20	-	1
Settori economici	-	-	-	24	35	-	1
Conti economici e finanziari	-	-	-	2	4	-	-
Metodologie e strumenti generalizzati	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**	**84**	**176**	**-**	**12**
di cui: Istat	-	-	-	-	-	-	-
Altri	-	-	-	*84*	*176*	-	*12*
			TOTALE				
Territorio e ambiente	6	23	-	6	11	4	5
Popolazione e società	-	2	26	10	24	-	-
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	12	105	19	75	238	34	19
Mercato del lavoro	10	11	11	5	52	3	4
Sistema economico	30	5	2	19	33	7	2
Settori economici	78	30	4	51	73	15	15
Conti economici e finanziari	-	-	-	2	4	-	-
Metodologie e strumenti generalizzati	1	-	1	1	-	-	-
Totale	**137**	**176**	**63**	**169**	**435**	**63**	**45**
di cui: Istat	*66*	*66*	*38*	*29*	*114*	*23*	*15*
Altri	*71*	*110*	*25*	*140*	*321*	*40*	*30*

(a) Archivi e/o registri cartacei e/o informatizzati.
(b) Una stessa rilevazione può riguardare più fonti.
(c) Limitatamente ai processi consistenti nel trattamento di dati derivanti da documenti amministrativi formati nell'ambito dell'attività istituzionale del soggetto titolare.

2.6 Costo di realizzazione del programma

L'Istat, nel corso del 2002, ha condotto una prima indagine conoscitiva per una prima valutazione dei costi di realizzazione del Psn, con riferimento ai progetti previsti per il 2003 nell'ambito del programma 2003-2005. Tale iniziativa è stata svolta nell'intento di fornire risposta a quanto indicato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica nella deliberazione n. 97/2001 di approvazione del programma statistico nazionale 2002-2004, e cioè: "di poter disporre, in occasione dell'esame dei futuri programmi statistici nazionali, di una stima complessiva del costo di realizzazione dei programmi stessi, ovvero di una valutazione di costi relativa alle principali attività concernenti, in particolare, le rilevazioni e gli studi progettuali".
L'indagine è stata articolata su due ricerche:

- la prima ricerca è stata finalizzata alla formulazione di una stima del costo complessivo gravante sui bilanci dei soggetti titolari dei progetti/processi previsti per l'anno 2003 nell'ambito del Psn 2003-2005;
- la seconda ricerca è stata finalizzata alla formulazione di una stima del costo complessivo che graverà sui bilanci delle amministrazioni pubbliche che presteranno la propria collaborazione alla realizzazione dello stesso programma, in qualità di soggetti rispondenti e/o di organi intermedi di rilevazione.

La prima ricerca è stata portata a termine nel corso del 2002, mentre per la seconda, nello stesso periodo, è stata ultimata soltanto una prima stima riguardante le amministrazioni comunali. I risultati ottenuti sono comunque da utilizzare con molta cautela perché da considerare come primo tentativo di individuazione dell'ordine di grandezza entro cui può collocarsi il costo di realizzazione del Psn.

In proposito, il Cipe nella deliberazione n. 6/2003 di approvazione del Psn 2003-2005, ha invitato l'Istat a proseguire le analisi dei costi delle attività programmate, poiché costituisce obiettivo di medio-lungo periodo l'individuazione del costo presunto di realizzazione di ciascun progetto ricompreso nel programma.

Al fine di assicurare il perseguimento di tale obiettivo in termini ragionevoli, l'Istat ha avviato la raccolta sistematica delle informazioni necessarie, provvedendo ad integrare le schede identificative utilizzate per la presentazione delle proposte di partecipazione al programma da parte dei soggetti titolari dei progetti programmati. Le nuove schede sono state utilizzate per la predisposizione della presente edizione del programma. (ved. fac-simile delle schede, riportato nell'Appendice C).
I dati finora raccolti non sono ancora pienamente utilizzabili. In taluni casi sono infatti necessari ulteriori approfondimenti per individuare univocamente la linea di demarcazione tra i costi della produzione statistica e quelli derivanti da attività meramente gestionali e amministrative che il soggetto titolare è tenuto a sviluppare nell'ambito della propria attività istituzionale.

2.7 Programmi settoriali

Ciascun programma settoriale evidenzia la situazione attuale delle attività previste nei precedenti Psn, delinea le prospettive evolutive della domanda e dell'offerta di informazioni statistiche e individua gli obiettivi da perseguire nonché i progetti da realizzare nel triennio 2004-2006.
Nell'ambito del settore, i progetti vengono elencati per argomento. Per ciascun progetto viene riportata la tipologia, il codice identificativo e la denominazione. Per quanto riguarda la tipologia, la legenda dei relativi codici è la seguente:
Ril = rilevazione;
Ela = elaborazione;
Stu = studio progettuale.

Il codice identificativo del progetto è costituito da una parte alfabetica di tre caratteri, corrispondente al codice attribuito al rispettivo soggetto titolare e da una parte numerica che individua il progetto nell'ambito di quelli dello stesso titolare. Per facilitare la lettura dell'elenco dei progetti, si fornisce di seguito il significato dei codici utilizzati per i soggetti titolari, riportati in ordine alfabetico.

Codici dei soggetti titolari

Codice	Descrizione
ACI	Automobile club d'Italia – Aci
AGA	Agenzia per le erogazioni in agricoltura – Agea
AMT	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio
ANA	Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente – Anpa
ATP	Ministero delle attività produttive
BRE	Comune di Brescia
CCL	Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca
CMO	Comune di Como
CNR	Consiglio nazionale delle ricerche – Cnr
CON	Comitato olimpico nazionale italiano – Coni
ECF	Ministero dell'economia e delle finanze
ENA	Fondazione Enasarco
ENT	Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente – Enea
FES	Ferrovie dello Stato s.p.a.
FIR	Comune di Firenze
GRT	Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.
IAI	Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro – Inail
ICE	Istituto nazionale per il commercio estero – Ice
INE	Istituto nazionale di economia agraria – Inea
INN	Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione – Inran
INT	Ministero dell'interno
IPD	Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica – Inpdap
IPS	Istituto nazionale della previdenza sociale – Inps
ISA	Istituto di studi e analisi economica – Isae
ISF	Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori – Isfol
ISM	Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea
ISS	Istituto superiore di sanità
IST	Istituto nazionale di statistica - Istat
ITR	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
IUR	Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
IVA	Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo – Isvap
LAP	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
LIG	Regione Liguria
MAE	Ministero degli affari esteri
MBE	Ministero per i beni e le attività culturali
MCO	Ministero delle comunicazioni
MGG	Ministero della giustizia
MID	Ministero della difesa
MIL	Comune di Milano
MST	Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato
PAB	Provincia autonoma di Bolzano
PAC	Ministero delle politiche agricole e forestali
PAT	Provincia autonoma di Trento
PCM	Presidenza del Consiglio dei ministri
PIE	Regione Piemonte
PLU	Provincia di Lucca
POS	Poste italiane s.p.a.
PSU	Provincia di Pesaro e Urbino
ROM	Comune di Roma
SAL	Ministero della salute
TAG	Istituto Guglielmo Tagliacarne
TOS	Regione Toscana
UCC	Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere
VEN	Regione Veneto

3. OBIETTIVI E PROGETTI PER AREA E SETTORE DI INTERESSE

3.1 TERRITORIO E AMBIENTE

3.1.1 TERRITORIO

Situazione attuale

Con riferimento ai due studi progettuali "Stradario nazionale integrato (Arcus)" e "Aree di output per i dati censuari" le attività hanno subito un rallentamento nella seconda parte del 2002, in relazione alla esigenza di impiegare il massimo delle risorse nella revisione delle basi territoriali dei censimenti.
Gli altri progetti previsti per l'Istat e per il Comune di Milano sono stati sviluppati regolarmente.

Ulteriori attività non evidenziate nel Psn con specifici progetti, sono state finalizzate al completamento di Census 2000, le basi territoriali dei censimenti, che rappresentano uno strato tematico, costruito sulla migliore cartografia disponibile, di estrema importanza sia per la raccolta che per la lettura e la associazione al territorio del dato statistico.

La costruzione della base territoriale dei censimenti della popolazione, dell'industria e dei servizi e dell'agricoltura si è basata su una metodologia combinata di analisi avente per punti di forza, da un lato, un insieme di immagini aeree dell'intero territorio nazionale (ortofoto), dall'altro le informazioni disponibili presso i singoli enti locali, e società private. Le ortofoto digitali aeree in scala 1:10.000, sono quelle messe a disposizione dall'Agea (ex Aima), utilizzate per l'espletamento dei controlli integrati in agricoltura per conto della Ue, che coprono i 5/6 della superficie dell'Italia e sono integrabili per la parte restante con quelle prodotte per il nuovo Sistema informativo della montagna (Sim). Un ulteriore strato informativo è stato quello dei fogli di mappa catastale, particolarmente idoneo al georiferimento dei terreni delle aziende agricole. I principali archivi esistenti contengono infatti informazioni sul foglio di mappa in cui cadono i terreni e i comuni già dispongono dei fogli di mappa in formato cartaceo. Proprio la integrazione con i sistemi Agea e Sim e con i principali sistemi utilizzati dagli enti locali offre oggi nuove potenzialità anche per veicolare in modo più efficace l'informazione territoriale.
Census 2000 parte da una valutazione di Census, dei fabbisogni informativi esistenti ed emergenti e dalla considerazione degli avanzamenti metodologici e tecnologici degli ultimi anni, con l'intento di trasformare la base territoriale dei censimenti in un sistema informativo geografico completo ed integrato (Gistat).
Per la prima volta le basi sono state aggiornate con l'obiettivo di costituire un riferimento comune per tutti i censimenti dell'Istat, comprendendo forme di integrazione anche con il censimento dell'agricoltura. Per la prima volta, oltre alle località abitate, saranno individuati anche i limiti delle località produttive.
In sintonia con le basi territoriali di altri Istituti statistici europei, Census 2000 sarà organizzato sulla chiara distinzione fra unità territoriali di input ed unità territoriali di diffusione o di output.

Census 2000 rappresenta solo una componente del sistema informativo geografico dell'Istat, Gistat, che nasce dalla progressiva realizzazione e integrazione con altri sottosistemi e/o sottoprogetti. Molto impegno è stato posto nella integrazione di tutte le componenti in Gistat.

Fra i sistemi componenti occorre ricordare Sistat e Sister.
Sistat, Sistema per la gestione storica delle nomenclature territoriali, è basato su un database alfanumerico attraverso il quale è possibile ricostruire, a partire dal 1860, i comuni esistenti in ogni istante, insieme alle principali informazioni e classificazioni che li riguardano.
Sister, Sistema per il riconoscimento territoriale degli indirizzi o di *address matching* è basato e alimentato dall'archivio alfanumerico delle strade.
Quando si dispone di indirizzi, ed è il caso di molti archivi, Sister consente il loro riconoscimento, la loro normalizzazione, e la associazione ad essi della sezione di censimento di appartenenza. L'archivio comprende circa 900.000 strade classificate, e circa 1.200.000 archi di strada compresi in ciascuna sezione di censimento.
Proprio l'aggiornamento di Sister sulla base delle risultanze censuarie del 2001 consentirà di affinare il riferimento territoriale del dato statistico.
Un progetto ulteriore riguarda l'aggiornamento del database delle informazioni relative alla Montagna italiana.

A seguito dell'Accordo integrativo sul sistema cartografico di riferimento, approvato dalla Conferenza Stato - Regioni il 12 ottobre 2000, è stata ultimata la predisposizione di un servizio internet per la visualizzazione e l'utilizzazione della

base cartografica di riferimento. I principali obiettivi dell'Accordo sul sistema cartografico di riferimento prevedono: lo sviluppo di interventi coordinati alla realizzazione di basi informative dell'intero territorio nazionale, la definizione di specifiche comuni per la realizzazione di database topografici, la creazione di Dtm ed ortoimmagini digitali per la realizzazione di diverse banche dati, la circolazione dell'informazione.

L'informazione è resa accessibile sia ai cittadini che ai tecnici delle amministrazioni locali attraverso un sito web appositamente creato: www.AtlanteItaliano.it attivo dal 27 gennaio 2003. Il Ministero dell'ambiente pubblicherà on-line tutte le informazioni, di base e tematiche, disponibili.
L'infrastruttura applicativa prevede l'interoperabilità tra le postazioni federate anche in presenza di sistemi diversi.
Tutti gli accessi al portale saranno controllati e verrà realizzata una struttura per il rilascio ed il controllo dei certificati digitali (Pk). I certificati digitali saranno utilizzati per l'autenticazione della postazione federata. Verrà inoltre introdotta la firma digitale per l'autenticazione dei metadati replicati (XML *Digital Signature*).
Ad oggi è stata completata la realizzazione dell'infrastruttura, è stato portato a termine l'interfacciamento con il database dei metadati realizzato dal Centro interregionale di cartografia, sono state create procedure per la georeferenzianzione dei dati spaziali, sono state realizzate procedure per la gestione e l'editing di informazioni geografiche; infine sono state realizzate procedure per la gestione e l'editing di informazioni alfanumeriche.

Con riferimento alle attività portate avanti dagli uffici comunali, si segnala la collaborazione fra il Comune di Vicenza e il Politecnico di Milano, Dipartimento di studio del territorio, per lo sviluppo di un Sistema informativo territoriale polivalente e telescopico, da sviluppare alla luce dei seguenti principi:

- l'informazione statistica territoriale deve basarsi su una suddivisione sistematica del territorio basata su criteri di stabilità dei perimetri e riconoscimento territoriale delle informazioni;
- i dati, qualunque sia la loro natura, devono essere classificati in modo univoco, costruendo una tassonomia che, in ogni momento, permetta l'aggregazione e la disaggregazione dell'informazione (telescopia del sistema) per l'utilizzazione a livelli di scala – e quindi di governo – eterogenei (polivalenza).

Prospettive evolutive

La conclusione delle attività di raccolta e diffusione dei dati censuari e l'esigenza di poter fruire al meglio di questi dati farà crescere consistentemente la domanda rivolta alla disponibilità rapida e agevole di suddivisioni territoriali alle quali poter associare l'informazione statistica. Rientrano fra tali suddivisioni, oltre a quelle amministrative classiche, anche le suddivisioni funzionali del territorio e, a livello sub-comunale, aggregazioni significative di sezioni di censimento.

Con riferimento alla domanda si rafforzeranno le tendenze già emerse e si assisterà ad una consistente ulteriore crescita della domanda di informazione statistica riferita a livelli territoriali di dettaglio. In particolare da parte di Eurostat, ma non solo, crescerà la domanda di statistiche riferite ad ambiti urbani.

Con riferimento all'offerta, nell'immediato i censimenti forniranno un serbatoio enorme di informazioni che dovrà essere accompagnato da sforzi notevoli mirati a rendere possibile la migliore fruizione delle stesse. Funzionale a questo obbiettivo è la costruzione delle aree di output, progetto sul quale sono stati già svolti studi progettuali, e che dovrà entrare nella fase realizzativa. Inoltre la diffusione dei dati e delle informazioni deve essere sempre più indirizzata verso il mondo intranet e/o internet.

Con un respiro un po' più ampio, tenderanno presto a riemergere le note carenze legate alla impossibilità di disporre di aggiornamenti a cadenza più fitta di quella decennale, specie con riferimento ai livelli territoriali di maggiore dettaglio. Sarà perciò sempre più indispensabile poter utilizzare le informazioni contenute negli archivi insieme a metodologie avanzate di georeferenziazione dei dati.

Obiettivi e progetti

L'obiettivo primario, realisticamente perseguibile è quello del completamento della realizzazione del Sistema informativo geografico dell'Istat.

In prospettiva, per accrescere la disponibilità di informazione territoriale attraverso nuove possibilità di georiferimento di dati di fonte non censuaria occorrerà intensificare anche gli sforzi rivolti a migliorare l'aggiornamento della base dati degli itinerari di sezione, programmando iniziative congiunte con i comuni e gli altri enti coinvolti.

Con riferimento all'indagine sulle superfici dei comuni, a partire dal 2003, per rispondere all'Eurostat che ha emanato nuove raccomandazioni in materia di calcolo armonizzato delle superfici territoriali delle unità territoriali (*Recommendations for a harmonised definition of calculation of surface area of territorial units, 1999edition*) che prevedono che il dato della superficie complessiva dell'unità territoriale sia accompagnato dal dato di superficie escluse le acque interne, il Modello Istat – A/01 sarà modificato includendo una nuova colonna relativa alla superficie comunale delle acque interne. Lo stesso modello sarà proposto per la prima volta anche in versione digitale.
Per la predisposizione delle tabelle relative al censimento 2001 sarà chiesta inoltre di indicare la superficie comunale delle acque interne con riferimento alla data del 30 giugno 2001.

Entra per la prima volta nel Psn il progettto della Commissione europea ed Eurostat denominato Urban Audit II considerato di interesse strategico per le statistiche dell'Unione europea. L'obiettivo è quello di costruire nei prossimi anni un database di indicatori descrittivi delle fondamentali dimensioni demografiche, sociali, economiche e ambientali dei principali contesti urbani dell'Unione, coprendo 163 città e circa 66 milioni di abitanti. Si intende procedere in modo graduale acquisendo dapprima le informazioni disponibili e, successivamente, ampliandole e migliorandole sulla base dell'esperienza che si andrà maturando.

E' evidente l'interesse che il progetto riveste per il Paese dovendo fornire informazioni utili alle politiche di coesione dell'Unione europea. E' altrettanto evidente l'interesse dei comuni compresi nel progetto ai quali sarà messo a disposizione un sistema di indicatori sempre aggiornato e armonizzato a livello europeo, in grado di offrire informazioni per la valutazione, il monitoraggio e il confronto delle principali dimensioni sociali, economiche e ambientali della propria e delle altre città italiane ed europee.

Ulteriori attività verranno dedicate alla costruzione delle basi territoriali, all'aggiornamento del database delle informazioni relative alla Montagna italiana, al progetto per un nuovo atlante statistico della Montagna italiana, al rafforzamento delle inizitive volte alla costruzione del sistema cartografico di riferimento nazionale, ad aggiornamenti più frequenti delle informazioni relative agli itinerari di sezione e agli stradari, necessarie per migliorare la georeferenziazione dei dati.

Sul fronte dei rapporti con l'Ue occorrerà monitorare gli effetti del regolamento che si propone di dotare di base giuridica l'attuale classificazione in zone Nuts (Nomenclatura unificata europea a fini statistici).

Sono necessarie analisi anche sulle superfici comunali che, come noto, sono rilevate dall'Istat indiretramente attraverso gli Ute, Uffici tecnici erariali. Gli Uffici tecnici erariali procedono annualmente a ricalcolare le superfici con incrementi o diminuzioni che non sempre sono tra loro compensati tramite variazioni in altre zone. La conseguenza è che i dati aggregati a livello regionale o nazionale potrebbero mostrare ingiustificate oscillazioni di anno in anno.

Ulteriori attività che interesseranno il settore sono quelle connesse all'Accordo di collaborazione Istat-Aipa avente per oggetto quello di favorire lo sviluppo di sistemi informativi cooperativi della Pubblica amministrazione e di fornire utili indicazioni per migliorare la qualità dei dati toponomastici.
I risultati dello studio potranno fornire indicazioni essenziali per la definizione e individuazione di elementi (in termini di costo opportunità conseguente ai benefici introdotti) da considerare nelle analisi costi e benefici finalizzate alla valutazione dell'introduzione di innovazioni connesse al miglioramento della qualità dei dati toponomastici degli archivi amministrativi.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Territorio e ambiente **SETTORE: Territorio**

Variazioni territoriali

Ril IST-00097 Variazioni delle superfici comunali
Ril IST-00099 Variazioni territoriali e di nome dei comuni

Ril PAC-00026 Dati meteoniveometrici di 114 stazioni meteomont del Corpo forestale dello Stato

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Stu IST-00749 Stradario nazionale integrato (Arcus)

Altri fenomeni/argomenti

Ela IST-01697 Urban Audit II (*)
Ela IST-01704 Sistemi locali del lavoro e atlante socio-economico del 2001 (*)
Stu IST-01049 Aree di output per i dati censuari

Produzione statistica di interesse locale

Stu MIL-00005 Laster - Laboratorio statistico territoriale

3.1.2 AMBIENTE

Situazione attuale

Il quadro generale di riferimento è il processo di riorganizzazione della pubblica amministrazione, che è destinato a consolidarsi in un arco temporale non brevissimo e la presenza generalizzata di vincoli nelle risorse umane e finanziarie, divenuti ancora più stringenti che in passato. Sussistono serie preoccupazioni per il consolidamento del livello di progettazione raggiunta negli anni precedenti. Sebbene gli organismi di più recente formazione fossero entrati a regime con le loro attività istituzionali - fatto che spiegava l'ampliamento della programmazione afferente a quest'area ed anche alcune cadute nella riproposizione di progetti, divenuti ridondanti nel nuovo quadro di riferimento - i mutamenti del quadro istituzionale complessivo e la carenza di risorse potrebbero non garantire una prosecuzione coerente delle attività programmate. Tali condizioni di incertezza sono generalizzate; parimenti i vincoli di bilancio stanno mettendo a dura prova la gestione ordinaria delle attività.

Emerge, inoltre, la necessità di maggiori approfondimenti sulle possibili relazioni che possano garantire ai diversi soggetti gli scambi adeguati di informazioni acquisite sulla base delle reciproche competenze operative. Occorre garantire infatti un flusso di informazioni dal territorio al centro, per creare data base a rilevanza nazionale e per rispondere agli impegni comunitari, soprattutto in quei casi nei quali le legislazioni più recenti abbiano introdotto elementi di ambiguità nella ripartizione delle competenze. Parimenti gli enti territoriali chiedono modalità di accesso e fruibilità delle informazioni statistiche disponibili presso i soggetti produttori a livello nazionale (Istat e organismi amministrativi). E' stato richiesto di mobilitare flussi informativi per la creazione di sistemi urbanistici, territoriali e ambientali. Anche all'interno degli enti territoriali, in particolare nei comuni, esiste un problema di reperibilità – nella propria organizzazione ed all'esterno - di dati rilevanti per le decisioni e di dati amministrativi utili per la creazione di data base statistici.

Con riferimento ai progetti previsti nel precedente programma, è stata sospesa la rilevazione del Dipartimento della protezione civile sulle reti di monitoraggio sismico ed accelerometrico operanti sul territorio nazionale.

Non sono state realizzate dall'Enea, per mancanza di risorse finanziarie, le indagini settoriali sui consumi di fonti energetiche nell'industria e nel terziario.

Gli studi progettuali previsti nel precedente programma per l'Anpa (ora Apat), hanno subito avanzamenti. Nell'ambito del "Sistema informativo nazionale georeferenziato sulle attività di rischio di incidente rilevante", è stato, tra l'altro, realizzato un progetto pilota nell'area di Porto Marghera, è stato adeguato il sistema informativo nazionale al nuovo quadro normativo (Seveso II) ed è stata avviata l'estensione del sistema informativo alle regioni Toscana e Sicilia; nell'ambito del progetto "Rete nazionale di monitoraggio del suolo" nel corso del 2001 è stata prodotta una proposta riguardante gli elementi di base da utilizzare per la progettazione di tale rete. La configurazione minima prevede circa 500 siti differenziati per tipologia (siti chiave e siti di riferimento). La struttura organizzativa della rete è correlata a quella ipotizzata a livello comunitario. Nel 2002 la rete è stata avviata sperimentalmente in alcune regioni; nell'ambito del progetto "Monitoraggio delle acque superficiali italiane", è stata sviluppata una prima ipotesi di rete nazionale (per fiumi, laghi naturali e artificiali e acque marino costiere) in vista della ridefinizione delle reti regionali e della rete nazionale di controllo per il monitoraggio di tutte le diverse tipologie di corpi idrici, richiesta dalla nuova normativa per la tutela delle acque (Decreto legislativo 152/99) ed è stata sperimentata una prima ipotesi di rete nazionale in particolare per fiumi, laghi naturali e artificiali e acque marine costiere.

Lo studio progettuale dell'Istat sullo sviluppo e armonizzazione delle statistiche relative ai rifiuti è proseguito con un'intensa attività per la formazione e l'approvazione del regolamento sulle statistiche comunitarie sui rifiuti, condotte in collaborazione con il Ministero dell'ambiente. In sede europea si è pervenuti infine all'approvazione del testo del regolamento (CE) n. 2150/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2002 relativo alle statistiche sui rifiuti.

L'Istat ha, inoltre, proseguito con l'Enea i lavori per lo studio progettuale "Classificazione e caratterizzazione delle sorgenti ambientali di rumore" ed ha predisposto una prima tipologia di attività secondo classi di rumorosità.

Per quanto riguarda le nuove rilevazioni sui servizi idrici, di fognatura e depurazione previste per l'Istat, è in fase di avanzata realizzazione il Sistema di indagini sulle acque (Sia) al 1999, per i cinque segmenti idrici (acquedotti, reti di distribuzione,

fognature, impianti di depurazione delle acque reflue urbane, approvvigionamento dell'acqua potabile, servizio di fognature e di depurazione). La carenza di risorse ha provocato uno slittamento nei tempi previsti del rilascio dei dati e costringe quindi a far slittare anche l'aggiornamento del Sia.

Per quanto riguarda la contabilità ambientale, vi è stata una maturazione ed una crescita delle attività testimoniata dagli aggregati fisici e monetari che si sono resi disponibili.

Per quanto concerne la filiera relativa ai flussi materiali, sono state portate avanti le elaborazioni per il calcolo dei principali aggregati riguardanti la movimentazione di flussi di materia da parte dell'economia, coerentemente con le indicazioni della guida metodologica predisposta dall'Eurostat. In particolare, è stata effettuata l'elaborazione di una prima serie storica di indicatori relativi agli input materiali diretti ed indiretti dell'economia italiana, concernenti sia i materiali effettivamente utilizzati sia quelli di scarto che ne accompagnano il prelievo, nonché di un bilancio articolato dell'insieme dei flussi relativo all'anno 1997, comprensivo non solo degli input ma anche delle destinazioni finali dei materiali stessi (emissioni, rifiuti, reflui, usi dissipativi, accumulo nell'economia, ecc.). L'elaborazione dei dati delle indagini che forniscono informazioni sui prodotti in unità fisiche ha inoltre posto le basi per lo studio di fattibilità di una tavola input-output dell'economia italiana in termini fisici.

Nell'ambito dei progetti riguardanti il Seriee (Sistema europeo per la raccolta dell'informazione economica sull'ambiente) sono state portate avanti tutte le linee di sviluppo previste. Oltre al consolidamento delle elaborazioni relative alle stime relative alle tasse ambientali, si è registrato un notevole impulso allo sviluppo del conto Epea (Conto europeo della spesa per la protezione dell'ambiente). In particolare: è stata completata l'elaborazione dei dati sulla spesa per la protezione dell'ambiente delle imprese raccolti con il censimento intermedio dell'industria e dei servizi; dopo una prima stima di aggregati riguardanti la R&S, è giunta a compimento una prima compilazione pilota del conto Epea, con l'implementazione delle relative tavole contabili riferite ai settori della gestione dei rifiuti e delle acque reflue; è stata avviata la costruzione di una serie storica della spesa pubblica per la protezione dell'ambiente dei Ministeri – nell'ambito di un progetto co-finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio – e sono proseguite le elaborazioni pilota riguardanti la spesa delle regioni.

I lavori relativi alla Namea (Matrice di conti economici integrata con conti ambientali), entrati nella fase della produzione su base regolare, hanno portato ad un arricchimento dei Conti delle emissioni atmosferiche, componente fondamentale del modulo ambientale della Namea.

I restanti progetti previsti per la Presidenza del consiglio dei ministri, Istat, Ministero della difesa, Ministero dell'interno, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Anpa, Aci, Enea, Cnr, Regione Veneto, Provincia autonoma di Trento, sono stati sviluppati regolarmente.

Prospettive evolutive

Il contesto internazionale di riferimento per l'ambiente racchiude tutte le iniziative avviate da vari soggetti istituzionali (Eurostat, l'Ocse, l'Agenzia europea per l'ambiente), i quali operano per una maggiore conoscenza dei fenomeni ambientali e per l'armonizzazione e la diffusione delle informazioni ambientali nei vari paesi. La Commissione europea ha adottato il VI Programma d'azione comunitaria per l'ambiente "Ambiente 2010: il nostro futuro, le nostre scelte". Il motivo dominante del programma è dato dall'integrazione della dimensione ambientale nella dimensione sociale ed economica delle politiche, dell'esigenza di promuovere progressi sul piano della legislazione ambientale negli stati membri e nell'aumento degli sforzi di protezione dell'ambiente. Il programma ha tra i propri obiettivi quello di stabilizzare le concentrazioni atmosferiche di gas ad effetto serra, quello di proteggere e ripristinare le funzioni dei sistemi naturali, di porre un limite all'impoverimento della biodiversità e di proteggere i suoli dall'erosione e dall'inquinamento, quello di ottenere una qualità dell'ambiente con livelli di inquinanti dell'acqua, dell'aria e del suolo che non danneggino la salute, quello di evitare che il consumo di risorse rinnovabili e non rinnovabili non superi la capacità di rigenerazione o di carico e di resilienza dell'ambiente.

Sul fronte delle statistiche ambientali è chiesto ai vari paesi un serio impegno per l'accrescimento del patrimonio di informazioni di base, che consentano di approfondire la conoscenza delle attività antropiche che modificano le condizioni e lo stato dell'ambiente, e che consentano di monitorare la qualità delle risorse naturali.

Nel 2002 è stato approvato il regolamento comunitario (CE) n. 2150/2002 del Parlamento

europeo e del Consiglio europeo relativo alle statistiche sui rifiuti.

Il miglioramento delle conoscenze serve anche a migliorare la qualità e i tempi delle decisioni, con priorità nei settori di energia, trasporti, agricoltura e industria. Un particolare sforzo è, inoltre, previsto a seguito dell'approvazione in sede comunitaria del regolamento delle statistiche sui rifiuti.

Per lo sviluppo dei conti ambientali, il Seea-2003 sostituisce il manuale di contabilità integrata ambientale ed economica pubblicato dalle Nazioni Unite nel 1993. Una strategia per lo sviluppo della contabilità ambientale è stata, inoltre, definita a livello europeo da un'apposita *task force*, mentre il processo di consultazione avviato con la tavola rotonda sulla domanda di contabilità ambientale espressa dai decisori politici promossa da Istat e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio contribuisce a definire il quadro strategico di riferimento a livello nazionale.

Caratterizzerà ancora per alcuni anni il nostro quadro di azione uno squilibrio tra domanda di statistiche e statistiche effettivamente disponibili, sia perché occorre che la scienza faccia i progressi adeguati nel campo delle spiegazioni delle relazioni incerte tra fenomeni, sia perché occorre rafforzare le dotazioni di risorse umane e finanziarie che consentono di aumentare l'offerta di statistiche. La statistica per la decisione impone sforzi ed innovazioni per riferimenti territoriali sempre più dettagliati, e quindi non univocamente e/o necessariamente riconducibili alle attività di istituti nazionali.

Obiettivi e progetti

Il riferimento per le attività da sviluppare nel prossimo triennio sono i documenti ed i programmi concordati dai vari paesi nelle sedi internazionali, quali il V e il VI Programma di azione comunitario, la Seconda comunicazione nazionale per la convenzione quadro sui cambiamenti climatici e il Piano nazionale per l'attuazione dell'Agenda XXI. Per realizzare gli obiettivi sono necessari:

- apporti di competenze di natura tecnica e/o scientifica diversi tra loro ma tutti necessari alla ricostruzione dell'informazione sullo stato delle risorse e sulle loro trasformazioni. Gli enti che contribuiscono alla costruzione di questo processo sono quelli specializzati nella conoscenza del sistema naturale e delle trasformazioni indotte, quali l'Anpa, l'Enea e gli Istituti del Cnr;
- azioni per sviluppare la produzione di statistiche di base che integrino le conoscenze socio-economiche più rilevanti con quelle ambientali, che sono pertinenti al sistema antropico e quindi afferiscono particolarmente alle attività dell'Istat e agli organismi della Pubblica amministrazione;
- azioni per sviluppare un sistema di conti ambientali nazionali integrati con i conti economici nazionali, che sono tradizionali attività dell'Istat;
- azioni per accrescere la disponibilità di indicatori, utili alla stima delle emissioni inquinanti per colmare le lacune del quadro conoscitivo dei processi di produzione e della mobilità; in questo contesto vanno ricordate le esigenze conoscitive e le azioni governative volte all'innovazione normativa e tecnologica;
- le azioni per migliorare le statistiche sulla produzione e sulla gestione dei rifiuti urbani e delle imprese. In sede comunitaria si sono conclusi i lavori per l'adozione di un regolamento sulle statistiche per i rifiuti, iniziativa che ha il fine di ottenere dagli Stati membri statistiche armonizzate. Nell'ambito dei lavori a livello internazionale, gli organismi nazionali competenti stanno sviluppando iniziative per l'applicazione del regolamento.

Si evidenziano i possibili obiettivi del settore.

Sviluppo e diffusione delle statistiche ambientali di base

Il perseguimento di tale obiettivo mira ad accrescere la disponibilità di statistiche utili a varie tipologie di utenza, per consentire la rappresentazione e l'interpretazione dei fenomeni ambientali. Saranno prioritarie le informazioni relative a domanda ed offerta di ambiente e allo stato delle infrastrutture a rilevanza ambientale. Facendo riferimento allo schema Determinanti di pressione-pressioni-stato-impatto-risposte (Dpsir), saranno fornite statistiche per la migliore individuazione dei determinanti di pressione, delle pressioni e delle risposte, attingendo al patrimonio informativo esistente in Istat e nel Sistan e utilizzando le possibilità di integrazione offerte dalle indagini esistenti. In questo ambito vanno individuate le variabili utili alla definizione di indicatori indiretti dell'impatto di attività inquinanti e per l'individuazione dei fattori di rischio ambientale sulla popolazione. Tali indicatori dovranno essere significativi su scala nazionale e sub-nazionale.

Sviluppo e diffusione di sistemi di conti ambientali

Il consolidamento e l'implementazione di schemi di contabilità ambientale sia fisica che monetaria - con particolare riferimento ai moduli della Namea (Matrice di conti economici integrata con conti ambientali), del Seriee-Epea (Sistema europeo per la raccolta dell'informazione economica sull'ambiente – Conto della spesa per la protezione dell'ambiente), della Mfa (Contabilità dei flussi di materia) – continuano ad essere obiettivi di massima priorità. Connesso agli schemi di contabilità ambientale è l'insieme di concetti, definizioni e classificazioni adottati nell'individuazione e nella costruzione di un sistema di indicatori di pressione ambientale per settore-obiettivo.

Sviluppo e diffusione di dati sulla qualità dell'aria, dell'acqua, dei suoli, sul rumore, sulle radiazioni non ionizzanti, sui rifiuti, su natura e biodiversità, su paesaggio e zone protette

L'obiettivo di una maggiore disponibilità di informazioni georeferenziate legate ai temi ambientali saranno perseguiti principalmente nell'ambito del Sistema nazionale conoscitivo e dei controlli ambientali (SINAnet) in seno all'Apat, nell'ambito del sistema a rete da essa creato.

Sviluppo della conoscenza del territorio e delle piccole aree

Questo obiettivo ha ad oggetto sia la creazione di statistiche aventi un riferimento territoriale di maggiore dettaglio sia la localizzazione spaziale dell'informazione statistica. In Istat questo secondo obiettivo è soddisfatto nell'ambito dei censimenti sulla popolazione e dal progetto di cartografia sull'uso e la copertura del suolo mediante telerilevamento - che si è per il momento esaurito con la realizzazione del progetto pilota nella provincia di Arezzo, in attesa di una riflessione sull'opportunità di una realizzazione del progetto su scala nazionale. Alcuni dei progetti presenti nel settore ambiente hanno un riferimento territoriale di maggiore dettaglio e perseguono la finalità di migliorare le informazioni statistiche, ambientali o a rilevanza ambientale, esistenti sul territorio.

Sviluppo e diffusione delle metodologie di rilevazione delle statistiche ambientali

Il perseguimento di tale obiettivo mira a rendere disponibile una sufficiente strumentazione per una corretta rappresentazione e interpretazione dello stato delle risorse ambientali e delle attività umane, che generano ripercussioni sull'ambiente.

Restano da valutare le possibili interazioni tra enti che forniscono dati complementari per la quantificazione dei fenomeni inquinanti e le potenzialità informative dei data-bases esistenti nelle pubbliche amministrazioni e che non sono resi pubblici. In questo contesto è particolarmente rilevante la raccolta di informazioni disponibili a livello di regioni e di enti locali.

Numerosi sono i progetti previsti per il triennio 2004-2006, a fronte degli accennati obiettivi. Con riferimento a quelli che entrano per la prima volta nel Psn, si evidenzia che la elaborazione "Rete accelerometrica nazionale - Ran" del Dipartimento per la Protezione civile, sostituisce la rilevazione sulle "Reti di monitoraggio sismico ed accelerometrico operanti sul territorio nazionale".

Il progetto di una nuova Ran persegue i seguenti obiettivi:

- la realizzazione di una rete densa di moderni accelerometri digitali che consenta di migliorare la qualità ed aumentare la quantità delle registrazioni;
- la realizzazione di un sistema centralizzato di gestione della rete che consenta un rapido controllo delle stazioni e quindi garantisca il funzionamento della rete; consenta il trasferimento dei dati dalle stazioni ad un centro di raccolta dati in modo da rendere accessibili, tramite Internet, in tempo quasi reale, informazioni estremamente utili per l'organizzazione dei soccorsi in caso di evento catastrofico (mappe dei picchi di accelerazione, mappe di danno, etc.); elabori ed aggiorni un data base relazionale in modo da soddisfare le esigenze della comunità tecnico-scientifica e che sia accessibile tramite Internet.

L'archivio che verrà a prodursi non conterrà solo le registrazioni accelerometriche e le mappe prodotte, ma anche le informazioni relative alla strumentazione, alle caratteristiche geologiche dei siti oltre ai dati contenuti nell'attuale sistema informativo territoriale dell'Ufficio del servizio sismico nazionale.

L'Istat avvia lo studio progettuale "Analisi e sviluppo di indicatori agro-ambientali"(ved. Settore Agricoltura, foreste e pesca), con l'obiettivo di sviluppare gli aspetti metodologici legati alla individuazione e alla definizione degli indicatori e delle possibili fonti di dati da usare per implementarli . Il progetto ha un finanziamento comunitario. Lo stesso Istituto, nell'ambito della contabilità ambientale, ha concluso un progetto pilota per la costruzione di un bilancio dei flussi di materia e un altro sugli indicatori relativi agli input materiali dell'economia. I lavori su questa tematica

entrano nella fase della produzione regolare con una elaborazione denominata "Costruzione dei conti dei flussi di materia". Altre elaborazioni, che verranno svolte su base regolare, riguardano l'Epea (il conto della spesa per la protezione dell'ambiente secondo gli schemi europei): "Spesa ambientale della pubblica amministrazione: Stato", "Spesa ambientale delle imprese", "Spesa ambientale delle famiglie".

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Territorio e ambiente **SETTORE: Ambiente**

Fenomeni naturali

Ril APA-00018 Rete ondometrica nazionale
Ril APA-00020 Rete marcografica nazionale (Rmn) (*)
Ela IST-00961 Fenomeni meteo e dati termopluviometrici
Ela PCM-00034 Rete accelerometrica nazionale (Ran) (*)
Ela MID-00029 Statistiche meteorologiche

Stato dell'aria e inquinamento acustico

Ril APA-00004 Qualità dell'aria
Ril APA-00005 Zonizzazioni acustiche comunali
Ril APA-00013 Registro europeo delle emissioni di inquinanti (Eper) e Inventario nazionale delle emissioni e loro sorgenti (Ines)
Ela APA-00012 Inventario delle emissioni Corinair
Ela APA-00015 Fattori medi di emissione per il trasporto stradale in Italia
Ela ENT-00011 Inventario delle emissioni della CO2 mediante la metodologia di riferimento dell'Ipcc

Stato dell'acqua

Ril SAL-00013 Qualità delle acque di balneazione
Ril APA-00006 Qualità delle acque dolci idonee alla vita dei pesci
Ril APA-00007 Qualità delle acque destinate alla vita dei molluschi
Ril CNR-00005 Qualità delle acque dei laghi italiani: caratteristiche ambientali ed antropiche (Limno)
Ela APA-00008 Qualità delle acque marine e costiere mediante l'indice Trix
Stu IST-01751 Sistema di indagini sulle acque (Sia) (*)
Stu APA-00010 Monitoraggio delle acque superficiali italiane

Stato del suolo

Ela APA-00014 Mappatura dei carichi critici
Ela APA-00019 Denunce di scavi ai sensi della legge 464/84
Stu APA-00011 Rete nazionale di monitoraggio del suolo

Pressione ambientale

Ril IST-00907 Dati ambientali nelle città
Ril APA-00002 Radioattività ambientale
Ril APA-00017 Inquinamento elettromagnetico
Ela IST-01340 Costruzione di un bilancio dei flussi di materia secondo la metodologia europea
Ela ACI-00011 Parco veicoli per classi di inquinamento secondo gli standard europei (*)

Ela ENT-00003 Indicatori ambientali di effetto

Rifiuti

Ril ITR-00041 Raccolta di olii usati e loro riciclaggio
Ril ITR-00042 Raccolta di batterie esauste, rifiuti piombosi e recupero del piombo
Ril APA-00016 Costi della gestione del ciclo integrato dei rifiuti
Ela APA-00001 Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi
Ela UCC-00003 Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili
Stu IST-01242 Sviluppo e armonizzazione delle statistiche relative ai rifiuti

Servizi idrici, di fognatura e depurazione

Ril IST-01436 Reti di distribuzione dell'acqua potabile
Ril IST-01437 Fognature
Ril IST-01438 Acquedotti
Ril IST-01439 Approvvigionamento di acqua potabile, servizio di fognature e di depurazione
Ril IST-01440 Impianti di depurazione delle acque reflue urbane
Ril IST-01441 Enti gestori dei servizi idrici

Conti ambientali integrati con i conti economici

Ela IST-00491 Implementazione del conto Epea (Conto europeo della spesa per la protezione dell'ambiente)
Ela IST-01326 Costruzione dei conti delle acque
Ela IST-01327 Costruzione dei conti della Namea
Ela IST-01429 Costruzione dei conti delle foreste

Spesa per la protezione dell'ambiente

Ela IST-00820 Stime su tasse e sussidi ambientali
Ela IST-01328 Serie storica della spesa ambientale dello Stato
Ela IST-01329 Spesa ambientale della pubblica amministrazione: Regioni

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Stu APA-00003 Sistema informativo nazionale georeferenziato sulle attività di rischio di incidente rilevante

Altri fenomeni/argomenti

Ela INT-00012 Attività di soccorso svolte dai vigili del fuoco
Ela INT-00051 Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendi svolti dal corpo nazionale dei vigili del fuoco
Ela ACI-00007 Cessazione dalla circolazione dei veicoli

Produzione statistica di interesse locale

Ril PAT-00002 Qualità delle acque superficiali dei corsi principali in provincia di Trento
Ela VEN-00002 Mappa della raccolta differenziata dei rifiuti nel Veneto
Stu VEN-00003 Impianto di un sistema informativo statistico

3.2 POPOLAZIONE E SOCIETA'

3.2.1 STRUTTURA E DINAMICA DELLA POPOLAZIONE

Situazione attuale

Il processo di innovazione nella produzione di informazione demografica deve confrontarsi con forti e crescenti difficoltà di contesto. L'elemento principale di criticità deriva dalla natura essenzialmente amministrativa delle principali fonti dei dati demografici: i registri anagrafici e di stato civile.
Il flusso Comuni-Istat deve, inoltre, scontare sia la laboriosità e la lentezza delle procedure amministrative che conducono alla generazione del dato di base, sia gli effetti connessi ai mutamenti del contesto normativo in cui il produttore deve operare.

Elementi di novità sostanziale potrebbero pervenire dagli sviluppi del progetto Ina-Saia che costituisce una opportunità di enorme rilevanza oltre che per il Sistema Paese, anche per il Sistan.

Il sistema Ina-Saia si configura concettualmente come uno stock Ina (Indice nazionale delle anagrafi) gestito centralmente e alimentato da variazioni Saia (Sistema di accesso ed interscambio anagrafico) che hanno origine oppure origine/destinazione da terminali comunali.
Ina è l'indice di tutti gli individui residenti sul territorio nazionale e dovrebbe essere organizzato per "famiglia", così come risulta più naturale nell'attuale struttura delle anagrafi comunali, o comunque in modo tale da consentire il raggruppamento univoco dei record individuali in famiglie (come minimo, nel concetto di "household", meglio se possibile consentendo la possibilità di distinguere le famiglie conviventi indipendentemente dalla numerosità dei nuclei). Separato e complementare, ma strutturalmente identico in struttura e contenuti, dovrebbe essere Ina-Aire (Indice nazionale dell'anagrafe dei cittadini italiani residenti all'estero). La decisione sui contenuti di Ina è fondamentale ai fini dell'utilizzo che del sistema si può fare dal punto di vista statistico. Il record individuale può essere un indice allo stato puro oppure essere arricchito da altre informazioni, sempre naturalmente di provenienza anagrafica come ad esempio: dati identificativi diretti (nome e cognome), codice individuale, codice del comune di residenza, codice della scheda di famiglia, indirizzo, numero della sezione di censimento al 2001, codice della Ausl di residenza, numero di telefono dell'intestatario della scheda di famiglia, data di nascita, stato civile, cittadinanza (se straniero con permesso di soggiorno, data di scadenza del permesso).

I flussi Saia sono costituiti dalle variazioni anagrafiche, apportate dai singoli comuni e inviate a Ina, e si possono dividere, rispetto all'indice Ina, concettualmente in tre tipologie:

- entrate e uscite da Ina (per nascita, decesso, immigrazione (dall'estero), emigrazione (per l'estero), trasferimento in Ina-Aire, reintegro da Ina-Aire;
- riallocazione territoriale da comune a comune in Ina (trasferimenti di residenza da un comune e un altro);
- variazioni all'interno di un singolo record individuale di Ina non comportanti né entrate né uscite né riallocazione intercomunale in Ina (variazione di indirizzo all'interno di un singolo comune, variazione di sezione di censimento all'interno di un singolo comune, variazione di Ausl di residenza all'interno di un singolo comune, variazione di stato civile, variazione di cittadinanza per acquisizione, variazione di numero telefonico, inserimento di un nuovo codice di famiglia).

Ogni singola variazione, indipendentemente dalla tipologia, deve evidentemente contenere le stesse informazioni di Ina, per assicurarne l'aggiornamento e quindi ogni record di flusso deve avere la stessa struttura del record di stock.
Il sistema Ina-Saia permetterà, da un lato l'aggiornamento delle anagrafi comunali, dall'altro l'aggiornamento dello stock Ina. Dovrà, inoltre, consentire l'indirizzamento di sub-record di flusso a tutte le amministrazioni interessate (Istat, Inps, Ministero delle finanze, anagrafi sanitarie, motorizzazione civile, ecc.). L'utilizzo degli stock aggiornati on-line, dal punto di vista statistico, dovrà essere riservato a tutti gli uffici interessati del Sistema statistico nazionale nel rispetto delle norme della statistica pubblica.

Censimento generale della popolazione e delle abitazioni

Nel mese di marzo 2002, rispettando i tempi dichiarati all'inizio del censimento ed in anticipo rispetto a quanto fatto in occasione dei censimenti passati, l'Istat ha resi noti i primi risultati censuari attraverso due pubblicazioni ed un sito internet. Nella prima pubblicazione, distribuita nel corso della conferenza stampa di presentazione dei risultati e disponibile su internet, i dati sono stati

forniti fino al livello provinciale. Successivamente è stata approntata una pubblicazione più ampia che riporta i dati fino al livello comunale. I risultati presentati si basano sui modelli riepilogativi - "Primi risultati comunali" - compilati dai comuni sulla base dei computi giornalieri dei dati provvisori delle sezioni di censimento.

I questionari di rilevazione, dopo il lavoro di revisione definitiva effettuato dai comuni e le variazioni conseguenti al confronto tra i risultati del censimento ed i dati delle anagrafi della popolazione residente, sono stati ritirati a cura dell'Istat ed inviati ai due centri di produzione previsti all'interno dei quali, nel corso del 2002 si è svolta la fase di acquisizione informatica dei dati tramite la lettura ottica dei questionari e di codifica automatica.

L'adozione di tecniche automatiche di acquisizione e codifica dei dati di censimento è stata adottata in molti altri Paesi europei ed extraeuropei. Essa infatti garantisce una qualità dei dati non inferiore alla registrazione manuale e, in aggiunta, consente un maggior controllo della qualità stessa.

Nella fase di controllo e correzione dei dati è stata sviluppata una strategia che ha previsto la messa a punto di due fasi distinte fra loro: la definizione struttura e la definizione dei valori. La fase denominata *definizione struttura* ha consistito nell'analizzare, ed eventualmente correggere, i codici territoriali (di provincia e di comune) e quindi i codici identificativi delle unità (edifici, alloggi, famiglie e componenti, persone non abitualmente dimoranti, convivenze e membri permanenti e temporanei delle stesse).

La correzione dei codici identificativi delle unità è stata effettuata individuando la sezione di censimento per ciascuna unità, individuando i legami tra unità di tipo diverso, eseguendo la sistemazione quantitativa. La sistemazione quantitativa ha riguardato la ricostruzione di eventuali mancanze o duplicazioni delle unità rilevate sulla base prevalentemente delle informazioni ausiliarie rilevate al censimento stesso, nonché da alcune altre fonti interne all'Istat (ad es. indagine Posas per la popolazione). Per quanto riguarda il metodo di verifica e correzione, si è inteso automatizzare in parte tali funzioni, che nel 1991 erano state svolte in modo manuale dai revisori.

A conclusione di questa fase l'Istat ha rilasciato la *Popolazione Legale* che è stata pubblicata, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 aprile 2003, sul supplemento ordinario n. 54 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 2003. Una volta che le singole unità di rilevazione e di analisi sono state identificate e conteggiate, ed è stato stabilito il legame fra loro, si procede alla successiva fase della validazione qualitativa, denominata definizione valori, che consiste nel controllo e nella correzione delle informazioni mancanti e inconsistenti.

Al fine di migliorare e valutare la qualità dei risultati censuari si è reso necessario creare un Sistema di controllo della qualità che tiene sotto controllo tutti i passaggi del processo di produzione dei dati e fornisce per ogni fase un indicatore sui livelli della qualità ottenuta.

Ammontare e struttura della popolazione

Un elemento di criticità che ha delle conseguenze rilevanti sull'intero impianto produttivo dell'informazione sulla consistenza, la struttura e la dinamica della popolazione è costituito dalla disponibilità dei dati del censimento della popolazione 2001. I risultati censuari, prima provvisori, poi definitivi, aggregati e strutturali, ridisegneranno infatti più o meno profondamente (ci si augura in misura non radicale), l'intero assetto del sistema informativo demografico comunale.

Questo aspetto è particolarmente critico oggi, con l'esecuzione dei censimenti 2001, assai più che in occasione dei censimenti precedenti. Infatti, nell'ultimo periodo intercensuario, il sistema informativo sulla popolazione è andato progressivamente sganciandosi dal quadro emerso in seguito al censimento del 1991, limitandone l'utilizzo ai totali di popolazione legale comunali definiti nel 1993. Per converso è aumentato moltissimo il ricorso ai dati aggregati e strutturali provenienti dalle anagrafi comunali. Questo processo di sganciamento dai risultati censuari e di ancoraggio alla fonte anagrafica, con tutti gli inevitabili interventi metodologici necessari alla trasformazione in informazione statistica di dati di fonte amministrativa, è stata una condizione necessaria per rispondere all'accresciuto fabbisogno informativo dell'utenza, sia dal punto di vista dei contenuti offerti, sia del dettaglio territoriale.

Il *sistema di stime e di produzione di dati definitivi sull'ammontare e la struttura della popolazione*, implementato a partire dal rilascio dei dati definitivi strutturali del censimento 1991 (1995)-, non ha precedenti nella storia del sistema statistico italiano, sia in termini di contenuti informativi, sia di dettaglio territoriale, sia di tempestività. Per quanto concerne gli aspetti demografico-sociali nel nostro paese è iniziata, sia pur con i necessari vincoli e limiti, una fase di transizione da un sistema fortemente *census-oriented* (com'era sempre stato e come sono tradizionalmente ad esempio Regno

Unito e Stati Uniti, paesi nei quali però non esistono registri di popolazione residente come il nostro) a un sistema maggiormente *register-oriented.*

I numerosi dati prodotti sono analiticamente descritti nella relazione tecnica sul Psn.

Fecondità e nuzialità

Il nuovo sistema di rilevazioni sui parti, le nascite e gli altri esiti dei concepimenti tende al recupero del debito informativo creatosi a partire dal 1999, con la soppressione della rilevazione individuale delle nascite di fonte stato civile. Esso si compone di un sottosistema tematico demografico-sociale e di un sottosistema socio-sanitario. Il sistema demografico-sociale prevede :

- lo sfruttamento di *fonti amministrative* come i registri di stato civile per la rilevazione degli aggregati mensili comunali dei nati distinti per vitalità, per filiazione e per genere del parto, o i registri anagrafici per la rilevazione individuale di ogni iscritto per nascita, delle sue caratteristiche demografiche (sesso, data di nascita, cittadinanza, luogo di nascita) e di quelle dei suoi genitori (data di nascita, stato civile, cittadinanza);
- l'esecuzione di una *indagine campionaria ad hoc* per la rilevazione delle caratteristiche socio-demografiche di contesto del fenomeno nascita e per l'approfondimento di alcune tematiche rilevanti come ad esempio il lavoro delle madri prima e dopo la nascita di un figlio, la cura del bambino, la salute delle madri e dei bambini.

Lo stato di realizzazione di tale sistema è avanzato.

La nuova rilevazione degli *iscritti in anagrafe per nascita* avviata a partire dal 1999 ha avuto una buona rispondenza: la copertura è stimata pari al 96% per il 1999, al 98% per il 2000. Sulla base di questa fonte viene garantita per le nascite viventi l'informazione concernente il profilo per età, stato civile e per cittadinanza delle madri e dei padri. Il valore aggiunto della fonte è rappresentato dalla possibilità di riferire indicatori specifici e sintetici di fecondità – compatibilmente con il numero dei nati – fino a livello comunale, utilizzando i corrispondenti denominatori, sempre a livello comunale, della Posas (rilevazione della popolazione per sesso, anno di nascita, stato civile nei comuni italiani al 1° gennaio). Inoltre la rilevazione in questione permette di formare la lista universo per il campione dell'indagine campionaria Cati su madri e nascite. Sono stati finora resi disponibili i dati riferiti al 1999 e al 2000, ed è in corso di rilascio l'anno 2001. I dati di questa nuova rilevazione consentono, inoltre, un'analisi della fecondità per età a livello territoriale molto approfondita, partendo dal dettaglio comunale (profili e intensità per i grandi comuni e le aree metropolitane), fino a quello provinciale. E' inoltre possibile effettuare una analisi della qualità dei dati rilevati e dell'efficienza delle procedure amministrative anagrafiche di iscrizioni per nascita, nonché un'analisi comparata delle diverse fonti sulle nascite a livello comunale.

La prima edizione dell'*indagine campionaria su nascite e madri* è stata realizzata nel 2002 per mezzo di una indagine telefonica di tipo Cati. Il campione è di 50.000 madri (c.ca il 10% dell'universo) che hanno avuto un figlio tra il mese di luglio 2000 e il mese di giugno 2001. L'impianto concettuale dell'indagine prevede sia il recupero per le nascite viventi della popolazione residente del debito informativo sulle nascite, sia l'approfondimento del contesto demografico sociale in cui si realizza la nascita. Tale approfondimento viene realizzato attraverso un questionario long-form somministrato ad 1/3 del campione. I dati rilevati per il complesso del campione sono rappresentativi a livello regionale. La replicazione dell'indagine con cadenza annuale consentirà di ottenere, inoltre, nell'arco di un triennio informazioni affidabili a livello regionale anche per le determinanti socio-demografiche. Fra queste determinanti particolare rilievo assumono quelle sulla situazione familiare e socio-professionale della madre, che possono essere utili a fornire le basi conoscitive per politiche sociali dirette a ridurre i fattori di penalizzazione delle madri e delle coppie che intendono avere figli. L'indagine, al di là dei contenuti informativi, è particolarmente importante per l'Istituto anche da un punto di vista strategico e metodologico, in quanto, per la prima volta per indagini telefoniche condotte in Istat, è stato utilizzato un questionario elettronico sviluppato con il software di acquisizione controllata dei dati Blaise.

Al contrario desta preoccupazione l'avvio della nuova *rilevazione dei certificati di assistenza al parto* (Cedap) istituita a partire dal 1°gennaio 2002 dal Ministero della salute. L'elaborazione dei certificati di assistenza al parto dell'anno 2002 non è stata possibile a causa della mancanza di dati per la maggior parte delle regioni. Inoltre, il gruppo di coordinamento che il Ministero della Salute doveva istituire nel 2002, per monitorare l'effettivo stato di realizzazione della rilevazione a livello regionale, non è stato istituito per cui non è possibile sapere con esattezza quali regioni hanno avviato la rilevazione.

La *rilevazione sui matrimoni* è quella che presenta al momento il minor numero di problemi di natura normativa, e questo consente di mantenere e

migliorare il rilascio dei risultati in termini di tempestività. Sono stati rilasciati i dati individuali degli anni 1999, 2000 ed è in corso di rilascio l'anno 2001.

La *rilevazione rapida mensile degli eventi di stato civile comunali,* dopo la soppressione della rilevazione corrente sulle nascite, è rimasta l'unica fonte che consente di conoscere, sia pure esclusivamente in termini di aggregati a livello comunale mensile e annuale, il numero dei nati morti, quello dei nati all'interno e fuori dal matrimonio e quello dei parti plurimi, oltreché naturalmente degli altri eventi di stato civile, quali decessi, decessi nel primo anno di vita e matrimoni, per i quali però si ha successivamente riscontro tramite le elaborazione sui relativi dati individuali.

Per quanto riguarda le *tavole di fecondità regionali,* s*tima della discendenza finale delle generazioni, le metodologie per l'adattamento dell'archivio di fecondità regionale alla nuova indagine sulle nascite,* sia pur tenendo presente le difficoltà dovute alla soppressione della rilevazione sulle nascite, è stato effettuato l'aggiornamento del data base sulla fecondità regionale sia di periodo sia per generazione, fermo all'anno 1996. Per gli anni 1997 e 1998 sono state utilizzate le strutture per età della madre e ordine di nascita e regione della rilevazione individuale di fonte stato civile, mentre per il 1999 e il 2000 sono stati utilizzati i dati della rilevazione sugli iscritti in anagrafe per nascita per la struttura per età della madre e regione, ed una stima della struttura per ordine ottenuta sulla base dell'indagine campionaria.

La ricostruzione della *primo-nuzialità* regionale sia per contemporanei sia per generazioni per gli stessi intervalli temporali per i quali è disponibile la ricostruzione della fecondità, è stata realizzata in una ottica trasversale per gli anni dal 1952 al 2000. Per ultimare il lavoro in una ottica di generazione occorre completare le serie con delle stime che consentano di chiudere a destra e a sinistra la storia delle generazioni, rispettivamente più anziane e più giovani.

Migrazioni e presenza straniera

In questo settore l'attività può essere convenientemente distinta tra quella che riguarda le migrazioni interne e quella che riguarda, in generale, la misura e l'analisi della presenza straniera, nei suoi aspetti di ammontare, demografico-strutturali e sociali. Per quanto concerne le migrazioni interne l'attività è abbastanza consolidata.

Per quanto riguarda la presenza straniera valgono invece considerazioni analoghe a quelle effettuate a proposito del sistema di stime sulla popolazione nel decennio intercensuario appena trascorso. Anche in quest'ultimo caso, infatti, il sistema di misura e stima della popolazione implementato a partire dal 1992 deve affrontare per la prima volta la prova del riscontro censuario. I due punti particolarmente critici di questa operazione sono il ritardo (rispetto ai tempi della definizione della popolazione legale comunale complessiva) con cui si renderà disponibile la popolazione residente straniera per comune e il ricalcolo della sua distribuzione per cittadinanza. Questi elementi di criticità hanno delle conseguenze rilevanti sull'intero impianto produttivo dell'informazione sulla consistenza, della popolazione straniera e sui flussi migratori, in particolare per quelli dall'estero.
Numerose sono le rilevazioni e le elaborazioni portate avanti dall'Istat sul tema, descritte nella relazione tecnica sul Psn, alla quale si rinvia per i dettagli.

Obiettivi e progetti

Gli elementi di novità che caratterizzeranno il settore delle statistiche demografiche nel triennio 2004-2006, riguarderanno principalmente i dati sulla consistenza e la struttura della popolazione (per sesso, età, stato civile e cittadinanza) e ciò, come si è detto, a causa della disponibilità dei dati del censimento della popolazione del 2001.

Come ricordato in precedenza, l'intero sistema di stime della popolazione dovrà affrontare un processo di "riposizionamento" alla luce dei risultati definitivi del censimento della popolazione. In particolare occorrerà affrontare il problema degli allineamenti dei dati di popolazione di fonte anagrafica (rilevazione Istat del movimento e calcolo della popolazione residente, modello Istat.P2 e rilevazione della popolazione residente per sesso, età e stato civile Posas) con le risultanze censuarie del 1991 e del 2001. La soluzione sarà di ricostruire le serie di popolazione di fonte anagrafica relative al decennio 1991-2001 per sesso, età e comune di residenza. Tale ricostruzione potrà essere effettuata non appena saranno disponibili i dati di popolazione per sesso ed età per tutti i comuni italiani. Nel frattempo gli utilizzatori dei dati di popolazione devono essere consapevoli che le serie storiche subiranno un salto in corrispondenza del censimento del 2001. L'entità di tale salto sarà più ampia nei comuni che non hanno effettuato il riallineamento con il precedente censimento del 1991.

I tempi necessari per il rilascio della popolazione legale prima, e successivamente, dei risultati

definitivi sulla struttura per sesso, anno di nascita, stato civile e cittadinanza della popolazione impatteranno sui tempi necessari per il ripristino della schedulazione corrente di rilascio per la diffusione all'utenza dei dati di popolazione.

Una strategia ad hoc dovrà essere messa a punto per quanto riguarda la *popolazione straniera residente*. Anche in questo caso la popolazione straniera censita sarà inferiore a quella risultante dalle anagrafi. Nel caso degli stranieri il "salto" nelle serie storiche dei dati di popolazione dal 1992 sarà verosimilmente più accentuato che non per l'intera popolazione residente a causa della più accentuata discrepanza tra l'ammontare degli stranieri residenti censiti e quelli desumibili dalla rilevazione dei cittadini stranieri iscritti in anagrafe (modello Istat P3).

Alla luce delle risultanze definitive del censimento degli stranieri residenti, occorrerà inoltre ridefinire metodologie, processi di acquisizione e di produzione dell'informazione relativa agli stranieri residenti in anagrafe per sesso, età e cittadinanza.

La ricomposizione del quadro informativo strutturale della popolazione è di importanza fondamentale per l'elaborazione e il ricalcolo dei principali indicatori demografici, primi fra tutti quelli di fecondità e di sopravvivenza (tavole di fecondità e mortalità e relativi nuovi indicatori territoriali, ad esempio per grandi comuni e aree metropolitane), senza dimenticare gli indicatori di nuzialità e migratorietà, che il sistema di stime di popolazione alimenta con i denominatori di popolazione. Sarà pertanto probabilmente necessario provvedere in seguito anche a un ricalcolo delle serie di questi indicatori per il decennio 1991-2001.

Per quanto riguarda l'area fecondità e nuzialità, occorrerà anche cercare di avvicinare l'obiettivo di mettere progressivamente a regime l'intero sistema di osservazione su nascite e parti, sfruttando in modo integrato i risultati della rilevazione sugli iscritti in anagrafe per nascita, dell'indagine campionaria sulle nascite, che si intende far divenire una indagine corrente dell'Istituto, e della elaborazione dei Cedap, condizionatamente dal successo della messa a coerenza del sistema di acquisizione dei dati di base che passa dalle Regioni e dal Ministero della salute.

Per quanto riguarda la presenza straniera si intende verificare la fattibilità, ed eventualmente pianificare e successivamente realizzare operativamente un sistema di indagini campionarie mirate ad ottenere informazioni essenziali sul processo di integrazione della popolazione straniera regolarmente presente, da un lato, e sulle condizioni di vita degli stranieri, indipendentemente dal loro status di "regolarità" rispetto ai vari aspetti della vita sociale.

Per quanto riguarda il 14° censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2001, la diffusione dei dati è stata strutturata tenendo conto di diverse esigenze. La prima esigenza consiste nel dover assicurare un certo grado di "continuità" con i censimenti passati sia per quanto riguarda i formati di diffusione che per quanto riguarda i contenuti informativi.
La seconda esigenza è di adeguare il rilascio dei dati censuari ai moderni mezzi di diffusione delle informazioni (internet, Cd-rom, ecc.) e alle nuove richieste di informazioni che derivano dalla continua evoluzione della società e del paese.
La terza esigenza è rappresentata dalla necessità di trasmettere i dati richiesti dagli organismi internazionali (Onu ed Eurostat) nei formati e nei tempi richiesti. Il problema dei tempi è particolarmente critico poiché l'Italia è stato uno degli ultimi paesi europei a svolgere il censimento (il periodo di riferimento indicato nelle "Linee guida" dell'Eurostat va da gennaio a maggio 2001) e di conseguenza ha meno tempo degli altri a disposizione per produrre i dati.
Per fare fronte alle esigenze di tempestività, a differenza degli ultimi due censimenti, si produrranno alcuni risultati definitivi relativi alle variabili demografiche e familiari, al livello territoriale comunale, prima della produzione dei più analitici fascicoli provinciali.

Da quanto appena detto segue che la strategia di diffusione dei dati censuari ha degli elementi di continuità con il passato e altri elementi di innovazione: al centro della strategia ci sono sempre i tradizionali volumi cartacei per i diversi livelli territoriali: nazione, regioni, province e grandi comuni. Tali volumi, tuttavia, verranno parzialmente alleggeriti rispetto al passato e conterranno solo le tavole più frequentemente utilizzate e necessarie per i principali confronti con i censimenti passati. Le tavole più specifiche, perché costituite da incroci di un numero elevato di variabili o perché proposte ad un dettaglio classificatorio o territoriale elevato, verranno diffuse su supporti informatici (Cd-rom) allegati alla pubblicazione. Questa struttura è stata già introdotta nel 1991, quando ai volumi erano abbinati floppy disk con tavole addizionali, tuttavia per questo censimento si migliorerà il formato di presentazione dei dati su supporto informatico allo scopo di renderli facilmente accessibili e fruibili anche da parte di utenti non esperti da un punto di vista informatico. Oltre ai volumi tradizionali saranno pubblicati volumi dedicati a temi specifici (quali ad

esempio la mobilità giornaliera per motivi di lavoro e di studio, la popolazione straniera, ecc.).

Un altro aspetto della diffusione dei dati censuari riguarda i microdati destinati a soddisfare le esigenze dei ricercatori. Verranno rilasciati, così come in passato, "files di records individuali". Saranno progettati e prodotti "files tematici" relativi a particolari unità di rilevazione (ad esempio le convivenze o gli edifici) o a particolari sottogruppi di popolazione (ad esempio gli stranieri o gli anziani) che sono più frequentemente oggetto di analisi e di ricerche.

Naturalmente, nella produzione sia dei files di records individuali che dei files tematici verranno prese le opportune misure per garantire la riservatezza dei dati.

Alla luce di quelle che sono state descritte come le principali criticità dell'informazione di settore nel prossimo triennio, oltre alle innovazioni metodologiche e produttive che il nuovo assetto post-censuario del sistema informativo sulla popolazione inevitabilmente comporterà sui processi produttivi già presenti nel precedente Psn, sono stati inseriti nel Psn 2004-2006 i seguenti nuovi progetti:

- *l'impatto del progetto Ina-Saia sulle rilevazioni statistiche di fonte comunale*. Si tratta di uno studio di fattibilità che intende perseguire l'obiettivo di fornire indicazioni utili per un efficiente ed efficace utilizzo statistico delle fonti amministrative comunali. La definizione dei contenuti di Ina è da questo punto di vista fondamentale, essendo il sistema in grado di fornire informazioni statistiche di rilievo per il Paese solo se la funzione statistica viene contemplata fin dalla sua costituzione;
- *popolazione straniera per sesso e anno di nascita*. A partire dal 31.12. 2002 è stata avviata la nuova rilevazione della popolazione residente per sesso ed età (Strasa). Si tratta di una rilevazione a carattere sperimentale i cui risultati saranno resi disponibili anche in base alle risultanze definitive dei dati censuari;
- *previsioni delle famiglie*. Si tratta di un progetto articolato in due parti. Inizialmente si determina la previsione della popolazione per sesso, età e stato civile per ogni anno fino al 2030 mediante l'impiego di un modello demografico - e di un corrispondente software di previsione – che fa uso di tecniche demografiche multistato. Quest'output, fondamentale di per sé per la comprensione delle dinamiche demografiche future, è l'input per la seconda parte del progetto. Si viene con essa a determinare una previsione derivata delle forme familiari presenti, sempre per ogni anno fino al 2030. È inoltre prevista l'adozione di scenari simulativi con lo scopo di determinare previsioni coerenti con ipotesi future relative ai possibili cambiamenti congiunturali e strutturali delle variabili demografiche che intervengono nel processo.
-

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Popolazione e società **SETTORE: Struttura e dinamica della popolazione**

Censimento della popolazione e delle abitazioni

Ela IST-01696 Analisi, progettazione e realizzazione progetto abitazioni (*)
Ela IST-01702 Analisi, progettazione, sviluppo e realizzazione progetto pendolarismo (*)
Ela IST-01703 Analisi, progettazione e realizzazione progetto stranieri (*)
Ela IST-01705 Analisi, progettazione e realizzazione progetto convivenze (*)
Ela IST-01706 Analisi, progettazione e realizzazione progetto edifici (*)
Ela IST-01708 Analisi, progettazione, sviluppo e realizzazione progetto "Analisi campionaria dati professione e attività economica dei fogli di famiglia del censimento" (*)
Ela IST-01711 Implementazione sistemi di produzione dati definitivi del 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (*)
Ela IST-01713 Analisi, progettazione e realizzazione progetto famiglie (*)

Popolazione residente

Ril IST-00096 Movimento e calcolo della popolazione residente annuale

Ril IST-00101 Movimento e calcolo della popolazione residente mensile
Ril IST-00201 Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza
Ril IST-00203 Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile
Ril IST-01689 Ricostruzione della popolazione residente per sesso ed età (*)

Popolazione italiana residente all'estero

Ela INT-00041 Anagrafe degli italiani residenti all'estero
Ela MAE-00007 Italiani iscritti all'anagrafe consolare

Presenza straniera in Italia

Ril IST-01354 Popolazione straniera residente comunale per sesso, anno di nascita e cittadinanza
Ril IST-00202 Movimento annuale della popolazione straniera residente e struttura per cittadinanza
Ela IST-00452 Eventi di stato civile dei cittadini stranieri
Ela IST-00590 Permessi di soggiorno dei cittadini stranieri
Ela IST-00591 Lavoratori stranieri extracomunitari dipendenti
Ela IST-00686 Richieste di asilo politico
Ela IST-01446 Calcolo della popolazione straniera per sesso e cittadinanza
Ela IST-01447 Ricostruzione della popolazione straniera residente - periodo 1.1.93-20.10.2001
Ela INT-00018 Acquisto della cittadinanza italiana
Ela INT-00048 Presenza di stranieri sul territorio nazionale con regolare permesso di soggiorno
Ela MAE-00012 Visti di ingresso in Italia

Fecondità e nuzialità

Ril IST-00199 Matrimoni
Ril IST-00664 Eventi di stato civile
Ril IST-00923 Indagine campionaria sulle nascite
Ril IST-00924 Iscritti in anagrafe per nascita
Ela IST-00596 Stima congiunturale della fecondità
Ela IST-00597 Tavole di fecondità regionale
Ela IST-00993 Stima della discendenza finale
Ela IST-01218 Tavole di nuzialità
Stu IST-01264 Certificati di assistenza al parto
Stu IST-01458 Sistema integrato sugli esiti del concepimento

Mortalità

Ela IST-00453 Tavole di mortalità regionali
Ela IST-00476 Tavole di mortalità provinciali e dei grandi comuni
Ela IST-00477 Tavole di mortalità per stato civile
Ela IST-01444 Tavole di mortalità per generazione

Previsioni demografiche

Ela IST-00722 Previsioni della popolazione a livello sub-regionale
Ela IST-01448 Previsioni della popolazione a livello regionale

Stime della popolazione

Ela IST-00688 Stima della popolazione provinciale
Ela IST-00992 Stima della popolazione separata legalmente
Ela IST-01220 Stime trimestrali regionali della popolazione residente

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Stu IST-01459 Metodologia per la ricostruzione della popolazione comunale -Anni 1992-2001
Stu IST-01461 Metodologia per l'adattamento dell'archivio di fecondità regionale alla nuova indagine sui nati
Stu IST-01752 Sistema informativo della popolazione e movimento anagrafico dei comuni: banca dati storica territoriale (*)
Stu IST-01757 Studio di fattibilità per la realizzazione di Ina - Saia (*)

Altri fenomeni/argomenti

Ela IST-01450 Sistema di nowcast per indicatori demografici

Produzione statistica di interesse locale

Ril PAT-00005 Cittadini stranieri residenti per anno di nascita, sesso, cittadinanza e stato civile
Ela MIL-00006 Proiezioni della popolazione per circoscrizione, sesso ed età al 31.12.2023
Ela MIL-00017 Rapporto sulla situazione demografica e sanitaria milanese - 2002 (*)
Stu PIE-00002 Banca dati demografica evolutiva

3.2.2 FAMIGLIA E COMPORTAMENTI SOCIALI

Situazione attuale

Nell'ambito delle indagini sulle famiglie, sono state sviluppate, tra l'altro, attività per indagini multiscopo sulle famiglie, l'indagine sui consumi delle famiglie, il panel europeo, l'indagine Eu-silc e le indagini sociali condotte a livello locale. Nel panorama della statistica ufficiale, le indagini sulle famiglie rappresentano una fonte di informazioni fondamentale per monitorare i cambiamenti che si verificano nella realtà sociale e nella qualità della vita della popolazione, per mettere in luce i meccanismi che producono e riproducono le situazioni di disagio e valutare gli effetti delle politiche sociali. Gli anni 2000, cui si è giunti con un buon livello di copertura dei bisogni informativi di parte sociale, aprono una nuova fase per le indagini sulle famiglie che impone il passaggio ad un sistema di indagini sociali sempre più integrato, anche su sollecitazione della crescente attenzione europea alle statistiche sociali e del varo di una serie di importanti regolamenti (Forze di lavoro, *life long learning*, *Information technology*, Eu-silc). Tuttavia, rimangono da colmare aree fondamentali per le politiche, mentre emerge il rischio di un progressivo ridimensionamento delle risorse investite nelle indagini sociali proprio nel momento in cui si avverte con più urgenza la necessità di consolidare e rafforzare il ruolo dell'Istat a fronte della crescente domanda informativa di parte istituzionale e non istituzionale.

Nell'ambito del sistema di indagini Multiscopo, va ricordato che, nel corso del 2002, l'indagine "Viaggi e vacanze", sul piano dei contenuti ha avviato due sperimentazioni: la prima ha riguardato l'acquisizione di informazioni utili alla previsione dei flussi turistici di breve termine (trimestre successivo a quello di rilevazione); la seconda è stata finalizzata alla stima del numero di turisti con riferimento all'intero anno.

Inoltre, è stato prodotto un apposito manuale, attualmente in fase di stampa (collana *Metodi e Norme*), che documenta la metodologia e gli aspetti organizzativi e gestionali dell'indagine.

Sul fronte europeo, si deve ricordare che, alla fine del 2002, l'Istat, in collaborazione con la Direzione turismo del Ministero delle attività produttive, ha stipulato un "*grant agreement*" con la Commissione europea al fine di effettuare uno studio di fattibilità sul Conto satellite del turismo in Italia (Cst). Il progetto prevede, tra l'altro, la valutazione quantitativa dei principali aggregati relativi ai consumi turistici e alla produzione delle imprese turistiche. Per questo progetto, basato principalmente sull'utilizzazione di tutte le fonti disponibili all'interno dell'Istat, l'indagine 'Viaggi e vacanze' costituisce una base informativa consistente soprattutto per quanto riguarda la componente 'interna' sia del movimento turistico (con pernottamento), sia di quello escursionistico (senza pernottamento).

In riferimento invece all'indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" 2002 si devono segnalare i seguenti ampliamenti del questionario: i moduli "Personal computer" e "internet", che hanno recepito le indicazioni della task force europea "*Information Society Statistics*" volte alla definizione di un questionario armonizzato per misurare l'uso dell'Ict in famiglia; il modulo sull'"Attività gratuita di volontariato" in ottemperanza agli impegni previsti dalla convenzione tra Istat e il Ministero del lavoro per l'attuazione del Piano di assistenza tecnica alla Programmazione dei fondi strutturali 2000-2006 in ambito sociale.

Un'intensa attività ha caratterizzato anche l'area della salute. Tra l'altro, per l'Indagine di ritorno sui disabili - che verrà condotta sulla quota di intervistati risultati disabili o con riduzione di autonomia nel 1999-2000 - si è provveduto alla predisposizione del questionario e, in collaborazione con le principali associazioni di disabili, alla realizzazione del pre-test. Si è dunque proceduto con la realizzazione dell'indagine pilota, con tecnica Cati, su un sottogruppo del campione e si è sperimentata la tecnica di intervista diretta a disabili non udenti. Entro il 2003, anno europeo della disabilità, sarà condotta la rilevazione definitiva e verranno presentati i risultati preliminari.

Tra le indagini multiscopo, sta per concludersi la fase di rilevazione dell'indagine "Uso del tempo", avviata nel mese di aprile 2002, nel cui ambito è stato rivisto e ampliato l'elenco dei codici proposti da Eurostat per la codifica delle attività ed è stata portata a termine la progettazione del dizionario per l'applicazione della codifica assistita dei dati testuali.

Va ricordato che nel questionario dell'indagine sono presenti quesiti specifici relativi alla tematica della conciliazione tra lavoro e famiglia, inseriti a seguito di una convenzione stipulata con il Dipartimento delle pari opportunità.

Va infine segnalato che il Comune di Torino ha effettuato, in convenzione con l'Istat, un ampliamento del campione dell'Indagine al fine di

produrre stime a livello comunale e a livello dei comuni confinanti con la metropoli considerati nel loro insieme.

L'indagine sui consumi delle famiglie, revisionata a partire dal 1997 sulla base la classificazione europea (Coicop), pur avendo come primo obiettivo la rilevazione di alcuni principali aggregati di spesa per consumi delle famiglie italiane che rappresentano la base informativa per i conti trimestrali della Contabilità nazionale, fornisce gli indicatori ufficiali sull'analisi di povertà nel nostro Paese. Annualmente nel mese di luglio viene infatti prodotto un primo sintetico rapporto sulla povertà nell'anno precedente e sulla base dei risultati di questa indagine e di quelli del Panel vengono poi effettuate delle analisi più approfondite che trovano generalmente diffusione nell'ambito del Rapporto annuale.

Obiettivi e progetti

In un periodo caratterizzato da nuove linee di intervento pubblico, la produzione di statistiche in campo sociale continua a testimoniare il rapporto continuo con i soggetti istituzionali che richiedono, in misura sempre maggiore, informazioni per il monitoraggio dei fenomeni e la programmazione delle politiche. L'attenzione al sociale è evidente sia a livello nazionale che internazionale, e l'equilibrio tra questi due diversi livelli informativi sarà uno degli obiettivi strategici da perseguire nei prossimi anni.
La necessità di informazione che inoltre si manifesta al livello degli Enti territoriali delinea uno scenario in cui la funzione della statistica ufficiale assumerà sempre più valore strategico in termini di integrazione, confronto e garanzia di comparabilità delle informazioni. A maggior ragione, quindi, la capacità di costruire ed usare strumenti flessibili per la raccolta delle informazioni diverrà uno degli elementi fondamentali per far fronte alla crescente domanda di informazioni a livello internazionale, nazionale e locale.

I temi dell'esclusione sociale, della povertà, del disagio, della condizione degli anziani e dell'infanzia, della sicurezza dei cittadini, nonché le differenze di genere rimarranno aspetti rilevanti nella domanda di informazione in campo sociale. Accanto a questi temi fondamentali, rimarrà consistente anche la richiesta di informazioni relative al campo culturale e, in particolar modo, all'impatto delle nuove tecnologie della comunicazione sulla vita delle persone e sul rapporto con le istituzioni e i servizi. Inoltre, la necessità di valutare gli effetti delle politiche pubbliche e di interpretare i mutamenti sociali di medio e lungo periodo rende sempre più forte la richiesta di dati di natura longitudinale su individui e famiglie.

La statistica ufficiale di parte sociale deve garantire un sistema di informazioni che deve essere sempre più integrabile e flessibile rispetto a contenuti informativi nuovi, senza trascurare la dimensione longitudinale dei fenomeni, ma anche le aree tematiche di evidente rilevanza sociale ancora poco sondate (povertà estreme, servizi, spesa sociale e sanitaria privata, condizioni di vita degli immigrati, ecc.).
Come già sottolineato nei precedenti documenti di programmazione, i segnali provenienti dal settore della ricerca e da quello delle istituzioni evidenziano una crescente domanda di informazione a livello territoriale. Il crescente numero di convenzioni tra l'Istat e i diversi Enti testimonia della necessità di stabilire a livello centrale un raccordo funzionale tra i diversi attori che producono informazione statistica per garantire, anche nel prossimo futuro, un'informazione statistica di qualità e confrontabile ai diversi livelli del sistema.
L'attività del prossimo triennio sarà volta a far fronte alle nuove esigenze conoscitive in campo sociale attraverso l'ampliamento degli obiettivi e la riprogettazione delle indagini presso le famiglie e proseguirà nel consolidamento del sistema di indagini sociali, nella costruzione di sistemi informativi, nella messa a punto dei nuovi strumenti di rilevazione predisposti per rispondere alle disposizioni del Regolamento europeo *Statistics on Income and Living Conditions*(Eu-silc), nella valorizzazione della nuova indagine sui consumi presso le famiglie e nell'estensione delle indagini sociali locali.
In particolare, con riferimento alla nuova Indagine sui redditi e le condizioni di vita, il triennio 2004-2006 vedrà la definitiva messa a punto dell'impianto metodologico e organizzativo della duplice componente trasversale e longitudinale dell'indagine Eu-silc con l'avvio, a partire dal 2004, dell'indagine stessa.

Di seguito vengono indicati i principali obiettivi e priorità:

- continuo miglioramento della qualità della rete di rilevazione sul territorio, consolidando il sistema di controllo e monitoraggio del lavoro sul campo - a livello di quello già predisposto per le indagini telefoniche - avvalendosi della collaborazione degli uffici di statistica dei comuni. Tale sistema ha previsto il potenziamento della formazione dei rilevatori, il miglioramento dei nuovi

strumenti di monitoraggio in itinere approntati nelle diverse fasi delle operazioni sul campo e degli strumenti di controllo ex post. Per la prevenzione delle mancate risposte e degli errori non campionari a tale processo si sono affiancate nuove strategie di sensibilizzazione dei rispondenti alle indagini;

- consolidamento del sistema di indagini multiscopo con particolare riguardo agli aspetti organizzativi di processo, informatici e metodologici;
- costruzione di sistemi di indicatori sociali, sia tematici, sia per i soggetti;
- sperimentazioni per la messa a punto di sistemi informativi interrogabili *on line* relativi a tutto il sistema delle indagini sociali;
- messa a punto di un sistema generalizzato di organizzazione, produzione e calcolo di indicatori per il monitoraggio di qualità delle indagini;
- potenziamento dell'analisi dei dati sociali e socioeconomici alla luce dell'ampliamento dei contenuti informativi disponibili in campo sociale;
- prosecuzione dello studio di diverse tiplogie di turismo (es. culturale, congressuale, della terza età, ecc.);
- continuazione della sperimentazione per la quantificazione dei turisti sull'intero anno e dello studio per la destagionalizzazione della serie storica dei dati trimestrali sulla domanda turistica; implementazione del processo di correzione (deterministica e probabilistica) dei dati sulla spesa turistica e successiva validazione, mediante confronto con altre fonti ufficiali;
- definizione di metodologie specifiche per l'analisi territoriale della povertà, attraverso anche l'applicazione di modelli per le stime di povertà regionale;
- definizione di uno strumento adatto a rilevare il complesso fenomeno della violenza contro le donne, sia psicologica, che fisica, che sessuale;
- innovazioni metodologiche (stime trimestrali, nuove tecniche di correzione dati in assenza di donatori, ecc.) e di processo (monitoraggio delle attività dei comuni, registrazione controllata, razionalizzazione del piano di check, ecc.) nell'indagine sui consumi delle famiglie dettate da *Action plan* e classificazione Eurostat definitiva delle voci di spesa.

Numerosi sono i progetti previsti a fronte degli accennati obiettivi. In particolare, entrano nel Psn alcuni nuovi progetti su: analisi delle condizioni abitative a partire dalla rilevazione dell'indagine sui consumi delle famiglie; analisi della stima di linee di povertà territoriali a partire dall'indagine sui consumi delle famiglie; "la terza età a Milano: spazio e tempo, comunicazione e socialità"; le conoscenze linguistiche (Barometro linguistico) in Alto Adige.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Popolazione e società **SETTORE: Famiglia e comportamenti sociali**

Condizioni di salute

Ril IST-01426 Multiscopo sulle famiglie: condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari

Famiglia e soggetti sociali

Ril IST-01193 Multiscopo sulle famiglie: famiglia, soggetti sociali e condizioni dell'infanzia
Ril IST-01392 Indagine di ritorno su disabili
Stu IST-01500 Integrazione sociale dei disabili

Qualità della vita e dei servizi di pubblica utilità

Ril IST-00204 Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana - parte generale
Ril IST-00673 Multiscopo sulle famiglie: sicurezza dei cittadini

Ril IST-01391 Ampliamenti regionali dell'indagine sulla sicurezza dei cittadini
Ril IST-01395 Condizioni di vita
Ril IST-01496 Sperimentazione indagine trasversale sulle condizioni di vita
Ela IST-01712 Condizioni abitative delle famiglie (*)

Consumi e redditi delle famiglie

Ril IST-00245 Consumi delle famiglie
Ril IST-00250 Quantità alimentari consumate (indagine pilota)
Ril IST-01493 Frequenze di spesa
Ril IST-01494 Indagine longitudinale Eu-Silc
Ril ISM-00001 Panel degli acquisti agroalimentari delle famiglie italiane
Ril ISA-00004 Inchiesta congiunturale Isae presso i consumatori
Ela IST-00567 Distribuzione quantitativa del reddito delle famiglie
Ela IST-01699 Produzione file Eurostat- Eusilc (*)
Stu IST-01748 Progettazione disegno complessivo indagine Eu-Silc (*)

Povertà e disagio sociale

Ela IST-00715 Analisi della linea della povertà relativa
Ela IST-01715 Analisi della povertà assoluta (*)
Ela IST-01721 Analisi delle transizioni da e verso la povertà (*)
Ela IST-01725 Analisi dati povertà regionale (*)
Stu IST-01428 Indicatori di disagio sociale
Stu IST-01503 Valutazione ed aggiornamento del paniere della povertà assoluta
Stu IST-01519 Sistema di indicatori per le politiche di genere e contro l'esclusione sociale

Violenze e maltrattamenti

Ril IST-01424 Multiscopo sulle famiglie: violenze sessuali
Ril IST-01425 Multiscopo sulle famiglie: indagine su violenze e maltrattamenti in famiglia
Stu IST-01537 Sistema informativo sulla violenza sulle donne

Uso del tempo e cultura

Ril IST-00670 Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo
Ril IST-01393 Modulo uso del tempo su conciliazione lavoro - famiglia
Ril IST-01499 Multiscopo sulle famiglie: i cittadini e il tempo libero - Anno 2005

Elezioni

Ril INT-00003 Elettori e sezioni elettorali
Ela INT-00039 Risultati elettorali provvisori e definitivi

Stranieri

Ela INT-00029 Profughi stranieri. Dati complessivi relativi a richiedenti asilo ed esaminati dalla Commissione Centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato
Ela INT-00058 Trasferimenti in Italia di richiedenti asilo provenienti da altri paesi dell'Unione Europea (convenzione di Dublino del 15 giugno 1990)

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Ril IST-00702 Aggiornamento dell'archivio dei rilevatori e dei comuni per l'indagine sulle famiglie
Ril IST-01491 Indagine Cati per il controllo della qualità
Stu IST-00693 Sistema informativo delle indagini sociali
Stu IST-01055 Sistema informativo sulla rete di rilevazione comunale (Sirc)

Stu IST-01355 Armonizzazione strumenti metodologici misurazione stato di salute in ambito europeo
Stu IST-01398 Armonizzazione strumenti metologici per la misurazione uso del tempo in ambito europeo
Stu IST-01507 Analisi dei metodi di stima del reddito familiare
Stu IST-01508 Sperimentazione matching dati consumi e fonti amministrative
Stu IST-01509 Studio progettuale matching dati sui redditi da diverse indagini
Stu IST-01534 Sperimentazioni sulla rilevazione dei fitti inputati
Stu IST-01547 Armonizzazione a livello internazionale degli strumenti metodologici e dei contenuti della rilevazione sulla sicurezza dei cittadini
Stu IST-01548 Armonizzazione strumenti metodologici per la misurazione dell'uso dell'Information and Communication Technologies nelle famiglie in ambito europeo
Stu IST-01652 Sperimentazione matching dati su consumi e reddito altre fonti

Altri fenomeni/argomenti

Ril IST-01497 Multiscopo sulle famiglie: uso da parte delle famiglie della Ict
Ela IST-01698 Microsimulazioni delle imposte personali sui redditi e dei contributi sociali (*)
Ela INT-00034 Provvedimenti emanati in materia di culti
Ela INT-00052 Andamento dei contratti di locazione e di compravendita di immobili ad uso abitativo

Produzione statistica di interesse locale

Ril PAB-00006 Indagine sui giovani
Ril PAB-00007 Indagine sull'ascolto radio-televisivo
Ril PAB-00011 Distribuzione del reddito in Alto Adige (*)
Ril PAB-00013 Uso delle lingue e competenza linguistica in Alto Adige (*)
Ril MIL-00019 Atteggiamenti e stereotipi degli adolescenti delle scuole medie inferiori e superiori: nuove famiglie, ruoli di genere e immigrati (*)
Ril MIL-00020 La terza età Milano: spazio e tempo, comunicazione e socialità (*)
Ela MIL-00009 Stranieri iscritti in anagrafe
Stu MIL-00012 Sistema informativo infanzia e adolescenza - Sia

3.3 AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E SERVIZI SOCIALI

3.3.1 ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

Situazione attuale

L'Istat ha presentato il nuovo annuario di statistiche sulle amministrazioni pubbliche, con i dati relativi all'anno 1999. L'annuario rappresenta in modo integrato il complesso delle sottoclassi di unità istituzionali delle amministrazioni pubbliche secondo alcune dimensioni salienti (l'organizzazione, il personale, i flussi finanziati, le attività svolte nei settori più rilevanti).

E' in fase di redazione finale il secondo numero del citato annuario riferito al 2000. Come il volume precedente, esso si compone di due parti: la prima mira a fornire una descrizione del settore amministrazioni pubbliche, disaggregato per tipologie di unità istituzionali, in termini di struttura organizzativa, di risorse di personale e finanziarie utilizzate e di attività svolte dalle unità istituzionali appartenenti al settore. Con riferimento a quest'ultima sezione dell'annuario, oltre ai settori di attività analizzati nel precedente volume, vengono considerati anche i settori in cui operano gli enti di previdenza e di assistenza, della cultura e dello sport.

Nella seconda parte dell'annuario, dedicata ad approfondimenti tematici, saranno trattati tre argomenti: i costi sostenuti dalle imprese per adempimenti organizzativi; la mobilità del personale dei ministeri; le unità organizzative interne dei ministeri e delle regioni.

Nell'ambito dei lavori dell'annuario e di Sispa (Sistema informativo statistico sulla pubblica amministrazione) si è consolidata ulteriormente la collaborazione con il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello stato (Rgs), per l'acquisizione sistematica, il trattamento statistico e la validazione della base di dati relativa alla rilevazione "conto annuale del personale".

Inoltre, nel corso del 2002 è stato progettato un nuovo campione di 835 comuni destinato:

- a sostituire il campione precedentemente utilizzato dalla Rgs-Igop per stimare la consistenza del personale in servizio nei comuni e le relative spese;
- a essere utilizzato congiuntamente dall'Istat per la rilevazione rapida dei certificati del conto di bilancio dei comuni, da Rgs per la rilevazione trimestrale dei flussi di cassa dei comuni.

L'iniziativa si configura quale processo di integrazione metodologica tra Istat e Rgs per le rilevazioni di dati presso unità istituzionali di interesse comune.

Gli obiettivi settoriali contenuti nei precedenti programmi sono stati confermati, in particolare quelli relativi all'ampliamento e miglioramento delle rilevazioni in materia di finanza regionale e locale, nonché allo sviluppo delle informazioni statistiche sui livelli di domanda e offerta dei servizi erogati dalle amministrazioni pubbliche e delle connesse analisi di efficienza, efficacia e soddisfazione degli utenti.

Con riferimento al primo tema, è proseguita l'intensa collaborazione tra Ministero dell'interno e Istat per gestire l'informazione statistica in materia di bilanci consuntivi degli enti locali. Nel corso dell'anno è stata realizzata la terza edizione della rilevazione campionaria sui certificati del conto di bilancio dei comuni riferiti all'esercizio 2001. Questa tipologia di rilevazione è stata anche utilizzata per i bilanci consuntivi del 2001 delle province.
Nel corso dell'anno è proseguito lo studio progettuale della Regione Toscana per la realizzazione di un Sistema informativo sulla finanza e sui servizi delle autonomie locali. I lavori si sono concentrati nell'implementazione del sistema informativo e nello sviluppo del sistema di misurazione dei servizi reali offerti dagli enti locali. La somministrazione sperimentale dei questionari è conclusa e, entro l'estate del 2003, la rilevazione potrebbe entrare a regime almeno nell'ambito della Regione Toscana.

Per quanto concerne gli obiettivi di produzione di statistiche relative al funzionamento ed organizzazione delle amministrazioni pubbliche, nel corso del 2003 si prevede di concludere i seguenti lavori:

- la seconda e la terza edizione dell'annuario di statistiche sulle pubbliche amministrazione con riferimento ai dati del 2000 e del 2001;
- l'indagine sulla mobilità dei dipendenti pubblici delle regioni;

- l'indagine sulle unità organizzative interne dei ministeri, delle regioni e delle aziende sanitarie locali (Asl);
- la rilevazione campionaria sulla soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici (2002), da effettuare in collaborazione tra Istat e Unioncamere;
- la rilevazione campionaria sui costi sostenuti dalle imprese per adempimenti amministrativi (2002), da effettuare in collaborazione tra Istat e Unioncamere.

Infine, in merito all'indagine sulla struttura dei costi delle amministrazioni pubbliche nel corso del 2002 la nuova rilevazione è stata completamente riprogettata, valutando esplorativamente l'affidabilità delle definizioni, delle classificazioni e degli strumenti di rilevazione. Purtroppo la rilevazione non è stata di fatto avviata per mancanza di risorse e, anche nel corso del biennio 2003-2004, essa potrà essere svolta solo a condizione che tali impedimenti vengano rimossi.

Per quel che attiene la produzione di statistiche sulle istituzioni e sulle imprese *nonprofit*, l'Istat ha svolto, nel corso del 2002 e della prima metà del 2003, due rilevazioni: la prima concernente le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali di cui alla legge n. 266/1991 al 31 dicembre 2001; la seconda riguardante le cooperative sociali inserite negli albi regionali di cui alla legge n. 381/1991. La rilevazione delle organizzazioni di volontariato è la quarta svolta dall'Istat (1995, 1997, 1999, 2001 sono stati, rispettivamente, gli anni di riferimento); quella relativa alle cooperative sociali è la seconda, considerando che in precedenza, nell'ambito della rilevazione censuaria del 1999, erano state rilevate, tra le istituzioni *nonprofit*, anche le cooperative sociali.

In questo campo, nel corso del prossimo triennio è in programma la realizzazione del Sistema informativo statistico sulle Istituzioni *nonprofit* (Sisinp). Tale sistema verrà alimentato dalle indagini nuove e ricorrenti, previste per il prossimo triennio e riguardanti: organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, fondazioni, istituzioni di pubblica assistenza e beneficenza (Ipab), istituzioni *nonprofit* dei settori M, N e O.

I dati rilevati nel Censimento 2001 dell'industria e dei servizi, nel corso del 2003 renderanno disponibili anche informazioni anagrafiche e strutturali aggiornate, tali da consentire la progettazione della rilevazione delle istituzioni pubbliche non comprese in S13 in base al Sec95 e delle nuove rilevazioni sulle istituzioni *nonprofit*, pubbliche e private.

Prospettive evolutive

Il processo di riforma amministrativa avviato nel paese nel corso degli ultimi anni ha coinvolto un numero crescente di Amministrazioni pubbliche inducendo a ritenere che anche nei prossimi anni continueranno a prodursi, in modo sempre più consistente, gli effetti delle norme sul riordino dei ministeri e degli enti pubblici, sul decentramento delle funzioni pubbliche, sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi e sul controllo e la valutazione delle politiche pubbliche.

Queste evoluzioni, unitamente al processo di integrazione europea, rendono opportuno un più spiccato orientamento dell'informazione statistica alla misurazione della struttura organizzativa e dei comportamenti delle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, dei risultati dell'azione amministrativa e dell'efficienza delle organizzazioni pubbliche, dell'efficacia delle politiche di intervento in campo economico e sociale, della qualità programmata, della soddisfazione delle imprese e dei cittadini per i servizi resi dalle amministrazioni pubbliche e dei costi da questi sopportati per adempimenti amministrativi.

Come già messo in luce nel precedente documento di programmazione settoriale, in questo scenario si rafforza ulteriormente la necessità di ampliare la copertura, di puntualizzare l'analisi del profilo istituzionale e di dettagliare territorialmente l'offerta d'informazione statistica sul disegno e le forme organizzative adottate, sulle attività, sulle risorse reali, sui prodotti, sui risultati, nonché sui costi delle amministrazioni pubbliche, in un quadro di coerenza generale con le più tradizionali informazioni sui flussi finanziari e sulle grandezze economiche iscritte nei bilanci pubblici.

Peraltro, l'attuazione del processo di decentramento e di ampliamento dell'autonomia delle amministrazioni regionali, locali e funzionali sta producendo effetti sulla struttura dell'offerta pubblica di servizi, con la creazione di nuovi soggetti istituzionali che svolgono funzioni di produzione dei servizi adottando nuove forme gestionali. Per assicurare completezza all'informazione statistica

sull'organizzazione e il funzionamento della pubblica amministrazione, è necessario che questi processi di trasformazione siano misurati ed analizzati secondo schemi che non possono prescindere da quelli propri dei conti nazionali, ma che non possono limitarsi esclusivamente ad essi.

In particolare, la presenza crescente di soggetti istituzionali nuovi, soprattutto a livello regionale e locale, impedisce che il campo d'osservazione sia rigidamente mantenuto nei confini del Settore S13 - "Amministrazioni pubbliche" definito secondo i criteri del Sec95. Le informazioni ad esso relativo dovranno essere affiancate da dati inerenti i nuovi soggetti istituzionali che sono stati istituiti in passato o che stanno emergendo in quest'ultimo periodo per effetto dei processi di decentramento, autonomia e privatizzazione, in particolare nell'ambito delle amministrazioni pubbliche locali.

In proposito utili potranno essere le informazioni anagrafiche e i risultati desunti dall'ultimo censimento dell'industria e dei servizi (2001). Tuttavia, sarà necessario consolidare tali informazioni avviando specifiche rilevazioni capaci di aggiornare costantemente gli archivi statistici di riferimento, di dettagliare adeguatamente il *profiling* istituzionale delle unità in essi contenute, di rappresentarne appropriatamente le dimensioni economiche ed organizzative più rilevanti. Tale opera si rende tanto più necessaria quanto maggiore è l'esigenza, definita in modo esplicito anche all'interno della più recente legge finanziaria, di coordinare tra vari soggetti pubblici (Ministero dell'economia e delle finanze, Banca d'Italia, Dipartimento della innovazione della Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero dell'interno) le informazioni di base relative alle singole istituzioni che costituiscono l'insieme delle amministrazioni pubbliche.

In questo quadro si inserisce parallelamente la necessità di estendere ed approfondire l'informazione statistica sulle istituzioni private *nonprofit* che negli anni più recenti hanno visto crescere in modo consistente il proprio ruolo nel complessivo sistema produttivo del paese in termini di risorse utilizzate e di produzione realizzata.

Come già messo in evidenza nei precedenti documenti di programmazione settoriale, la domanda di informazioni statistiche sull'organizzazione e il funzionamento delle amministrazioni pubbliche si concentrerà, nei prossimi anni, su cinque direttrici:

- il monitoraggio del processo di riforma, con particolare riguardo all'evoluzione delle strutture organizzative ed alla dinamica delle attribuzioni di funzioni e compiti conseguente al decentramento amministrativo e all'attuazione della legge di riforma del Titolo V della Costituzione;
- monitoraggio degli effetti della riforma del Titolo V della Costituzione sulla gestione delle informazioni di finanza pubblica, soprattutto in ambito locale, al fine di garantire la necessaria validità, rappresentatività e comparabilità dei sistemi di rilevazione dei dati contabili;
- la comparazione a livello europeo delle funzioni svolte ai vari livelli di governo del sistema, delle risorse finanziarie e reali impiegate e dei risultati ottenuti;
- la comparazione a livello interregionale e intercomunale dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa;
- la valutazione delle politiche pubbliche con riferimento ad interventi complessi in materia economica, sociale ed ambientale;
- lo sviluppo di un sistema informativo integrato sull'organizzazione, sulle attività, sui risultati e sulle valutazioni degli utenti serviti dalle amministrazioni pubbliche;
- lo sviluppo di un sistema informativo integrato sull'organizzazione, sulle attività e sull'utenza delle istituzioni *nonprofit*.

Lungo queste direttrici sarà, quindi, necessario adattare l'offerta di informazioni statistiche, operando nell'ambito del Sistan secondo tre linee indirizzo della produzione e diffusione delle statistiche:

- concentrare le risorse sulla produzione di strumenti capaci di fornire il quadro complessivo delle funzioni economico-sociali e organizzativo-gestionali svolte dalle istituzioni del *government* ed ampliare l'informazione statistica sulle unità istituzionali appartenenti al settore *nonprofit*;
- disegnare sistemi per la rappresentazione a livello locale dell'informazione statistica in modo da agevolare analisi territoriali coerenti col quadro nazionale e comparabili tra di loro;
- far evolvere il complessivo sistema di offerta statistica verso una maggiore integrazione dei lavori programmati in vari settori del Psn che hanno forte attinenza con quelli compresi nel settore "Amministrazione

pubblica" (sanità, giustizia, istruzione, cultura, ecc.).

Per rendere operativi questi sviluppi, che costituiscono condizioni essenziali per l'avanzamento reale dell'offerta di informazione statistica sull'organizzazione e il funzionamento del settore Pubblica amministrazione e del settore *nonprofit*, nel prossimo triennio assumeranno rilevanza strategica:

- lo sviluppo di sistemi informativi che superino i confini delle tradizionali rilevazioni e quelli delle strutture organizzative incaricate della loro effettuazione, realizzando in modo effettivo l'integrazione delle informazioni provenienti da varie fonti, anche interne all'Istat;
- le condizioni di contesto organizzativo del Sistan che dovranno favorire una maggiore partecipazione delle regioni, degli enti locali e delle loro associazioni alla definizione delle metodologie di rilevazione dei fenomeni inerenti il funzionamento e l'organizzazione degli apparati amministrativi.

Obiettivi e progetti

Gli obiettivi fondamentali per il prossimo triennio sono individuati su quattro direttrici che consentono di consolidare le linee di sviluppo già delineate nelle precedenti edizioni del programma.

Il primo e prioritario obiettivo consiste nel completamento da parte dell'Istat del Sistema informativo statistico sulla pubblica amministrazione (Sispa) che, tra l'altro, costituirà a regime il principale strumento di alimentazione dell'annuario di statistiche sulle amministrazioni pubbliche. In particolare, il completamento del sistema implica, sotto il profilo organizzativo, un elevato livello di cooperazione tra i diversi servizi dell'Istituto e altri enti del Sistan che producono informazione statistica su dati di fonte amministrativa relativamente ai servizi offerti da specifici sottosettori o comparti della pubblica amministrazione. Sotto il profilo dei contenuti, il completamento del sistema necessita che sia ampliata la disponibilità di informazioni sulle attività, i processi, i prodotti e gli utenti delle amministrazioni pubbliche. In questo ambito, la disponibilità attuale rimane carente soprattutto con riferimento alle amministrazioni provinciali, comunali e delle comunità montane, anche a causa della notevole diversificazione dei servizi da esse offerti. Per sopperire a questa necessità, per il prossimo triennio sono stati previsti lavori, da effettuare in collaborazione con gli enti del Sistan più coinvolti nello studio di questi temi, come il Ministero dell'interno, l'Upi, l'Anci, l'Uncem e la Regione Toscana, finalizzati ad ampliare la disponibilità di dati relativi alle principali dimensioni dell'offerta e della domanda di servizi, distinguendoli per forma gestionale e tenendo conto delle informazioni pertinenti già rilevate da altri lavori iscritti in altri settori del Programma. Nella stessa direzione continuerà a operare anche la Regione Toscana che, nell'ambito del "Sistema informativo sulla finanza e sui servizi delle autonomie locali", nella sua prossima annualità, sperimenterà per il complesso dei comuni, delle province e delle comunità montane gli strumenti di rilevazione testati nel corso della precedente fase di studio (ved. anche il settore "Servizi finanziari"). Successivamente potrà essere estesa la sperimentazione anche ad altre regioni interessate alla implementazione di analoghi sistemi di rilevazione.

Quanto al dominio di riferimento di Sispa, si procederà alla rilevazione delle unità istituzionali che, pur non essendo state finora comprese nel settore S13 del Sec95, sono comunque di proprietà pubblica ed assoggettate ai controlli amministrativi pubblici, indipendentemente dalla natura *market* o *non market* delle loro attività. A questo fine l'Istat svolgerà un approfondimento teso a definire l'estensione di tale campo di osservazione, caratterizzare istituzionalmente le unità in esso comprese, misurare alcune variabili rilevanti (monetarie, di struttura, sulle dotazioni in input, sulle attività, sui risultati).

Il secondo obiettivo riguarda il consolidamento della produzione dell'Annuario di statistiche sulle amministrazioni pubbliche e la progettazione ed esecuzione regolare, nei prossimi anni, di rilevazioni ed elaborazioni necessarie ad approfondire aspetti specifici delle modalità di organizzazione e funzionamento delle stesse amministrazioni pubbliche. In particolare, si prevede di procedere nell'approfondimento relativo alla struttura dell'offerta di servizi reali da parte dei comuni, alle rilevazioni inerenti la struttura dei costi delle amministrazioni pubbliche, i costi sostenuti dalle imprese per adempimenti amministrativi, la soddisfazione delle imprese per i servizi resi dalle amministrazioni pubbliche.

Il terzo obiettivo è rappresentato dal consolidamento e sviluppo di alcune rilevazioni e progetti innovativi avviati, in diversa misura, negli anni precedenti.
A questo fine si intende:
- consolidare le rilevazioni rapide sui certificati di conto del bilancio dei comuni e delle amministrazioni provinciali, che l'Istat ha effettuato a partire dal 2000 in collaborazione con il Ministero dell'Interno, migliorando il processo di trattamento, correzione e stima finale dei dati rilevati;
- estendere l'esperienza della rilevazione rapida dei conti consuntivi dei comuni e delle province alle comunità montane;
- continuare la rilevazione dell'Unioncamere sulle strutture e sui servizi delle camere di commercio che per la prima volta nel 2000 è stata inserita nel Psn;
- consolidare la collaborazione dell'Istat con l'Unioncamere in relazione all'effettuazione dell'indagine sulla soddisfazione delle imprese per servizi resi da uffici pubblici e sui costi sostenuti dalle imprese per adempimenti amministrativi.

Inoltre si prevede di proseguire nella cooperazione dell'Istat con la Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze per la definizione di campioni condivisi per la rilevazione delle variabili finanziarie e di personale di interesse.

Il quarto obiettivo riguarda la progettazione (2003-2004) e la realizzazione (2004-2005) del Sistema informativo statistico integrato sulle Istituzioni *nonprofit* (Sisinp). A tal fine proseguiranno le rilevazioni sulle organizzazioni di volontariato e sulle altre istituzioni *nonprofit*. In particolare, si prevede di consolidare ed aggiornare le informazioni statistiche disponibili con nuove indagini multiscopo e rilevazioni tematiche cicliche.

Inoltre, nel corso del 2003-2004 verrà avviato uno studio progettuale volto a definire le metodologie e il campo di rilevazione utilizzabile per la realizzazione di una nuova rilevazione censuaria delle istituzioni nonprofit di cui è prevista l'esecuzione nel 2005 sulle unità attive alla fine del 2004. Tale rilevazione potrà essere svolta nel caso si rendessero disponibili le necessarie risorse finanziarie.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istituzioni pubbliche e private

Struttura e attività della pubblica amministrazione

Ril IST-00401 Istituzioni pubbliche
Ril IST-01694 Istituzioni pubbliche non S13/Sec95 (*)
Ril PCM-00030 Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti
Ril ECF-00006 Attività del personale delle amministrazioni centrali, delle aziende sanitarie e dei comuni
Ril INT-00001 Personale degli enti locali
Ril MGG-00046 Informatizzazione dell'amministrazione della giustizia
Ril UCC-00010 Struttura e attività delle camere di commercio
Ela IST-00967 Organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione
Ela ECF-00028 Agenzia delle dogane: organizzazione, attività e statistica
Ela INT-00020 Osservatorio degli statuti comunali e provinciali
Ela INT-00022 Anagrafe degli amministratori degli enti locali
Ela MAE-00005 Rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari della Repubblica Italiana
Ela MGG-00074 Indagine sull' attività degli archivi notarili

Finanza statale

Ril ECF-00005 La Spesa statale regionalizzata
Ela ECF-00004 Il Patrimonio dello stato (Informazioni e statistiche)
Ela ECF-00012 Conto riassuntivo del tesoro

Ela ECF-00013 Richieste di registrazione di atti
Ela ECF-00014 Richieste di registrazione degli atti soggetti a valutazione
Ela ECF-00052 Violazioni tributarie accertate dalla Guardia di finanza
Ela INT-00035 Interventi finanziari per il restauro e la tutela dei beni di proprietà del Fondo edifici di culto

Ela INT-00036 Amministrazione del patrimonio appartenente al Fondo edifici di culto

Finanza locale

Ril IST-00229 Bilanci consuntivi di regioni e province autonome
Ril IST-00230 Bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali
Ril IST-00231 Bilanci consuntivi delle comunità montane
Ril IST-00232 Bilanci consuntivi delle camere di commercio
Ril IST-00234 Bilanci consuntivi degli enti universitari
Ril IST-00235 Bilanci consuntivi degli enti per il diritto allo studio universitario
Ril IST-00236 Bilanci consuntivi degli enti provinciali per il turismo e delle aziende di promozione turistica
Ril IST-00237 Bilanci consuntivi degli istituti autonomi delle case popolari
Ril IST-00241 Bilanci consuntivi degli istituti ospedalieri pubblici a carattere scientifico
Ril IST-00917 Certificati del conto di bilancio di un campione di comuni
Ril IST-01690 Bilanci consuntivi delle istituzioni pubbliche: altri enti delle amministrazioni pubbliche (*)
Ril IST-01692 Bilanci consuntivi delle istituzioni pubbliche: altri enti della amministrazioni locali (*)
Ela INT-00023 Trasferimenti erariali correnti agli enti locali

Efficacia, efficienza ed economicità della pubblica amministrazione

Ril IST-01371 Servizi offerti dai comuni
Ril IST-01550 Costi sostenuti dalle imprese per adempimenti amministrativi
Ril IST-01551 Soddisfazione delle imprese per servizi resi da uffici pubblici
Ril UCC-00008 Livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici

Organizzazioni non profit

Ril IST-00916 Organizzazioni di volontariato
Ril IST-01375 Cooperative non profit
Ril IST-01376 Organizzazione e attività delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza
Ril IST-01377 Fondazioni
Ril IST-01684 Istituzioni non profit (*)
Stu IST-01740 Settore non profit
Stu UCC-00013 Analisi dei fabbisogni occupazionali e professionali delle organizzazioni non profit

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Stu IST-01036 Progettazione e realizzazione del sistema informativo statistico sulla pubblica amministrazione - Sispa

Altri fenomeni/argomenti

Ril ITR-00063 Sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del Comune di Roma
Ela MAE-00023 Cooperazione allo sviluppo - Impegni e erogazioni per Paese destinatario (*)
Ela MID-00032 Caduti della 1ª e 2ª Guerra Mondiale, Spagna e Africa
Ela MID-00040 Monitoraggio delle risorse informatiche dell'area tecnico-amministrativa della Difesa (*)
Stu MID-00033 Concorsi militari per esigenze varie concessi dalle FF.AA. (*)

Produzione statistica di interesse locale

Ril BRE-00006 Revisione delle microzone censuarie e rilevazione dei valori immobiliari

3.3.2 SANITA'

Situazione attuale

Con riferimento ad alcuni dei progetti previsti nei precedenti programmi, l'Istat sta curando il passaggio alla X Revisione della "classificazione statistica internazionale delle malattie e dei problemi sanitari correlati" (Icd X), che comporta un notevole impegno per l'implementazione, in quanto sono coinvolte innovazioni di processo e di prodotto.

Per quanto attiene alle innovazioni del processo produttivo, nel 2002 si è provveduto a predisporre un piano di formazione all'uso dell'Icd X che sarà attuato nell'anno in corso per adeguare la formazione dei codificatori manuali delle cause di morte. La formazione per i codificatori è stata pensata per essere rivolta anche alle regioni che ne faranno richiesta in modo da garantire una fattiva collaborazione e confrontabilità dei dati prodotti anche a livello locale.

L'introduzione dell'Icd X avrà grande ricaduta anche a livello dei processi coinvolti nella codifica automatica: in tale ambito nel 2002 si è provveduto a sperimentare la sostituzione di un modulo del software impiegato, migliorando nettamente le possibilità di gestione delle schede di morte tramite una migliore gestione del dizionario delle patologie utilizzato in questa fase della produzione del dato.

Le principali innovazioni di prodotto realizzate nell'ambito dell'implementazione dell'Icd-10 hanno riguardato la predisposizione di un data-base realizzato in Oracle e di un manuale della nuova classificazione, realizzando per la prima volta in Italia un manuale di riferimento per la formazione dei codificatori, associato ad un libro di esercizi contenente più di 250 esercizi di codifica per l'assegnazione della causa iniziale di morte.

È stata diffusa su internet la prima *release* del Sistema informativo territoriale *Health for all* – Italia. Il sistema di indicatori è stato pensato per soddisfare una vasta gamma di esigenze informative ed è finalizzato ad una molteplicità di utenti (decisori politici, ricercatori, epidemiologi, studenti, ecc.). Il territorio è la variabile chiave del sistema. Attualmente il database contiene circa 4000 indicatori suddivisi in 10 gruppi tematici e può essere interrogato dal software Hfa fornito dall'Organizzazione mondiale della Sanità adattato alle esigenze nazionali.

Nell'ambito del progetto "Sistema informativo sul handicap" sono proseguite le attività svolte a completare, aggiornare e realizzare nuovi prodotti previsti dal progetto stesso (completamento del sistema di interrogazione dei dati, realizzazione del Registro delle fonti informative su disabilità e handicap, impostazione di un modello comune di rilevazione delle certificazioni effettuate dalle commissioni operanti nelle Asl, definizione del questionario dell'indagine di approfondimento sulle persone disabili e alla realizzazione dell'indagine pilota).

E' stata condotta con successo l'indagine pilota sull'integrazione sociale delle persone con disabilità. L'indagine è stata condotta con tecnica Cati su un campione di individui con disabilità rilevati nell'indagine sulla salute 1999/2000. L'obiettivo generale è quello di studiare in profondità i vari contesti di vita: lavoro, scuola, vita sociale, mobilità, relazioni familiari. Particolare attenzione è stata posta al percorso diagnostico, alle difficoltà incontrate per giungere ad una diagnosi definitiva e alle necessità di assistenza espresse.

Nell'ambito delle attività sviluppate dal *Washington City Group on Disability Statistics*, nel cui ambito l'Istat ha assunto un ruolo di rilievo sono oggetto di particolare attenzione: le strategie e gli strumenti per il pieno utilizzo della nuova classificazione internazionale Icf, come riferimento concettuale anche nell'ambito delle statistiche, per ampliare i campi di indagine sulla tematica della disabilità, per integrare ed armonizzare i dati provenienti da diverse fonti informative e per individuare nuovi indicatori in grado di fornire informazioni utili ai diversi livelli politici.

Viene sviluppato correntemente il progetto congiunto Istat - Istituto Superiore di Sanità, finalizzato alla valorizzazione, integrazione ed ampliamento delle informazioni statistiche nell'area dei traumi, incidenti e violenze. In quest'area infatti sono sopravvenuti cambiamenti di rilievo, quali lo sviluppo del Piano nazionale della sicurezza stradale e l'approvazione della legge 493/99 sulla sicurezza in casa, che necessitano di essere adeguatamente monitorati.

Si è concluso lo studio di fattibilità *Health examination Survey* (Hes) per la rilevazione con misure obiettive dello stato di salute di un campione rappresentativo della popolazione della città di Firenze derivato da quello estratto dall'Istat dalla stessa popolazione per l'indagine salute effettuata nel 1999/2000. I risultati ottenuti permettono di valutare i passaggi metodologici ed organizzativi più importanti per estendere lo studio *full scale*, stimare i

costi, confronto His Hes su Firenze, esemplificare le potenzialità descrittive di uno studio Hes sulla popolazione di Firenze.

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha sviluppato lo studio progettuale e la elaborazione sul modello di previsione del sistema sanitario pubblico per la predisposizione di previsioni di medio-lungo periodo della spesa sanitaria pubblica in rapporto al Pil.

Per quanto riguarda l'Inail, la recente introduzione della nuova cartella clinica completamente automatizzata, che contiene numerose informazioni sia di carattere medico-legale che di natura terapeutica, renderà disponibili più dettagliate informazioni, anche a livello territoriale.

Ulteriori attività hanno riguardato la sperimentazione in corso presso alcune sedi periferiche Inps per la trasmissione on line dei certificati di malattia da parte dei medici di famiglia ai quali è stato fornito un software di controllo che prevede l'inserimento del codice nosologico.

Prospettive evolutive

Lo scenario che si configura nel triennio 2004-2006 appare fortemente caratterizzato da una nuova fase del processo di revisione del *welfare*, di cui due capitoli fondamentali, spesso fortemente interrelati, sono la sanità e l'assistenza.

Per quanto riguarda la sanità, come già evidenziato nel precedente documento di programmazione settoriale, il recente decreto 229/99 che ha modificato i decreti di riordino del '92/'93, ha rafforzato da un parte l'autonomia delle regioni, che hanno la responsabilità primaria del servizio sanitario e dall'altra il ruolo dei comuni nella programmazione dell'offerta, nella valutazione dei servizi e nella definizione del piano di attività distrettuale. Il processo di decentramento territoriale e il federalismo fiscale, appena avviati, vedranno un consolidamento attraverso il potenziamento di collaborazioni e sinergie tra i diversi soggetti coinvolti: il pubblico, il privato *non profit* e commerciale, il volontariato, l'associazionismo.

In generale emerge una esigenza, non più derogabile, di adottare un'ottica sistemica nel trattamento delle informazioni per governare la complessità e la molteplicità degli obiettivi e la pluralità dei soggetti produttori ed utilizzatori dell'informazione. La crescente domanda di autonomia informativa sul territorio deve svilupparsi coerentemente con gli obiettivi di un progetto unitario. La strada dell'integrazione, faticosamente intrapresa è anche quella che altri Paesi hanno scelto come strategia nel medio e lungo periodo.

Nel breve e medio periodo questo significa intensificare gli sforzi di cooperazione tra i soggetti coinvolti per concordare metodologie e definizioni comuni come base di integrazione delle fonti, valorizzare e razionalizzare i flussi correnti al fine di evitare sovrapposizioni, ampliare l'offerta di informazione statistica, sempre secondo una strategia unitaria.

Inoltre la natura policentrica del Ssn ripropone la problematicità dell'acquisizione dei dati, che in alcuni settori avviene con ritardi e a volte con difficoltà di riaggregazione.

La domanda futura di informazione statistica sarà sempre più orientata al monitoraggio dei cambiamenti nel Ssn. I punti strategici riguarderanno dunque la complessa articolazione degli interventi di riqualificazione del sistema di offerta rilevanti sul piano istituzionale e finanziario e la misurazione dell'effettiva realizzazione di progetti obiettivo di politiche sanitarie. Nel prossimo triennio assumerà importanza strategica lo sviluppo di sistemi informativi statistici per misurare obiettivi di salute e di *performance* e *outcome* del sistema dei servizi a livello nazionale, regionale e sub-regionale.

E' prevedibile inoltre una richiesta incrementale di informazioni sulle aree e i progetti obiettivo di piano sanitario (nazionale e regionali), mentre sono già molteplici le sollecitazioni per interventi formativi a livello decentrato.

A livello europeo l'enfasi sarà principalmente sulla raccolta l'analisi e la diffusione dei dati statistici necessari per il sistema di indicatori dell'*Health Monitoring Programme, European Community Health Indicators (Echi*) e per gli sviluppi del nuovo programma di azione comunitaria. Le statistiche sulle persone con disabiltà e a loro integrazione sociale saranno oggetto di ulteriori sviluppi.

Obiettivi e progetti

Gli obiettivi realisticamente perseguibili nel triennio, saranno legati alla prosecuzione e al consolidamento delle linee di produzione e di ricerca tematica e metodologica in parte già delineate nei precedenti Psn, coerentemente anche con il quadro di sviluppo delle statistiche su sanità e salute richieste dal nuovo Programma di azione comunitaria nel campo della salute pubblica 2003-2008:

- implementazione di sistemi informativi statistici per misurare obiettivi di salute e di *performance* e *outcome* del sistema di offerta sanitaria;
- implementazione della X revisione della classificazione internazionale delle malattie (Icd X), per la codifica delle cause di morte, in ottemperanza dei regolamenti internazionali sottoscritti dall'Italia;
- consolidamento ed ampliamento del Sistema informativo sul handicap mediante:
  - il rilascio di un sistema di interrogazione dei dati attraverso il sito internet dell'Istat;
  - il rilascio di un registro nazionale sulle fonti informative su disabilità e handicap;
  - la realizzazione di un'indagine in profondità sui disabili e le loro famiglie;
- implementazione del nuovo sistema di rilevazione dei parti e degli esiti negativi delle gravidanze;
- realizzazione della nuova indagine multiscopo sulle condizioni di salute;
- progettazione di un'indagine sugli interventi in campo socio-assistenziale dei comuni;
- ampliamento delle attività di studio ed analisi in campo socio assistenziale in vista anche della costruzione del sistema integrato di statistiche sull'assistenza e previdenza (Sisap);
- sviluppo dell'armonizzazione in ambito internazionale;
- avvio di un programma di formazione per operatori dell'informazione statistico-sanitaria;
- ampliamento delle ricerche in atto su traumatismi, incidenti e violenze;
- razionalizzazione ed armonizzazione dei flussi informativi sulla sanità;
- potenziamento delle analisi dei dati socio-sanitari ed epidemiologici;
- implementazione del *Sistema di Health Accounts* dell'Oecd.

Numerosi sono i progetti previsti a fronte degli accennati obiettivi.

Un impegno particolare verrà dedicato dall'Istat per la realizzazione del *tender* sulla "preparazione di un *training package* europeo sulla certificazione delle cause di morte" finanziato dall'Eurostat nell'ambito del Programma Comunitario su Public Health 2003-2008. Il progetto sarà condotto tenendo conto del lavoro già fatto in ambito nazionale ed europeo sul miglioramento della qualità e della comparabilità delle statistiche sulle cause di morte, in particolare nell'ambito della task force dell'Eurostat su Cod (*Cause of death*).

L'Istat sarà inoltre impegnato nella progettazione e realizzazione della nuova indagine multiscopo sulle condizioni di salute della popolazione 2004-2005, con ampliamento del precedente campione. L'obiettivo generale è quello di ottenere informazioni utili per la programmazione sanitaria a livello nazionale e regionale, in particolare su aspetti dello stato di salute non altrimenti rilevabili da altre fonti (es. prevenzione, stili di vita, stato di salute autopercepito, malattie croniche, disabilità, gravidanza, allattamento al seno, ecc.). Dovrà inoltre essere garantita la possibilità di valutare le disuguaglianze nella salute e nell'accesso ai servizi, sia sul territorio che tra gruppi sociali diversi, mediante l'analisi delle condizioni socio-economiche individuali e familiari.

Il programma di lavoro dovrà coinvolgere intensamente, così come è avvenuto per la precedente edizione, sia il Ministero della salute sia la regioni che in diverse sedi hanno manifestato il proprio interesse a partecipare fin dall'inizio alla progettazione dell'indagine per l'importanza di ottenerne informazioni per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria regionale.

Nodi cruciali di questa indagine saranno :

- la messa a punto degli strumenti di rilevazione per i principali indicatori di salute e fruizione dei servizi sanitari, anche tenendo conto delle esigenze di armonizzazione per la comparabilità dei risultati con altri paesi europei;
- lo studio del disegno campionario per soddisfare la domanda informativa anche al livello sub-regionale. Ciò implica la necessità di definire in tempi brevi l'eventuale allargamento del campione di famiglie.

E' previsto l'avvio del Sistema informativo sulle nascite, che dovrebbe ricomporre il quadro informativo attingendo dalla rilevazione degli iscritti in anagrafe per nascita, dall'indagine campionaria su nascite e madri e dalle informazioni derivanti dal nuovo certificato di assistenza al parto (Cedap).

Verrà, inoltre, tentata l'implementazione del *Sistema di Health Accounts dell'Oecd* con uno studio di fattibilità sulla possibilità di applicazione del manuale dell'Oecd su *System of Health Accounts* (Sha) per le stime di spesa sanitaria in Italia e proporne una sperimentazione.

Per la rilevanza tematica che il problema riveste, verrà curato uno studio progettuale sulla "stima e proiezione dell'incidenza e prevalenza dei tumori in Italia e nelle regioni". Lo studio, frutto dell'accordo stipulato tra l'Iss e il Registro tumori di Milano, è

finalizzato tra l'altro, alla costruzione di un sito web con dati regionali.

Ulteriori attività saranno condotte per la transizione alla X Revisione della "Classificazione statistica internazionale delle malattie e dei problemi sanitari correlati" (Icd X) per la codifica delle cause di morte, che avrà un notevole impatto sulla qualità del processo di produzione.

Un altro aspetto su cui si sta già intervenendo è la codifica della multimorbosità riportata sulle schede di morte.

In relazione alle indicazioni espresse dalla Commissione di garanzia in merito alla necessità di produrre in chiave sistemica indicatori per il monitoraggio e la valutazione dell'attività sanitaria verranno sviluppati gli studi per la "*Costruzione e sperimentazione di un set di indicatori per la valutazione dei determinanti di salute, per la misura degli output socio-sanitari e per la quantificazione del raggiungimento dell'outcome di piano*".
Il progetto, frutto di un accordo di collaborazione tra il Ministero della salute e l'Istituto superiore di sanità, che ne ha la responsabilità scientifica, nasce dalla duplice esigenza di sopperire alle attuali carenze informative e di riorganizzare, implementare, sistematizzare i flussi correnti.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Sanità

Aziende sanitarie locali ed istituti di cura

Ril SAL-00001 Attività gestionali ed economiche delle Usl - personale dipendente
Ril SAL-00004 Attività gestionali ed economiche delle Usl - presidi sanitari
Ril SAL-00006 Attività gestionali ed economiche delle Usl - personale dipendente degli istituti di cura
Ril SAL-00008 Attività gestionali ed economiche delle Usl - rilevazione degli istituti di cura (caratteristiche strutturali)
Ril SAL-00010 Attività gestionali ed economiche delle Usl - grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati accreditati
Ril SAL-00026 Attività gestionali ed economiche delle Usl - istituti o centri di riabilitazione ex art.26 legge 833/1978
Ril SAL-00032 Conto economico delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere
Ril SAL-00033 Modello LA dei costi per i livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e aziende ospedaliere
Ela IST-00268 Struttura e attività degli istituti di cura
Ela IST-01555 Stime per personale operante nel settore sanitario

Attività di prevenzione e cura

Ril IST-00091 Indagine rapida sui dimessi dagli istituti di cura
Ril SAL-00002 Attività gestionali ed economiche delle Usl - medicina di base
Ril SAL-00003 Attività gestionali ed economiche delle Usl - assistenza farmaceutica convenzionata
Ril SAL-00007 Attività gestionali ed economiche delle Usl - rilevazione degli istituti di cura (attività degli istituti)
Ril SAL-00015 Assistenza sanitaria erogata in applicazione dei regolamenti Cee di sicurezza sociale
Ril SAL-00018 Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati
Ril SAL-00025 Attività gestionali ed economiche delle Usl - assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale
Ril SAL-00027 Attività gestionali ed economiche delle Usl - assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro
Ril SAL-00028 Programma prevenzione lesioni personali
Ril SAL-00035 Tassi di copertura delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate secondo le indicazioni del piano sanitario nazionale
Ril SAL-00036 Reazioni avverse a vaccino

Ril SAL-00037 Sistema di sorveglianza delle meningiti batteriche
Ril ISS-00003 Sistema di sorveglianza dei tassi di vaccinazione
Ril ISS-00010 Registro nazionale del sangue e del plasma
Ril ISS-00014 Sistema di sorveglianza sentinella dell'influenza (Flu-Iss)
Ril ISS-00015 Sorveglianza pediatri sentinella (Spes)
Ela IST-00269 Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati
Ela IAI-00004 Prestazioni ambulatoriali fornite dall'Inail a infortunati o tecnopatici

Gravidanze

Ril IST-00088 Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo
Ril IST-00089 Interruzioni volontarie della gravidanza
Ril IST-00092 Indagine rapida sulle donne dimesse per aborto spontaneo
Ril IST-00093 Indagine rapida sulle interruzioni volontarie di gravidanza
Ril SAL-00038 Certificato di assistenza al parto
Ela IST-01420 Elaborazione dei certificati di assistenza al parto
Ela IST-01707 Sistema integrato sugli esiti del concepimento (*)

Mortalità e morbosità

Ril IST-00086 Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie
Ril IST-00090 Indagine rapida sulle notifiche di malattie infettive - Riepiloghi mensili
Ril IST-00095 Cause di morte
Ril SAL-00029 Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie
Ril ISS-00004 Registro nazionale aids
Ril ISS-00005 Coagulopatie congenite
Ril ISS-00006 Casi notificati di epatite virale acuta
Ril ISS-00007 Rilevazione nazionale dei casi di ipotiroidismo congenito
Ril ISS-00008 Sistema informatizzato malattie infettive (Simi)
Ril ISS-00011 Registro nazionale delle legionellosi
Ril ISS-00012 Registro della malattia di Creutzfeldt-Jakob e sindromi correlate
Ela INT-00017 Casi di decesso per assunzione di stupefacenti
Ela IST-00267 Cause di natimortalità
Ela MID-00008 Deceduti nelle forze armate italiane
Ela MID-00025 Sistema informativo della Sanità militare: malattie infettive
Ela ISS-00013 Base di dati della mortalità in Italia
Stu ISS-00016 Stima e proiezione dell'incidenza e della prevalenza dei tumori in Italia e nelle regioni italiane (*)

Indicatori socio-sanitari

Ela IST-01008 Sistema di indicatori socio-sanitari
Ela IST-01556 Sistema di indicatori territoriali (Health for All)
Ela SAL-00041 Indicatori e parametri per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria (*)
Stu IST-01353 Sistema di indicatori sul handicap

Tossicodipendenza e alcoldipendenza

Ril INT-00008 Tossicodipendenti in trattamento presso le strutture socio-riabilitative
Ril SAL-00012 Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (Sert)
Ril SAL-00022 Attività delle strutture socio-riabilitative nel settore tossicodipendenza
Ril SAL-00023 Utenza e attività delle strutture pubbliche e private nel settore alcoldipendenza
Ela MID-00005 Sistema informativo della Sanità militare: fenomeno della tossicodipendenza

Controlli sanitari su animali e alimenti

Ril SAL-00005 Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extracomunitari

Ril SAL-00016 Controllo alimenti e bevande
Ril SAL-00017 Ricerca dei residui di sostanze ormonali, anabolizzanti e antiormonali in animali e carni
Ril SAL-00020 Risultati del controllo ufficiale dei residui di pesticidi nei prodotti vegetali
Ril SAL-00024 Risultati dei piani di profilassi attuati dal servizio sanitario nazionale per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina e ovicaprina, leucosi bovina
Ril SAL-00030 Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi comunitari
Ril SAL-00034 Anagrafe bovina

Spesa sanitaria

Ela ECF-00021 Modello di previsione di medio-lungo periodo della spesa pubblica per sanità in rapporto al Pil

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Ela IST-01227 Sistema informativo sul handicap
Stu IST-01562 Ingegnerizzazione della procedura di correzione del dato di mortalità per causa

Altri fenomeni/argomenti

Ril IST-01687 Certificazioni di disabilita (*)
Ela MID-00004 Infortunati nelle forze armate italiane
Ela MID-00034 Sanità militare: caratteristiche dell'utenza (*)
Ela MID-00035 Sanità militare: monitoraggio delle visite specialistiche finalizzate all'accertamento dell'idoneità al servizio (*)
Ela MID-00036 Sanità militare: cause di inidoneità al servizio di militari di leva e di carriera (*)
Ela MID-00037 Sanità militare: visite specialistiche a scopo diagnostico (*)
Ela MID-00038 Sanità militare: infermità oggetto di ricovero o day hospital (*)
Ela MID-00039 Sanità militare: visite effettuate presso le commissioni medico ospedaliere nell'ambito dei procedimenti finalizzati al riconoscimento di infermità dipendenti da cause di servizio (*)
Ela IPS-00020 Certificati di diagnosi per indennità di malattia
Stu IST-01566 Progetto Tiv (traumi, incidenti e violenze)
Stu SAL-00040 Rilevazione della qualità delle acque destinate al consumo umano

Produzione statistica di interesse locale

Ril TOS-00001 Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post-natale, gravidanze interrotte per difetti congeniti
Ela PIE-00001 Monitoraggio delle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità attraverso studi longitudinali

3.3.3 ASSISTENZA E PREVIDENZA

Situazione attuale

Nel corso del 2002, il quadro del fabbisogno informativo statistico nel campo della previdenza è cresciuto in ambito nazionale e internazionale. In particolare, è aumentata la domanda di informazioni più disaggregate per quel che attiene l'ambito territoriale di riferimento (provincializzazione dei dati sulle pensioni e sui pensionati) e per quel che riguarda l'articolazione tipologica (dettaglio delle prestazioni). Inoltre, in relazione alle più recenti proposte di modifica del sistema pensionistico italiano ed europeo, crescente è stata la richiesta di dati e informazioni capaci di simulare l'andamento di medio e lungo periodo della spesa pensionistica e di separare, all'interno della spesa, le componenti assistenziali da quelle previdenziali.

Nel campo della previdenza rimane sostenuta anche la richiesta di informazioni statistiche tempestive ed appropriate sullo stato di avanzamento della previdenza integrativa (fondi pensione).

Per quel che riguarda il fabbisogno informativo inerente le politiche sociali, nel processo di implementazione della legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" non si sono rilevati, nel 2002, sviluppi di particolare rilievo.

I precedenti Psn prevedevano per il settore numerose indagini per l'ampliamento delle informazioni disponibili. In particolare, gli obiettivi erano:

- portare a regime l'utilizzo dei dati individuali del Casellario pensionistico Inps, allo scopo di applicare la nuova classificazione dei dati per funzione economica e tipologia (Scpp) alle statistiche su pensioni e pensionati e rendere comparabili tali statistiche con quelle europee (classificazione Sesspros), senza perdere la possibilità di analisi secondo le specificità istituzionali del sistema nazionale;
- raccogliere e analizzare le caratteristiche individuali degli assicurati alle gestioni Ivs;
- analizzare alcuni effetti dei provvedimenti di riforma del sistema pensionistico sull'evoluzione a lungo termine della spesa previdenziale;
- realizzare lo sfruttamento delle fonti amministrative dei dati sui trattamenti monetari non pensionistici ai fini dell'analisi statistica degli importi delle prestazioni e delle caratteristiche dei rispettivi beneficiari (archivio DM10/2 dell'Inps; archivio "Gestione fiscale delle prestazioni non pensionistiche" dell'Inps; archivio delle dichiarazioni fiscali mod. 770 del Ministero dell'economia e delle finanze);
- sviluppare un sistema di classificazione per l'analisi della previdenza complementare.

Nel 2002 la rilevazione annuale dei trattamenti pensionistici dell'Istat è stata sospesa e sostituita dalla acquisizione dei dati di fonte amministrativa dell'Inps relativi alle prestazioni pensionistiche erogate dal complesso degli enti previdenziali italiani. Ciò ha consentito l'applicazione del sistema di classificazione per funzione economica (Sesspros) in accordo con i criteri stabiliti in ambito europeo. Il nuovo sistema di classificazione (Scpp), rispetto a quello precedentemente adottato, utilizza anche una diversa aggregazione delle informazioni nella definizione delle tipologie di pensione. Infatti, le pensioni di guerra sono comprese nelle prestazioni assistenziali e non più in quelle indennitarie, in modo che queste ultime comprendano solo le rendite per infortunio sul lavoro e malattie professionali.

In secondo luogo, nel caso delle pensioni ai superstiti, sono state considerate tante pensioni quanti sono i contitolari della prestazione; in precedenza, il conteggio delle prestazioni indirette veniva effettuato con riferimento al solo titolare principale.

Infine, l'acquisizione dei dati di fonte amministrativa ha permesso di ampliare il campo di osservazione rispetto a quello precedentemente considerato dall'Istat. Con riferimento all'anno 2000, anno per il quale è possibile effettuare un confronto tra i risultati statistici delle due fonti informative, si rileva che nel Casellario erano presenti 684 regimi erogatori di prestazioni pensionistici (per un numero di trattamenti pari a 22.035.864 e un importo complessivo annuo della spesa pari a 173.822 milioni di euro), mentre il campo di osservazione della rilevazione dell'Istat considerava gli 80 principali regimi erogatori di prestazioni pensionistiche per un totale di 21.628.910 trattamenti ed un importo complessivo annuo pari a 170.792 milioni di euro.

A seguito di questi cambiamenti, la precedente versione dell'Annuario dei trattamenti pensionistici, è stata sostituita da una più ampia pubblicazione annuale che è articolata in due parti. Nella prima i dati sono ordinati per tipologia di prestazione e si ripropone l'impostazione tradizionale. Nella seconda le medesime informazioni sono ordinate per funzione economica.

Al fine di garantire la continuità delle serie storiche, inoltre, il nuovo sistema di classificazione (Scpp) è

stato applicato anche con riferimento all'anno 2000, ultimo per il quale le informazioni statistiche sono state prodotte con il vecchio sistema. Da segnalare, infine, che l'acquisizione dei dati di fonte amministrativa ha consentito, per la prima volta, la disaggregazione dei dati pensionistici a livello provinciale.

Le altre attività previste per l'Istat vengono sviluppate regolarmente. Tra l'altro, nel corso del 2002 è proseguita l'attività legata al completamento del sistema integrato di statistiche sull'assistenza e la previdenza, con particolare attenzione allo sviluppo del secondo modulo del sistema (prestazioni monetarie non pensionistiche).

Per quanto riguarda il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito dello studio progettuale "Ampliamento del modello di previsione" del sistema pensionistico obbligatorio sono state completate le seguenti attività: acquisizione della nuova base assicurativa Inps relativa al Fpld e alle 3 gestioni dei lavoratori autonomi, nonché aggiornamento delle corrispondenti basi tecniche; realizzazione di un modulo demografico integrato con il modulo normativo-istituzionale che effettua previsioni della popolazione, a livello nazionale, sulla base di parametri esogeni relativi alla fecondità, mortalità e flussi migratori; stima dei profili generazionali dei tassi di attività e di scolarità nelle fasce di età 15-42 che costituiscono parte integrante del modulo di previsione delle forze di lavoro, a livello nazionale.
Nell'anno 2002, il modello di previsione del sistema pensionistico obbligatorio è stato utilizzato nelle diverse sedi istituzionali, nazionali ed internazionali, per la predisposizione di previsioni di medio-lungo termine della spesa pensionistica in rapporto al Pil.

E' attualmente in corso la ristrutturazione della banca dati Inail che prevede:

- l'ampliamento del campo informativo;
- un maggiore dettaglio delle informazioni a livello territoriale e settoriale.

Per quanto riguarda il primo punto, verranno inserite informazioni relative ai lavoratori assicurati dall'Istituto e le rendite percepite dagli infortunati e tecnopatici. Inoltre, saranno introdotti dati in serie storiche e informazioni statistiche a livello europeo.
Per quanto riguarda il secondo punto, verranno inserite informazioni statistiche ad un livello di dettaglio comunale, a differenza dell'attuale livello provinciale, e a livello di singola voce di tariffa.
Gli studi progettuali inseriti nel Psn 2002-2004 confluiranno nel più ampio progetto di ristrutturazione della banca dati, le cui prime elaborazioni saranno disponibili a partire dalla fine dell'anno in corso.
I restanti progetti previsti per i Ministeri dell'interno, del lavoro e delle politiche sociali, Inps, Inpdap e Enasarco vengono sviluppati secondo le tradizionali linee di attività.

Con riferimento ad attività non riferibili a specifici progetti previsti nel Psn, anche nel corso dell'ultimo anno sono stati approntati ulteriori processi di controllo della qualità dei dati desunti dagli archivi amministrativi (Casellario centrale dei pensionati), in particolare allo scopo di migliorare la stima finale dell'importo dei redditi pensionistici.

Inoltre, nell'ambito di un'opera di progressiva sistemazione concettuale e metodologica delle linee di produzione statistica sulla previdenza e sull'assistenza, nel 2002 è stato pubblicato il Documento Istat "Le prestazioni sociali monetarie non pensionistiche: unità di analisi, fonti e rappresentazione statistica dei dati" e, all'inizio del 2003, sono stati pubblicati altri due documenti, il primo dedicato a "Modsim-P: il nuovo modello dinamico di previsione della spesa pensionistica" e il secondo su "Le prestazioni assistenziali monetarie non pensionistiche".

La Fondazione Enasarco ha attivato un nuovo sistema informativo aziendale che permetterà nuove analisi dei dati di base esistenti con l'obiettivo di medio periodo di permettere la compilazione on-line, da parte delle mandanti, di tutti gli aspetti anagrafico-contributivi degli agenti di commercio. In questo modo sarà possibile ridurre in misura molto ampia i tempi di aggiornamento.

Obiettivi e progetti

Nel periodo 2004-2006 continuerà il processo di revisione del sistema di protezione sociale con una maggiore attenzione ai temi della competitività internazionale, ma anche in collegamento con le esigenze di riequilibrio della finanza pubblica e di sviluppo del cosiddetto "secondo pilastro" del sistema pensionistico.
Inoltre, in concomitanza con l'avvio della riforma federalista e, parallelamente, con l'attuazione della legge 59/1997 di trasferimento alle regioni di competenze statali, verrà richiesto alle amministrazioni regionali e locali un rafforzamento delle loro capacità di rilevare, analizzare, programmare e valutare i loro interventi attraverso l'utilizzo sistematico di dati statistici.
E' possibile, inoltre, che gli interventi nazionali e regionali di razionalizzazione dell'offerta di servizi

socio-assistenziali si rimettano in moto e, dunque, cresca la domanda di sostegno e assistenza tecnica da parte delle regioni e dei comuni nella predisposizione dei sistemi informativi statistici orientati alla misurazione, al monitoraggio ed alla valutazione degli interventi pubblici in questo campo.

La domanda di informazioni che si può attendere nei prossimi anni continuerà ad aumentare, in termini quantitativi e qualitativi. Come già individuato negli anni scorsi, le principali esigenze per il futuro saranno:

- la disponibilità di un sistema informativo integrato delle statistiche di welfare;
- la valutazione delle componenti istituzionali che organizzano l'offerta dei servizi (welfare mix), della sostenibilità economica e degli effetti delle politiche sociali sulla popolazione di riferimento;
- la produzione di adeguate statistiche sui trattamenti monetari non pensionistici (considerati secondo le nomenclature Sespros).

Per rispondere a queste necessità è necessario lo sfruttamento del patrimonio informativo esistente ed in particolare degli archivi amministrativi; la razionalizzazione delle rilevazioni statistiche al fine di evitare sovrapposizioni tra informazioni raccolte con strumenti diversi; l'ampliamento delle rilevazioni statistiche su settori e unità di rilevazione finora non considerati.

Infine, deve essere evidenziata la crescente domanda di statistiche armonizzate sulla protezione sociale e, in particolare, sulla previdenza integrativa, proveniente da organismi europei ed in particolare dall'Eurostat e dall'Ocse.

Per il triennio 2004-2006 gli obiettivi fondamentali del settore saranno legati alla prosecuzione e all'ampliamento delle linee di ricerca già delineate nei precedenti Psn, con particolare attenzione al completamento del sistema integrato di statistiche sull'assistenza e la previdenza che sarà sviluppato dall'Istat in cooperazione con gli altri soggetti del Sistan. Il Sistema informativo delle statistiche sulla assistenza sociale e la previdenza (Sisap) è costituito da tre diversi moduli:

- il sistema pensionistico di base e complementare;
- il sistema delle altre prestazioni monetarie;
- i servizi socio-assistenziali.

Ciascuno di questi moduli, fornendo informazioni sulle risorse del sistema, le prestazioni, le connesse spese e le caratteristiche dei beneficiari delle prestazioni, in parte produce, ma ancor più in futuro produrrà informazioni statistiche integrate e comparabili a livello europeo attraverso specifici sistemi di classificazione armonizzati con quelli in uso in ambito internazionale.

Con riferimento ai primi due moduli di Sisap, i principali obiettivi per il triennio 2004-2006 rispondono all'esigenza di un maggior dettaglio e di una migliore integrazione delle informazioni:

- consolidamento dell'uso dei dati individuali del Casellario pensionistico Inps per applicare la nuova classificazione dei dati per funzione economica e tipologia (Scpp) alle statistiche su pensioni e pensionati;
- rilevazione ed analisi delle prestazioni monetarie previdenziali e assistenziali non pensionistiche;
- analisi delle caratteristiche degli assicurati alle gestioni Ivs;
- analisi dei bilanci degli enti di previdenza;
- sviluppo delle informazioni per l'analisi della previdenza integrativa.

Per quel che riguarda la rilevazione di statistiche dedicate alla rappresentazione delle attività e dei beneficiari dei servizi socio-assistenziali gli obiettivi per il prossimo triennio saranno:

- pervenire ad una definizione e classificazione organica dell'offerta resa dai comuni, tali da garantire la necessaria comparabilità delle statistiche prodotte in ambito regionale, nazionale ed europeo;
- pervenire ad una rappresentazione completa ed affidabile della domanda espressa in relazione ai servizi erogati dai comuni secondo le principali variabili di interesse;
- pervenire ad una rappresentazione sistematica della componente economica (finanziaria e di costo), dell'offerta erogata, direttamente ed indirettamente dalle amministrazioni pubbliche locali.

In questo contesto sono operativi ormai due progetti di approfondimento statistico. Il primo coordinato dalla Regione Toscana, il secondo dal Comune di Milano: vedono entrambi la partecipazione dell'Istat e di altri enti del Sistan e di rappresentanti del Cisis e Usci.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

Prestazioni pensionistiche

Ril IST-00238 Assicurati alle gestioni pensionistiche Ivs
Ril IST-01570 Iscritti e beneficiari dei trattamenti pensionistici integrativi
Ril IST-01571 Archivio statistico dei trattamenti pensionistici
Ril IST-01572 Caratteristiche dei percettori di pensione
Ril INT-00046 Problematiche e iniziative inerenti la popolazione anziana in Italia
Ril LAP-00073 Attività previdenziale degli enti vigilati
Ela ECF-00008 Verifiche di invalidità civile
Ela ECF-00009 Attività di controllo delle commissioni mediche di verifica in materia di invalidità civile
Ela ECF-00019 Partite in pagamento delle pensioni di guerra
Ela ECF-00022 Modello di previsione di medio lungo-periodo della spesa pubblica per pensioni in rapporto al Pil
Ela LAP-00023 Finanziamento degli istituti di patronato
Ela LAP-00056 Analisi del sistema pensionistico obbligatorio
Ela IAI-00003 Rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite)
Ela IAI-00011 Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall'Inail
Ela IAI-00012 Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all'Inail
Ela IAI-00015 Casi di infortuni sul lavoro denunciati mensilmente all'Inail
Ela IAI-00016 Disabili, percettori di una rendita Inail
Ela IPD-00005 Trattamenti pensionistici
Ela IPS-00001 Statistiche generali delle pensioni Inps
Ela IPS-00029 Titolari di trattamenti pensionistici
Ela IPS-00046 Pensioni invalidi civili
Ela IPS-00050 Pensioni del sistema previdenziale italiano (*)
Ela ENA-00001 Statistiche sugli agenti e rappresentanti di commercio pensionati
Ela ENA-00002 Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)
Stu IPS-00051 Aggiornamento delle basi tecniche (*)

Prestazioni non pensionistiche

Ril IST-00915 Trattamenti monetari non pensionistici
Ela IST-00603 Ore autorizzate dalla cassa integrazione guadagni
Ela IPD-00001 Indennità premio di servizio (Ips)
Ela IPD-00002 Indennità di buonuscita
Ela IPD-00003 Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti Inpdap, statali ed enti locali
Ela IPS-00003 Ore di integrazione salariale autorizzate
Ela IPS-00004 Interventi straordinari della cassa integrazione guadagni a pagamento diretto
Ela IPS-00005 Integrazioni salariali agli operai agricoli
Ela IPS-00006 Disoccupazione nei settori non agricoli
Ela IPS-00007 Disoccupazione nel settore agricolo
Ela IPS-00008 Assegni al nucleo familiare dei lavoratori dipendenti
Ela IPS-00009 Prestazioni dell'assicurazione contro la tubercolosi
Ela IPS-00010 Prestazioni economiche di malattia e maternità del settore non agricolo
Ela IPS-00030 Indennità di mobilità
Ela IPS-00041 Prestazioni economiche di malattia e maternità nel settore agricolo
Ela ENA-00004 Liquidazioni del fondo indennità risoluzione rapporto (Firr)
Stu ECF-00053 Progettazione e realizzazione di una serie di modelli di previsione di medio-lungo periodo relativi alle altre prestazioni sociali in denaro

Servizi assistenziali

Ril IST-00243 Presidi residenziali socio-assistenziali
Ril IST-00663 Assistenza sociale erogata dalle amministrazioni provinciali
Ril IST-01181 Interventi in campo socio assistenziale dei comuni
Ril INT-00009 Strutture socio-riabilitative per i tossicodipendenti in trattamento
Ril INT-00047 Strutture di accoglienza per extracomunitari
Ela INT-00053 Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative) T.U. leggi in materia di droga d.p.r. 309/90

Conti economici

Ril IST-00233 Bilanci consuntivi degli enti previdenziali
Ril IST-01569 Conti economici dei fondi pensione

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Stu IST-01253 Definizione dei metodi di rilevazione delle caratteristiche degli iscritti a forme di previdenza complementare e dei beneficiari dei trattamenti pensionistici integrativi
Stu IAI-00017 Sistema informativo sui lavoratori assicurati all'Inail
Stu IAI-00018 Sistema informativo sugli infortuni e sulle malattie professionali delle lavoratrici assicurate all'Inail
Stu IAI-00019 Infortunistica europea
Stu IPS-00047 Progetto per la simulazione dell'andamento dei regimi generali obbligatori dei lavoratori dipendenti, autonomi e dei fondi speciali

Produzione statistica di interesse locale

Ril PSU-00002 I servizi sociali in Provincia di Pesaro e Urbino
Ela PAB-00008 Sistema informativo provinciale socio-assistenziale - Sipsa
Stu TOS-00007 Sistema informativo dei servizi sociali e delle prestazioni a livello locale
Stu MIL-00016 Definizione e classificazione dei servizi socio-assistenziali nei comuni italiani

3.3.4 GIUSTIZIA

Situazione attuale

Tra i progetti portati avanti dall'Istat, nel corso del 2002 è stata realizzata la fase pilota dell'indagine sulle domande d'adozione. Conclusasi nel mese di ottobre, è stato messo a punto il questionario definitivo. E' stata organizzata l'attività di rilevazione e di monitoraggio delle unità di rilevazione. L'indagine definitiva è stata avviata nel gennaio del 2003.

Lo stesso Istituto ha anticipato la fase di impostazione iniziale della già prevista estensione alla materia penale e penitenziaria del progetto inserito nel Psn precedente denominato "Sistema territoriale di indicatori sulla giustizia amministrativa e civile".

Il sistema diffonderà sul portale www.istat.it a un livello territoriale variamente disaggregato, una serie di dati (assoluti e indicatori) e metadati sulla realtà socio-giudiziaria del paese, col fine di conoscere quantitativamente e qualitativamente la domanda e l'offerta di giustizia e misurare il funzionamento e l'efficienza dell'apparato giudiziario. Il sistema informativo partirà dal 2000 come riferimento temporale dei dati e annualmente verrà aggiornato e implementato con le tavole relative ai dati di un nuovo anno. Sono comprese sezioni dedicate ai dati retrospettivi fino al 1999 e ai confronti internazionali.
È prevista anche la versione del sistema in lingua inglese.

Per quanto riguarda la giustizia penale e penitenziaria relativamente ai fenomeni per i quali i fascicoli processuali possono portare a dati sugli eventi, sugli autori e sulle vittime dei reati è stata in primo luogo avviata una analisi di fattibilità per l'esecuzione di una indagine relativa al delitto di violenza sessuale. Sono proseguite le altre indagini riguardanti il campo penale e penitenziario.

E' stata inoltre conclusa l'indagine sull'atteggiamento dei cittadini nei confronti delle forme alternative di giustizia civile.

Il Ministero della giustizia ha curato in particolare il miglioramento del sistema di acquisizione dei dati cercando di diminuire il più possibile l'attività di data entry da parte del personale amministrativo. Tuttavia, non tutti gli uffici giudiziari sono organizzati per la trasmissione *on line* dei dati al centro. Tutte le attività previste per lo stesso Ministero vengono sviluppate regolarmente ad eccezione delle rilevazioni "Procedimenti pendenti e provvedimenti emessi nei confronti di tossicodipendenti" e "Procedimenti penali pendenti per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso", rinviate al successivo triennio.

Le restanti attività previste per l'Istat, i Ministeri della difesa, dell'interno e degli affari esteri vengono sviluppate secondo il programma.

Sono state, inoltre, sviluppate numerose iniziative per migliorare la qualità dei processi di produzione. Tra l'altro, l'Istat ha ristrutturato l'indagine relativa ai condannati con sentenza irrevocabile sia adeguando le classificazioni dei reati alle nuove normative, sia rinnovando completamente il programma di acquisizione e controllo dei dati trasmessi dal Casellario Giudiziario; ha proceduto ad adeguare le procedure del sistema informativo Re.Ge. alle nuove normative relative alla competenza penale del Giudice di Pace; ha realizzato una sostanziale ristrutturazione dell'indagine sui suicidi e tentativi di suicidio mirata sia al miglioramento dei dati raccolti sia alla armonizzazione delle fonti informative in materia; per tutte le rilevazioni del settore penale (criminalità, delittuosità, entrati dallo stato di libertà, ecc.) ha proceduto all'aggiornamento ed all'armonizzazione delle classificazioni dei delitti e delle cittadinanze.

Il Ministero della Giustizia nel settore civile ha proceduto all'aggiornamento del modello di rilevazione dell'attività degli uffici Nep e ne ha automatizzato l'acquisizione dei dati.

Obiettivi e progetti

Per il settore civile è stata impostata ed avviata, nelle sue linee generali, l'analisi comparata dei sistemi giudiziari di alcuni paesi europei (Italia, Francia, Germania, Spagna, Inghilterra e Galles), realizzando uno studio prototipale. Questo perché nell'ambito del processo di integrazione europea risulta determinante la conoscenza della qualità e performance dei sistemi giudiziari dei paesi membri dell'Unione europea. Visti i risultati positivi e interessanti nel dicembre 2002 è partito il progetto di durata biennale "Integrazione e armonizzazione dei dati sulla giustizia in ambito europeo e internazionale", per completare ed estendere lo studio anche ad altri paesi appartenenti all'Unione europea e, successivamente, armonizzare le diverse fonti e modalità di produzione statistica al fine di poter confrontare validamente i dati statistici relativi alla materia giudiziaria.

Verrà esplorata la possibilità di riportare ai confini geografici amministrativi i dati rilevati per ufficio giudiziario, laddove manca la variabile territoriale amministrativa.

E' in atto la costituzione di un sistema integrato di indagini sulle adozioni e sui minori in stato di adottabilità, che consentirà una lettura dinamica dei fenomeni. Il sistema include tre rilevazioni: sulle domande di adozione, sulle coppie che hanno adottato e sui minori in stato di adottabilità. I dati saranno disponibili a livello territoriale disaggregato.

Si sta effettuando uno studio sulle durate del processo civile, sperimentando l'applicazione di metodi di regressione per l'individuazione delle determinanti della variabilità nelle durate.

Per il settore penale la sempre maggiore richiesta di dati disaggregati a livello territoriale imporrà un ripensamento dei processi produttivi in specie delle statistiche sulla criminalità (delitti denunciati) che pervengono dalle procure della repubblica attraverso il sistema informativo amministrativo denominato Re.Ge (registro generale delle procure). Nell'ambito della convenzione firmata con il Ministero della Giustizia sono iniziati i primi contatti per un decentramento, presso le procure generali delle corti di appello, dell'attività di raccolta e validazione dei dati. Una tale riorganizzazione del processo di produzione che si presenta di non facile attuabilità su tutto il territorio nazionale potrà partire da alcune realtà territoriali che già hanno manifestato la volontà di disporre di dati affidabili a livello locale con dettaglio comunale (Provincia autonoma di Trento, corte di appello di Milano, corte di appello di Bologna, ecc.).

Sempre per il settore penale la raccolta di dati statistici sull'andamento della criminalità da parte delle forze di polizia effettuata con le vecchie procedure che prevedevano la trasmissione di supporti cartacei, a partire dall'anno 2004, sarà sostituita dalle nuove procedure informatizzate, ormai collaudate, previste dal Sistema informativo d'indagine che potranno fornire dati relativi ad eventi denunciati o scoperti, autori e vittime, con un dettaglio territoriale comunale.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Giustizia

Procedimenti amministrativi

Ril IST-00119 Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo ordinario - Tar
Ril IST-00120 Consiglio di Stato - Movimento dei procedimenti del contenzioso amministrativo
Ril IST-00121 Consiglio della giustizia amministrativa - Regione Sicilia: movimento dei procedimenti del contenzioso amministrativo
Ela IST-00330 Indicatori di contesto sull'incidentalità stradale (patenti di guida sospese e revocate, contravvenzioni, parco veicoli e nuovi di fabbrica iscritti al Pra)
Ela IST-00734 Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo - Corte dei Conti

Procedimenti civili

Ril IST-00115 Separazioni personali dei coniugi: scheda per procedimento esaurito
Ril IST-00116 Scioglimenti e cessazione degli effetti civili del matrimonio: scheda per procedimento esaurito
Ril IST-01581 Domande di revisione delle condizioni di separazione e divorzio
Ril MGG-00041 Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici dei tribunali
Ril MGG-00042 Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici di corte di appello
Ril MGG-00044 Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici del giudice di pace
Ril MGG-00085 Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso la Corte Suprema di Cassazione
Ril MGG-00087 Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso i tribunali per i minorenni
Ela IST-00303 Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso gli uffici giudiziari
Stu MGG-00090 Rilevazione del movimento e delle modalità di definizione dei procedimenti civili ed elaborazione di indici territoriali: Corte Suprema di Cassazione

Procedimenti penali

Ril IST-00131 Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale
Ril IST-00306 Condannati per delitto con sentenza irrevocabile
Ril IST-00707 Condannati per contravvenzione con sentenza irrevocabile
Ril MGG-00006 Prescrizione di reati verificatasi nel corso di procedimenti penali
Ril MGG-00010 Procedimenti penali per delitti commessi con finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico
Ril MGG-00011 Procedimenti penali pendenti per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso
Ril MGG-00048 Patrocinio a spese dello Stato nel processo penale
Ril MGG-00058 Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura generale della Repubblica
Ril MGG-00059 Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura presso il tribunale
Ril MGG-00061 Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura presso il tribunale per i minorenni
Ril MGG-00062 Attività degli uffici di sorveglianza
Ril MGG-00063 Attività dei tribunali di sorveglianza
Ril MGG-00064 Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici dei tribunali
Ril MGG-00065 Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di corte di appello
Ril MGG-00067 Movimento dei procedimenti penali presso i tribunali per i minorenni
Ril MGG-00084 Movimento dei procedimenti penali ed attività varie presso la Corte Suprema di Cassazione
Ril MGG-00088 Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici del giudice di pace
Ela IST-00999 Attività dei tribunali di sorveglianza
Ela IST-01003 Attività degli uffici di sorveglianza
Ela IST-01575 Movimento dei procedimenti penali e attività varie presso gli uffici giudiziari
Stu MGG-00089 Rilevazione del movimento e delle modalità di definizione dei procedimenti penali ed elaborazione di indici territoriali: corte suprema di cassazione

Criminalità

Ril IST-00817 Reato di violenza sessuale
Ril IST-01670 Rilevazione sul reato di omicidio
Ril INT-00015 Delitti denunciati all'autorità giudiziaria dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei carabinieri e dalla Guardia di finanza
Ril MGG-00004 Misure di prevenzione personali e patrimoniali emesse ex L.646/82 (stampo mafioso)
Ela IST-00736 Eventi delittuosi scoperti o denunciati dai cittadini alle forze dell'ordine
Ela IST-01002 Delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria
Ela MAE-00021 Casi di sottrazione internazionale di minori pendenti presso il Ministero degli affari esteri
Stu IST-01270 Analisi delle caratteristiche dei soggetti (autore/vittima) coinvolti in specifiche tipologie di reato
Stu INT-00059 Sistema informativo statistico di supporto alle decisioni (Ssd) in materia di prevenzione e repressione della criminalità

Droga

Ril INT-00013 Attività delle forze di Polizia nel settore stupefacenti
Ril MGG-00003 Raccolta di dati per la relazione al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze
Ela MGG-00068 Assuntori di sostanze stupefacenti transitati nei servizi della giustizia minorile

Istituti penitenziari e detenuti

Ela IST-00318 Detenuti tossicodipendenti
Ela IST-00320 Movimento dei detenuti e degli internati stranieri presso istituti di prevenzione e pena
Ela IST-00998 Movimento dei detenuti e internati in istituti di prevenzione e pena
Ela IST-01000 Entrati negli istituti di pena
Ela IST-01001 Lavoro dei detenuti e vita carceraria
Ela MAE-00022 Detenuti italiani all'estero
Ela MGG-00012 Personale dipendente dell'amministrazione penitenziaria
Ela MGG-00021 Corsi d'istruzione per detenuti negli istituti penitenziari
Ela MGG-00075 Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta

Ela MGG-00076 Asili nido penitenziari
Ela MGG-00077 Detenuti appartenenti alla criminalità organizzata
Ela MGG-00078 Detenuti lavoranti e frequentanti corsi professionali negli istituti penitenziari
Ela MGG-00079 Soggetti tossicodipendenti ed affetti dal virus hiv negli istituti penitenziari
Ela MGG-00080 Benefici concessi alla popolazione detenuta
Ela MGG-00081 Eventi critici negli istituti penitenziari
Ela MGG-00082 Rapporto mensile sulla popolazione penitenziaria
Ela MGG-00083 Ingressi, scarcerazioni e presenti a fine anno negli istituti penitenziari
Stu IST-00647 Uso della custodia cautelare
Stu IST-01275 Reingegnerizzazione e sviluppo statistiche in campo penitenziario (Dipartimento Amministrazione Penitenziaria)

Minori

Ril IST-00132 Minorenni denunciati per delitto
Ril IST-01172 Domande di adozione
Ril IST-01686 Le coppie che hanno adottato un bambino (*)
Ril PCM-00033 Le adozioni internazionali
Ela IST-00319 Minorenni entrati nei centri di prima accoglienza
Ela IST-01709 Sistema integrato delle indagini sui minori e sulle domande di adozione (*)
Ela MGG-00069 Minorenni segnalati e presi in carico dagli uffici di servizio sociale per minorenni
Ela MGG-00070 Flussi di utenza delle comunità dell'amministrazione della giustizia minorile o in convenzione con essa
Ela MGG-00071 Flussi di utenza dei centri di prima accoglienza
Ela MGG-00072 La sospensione del processo e messa alla prova (art.28 D.P.R. 448/88)
Ela MGG-00073 Flussi di utenza degli istituti penali per i minorenni
Stu IST-01753 Minori in stato di abbandono e di disagio familiare (*)
Stu MGG-00091 Attività svolta dall'Autorità centrale italiana in materia di sottrazione internazionale di minori (*)

Giustizia militare

Ela MID-00026 Imputati militari giudicati dalla magistratura militare con provvedimento irrevocabile
Ela MID-00027 Delitti denunciati all'autorità militare per i quali è stata iniziata l'azione penale
Ela MID-00028 Movimento dei procedimenti penali negli uffici giudiziari militari
Stu MID-00031 Raccolta telematica dei dati sulla giustizia militare

Fallimenti e procedure concorsuali

Ril IST-00123 Fallimenti dichiarati: scheda individuale
Ril IST-00124 Fallimenti chiusi: scheda individuale
Ril IST-00813 Procedure concorsuali (concordati preventivi, liquidazioni coatte amministrative, amministrazioni controllate)

Protesti e attività notarile

Ril IST-00125 Protesti
Ela IST-00305 Atti e convenzioni stipulate presso i notai

Sfratti

Ril INT-00004 Procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo

Giustizia extra-giudiziale

Ril IST-00709 Rilevazione sulle conciliazioni e sugli arbitrati
Ril IST-00905 Rilevazione sull'attività del difensore civico
Ril IST-00906 Ricorsi presentati all'associazione dei consumatori

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Stu IST-01273 Progetto di un sistema di acquisizione informatizzata dei dati statistici sulle cause di lavoro
Stu IST-01274 Progetto sulla classificazione dei reati
Stu IST-01582 Sistema informativo sulla giustizia alternativa
Stu IST-01583 Reingegnerizzazione del sistema informativo dei procedimenti penali Re.Ge.

Altri fenomeni/argomenti

Ril IST-00133 Suicidi e tentativi di suicidio
Ril IST-01579 Rilevazione presso le Authorities
Ril MGG-00009 Monitoraggio sulla L. 194/78: "norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza"
Ela IST-01574 Sistema territoriale di indicatori sulla giustizia

3.3.5 ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Situazione attuale

La convenzione stipulata tra Istat e Ministero dell'Istruzione è entrata nella sua fase conclusiva. Sono stati elaborati i dati relativi all'indagine sui percorsi di studio e di lavoro dei diplomati, ed è iniziata l'analisi dedicata ad approfondire temi specifici relativi ai diplomati degli istituti tecnici e professionali. Inoltre, è stata portata a termine la fase di rilevazione sul campo per l'indagine sulle spese delle famiglie per istruzione, che consentirà di tracciare un quadro dettagliato delle varie voci di spesa che gravano sul budget familiare, distintamente per tipo di scuola.

Il tema della transizione scuola-lavoro è fortemente presente nell'attività dell'Istat, anche per quanto riguarda i livelli di istruzione terziaria. Infatti, sono stati diffusi i risultati dell'indagine sull'inserimento lavorativo dei laureati (con riferimento alla coorte del 1998) ed è stata portata a termine la rilevazione relativa ai diplomati universitari nel 1999. Si completa così il sistema di indagini dedicate al monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi (secondari e universitari) dal punto di vista dell'inserimento lavorativo e dell'eventuale prosecuzione degli studi.

Per quanto riguarda le statistiche di fonte ministeriale, le rilevazioni sull'università proseguono a descrivere con efficacia un sistema in rapida evoluzione, dove il livello di complessità è in aumento. Continua l'attività del Ministero per mettere a punto il database mirante alla creazione di un *datawarehousing* articolato su variabili, unità di rilevazione e data di osservazione.

Per quanto riguarda le statistiche sulle scuole, la collaborazione tra l'Istat e i competenti uffici di statistica ha consentito di recuperare solo parzialmente il deficit informativo dovuto alla mancata sistemazione delle rilevazioni integrative. In questo campo non è rimandabile una intensa attività di recupero delle informazioni sulle principali caratteristiche del sistema scolastico statale e non statale, al minimo livello territoriale possibile. Inoltre, il trasferimento della rilevazione sugli esami di diploma della scuola secondaria superiore presso una struttura esterna al Sistan ha, di fatto, generato seri problemi nell'utilizzazione statistica di tali fondamentali informazioni.

Prendendo in considerazione la formazione professionale, si registra la sospensione della rilevazione sui corsi di formazione professionale curata dall'Istat, così come non è stata svolta la rilevazione seguita dall'Enasarco. Si mantengono, invece, le attività dell'Isfol, sia sui corsi cofinanziati dal Fse che sulla generalità della formazione professionale regionale. Sul tema della formazione continua sono stati resi disponibili i risultati della rilevazione *Continuing Vocational Training Surveing* - Cvts2, condotta dall'Istat nell'ambito di un progetto Eurostat. Prosegue, inoltre, l'attività Unioncamere sul tema della formazione nelle imprese, con particolare attenzione alle finalità della formazione e alle modalità prevalenti (formazione iniziale, neoassunti, ecc.).

I restanti progetti previsti da Istat, Ministeri dell'istruzione università e ricerca e degli esteri, Isfol, Regione Liguria, Comune di Milano e Provincia autonoma di Trento vengono sviluppati regolarmente.

Ulteriori attività vengono condotte dal Ministero competente sia per la predisposizione di un'anagrafe degli studenti universitari, che oltre agli obiettivi amministrativi e gestionali offrirà notevoli opportunità di analisi statistica sia per migliorare la qualità dei dati sui programmi di istruzione per gli adulti. Presso l'Istat la predisposizione di un questionario elettronico per la raccolta dei dati necessari alla prossima edizione dell'indagine sull'inserimento professionale dei diplomati ha colto il duplice obiettivo di migliorare la qualità delle informazioni raccolte e di diminuire il peso sui rispondenti.

Prospettive evolutive

Prosegue il processo di definizione del nuovo assetto del sistema istruzione-formazione professionale (formazione iniziale). Nel corso del prossimo biennio sono attesi i decreti legislativi "per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di istruzione e formazione professionale" così come previsto dalla legge delega recentemente approvata (n. 53 del marzo 2003). Dal punto di vista statistico, questa riforma impone un adeguamento sostanziale del sistema delle rilevazioni statistiche di settore. Infatti, la riforma definisce nuovi percorsi di istruzione/formazione, maggiormente flessibili e meno incentrati sulle tradizionali istituzioni educative, ridefinisce l'obbligo scolastico in termini di diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino ai 18 anni, ha effetto anche sulle competenze dei soggetti istituzionali, in particolare Stato e Regioni.

La legge sopracitata afferma pure che "è promosso l'apprendimento in tutto l'arco della vita". Si conferma così l'intenzione di proseguire il processo di costruzione e di consolidamento di un sistema di apprendimento continuo (*lifelong learning*) in atto già da alcuni anni, durante i quali il sistema formativo italiano ha subito una profonda trasformazione, con il graduale passaggio da un sistema di formazione iniziale, prevalentemente indirizzato ai giovani al termine del loro percorso di istruzione, ad un sistema di formazione continua, fondato sulla necessità di adeguare costantemente le competenze delle persone alle mutevoli condizioni socio-economiche. Questa tendenza si inserisce e si rafforza nel quadro delle indicazioni maturate in ambito europeo, a partire dal Consiglio europeo di Lisbona del marzo 2000 che ha definito l'obiettivo di rendere l'Europa l'area economica in grado di sfruttare al meglio le opportunità offerte dall'emergere di una economia basata sulla 'conoscenza' (*knowledge-based economy*). In tale prospettiva, il Consiglio europeo di Lisbona e quelli successivi di Feira, Stoccolma e Barcellona hanno evidenziato il ruolo dell'apprendimento continuo come attività chiave per lo sviluppo economico e sociale europeo. Il processo di apprendimento non si deve limitare alla formazione iniziale, ma deve interessare l'intero ciclo di vita dei cittadini europei, comprendendo attività di formazione sia formali sia non formali.

In un paese nel quale la richiesta di informazioni affidabili, esaurienti, tempestive e facilmente reperibili sta rapidamente crescendo, si deve segnalare il persistere di una sostanziale inadeguatezza alle esigenze espresse dagli utenti, specialmente a livello territoriale, da parte del sistema statistico sull'istruzione e sulla formazione iniziale. Inoltre, è prevedibile un ulteriore aumento della complessità dei flussi informativi, in relazione al coinvolgimento di altri soggetti nella gestione, nella organizzazione e nel monitoraggio delle attività scolastiche e formative. Insieme, crescono le esigenze di trattare il sistema istruzione/formazione iniziale in maniera integrata, componendo un quadro coerente della domanda, dell'offerta, delle risorse utilizzate e dei risultati ottenuti. In particolare, i risultati devono essere considerati non solo in termini di rendimento scolastico, ma anche come efficace preparazione per un inserimento adeguato nel mercato del lavoro.

Solo una stretta collaborazione tra i soggetti del Sistan produttori delle statistiche di settore (tra i quali hanno particolare rilievo il Miur, l'Istat e l'Isfol), che garantiscano congiuntamente una pronta risposta ai cambiamenti attesi, permetterà di fornire le informazioni statistiche necessarie al governo, al monitoraggio e all'analisi del sistema.

Per quanto riguarda la formazione continua, il campo di osservazione è potenzialmente enorme, comprendendo tutte le attività di formazione (formale, non formale o informale) che gli individui possono intraprendere nel corso della loro vita con riferimento non solo alla sfera professionale, ma anche alla vita civile e sociale. L'attenzione della Commissione sul tema ha avuto e avrà notevoli ripercussioni sull'attività di Eurostat e degli uffici nazionali di Statistica. Oltre al modulo ad hoc della rilevazione europea sulle forze di lavoro del 2003 sul *lifelong learning*, la strategia di Eurostat si fonda su una serie di rilevazioni, tra le quali ha particolare rilevanza la Cvts, della quale l'Istat ha già svolto 2 edizioni. A livello nazionale, gli altri progetti dell'area sono orientati ad attività statistiche che mirano a completare il quadro conoscitivo fornito dalla Cvts. Si tratta di una serie di indagini la cui finalità è di analizzare la crescente domanda di formazione continua da parte di lavoratori e imprese, per offrire strumenti di conoscenza per la programmazione delle politiche pubbliche da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, delle regioni e delle province autonome.

Obiettivi e progetti

Il quadro della transizione scuola-lavoro deve essere costantemente aggiornato e ampliato, a considerare i diversi percorsi formativi dei giovani.
I rapporti con gli enti internazionali, in particolare Ocse e Eurostat, si devono proseguire e, se possibile, approfondire. Sono questi i canali preferenziali per condividere le problematiche di concettualizzazione, di misurazione e di classificazione, per discutere le soluzioni adottate e identificare le *best practice*, per garantire la comparabilità a livello internazionale delle statistiche prodotte.
Con l'obiettivo di ampliare le informazioni sulle iniziative di formazione presso le imprese, nonché su atteggiamenti e comportamenti dei lavoratori verso la formazione continua, sono già previste diverse rilevazioni, tra le quali la Cvts3, alla quale si affiancano altre iniziative per mantenere sotto costante controllo l'evoluzione della domanda e dell'offerta di formazione presso le imprese.
Considerando il *lifelong learning* nella sua accezione più ampia, il programma di Eurostat per i prossimi anni comprende alcune rilevazioni, per le quali è allo studio la realizzazione in Italia:

- Cvts-*Continuing Vocational Training Survey* - Formazione continua nelle imprese: prossima rilevazione nel 2005 (Cvts3)
- Lfs-Lll - modulo ad hoc su *Lifelong Learning* - Occupazione /formazione: Rilevazione nel 2003 (ripetuta nel 2008)
- Aes-*Adult Education Survey* - Competenze generali: Rilevazione proposta per il 2006
- Silc-Lll - *Survey on Income and Living Conditions* - Reddito e condizioni di vita /formazione: Sperimentazione nel 2007
- Tus-*Time Use Survey*-Uso del tempo/formazione: Sperimentazione nel 2010

Rispetto al precedente programma, non verranno riproposti per il triennio 2004-2006 i seguenti progetti: "Corsi regionali di formazione professionale" e "Diplomati universitari", dell'Istat nonché il progetto dell'Enasarco sui "Corsi di qualificazione professionale per agenti e rappresentanti di commercio".

Entrano per la prima volta nel Psn i seguenti progetti dell'Isfol: "Offerta di formazione professionale in Italia a finanziamento pubblico", "Le politiche di formazione delle grandi imprese italiane", "La formazione continua nelle piccole e medie imprese. Comportamenti, atteggiamenti, ruolo del territorio", "Atteggiamenti e comportamenti dei lavoratori verso la formazione continua".

Ulteriori progetti interessanti l'area transizione-lavoro sono previsti nei settori "Mercato del lavoro" e "Istituzioni pubbliche e private".

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istruzione e formazione

Scuola

Ril IST-01387 Formazione delle liste individuali dei diplomati
Ril IUR-00052 Attività nelle scuole elementari statali e non statali
Ril IUR-00053 Attività nelle scuole materne statali e non statali
Ril IUR-00054 Attività nelle scuole secondarie di primo grado statali e non statali
Ril IUR-00055 Attività nelle scuole secondarie di secondo grado statali e non statali
Ril IUR-00056 Esiti degli esami di Stato nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado
Ril IUR-00057 Votazione riportata dagli studenti negli esami di Stato nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado
Ril IUR-00058 Esiti degli esami di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte
Ril IUR-00059 Esiti degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado
Ril IUR-00060 Scrutini per anno di corso, esiti degli esami di licenza e giudizi riportati dagli alunni negli stessi esami nelle scuole elementari e secondarie di primo grado statali
Ela IST-00599 Scuola materna, elementare, media e superiore: studenti e personale
Ela IUR-00065 Studenti esaminati e diplomati
Ela MAE-00020 Istituzioni scolastiche italiane all'estero

Università ed istruzione universitaria

Ril IST-01388 Censimento laureati
Ril IST-01585 Dottori di ricerca e specializzati negli anni 1999 e 2000
Ril IUR-00001 Iscritti e immatricolati
Ril IUR-00015 Corsi ad accesso limitato
Ril IUR-00017 Personale docente a contratto delle università statali e non statali e personale non docente delle università non statali
Ril IUR-00018 Contribuzione studentesca e interventi delle università a favore degli studenti
Ril IUR-00019 Istruzione universitaria
Ril IUR-00020 Diritto allo studio
Ril IUR-00022 Alta formazione artistica e musicale

Ela IST-01421 Università ed Istituti superiori: studenti e personale
Ela IUR-00003 Personale docente e tecnico-amministrativo dell'università
Ela IUR-00067 Spesa per l'istruzione universitaria (Ocse - Eurostat)

Dispersione scolastica

Ela IUR-00051 Dispersione nelle scuole elementari e secondarie di primo e secondo grado

Formazione professionale

Ril IST-01184 Formazione continua
Ril IST-01677 Formazione nelle imprese (*)
Ril ISF-00001 Spesa delle regioni per la formazione professionale
Ril ISF-00004 Attività formativa realizzata dalle regioni
Ril ISF-00018 Offerta di formazione professionale regionale a finanziamento pubblico in Italia (*)
Ril ISF-00019 Esiti occupazionali delle cofinanziate con il Fse nelle Regioni dell'Ob.1 (*)
Ril ISF-00020 Atteggiamenti e comportamenti dei lavoratori verso la formazione continua (*)
Ril ISF-00021 Le politiche di formazione delle grandi imprese italiane (*)
Ril ISF-00022 La formazione continua nelle Pmi. Comportamenti, atteggiamenti, ruolo del territorio (*)
Ela IUR-00066 Spesa per l'istruzione scolastica e la formazione professionale regionale (Ocse - Eurostat)
Ela IPS-00043 Apprendistato
Ela UCC-00014 La formazione continua nelle imprese italiane dei settori privati
Ela ISF-00006 Monitoraggio e valutazione degli interventi cofinanziati con il Fondo sociale europeo
Ela ISF-00007 Esiti occupazionali dei destinatari delle azioni cofinanziate con il Fondo sociale europeo

Transizione scuola-lavoro

Ril IST-00706 Indagine sui percorsi di studio e di lavoro dei diplomati

Altri fenomeni/argomenti

Ril IST-00935 Spese private per l'istruzione
Stu MID-00041 L'attività formativa in ambito militare (*)

Produzione statistica di interesse locale

Ril LIG-00001 Esiti occupazionali dei corsi di formazione professionale
Ril PAB-00009 Educazione permanente in Alto Adige
Ril MIL-00015 Scolarità ed abbandoni nella scuola dell'obbligo

3.3.6 CULTURA

Situazione attuale

E' stata completata dall'Istat la seconda indagine quinquennale multiscopo sulle attività del tempo libero. La rilevazione è stata realizzata nel mese di dicembre del 2000, su un campione di circa 20.000 famiglie, pari a 55.000 individui. In particolare, nell'ambito dell'indagine si è inteso approfondire l'analisi delle attività svolte dagli italiani durante il tempo libero, con particolare attenzione ai consumi culturali ed all'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali.

Con riferimento ai temi culturali, l'Istat ha, inoltre, svolto tutte le altre attività previste nel precedente programma. In particolare è stata conclusa l'indagine annuale sulla produzione libraria con i dati relativi alle opere pubblicate nel 2000.

Lo studio progettuale per la "Ristrutturazione della stampa periodica" si è concluso con la redazione di un progetto operativo per la realizzazione di un'indagine pilota volta a rilevare ed analizzare le caratteristiche qualitative e quantitative dell'offerta di prodotti e di servizi editoriali digitali, con particolare riferimento ai quotidiani d'informazione diffusi *on line*.
Infine, è in fase di avanzata realizzazione lo studio progettuale per la costruzione di un "Sistema informativo e l'analisi territoriale per le statistiche culturali". Il progetto prevede la realizzazione di un sito informatizzato per la raccolta e la diffusione in rete dei dati sulla cultura, con particolare attenzione alla dimensione territoriale.
Per quanto riguarda il Ministero per i beni e le attività culturali vengono portate avanti le previste rilevazioni ed elaborazioni.
Per il settore sportivo, il Coni ha provveduto a realizzare i progetti già avviati nei precedenti Psn. In particolare, è stato portato a termine lo studio progettuale per la "Integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo", che indaga le possibilità di integrazione tra i diversi segmenti d'informazione e d'indagine, al fine di ottenere letture più efficaci del fenomeno sportivo, utili per le diverse tipologie di utenza, di operatori e di decisori politici del settore.
Inoltre, è stato sviluppato il progetto europeo "Compass" finalizzato a promuovere il coordinamento delle indagini sullo sport nei Paesi dell'Unione europea e la comparabilità delle informazioni statistiche di settore a livello internazionale.
Il Ministero degli affari esteri elabora regolarmente i dati sull'offerta di borse di studio ai cittadini stranieri, mentre la Regione Veneto cura la rilevazione degli impianti sportivi sul proprio territorio.
Il contributo innovativo e il carattere prototipale di tale progetto sono rappresentati dal fatto che viene utilizzato un programma automatico di rilevazione on-line dei dati (Mapgeis) che collega in rete tutti i comuni e permette di realizzare un monitoraggio continuativo dell'impiantistica regionale con il coinvolgimento attivo degli enti locali. Inoltre i comuni hanno la possibilità di accedere ai risultati consultando *on line* i dati georeferenziati.

Ulteriori attività sono state sviluppate dall'Istat per migliorare l'archivio degli editori utilizzato per la rilevazione della produzione libraria per l'acquisizione automatica dei dati in formato elettronico e per la documentazione dell'indagine.

Per quanto riguarda il Ministero per i beni e le attività culturali, è stato reso disponibile in rete, ai vari utenti degli istituti periferici, il Sistema Informativo denominato "Sistan", che consente di reperire attraverso la rete privata virtuale, i dati delle proprie rilevazioni statistiche. Inoltre sono stati conclusi i lavori che hanno permesso, già dall'inizio del 2003, di demandare le operazioni di controllo, correzione nonché di conferma della validità dei dati inseriti, direttamente agli utenti. Tale iniziativa ha prodotto un notevole miglioramento della qualità del processo di produzione dei dati, consentendo di aumentare l'efficienza del processo e di ridurre i tempi che intercorrevano solitamente tra la data di avvio delle rilevazioni e quella di pubblicazione dei dati.

L'Istat, in collaborazione con il Coni e l'Università di Roma "La Sapienza", ha avviato un lavoro di approfondimento metodologico sulle indagini relative alla pratica sportiva, anche in vista di un'ulteriore indagine, da realizzarsi nel 2005.

Sempre per il settore sportivo, l'Istat ha condotto elaborazioni ed analisi statistiche approfondite sui dati rilevati nell'ambito dell'indagine multiscopo "Tempo libero e cultura", mentre nell'ambito dei progetti innovativi per la costruzione di matrici di contabilità sociale, ha avviato uno studio per la costruzione di un "conto satellite sulla cultura", con lo scopo di analizzare tale settore, in tutte le sue fasi del processo economico - dalla produzione alla distribuzione ed ai consumi - sviluppando classificazioni e variabili più articolate rispetto a quelle previste per i conti nazionali, ma perfettamente compatibili ed integrate con le categorie utilizzate nelle analisi macro.

Ulteriori attività sono state sviluppate dall'Istat sul tema delle statistiche sui musei, sia nell'ambito del *Working Group* dell'Eurostat sulle statistiche per i musei, sia per la realizzazione del censimento sui musei nella Regione Marche e nella Regione Piemonte.
L'Istat, inoltre, è stato direttamente coinvolto anche nei lavori della *task force* dell'*Eurostat Cultural Statistics* con uno studio progettuale per l'armonizzazione degli strumenti metodologici per la misurazione della partecipazione culturale in ambito europeo.
Tra le iniziative a livello locale, si segnala l'attività della Regione Veneto nel settore sportivo, la quale ha avviato uno studio progettuale per la realizzazione, nel prossimo futuro, di un'ulteriore indagine sulle società sportive e sui praticanti tesserati, mentre la Regione Liguria ha svolto il censimento delle associazioni sportive e la ricognizione degli impianti sportivi, per la definizione di un programma degli interventi regionali finalizzati alla pratica sportiva.

Prospettive evolutive

Il processo di decentramento della gestione del patrimonio culturale, ormai entrato nella sua fase attuativa, comporta una crescente domanda di informazione statistica, per finalità sia descrittive sia valutative, non solo sulla dotazione e lo stato del patrimonio culturale, ma anche sulle attività settoriali delle amministrazioni e degli enti locali e sull'offerta di servizi culturali a livello territoriale.
Un ulteriore elemento di impatto rilevante è rappresentato dalle prospettive di alienazione di parte dei beni demaniali e patrimoniali di proprietà pubblica (come previsto dalla legge "Testo unico" 490/1999 e la "legge Tremonti" 112/2002). Tale processo di privatizzazione, comporta, infatti, inevitabilmente l'esigenza di una puntuale conoscenza del patrimonio culturale - comunque considerato "inalienabile" e "indisponibile" - distribuito sul territorio. Si profila, quindi, per il futuro l'esigenza di disporre di un'efficace ricognizione ed inventariazione del patrimonio culturale e di una più precisa informazione statistica sui beni e le istituzioni culturali, al fine di informare ed orientare le politiche e le scelte amministrative.
Anche il sistema sportivo è interessato da un processo di decentramento dell'assetto istituzionale ed organizzativo che tende a demandare importanti funzioni statali alle istituzioni territoriali. Così, ad esempio, l'ordinamento sportivo è stato affidato alla "legislazione concorrente" di Stato e Regioni (Legge n. 3 del 2001 sulle "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione"), il Comitato olimpico nazionale italiano (Coni), pur conservando la personalità giuridica di ente pubblico è stato oggetto di un profondo riordino delle proprie funzioni (Decreto legislativo n. 242, del 1999) e le Federazioni sportive nazionali hanno acquistato natura di associazione con personalità giuridica di diritto privato, senza fini di lucro.
In generale, il sistema sportivo sembra, quindi, evolvere verso un nuovo modello organizzativo ed operativo, contraddistinto da una decisa semplificazione delle strutture centrali, una responsabilizzazione gestionale ed economica delle strutture periferiche ed una delega delle funzioni amministrative verso le amministrazioni locali, chiamate a passare da una logica di procedura a una logica di risultato. Tali cambiamenti, tendono a modificare non solo i processi di produzione dell'informazione statistica, ma addirittura i contenuti dell'informazione stessa, dal momento che cambiano la natura e le caratteristiche delle stesse strutture che costituiscono il sistema sportivo, le responsabilità rispetto alla produzione dei dati e le esigenze informative dei diversi soggetti coinvolti.
In sostanza cambia non solo il soggetto di osservazione e di informazione, ma anche l'oggetto di analisi e, con esso, le definizioni, le classificazioni, le procedure di rilevazione e i modelli di rappresentazione dei fenomeni sportivi.
Un ulteriore fattore che incide in misura determinante sull'evoluzione del settore culturale continua ad essere il forte sviluppo delle tecnologie della comunicazione, le quali tendono a trasformare profondamente le modalità di produzione, diffusione e partecipazione culturale. La "società dell'informazione" scopre, infatti, continuamente nuove forme di espressione culturale e di comunicazione, con un'offerta di prodotti e di servizi in rapida evoluzione e comportamenti di consumo estremamente dinamici.
Sul piano delle forme di comunicazione si rileva, forse, il cambiamento di scenario più rilevante, che tende a modificare in modo radicale lo stesso campo di osservazione del settore culturale, per comprendere fenomeni innovativi come Internet, Dvd, trasmissioni via cavo, editoria elettronica, ecc., ed implica una continua ridefinizione dei fenomeni sociali e delle categorie di analisi e di interpretazione.
Infine, lo scenario atteso del settore culturale in Italia, sembra in prospettiva corrispondere sempre più non solo a quello di una "società dell'informazione", ma anche di una "società multiculturale", dove le matrici culturali tendono a diversificarsi progressivamente, con manifestazioni emergenti di nuove forme di domanda e di offerta di partecipazione culturale.

Le pressanti esigenze di programmazione e di gestione imprenditoriale delle risorse culturali sembrano esercitare una forte e crescente pressione sulla domanda di informazione statistica.
A fronte di tali istanze, e nonostante gli sforzi compiuti, l'informazione statistica sul settore culturale appare, però, ancora sottodimensionata e anche le informazioni di fonte amministrativa sulle istituzioni, i servizi e le attività culturali, potenzialmente disponibili, risultano spesso poco accessibili, frammentarie e non armonizzate a livello settoriale e territoriale, così da risultare di fatto scarsamente utilizzabili da parte degli utenti, gli operatori ed i decisori politici.
Per accrescere i contributi di informazione e di analisi statistica e fornire una risposta adeguata alla crescente domanda informativa, appare, dunque, necessario sviluppare un sistema informativo integrato per il settore culturale, in modo da ottimizzare e valorizzare quantomeno le fonti e le informazioni disponibili ai vari livelli, consolidando innanzitutto rapporti tra il livello centrale e quello periferico.
Nello specifico, sul versante dell'offerta d'informazione statistica, si deve rilevare un elemento di criticità che appare emblematico e che riguarda un'importante fonte di dati sulla cultura e sullo spettacolo: la Società italiana degli autori ed editori (Siae), ente al quale è affidato il compito di monitorare e fornire al Ministero delle finanze dati sull'andamento dell'insieme delle attività di spettacolo. Infatti, a partire dal 1 gennaio 2000, l'abrogazione dell'imposta sullo spettacolo ha comportato importanti trasformazioni nel processo di produzione dei dati da parte della Siae.

I cambiamenti nelle funzioni della Siae, nonché nei criteri e nelle modalità delle attività di rilevazione da essa svolte, hanno prodotto una discontinuità procedurale che non consente la confrontabilità della base dati in serie storica, per la quantificazione delle attività di spettacolo, della spese del pubblico e dei biglietti venduti. Inoltre, dal 2000, la robustezza dei dati rilevati e diffusi dalla Siae appare inferiore rispetto agli anni precedenti. Infatti, per le attività di accertamento, la Siae, si limita ad effettuare controlli "a campione" nei luoghi di spettacolo, selezionando, peraltro, le unità oggetto di ispezione sulla base di esigenze conoscitive di carattere fiscale piuttosto che di criteri di rappresentatività statistica.

In tale scenario, si segnala la necessità di provvedere alla riprogettazione di un sistema informativo sullo spettacolo in Italia. A tale proposito, un'opportunità è rappresentata dalla prossima introduzione di misuratori fiscali automatici presso gli esercenti di attività di spettacolo - come previsto dall'attuazione delle normative in materia - la quale dovrebbe consentire una raccolta in rete e in tempo reale di informazioni dettagliate sugli spettacoli a cura del Ministero delle finanze.
Più in generale, a fronte dello scenario delineato, sul versante della domanda di informazione statistica per il prossimo triennio si prevede:

- una richiesta sempre maggiore di armonizzazione dei contenuti e dei processi di produzione delle statistiche culturali e l'adeguamento a standard internazionali definiti in ambito europeo. In particolare, l'inserimento delle risorse culturali fra gli assi del Quadro comunitario di sostegno, per il periodo 2000-2006, e le numerose iniziative avviate in sede comunitaria, comportano un notevole accrescimento della domanda di statistiche culturali per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi;
- una continua attenzione ai fenomeni culturali emergenti, sviluppando strumenti di osservazione e di analisi agili, capaci di individuare e rappresentare adeguatamente e tempestivamente gli elementi innovativi che caratterizzano il settore e le loro specificità;
- l'esigenza di sviluppare un approccio multidisciplinare all'analisi del settore culturale, attraverso sistemi informativi che consentano una lettura dei fenomeni culturali nelle loro diverse componenti, a cominciare da quella economica;
- un crescente interesse per l'impatto delle nuove tecnologie multimediali nel campo dell'informazione e della comunicazione e una grande attenzione agli effetti che tali innovazioni esercitano, in termini economici e sociali, sulle forme di produzione e consumo, ma anche sulle forme di partecipazione culturale;
- il bisogno di strumenti di diffusione dell'informazione statistica tecnologicamente adeguati, in grado di soddisfare adeguatamente, nei modi e nei tempi, la domanda sempre più differenziata e specifica espressa dagli operatori e dai decisori del settore.

Obiettivi e progetti

Si evidenzia che, in generale, gli enti del Sistan interessati manifestano il disagio di operare in un regime di risorse insufficienti, che rende estremamente difficile anche poter garantire la funzione di coordinamento delle attività statistiche svolte all'interno di ciascuna singola amministrazione.

Tale limite oggettivo impedisce anche la realizzazione di iniziative che appaiono estremamente necessarie ed urgenti, come quelle di cui si è rilevata e denunciata una pressante domanda da parte dell'utenza pubblica già nel documento di programmazione per il triennio 2003-2005 e quelle proposte dalla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica.

A fronte di tali condizioni strutturali e nell'impossibilità di avviare alcune rilevazioni ed indagini sul campo attualmente sospese, ed accogliendo la raccomandazione della stessa Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, le attività da sviluppare nel triennio 2004-2006 sono state definite sulla base dei seguenti criteri:

- garantire la fattibilità e sostenibilità dei progetti da inserire nel Programma statistico nazionale, tenendo conto dell'effettiva disponibilità delle risorse umane, finanziarie ed organizzative necessarie per la realizzazione delle attività ed il perseguimento degli obiettivi proposti;
- valorizzare l'informazione territoriale, al fine di soddisfare le esigenze conoscitive dell'utenza locale; eventualmente riprogettando, ove necessario e possibile, i processi di produzione dell'informazione statistica;
- promuovere la congruenza dell'attività di produzione statistica con il contesto organizzativo ed istituzionale di riferimento, al fine di razionalizzare i processi di produzione statistica,tenendo conto del processo di decentramento amministrativo in corso e degli effetti prodotti in prospettiva, sulla domanda e sull'offerta di informazione statistica;
- promuovere una maggiore selezione degli studi progettuali settoriali, cercando di valorizzare le attività di analisi e di ricerca effettivamente rilevanti sul piano qualitativo, limitandosi cioè a quelle che possono effettivamente rappresentare un modello prototipale di interesse nazionale rispetto alle modalità procedurali o che possono produrre un contributo informativo importante.

A partire da tali obiettivi di carattere generale, si dovrà promuovere una razionalizzazione delle attività statistiche mediante la valorizzazione dei dati di fonte amministrativa, l'integrazione delle fonti esistenti e lo sfruttamento di fonti indirette.

Nello specifico, saranno perseguiti i seguenti obiettivi specifici:

- individuare, analizzare e valorizzare tutte le indagini e le fonti "trasversali" e di interesse generale (ad esempio le indagini sulle imprese, sul *non profit* o sulle forze di lavoro) dalle quali è possibile ricavare - programmando le attività di elaborazione o riprogettazione del modello di indagine eventualmente necessarie – informazioni di specifico interesse per il settore culturale. In particolare, l'Istat si ripropone di verificare la disponibilità di dati e di informazioni statistiche presso le fonti Sistan sugli argomenti innovativi proposti dalla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica e per i quali si rileva una domanda informativa emergente;
- realizzare un sito web tematico specificamente dedicato alle statistiche culturali, che possa svolgere il ruolo di portale per l'informazione statistica sul settore, in modo da garantire all'utenza un accesso più efficace alle informazioni disponibili sulla cultura e, nel contempo, favorire la visibilità, l'interconnessione ed il coordinamento dei soggetti produttori di informazione statistica attivi sul territorio.
- riavviare il gruppo di lavoro permanente per la realizzazione di un sistema informativo statistico pubblico sulla cultura (Sisc), al fine di attivare le iniziative necessarie per promuovere un maggiore coordinamento degli enti centrali e delle amministrazioni territoriali sui temi della cultura;
- migliorare ulteriormente, la qualità e la tempestività dei dati statistici prodotti, sviluppando le modalità di rilevazione *on line* dei dati delle diverse indagini statistiche realizzate in ambito Istat e Mbac;
- promuovere iniziative di coordinamento degli enti del Sistan in ordine alla produzione, raccolta e armonizzazione delle di statistiche sulle attività e l'impiantistica sportiva.
- sviluppare iniziative di promozione e di supporto metodologico per il censimento del patrimonio museale e bibliotecario, attraverso la collaborazione con le varie istituzioni che effettuano rilevazioni e indagini statistiche in materia.

Con riferimento ai progetti che verranno realizzati nel triennio 2004-2006, si evidenzia che la elaborazione "Radiodiffusioni e tv" dell'Istat è confluita nel progetto "Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali" di carattere più ampio e intersettoriale. Analogamente, lo studio progettuale "Progetto di ristrutturazione dell'indagine sulla stampa periodica" è confluito nel progetto "Indagine sulla stampa periodica e l'informazione *on line*".

L'attività di elaborazione "Servizi didattici, corsi e formazione" del Ministero per i beni e le attività

culturali, precedentemente inserita nel settore "Altri servizi" è stata soppressa per riduzione delle risorse.

Entrano per la prima volta nel Psn i seguenti progetti dell'Istat.

"Indagine sulla stampa periodica e l'informazione *on line*". Il progetto è volto a rilevare e descrivere le caratteristiche qualitative e quantitative dell'offerta dei servizi e dei prodotti editoriali che utilizzano le nuove tecnologie digitali, con particolare riferimento ai quotidiani d'informazione diffusi on-line. Nello specifico, obiettivo della ricerca è: realizzare un censimento dei quotidiani on-line presenti su Internet - comprendendo sia le versioni digitali dei quotidiani tradizionali a stampa, sia le testate giornalistiche che producono e distribuiscono informazioni in via esclusiva per il web – analizzare le principali modalità di produzione, di distribuzione e di fruizione delle informazioni on-line e descrivere l'evoluzione del settore dell'editoria elettronica.

"Sistema informativo e l'analisi territoriale per le statistiche culturali". Il progetto discende dallo studio progettuale omonimo, il quale ha prodotto, alla fine del 2002, la progettazione dell'architettura del sito informatizzato per la raccolta e la diffusione in rete dei dati sulla cultura, ora entrato nella fase attuativa. Nella progettazione della struttura e dei contenuti del sito particolare attenzione è stata dedicata alla dimensione territoriale e alla valorizzazione di fonti esterne.

"Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali". L'attività si riferisce al lavoro di raccolta e trattamento di dati statistici, prodotti dall'Istat e dagli altri enti del Sistan, che confluiscono nell'annuario delle statistiche culturali, nonché al lavoro di raccolta e di elaborazione di indicatori per il progetto interarea "Sistemi informativi per le politiche territoriali" in convenzione con il Ministero del tesoro, al quale l'Istat fornisce assistenza tecnica per la definizione ed individuazione delle aree eleggibili per l'Obiettivo 2 dei fondi strutturali 2000-2006 e per la costruzione e l'analisi di indicatori territoriali per la valutazione delle politiche e degli interventi nelle aree dell'Obiettivo 1.

Il Ministero per i Beni e le attività culturali curerà la rilevazione "Servizi aggiuntivi istituiti presso musei, monumenti e aree archeologiche statali" precedentemente inserita nel settore "Altri servizi" dell'area "Settori economici". La rilevazione è volta a raccogliere informazioni statistiche presso le Società che gestiscono in convenzione i servizi accessori di caffetteria, ristorante, librerie, prenotazioni, audio-guide e visite guidate, istituiti ai sensi della legge n. 4/93, presso i musei, i monumenti e le aree archeologiche statali.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Cultura

Archivi di stato, biblioteche e istituti di antichità e d'arte

Ril MBE-00006 Istituti culturali ammessi al contributo dello Stato
Ril MBE-00008 Servizi aggiuntivi istituiti presso musei, monumenti e aree archeologiche statali
Ela IST-01727 Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (*)
Ela MBE-00001 Attività degli archivi di Stato
Ela MBE-00002 Siti archeologici visibili
Ela MBE-00003 Visitatori e introiti di musei, monumenti e aree archeologiche statali
Ela MBE-00004 Biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i Beni e le attività culturali
Ela MBE-00005 Soprintendenze archivistiche dipendenti dal Ministero per i Beni e le attività culturali
Ela MBE-00007 Soprintendenze, istituti e musei pubblici statali

Produzione libraria, stampa periodica ed informazione on-line

Ril IST-00209 Produzione libraria
Ril IST-01688 Stampa periodica ed informazione on-line (*)

Sport e attività ricreative

Ela CON-00002 Società, tesserati e operatori delle federazioni sportive nazionali e delle discipline associate
Stu CON-00004 Integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo. Approfondimenti dei vari aspetti correlati.
Stu CON-00005 Progetto 'Compass': criteri per il monitoraggio coordinato della partecipazione sportiva in Europa

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Ela IST-01710 Sistema informativo e analisi territoriale per le statistiche culturali (*)
Stu IST-01399 Armonizzazione strumenti metodologici per la misurazione della partecipazione culturale in ambito europeo

Altri fenomeni/argomenti

Stu MAE-00016 Borse di studio per cittadini stranieri

Produzione statistica di interesse locale

Ril VEN-00001 Impianti sportivi

3.4 MERCATO DEL LAVORO

Situazione attuale

E' stata avviata dall'Istat l'indagine continua sulle forze di lavoro (Icfl), che si appoggia su una complessa architettura di rete. La rete è attiva sia sul piano organizzativo, sia su quello tecnologico.
Dopo un periodo di sperimentazione che abbraccia tutto l'anno 2003, sarà possibile attivare realmente la nuova indagine a partire dal mese di gennaio del 2004.

E' stato costruito, nell'ambito dei lavori previsti da una convenzione tra Istat e Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, un innovativo sistema di indicatori che consente di analizzare i comportamenti delle donne in relazione al mercato del lavoro in relazione ai diversi ruoli familiari.

Gli indicatori del mercato del lavoro, legati alla tipologia familiare entreranno a far parte di un insieme di statistiche che l'Istat produrrà annualmente. In particolare, si analizzano le relazioni tra condizione lavorativa e struttura familiare.

La nuova rilevazione Oros (occupazione, retribuzioni e oneri sociali), progettata e sviluppata per soddisfare diverse esigenze comunitarie e nazionali è entrata a regime nella seconda metà dell'anno 2002.
Gli indici derivanti dalla rilevazione Oros verranno utilizzati per soddisfare il nuovo regolamento sull'Indice orario del costo del lavoro (Lci) definitivamente approvato a gennaio 2003.
A partire dal 2003 gli indici derivanti dalla rilevazione Oros verranno utilizzati per soddisfare il regolamento del Consiglio relativo alle statistiche congiunturali sulle imprese (R. 1165/98) per le variabili trimestrali retribuzioni e occupazione.

Nel quadro della nuova rilevazione Oros, nel 2003 entra a regime la produzione di informazioni annuali a livello di impresa su posizioni lavorative, retribuzioni, oneri sociali per tipo di contratto o relativamente ad alcune politiche del lavoro ricavabili dall'esame dei codici del modello Dm10 dell'Inps. Il progetto produrrà dettagliate informazioni per settori di attività economica e per classe dimensionale.

Per quanto riguarda le rilevazioni sulla Struttura del costo del lavoro - anno 2000 e Struttura delle retribuzioni - anno 2002 (disciplinate entrambe da Regolamento comunitario), l'esigenza da parte dell'Istat di gestire in modo innovativo i processi di ricerca in corso, nel rispetto degli obblighi comunitari, ha sollecitato la costituzione di una Commissione di studio avente il compito di definire i contenuti informativi delle due rilevazioni.

Nel corso del 2002, l'Istat ha realizzato l'indagine sperimentale sui posti vacanti e le ore lavorate.
Sulla base dei risultati dell'indagine sperimentale, è stato avviato lo studio progettuale dell'indagine regolare, che avrà inizio nel secondo semestre del 2003 con cadenza trimestrale.
Lo stesso Istituto ha realizzato la stima degli occupati e persone in cerca di occupazione per sistema locale del lavoro con riferimento agli anni 1998-2000. La stessa stima per gli anni 1996-97 non è al momento disponibile a causa della presenza di un non trascurabile numero di comuni non rispondenti nella covariata utilizzata per le stime di popolazione per sesso e classe di età. La stima per il 2001 è stata avviata e la sua realizzazione è prevista nel corso del 2003. Per quanto concerne la stima del 2002 la realizzazione è prevista per giugno 2004. Sempre nel corso del 2002, sono state realizzate le prime stime provvisorie degli occupati interni per sistema locale del lavoro, anni 1996-98.

L'Unioncamere, nel 2002, ha coordinato lo svolgimento della sesta annualità del progetto Excelsior.
Nel corso del 2003, verrà proseguito lo studio che ha come obiettivo il perfezionamento del campo d'osservazione di Excelsior estendendo la rilevazione anche ai settori della pubblica amministrazione, del *non profit* e del lavoro autonomo.

Per quanto riguarda le attività dell'Isfol, il progetto sulla domanda di lavoro qualificato in Italia, che prevede una serie di analisi sui dati Inps (O1m e Dm/10), ha subito un ritardo a causa della indisponibilità dei dati stessi. Attualmente è in corso l'aggiornamento degli archivi che prevede, tra l'altro, la sperimentazione di una nuova modalità di acquisizione dei dati tramite motore di ricerca su diversi archivi residenti presso l'Inps.
Anche la rilevazione sul lavoro interinale in Italia è stata sospesa per l'indisponibilità dei dati da parte dell'Inail. Il progetto rimane tuttavia attivo in attesa di poter acquisire tali dati.
Per quanto riguarda la rilevazione per il monitoraggio della funzionalità dei servizi pubblici per l'impiego, per il 2003, sono state programmate e previste le seguenti attività: proseguimento dell'indagine strutturale sul funzionamento degli uffici regionali e provinciali preposti alle politiche di incontro domanda/offerta di lavoro; una nuova

indagine sul campione dei centri per l'impiego; una indagine campionaria sulla ricerca di lavoro in Italia; una indagine sulle figure professionali operanti nei centri per l'impiego; una indagine campionaria sugli utenti dei centri per l'impiego; una indagine sulla intermediazione di lavoro effettuata dalle agenzie private.

Lo stesso Isfol nel luglio del 2002 ha concluso la fase sperimentale dell'indagine semestrale sulla domanda di lavoro in Italia (indagine pilota, struttura del questionario).

Per il 2003 è prevista una prima rilevazione nel mese di aprile e una seconda nel mese di ottobre.

Anche le attività per l'indagine sulle condizioni di lavoro degli occupati sono state avviate dall'Isfol, che ha effettuato una indagine sul campo tramite interviste con metodo Cati rivolte a 2500 occupati, con l'obiettivo di indagare il livello salariale, la sicurezza sul posto di lavoro, l'ambiente del posto di lavoro, l'autonomia decisionale dei lavoratori, l'orario di lavoro, ecc. Il campione è stato strutturato in modo tale da riflettere l'occupazione italiana per sesso, età ed area geografica di residenza.

Sono state altresì avviate le attività per la rilevazione Nascita di una comunità: la rete delle consigliere di parità. La ricerca intende fornire un quadro quali-quantitativo della situazione applicativa della riforma introdotta dal d. lgs. 196/2000, con riguardo agli aspetti oggetto di regolamentazione.

Per quanto riguarda il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, vengono portati avanti i diversi progetti, riconducibili alle seguenti aree:

- monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro, con ricostruzione del quadro statistico generale, sulla base di dati amministrativi e statistici di varia fonte;
- rilevazioni statistiche sui dati relativi alla gestione amministrativa del collocamento e dei servizi pubblici per l'impiego, provenienti dalle competenti strutture provinciali (centri per l'impiego);
- produzione di statistiche scaturenti dai procedimenti di competenza del Ministero;
- partecipazione alla progettazione del Sistema informativo lavoro (Sil) per la definizione dei contenuti informativi.

Il Ministero dell'economia e delle finanze, ha realizzato regolarmente la rilevazione sul conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche e le elaborazioni sui flussi mensili di spesa per il personale delle amministrazioni centrali e dei comuni e sulle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche- mod. 730, mod. 770/a.

La rilevazione del conto annuale e della relativa relazione allegata stanno vivendo un periodo di profonde trasformazioni sia dal punto di vista dell'architettura di sistema, sia da quello dell'integrazione dei dati tra le due rilevazioni. Circa il primo punto, è stata avviata la gestione delle informazioni tramite web.

Con riferimento all'indagine sul comportamento dei cittadini nel mercato del lavoro nel proprio territorio, il Comune di Firenze ha proceduto alla ristrutturazione dell'indagine, ciò che ha reso possibile produrre le prime stime dirette comunali. Sarà inoltre possibile effettuare annualmente stime a livello di quartiere, considerando i dati medi annuali. Accanto ai tradizionali quesiti sulla condizione occupazionale sono anche stati introdotti quesiti concernenti il reddito netto mensile personale e familiare degli intervistati occupati, nonché altri inerenti il possesso di personal computer e l'uso in internet con i vari tipi di collegamento disponibili.

Ulteriori iniziative sono state intraprese per migliorare i processi di produzione dall'Istat, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dal Ministero dell'economia e delle finanze e dalla fondazione Enasarco. Un radicale miglioramento della situazione informativa relativa ai servizi per l'impiego ed alla relativa utenza (disoccupati in senso amministrativo e occupati in cerca) potrà aversi soltanto con il completamento del Sistema informativo lavoro, e con il conseguente sfruttamento di tale fonte. In proposito si evidenzia che l'accordo siglato l'11 luglio 2002 in Conferenza unificata stato, regioni ed autonomie locali ha definito le "linee guida per rendere operativo in tempi brevi il sistema informativo lavoro".

Ulteriori attività di analisi e di studio vengono condotte sulle matrici di transizione tra le diverse condizioni occupazionali desumibili dalla rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro per la revisione delle serie storiche dei dati storici, da ottobre 1992 al momento in cui verrà abbandonata l'attuale indagine sulle Forze di lavoro (gennaio 2004).

Delle altre numerose iniziative si dà conto in dettaglio nella relazione tecnica sul Psn.

Lo scenario del triennio 2004-2006

L'adozione da parte del Trattato di Amsterdam della priorità occupazionale quale obiettivo principale dell'azione dell'Unione Europea e la conseguente strategia di convergenza varata a Lussemburgo nel 1997, ulteriormente rafforzata e specificata dal

Consiglio di Lisbona (2000), implicano per l'informazione ufficiale sul mercato del lavoro non solo l'impegno a coprire le aree attualmente scoperte, ma anche a migliorare la qualità della produzione e della diffusione dei dati, in modo da agevolare le scelte di coloro che operano nel mercato del lavoro, dal lato della domanda o dell'offerta.

Gli obblighi imposti dai regolamenti europei rimangono peraltro prioritari per l'Istat e rappresentano un impegno primario della produzione statistica ufficiale in questo settore. In particolare:

- ai fini dell'attuazione del *Regolamento delle statistiche strutturali* relativo alla struttura del costo del lavoro ed alla struttura delle retribuzioni, la Commissione di studio ha assolto le sue funzioni relative al supporto alla progettazione della rilevazione sulla struttura del costo del lavoro - anno 2000 (ormai ultimata). Le attività in corso riguardano l'avvio della rilevazione sulla struttura delle retribuzioni - anno 2002. Nel 2005 è previsto il successivo ciclo della rilevazione sulla struttura del costo del lavoro - anno 2004;
- per quanto riguarda il *Regolamento congiunturale sulle imprese,* è opportuno ricordare che entro il 2004 sono attese modifiche riguardanti le variabili occupazione, retribuzioni e ore lavorate. In particolare, per l'occupazione il ritardo di rilascio dei dati passerà da 90 a 60 giorni. Verranno, inoltre, effettuati da parte degli istituti nazionali di statistica studi di fattibilità obbligatori per valutare la possibilità di introdurre stabilmente nel regolamento le variabili ore lavorate e retribuzioni anche per i settori del commercio e degli altri servizi;
- da marzo 2003 è pienamente in vigore il nuovo *Regolamento sul costo del lavoro trimestrale* (Lci) che obbliga i paesi membri a fornire ad Eurostat, da giugno 2003, dati su retribuzioni orarie di fatto, oneri sociali orari e costo del lavoro orario, a partire dal primo trimestre del 1996 fino al primo trimestre del 2003. Sono previste delle deroghe, di cui si avvarrà anche l'Italia, per consentire a tutti gli stati membri di raggiungere in tempi congrui gli standard di tempestività e qualità richiesti. Anche in questo caso, il regolamento prevede un primo periodo per l'esecuzione di studi di fattibilità per alcune ulteriori estensioni dell'indagine, finalizzate ad assicurare la copertura dei settori Ateco L-M-N-O, la stima degli indici retributivi al netto e al lordo di bonus saltuari, la copertura di una disaggregazione settoriale più fine di quella prevista per il momento;
- per quanto riguarda il *Regolamento relativo all'indagine continua sulle forze di lavoro,* l'Istat sta realizzando l'indagine continua nel corso del 2003 in parallelo all'indagine corrente per creare una base informativa che permetta la ricostruzione delle serie storiche. A partire dal 2004, infatti, i dati saranno prodotti esclusivamente con la nuova indagine, e sin dal primo comunicato stampa sarà necessario esplicitare tutte le modifiche apportate all'indagine per collegare i nuovi risultati a quelli emersi dalle precedenti rilevazioni.

Nell'ottica dello sviluppo delle statistiche italiane sul mercato del lavoro è poi da sottolineare che alcune delle azioni previste dall'*Action plan* implicano un coinvolgimento rilevante di soggetti Sistan esterni all'Istat, quali il Ministero dell'economia e delle finanze, l'Inps e l'Inail.

Le modifiche normative intervenute nel corso del 2002 e di questo primo scorcio del 2003 hanno avuto una profonda influenza sull'attività di produzione statistica del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il susseguirsi di norme ha di fatto mutato (o, meglio, avviato al cambiamento) il ruolo del servizio pubblico per l'impiego: da intermediari obbligati dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro (con un ruolo che si era a poco a poco sminuito a quello di mera ratifica), i vecchi uffici di collocamento sono diventati (o sono sulla strada di diventare) centri di orientamento, riqualificazione e ricollocazione dei lavoratori, in linea con quanto prescritto dalla strategia europea per l'occupazione.
Il recentissimo decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297 pone un altro tassello su questa strada, enfatizzando l'approccio di valorizzazione dei servizi già contenuto nel decreto legislativo 181/2000, del quale intende risolvere alcuni aspetti problematici.
Dal punto di vista della osservazione statistica il decreto influirà in maniera sostanziale sia sulle statistiche relative ai servizi per l'impiego che su quelle relative ai movimenti sul mercato del lavoro.
Dal primo punto di vista un elemento essenziale è l'espressa abrogazione delle liste di collocamento ordinarie e speciali, fatta eccezione per le liste di mobilità, per quelle del collocamento dei disabili e per la lista dei lavoratori dello spettacolo.
Parallelamente viene ridefinita la nozione di "stato di disoccupazione", aggiungendo ai due requisiti previsti dal d.lgs. 181/2000 – vale a dire l'essere "privo di lavoro" e la "immediata disponibilità" allo stesso – la disponibilità a ricercare "una attività lavorativa secondo modalità definite con i servizi

competenti". La legge contiene altre definizioni rilevanti in quanto volte a definire alcuni gruppi obiettivo in relazione ai quali la fornitura di servizi deve essere particolarmente tempestiva o comunque tener conto della particolare condizione: si tratta dei giovani (soggetti con età compresa tra i 18 ed i 25 anni, 29 se laureati), degli adolescenti (tra i 15 ed i 18 anni), dei disoccupati di lunga durata, delle donne in reinserimento lavorativo.

Altre modifiche riguardano l'accertamento e la verifica periodica dello stato di disoccupazione da parte dei servizi competenti, nonché le "attività di prevenzione della disoccupazione di lunga durata" che i "servizi competenti" sono tenuti a porre in essere.
Tutto ciò porterà, come è evidente, alla completa ridefinizione delle elaborazioni statistiche.
Come accennato, il medesimo decreto legislativo 297/2002, innovando la disciplina in tema di comunicazioni rese dai datori di lavoro in relazione alle vicende che interessano i contratti di lavoro, inciderà anche sulle statistiche relative ai movimenti sul mercato del lavoro. Le novità principali riguardano i tempi di tali comunicazioni, che vengono ridotte al minimo nel caso in cui la comunicazione riguardi una nuova assunzione (in tal caso la comunicazione deve essere contestuale), mentre vengono in qualche maniera allentati in relazione alle comunicazioni relative al lavoro interinale (si prevede una comunicazione unica mensile, da presentare entro il 20 del mese successivo all'evento). Più nel merito, la nuova disciplina allarga il campo delle fattispecie che danno luogo ad obbligo di comunicazione, sia dal punto di vista soggettivo, che da quello oggettivo. Dal punto di vista soggettivo si estende l'obbligo di comunicazione anche alle amministrazioni pubbliche; dal punto di vista oggettivo l'obbligo è esteso ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa ed alle esperienze professionali senza rapporto di lavoro (tirocini, piani di inserimento professionale, lavori socialmente utili); resta invece ancora priva di un obbligo di comunicazione la fattispecie dell'associazione in partecipazione
Ciò consentirà (con l'entrata a regime del Sil) il monitoraggio statistico di tali forme più flessibili di occupazione, fino ad ora caratterizzato da una grave carenza informativa.
All'impatto certamente notevole che il decreto legislativo 297/2002 avrà sulla produzione statistica del Ministero del Lavoro occorre aggiungere l'influenza che su di essa eserciteranno i provvedimenti di attuazione della legge delega sul mercato del lavoro recentemente approvata. Tale legge prefigura infatti una modifica sostanziale di una vasta parte della normativa inerente il mercato del lavoro: dal collocamento pubblico e privato ai contratti con contenuto formativo (apprendistato e contratti di formazione e lavoro), dal lavoro a tempo parziale alla disciplina di nuove forme contrattuali. Proprio questa ultima parte è destinata ad impattare più direttamente sull'attività statistica, che dovrà cercare di monitorare la nascita e l'evoluzione delle nuove forme contrattuali prefigurate (lavoro a chiamata, lavoro a progetto, lavoro ripartito).

Prospettive evolutive

Oltre alle prospettive evolutive della domanda e offerta di informazioni statistiche esposte sopra, è necessario richiamare il considerevole sviluppo in Italia della domanda di informazioni ad un elevato livello di disaggregazione territoriale, in collegamento con la riforma istituzionale e il decentramento amministrativo. Il sistema delle statistiche ufficiali si trova quindi a dover rispondere contemporaneamente alle sollecitazioni divergenti connesse, da un lato, alla costruzione del Sistema statistico europeo e, dall'altro, al nuovo assetto federalista delle istituzioni pubbliche nazionali.

La dimensione territoriale rappresenta uno dei fattori chiave della domanda di statistiche. L'importanza sempre crescente di informazioni a livello locale trova riscontro, sia nell'aumentata richiesta da parte degli attori che agiscono sul territorio, sia da parte dei fornitori di statistiche.

La definizione di stime ad un livello sempre più dettagliato comporta un impegno da parte dei produttori di informazioni, sia in termini di reperimento di dati elementari sia in termini di metodi di stima. A tale proposito si può prevedere nei prossimi anni uno sviluppo crescente dei metodi di stima per piccole aree, più noti in letteratura come *Small area estimation.* Tra le partizioni territoriali, una delle griglie più fini, è quella che si basa sui sistemi locali del lavoro. Negli anni considerati sono previste stime, sia di occupati e disoccupati residenti, sia di occupati interni.

In considerazione dei costi di effettuazione di indagini campionarie statisticamente robuste rispetto al dettaglio territoriale, i dati di fonte amministrativa sembrano costituire l'elemento strategico più promettente, anche allo scopo di non accrescere la già grave molestia statistica sulle imprese. L'Istat ha già avviato progetti congiunti con alcune Regioni interessate ad esplorare in quest'ottica gli archivi amministrativi. Altre

prospettive di sviluppo in questa direzione sono in corso di definizione.

Per quanto riguarda la ristrutturazione dell'attività statistica del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'anno 2002 ha visto l'apertura del tavolo tecnico permanente per l'attuazione del Sistema informativo lavoro (Sil), in attuazione dell'accordo raggiunto l'11 luglio in Conferenza stato, regioni ed autonomie locali. Il tavolo tecnico, che si avvale della partecipazione di numerosi esperti, ha come compito istituzionale quello di definire le strutture comuni del Sil, inteso come sistema federato tra i vari soggetti che partecipano (in veste di soggetti coordinatori, programmatori o gestori) al sistema dei servizi pubblici per l'impiego.

Tra i vari compiti del Tavolo tecnico vi è quello di definire i dati che saranno trattati e condivisi fra i vari soggetti del sistema, nonché di delineare un sistema di supporto alle decisioni (a tutti i livelli decisionali) che si basi sul trattamento statistico di alcuni dati ritenuti particolarmente rilevanti. Tale compito si affiancherà ed in qualche maniera sfocerà nella emanazione dei decreti ministeriali di attuazione del d.lgs. 297/2002, di cui si è detto sopra.

A seguito della riforma fiscale intrapresa nel periodo 1997-98 che ha introdotto la possibilità di invio telematico delle dichiarazioni, l'attività di produzione statistica da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, ha subito un miglioramento in termini sia di tempestività della raccolta, elaborazione e pubblicazione dei dati, sia in termini di maggior varietà di informazioni disponibili. Alla luce di questo, le priorità del prossimo triennio saranno orientate al mantenimento dei livelli qualitativi raggiunti soprattutto per quanto riguarda la maggiore tempestività nella diffusione dei dati elaborati che dovrebbe portare, a regime, ad uno sfasamento temporale di circa due annualità tra la presentazione delle dichiarazioni dei redditi e la pubblicazione dei risultati. Occorre comunque tenere presente che il continuo evolversi del quadro normativo potrebbe ripercuotersi sul prodotto statistico finale, causando una riformulazione dei progetti non prevedibile con adeguato preavviso.

Obiettivi e progetti

Il soddisfacimento degli obblighi comunitari diventa prioritario e condiziona, soprattutto nell'attuale fase di forte pressione alla riduzione dei costi, l'orizzonte di programmazione dell'Istat. Come già notato nella precedente edizione del Psn, la produzione italiana di statistiche ufficiali sul mercato del lavoro presenta alcune carenze, tra le quali si segnalano le informazioni congiunturali sulle ore lavorate; le informazioni congiunturali sui posti vacanti e la domanda di lavoro; quelle sulle politiche del lavoro e, in particolare, sul collocamento e la formazione professionale; quelle sulle relazioni industriali. In molti casi le sollecitazioni europee collimano con l'esigenza di colmare tali perduranti lacune, ma non sempre.

L'impegno all'ampliamento e al miglioramento della produzione statistica sul mercato del lavoro tende sia a colmare i vuoti presenti nell'informazione statistica (retribuzioni nette, flussi delle assunzioni, rapporti e redditi di lavoro autonomo, politiche di incentivo e di armonizzazione, sindacalizzazione ecc.), sia ad aumentare la produzione di statistiche sempre più disaggregate a livello territoriale.
Restano pertanto inalterate le esigenze già espresse in occasione di precedenti documenti settoriali di promuovere sempre più punti di convergenza e di sinergia dell'Istat con altri soggetti aderenti al Sistan, con lo scopo di assicurare al Paese lo sviluppo e il miglioramento della produzione di statistiche ufficiali sul mercato del lavoro. Un aspetto rilevante di questo obiettivo è quello di reperire e mettere a disposizione del pubblico altre fonti amministrative utili, cercando dove sia possibile l'apertura di canali di comunicazione e di collaborazione con soggetti istituzionali ancora poco o nulla coinvolti (ad esempio Cnel, Aran) e con le rappresentanze dei lavoratori, dei datori di lavoro e del mondo professionale. Per quanto riguarda la produzione di statistiche caratterizzate da un sempre maggiore grado di dettaglio territoriale, appare opportuno intensificare la collaborazione con le regioni e gli enti locali al fine di ottimizzare l'uso delle risorse nella produzione delle statistiche.
Numerosi sono i progetti che verranno portati avanti nel triennio 2004-2006 descritti in dettaglio nella relazione tecnica sul Psn. Di seguito si illustrano brevemente quelli entrati per la prima volta nel Psn.

Indagine continua sulle forze di lavoro e moduli ad hoc

Per quanto riguarda l'indagine continua sulle forze di lavoro, nel 2003 è iniziata la fase di sovrapposizione tra vecchia e nuova indagine, allo scopo di consentire il riallineamento delle vecchie serie di dati (fino al 2003) e delle nuove (successive al 2003).

La flessibilità garantita dal nuovo sistema di indagine (che prevede appunto l'esistenza di due questionari elettronici per le interviste Capi e Cati)

rende inoltre più agevole la gestione dei moduli informativi che andranno inseriti nell'indagine in osservanza delle indicazioni di Eurostat. Il sistema risulta infatti più efficiente per gestire le parti "core" dell'indagine da sottoporre alle famiglie tutti i trimestri, i moduli "strutturali" che vanno sottoposti solo una volta l'anno e i moduli ad hoc previsti da Eurostat come approfondimenti tematici, da sottoporre anche essi una volta all'anno.

Parallelamente allo sviluppo e al consolidamento della nuova indagine continua, verranno attivati due studi progettuali per analizzare la possibilità di fornire stime per i grandi comuni e stime mensili sui grandi aggregati a livello regionale. La nuova indagine infatti, per la sua caratterizzazione temporale e per il fatto che prevede a livello di disegno campionario la considerazione dei grandi comuni, si configura come uno strumento potenzialmente in grado di fornire tali stime. Ovviamente, la produzione a regime di queste ultime sarà comunque condizionata da un attento processo di validazione dei risultati. Su proposta delle Regioni, è prevista infine la possibilità, anche sulla base di finanziamenti esterni, di attivare studi di fattibilità per verificare la possibilità di produrre stime a livello di sistemi locali sub-provinciali utili alla dimensione territoriale di programmazione.

Va ricordato da ultimo che, utilizzando i dati della rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro, è iniziata la produzione a regime delle stime provinciali con cadenza trimestrale. Tale produzione continuerà, ovviamente, nel 2004 a partire dai dati della nuova indagine continua.

Per il triennio 2004-2006 sono inoltre già previsti tre moduli ad hoc da inserire nell'indagine sulle forze di lavoro. Nel 2004 il tema trattato sarà "Organizzazione del lavoro e degli orari di lavoro": questo modulo ad hoc fornirà informazioni sulle nuove forme di organizzazione del lavoro volte a migliorare l'adattabilità delle imprese e dei lavoratori, nel quadro del terzo pilastro della strategia europea per l'occupazione. Un ulteriore aspetto che potrebbe essere oggetto di indagine dovrebbe riguardare la relazione tra i nuovi modelli organizzativi e la qualità del lavoro.

La "Conciliazione tra lavoro e famiglia" costituirà, invece, l'oggetto del modulo del 2005. Le informazioni raccolte saranno analizzate nel contesto del quarto pilastro della strategia europea per l'occupazione, che riguarda il rafforzamento delle politiche per le pari opportunità. Nell'ambito di tale modulo saranno approfonditi gli aspetti legati alla conciliazione tra il lavoro e le problematiche familiari, con particolare riferimento alla cura dei bambini, degli anziani e delle persone bisognose di aiuto, alle conseguenze sulla vita lavorativa della nascita dei figli, agli orari di lavoro ed ai congedi parentali.

Nel 2006, infine, verrà riproposto, dopo l'esperienza del 2000, il tema della "Transizione dalla scuola al mondo del lavoro" . Il modulo affronterà il fondamentale processo di transizione dei giovani dalla fase scolastica alle prime fasi della vita lavorativa.

Indagine sui posti di lavoro vacanti e le ore lavorate

Sulla base della sperimentazione condotta dall'Istat nel 2002 e nel 2003, a partire dal 3° trimestre 2003, sarà avviata un'indagine campionaria trimestrale, con quote campionarie variabili per classi di dipendenti (100% per le imprese sopra i 500 dipendenti e quote via via più basse per le classi più piccole).

A partire dal 2005 l'indagine trimestrale sarà affiancata da un'indagine strutturale annuale (nel II trimestre dell'anno), che si rivolgerà ad un campione più vasto di imprese allo scopo di rilevare informazioni con significatività regionale, e dati sulle professioni più richieste, su quelle di difficile reperimento e sui canali di reclutamento utilizzati.

Indagine su occupazione, retribuzioni di fatto, costo del lavoro e ore lavorate nel pubblico impiego e nei settori Ateco M, N, O

E' prevista la realizzazione, a partire dal 2005, di una nuova indagine trimestrale sull'occupazione, le retribuzioni di fatto, il costo del lavoro e il tempo di lavoro nel pubblico impiego. Il progetto, che mira anche a soddisfare le richieste del Regolamento europeo Lci circa la copertura delle istituzioni pubbliche nei settori L, M, N e O, prevede la realizzazione di una serie di studi pilota, con la collaborazione di Rgs, Aran e Dipartimento della funzione pubblica. Questi studi dovrebbero concludersi entro il 2005 per consentire l'entrata a regime di un'indagine trimestrale regolare, basata sull'utilizzo incrociato di dati derivanti da fonti amministrative e rilevazioni Rgs.

Entro il 2003 verrà effettuato, in parallelo con il progetto precedente, lo studio progettuale per estendere lo sfruttamento degli archivi Inps-Dm10 alle imprese (e ad alcune istituzioni) presenti nei settori attualmente non coperti (Istruzione, Sanità e Altri servizi pubblici, sociali e personali). Lo studio avrà anche lo scopo di integrare i dati su occupazione, retribuzioni e costo del lavoro con stime sulle ore lavorate in tutti i settori coperti dall'indagine.

Prezzo del lavoro

In ambito europeo già da molti anni si segnala l'opportunità di realizzare una misura sintetica della dinamica del prezzo del lavoro, ovvero di un indice che non rappresenti il costo medio del lavoro per un'impresa, bensì il costo riferito a specifici *gruppi professionali* o a loro aggregati a pesi fissi (analoghi in questo ai panieri di beni su cui vengono calcolare le evoluzioni dei prezzi di beni e servizi). Questa esigenza informativa è stata più volte segnalata da Eurostat e, più recentemente, anche dalla Banca centrale europea. Il nuovo indicatore potrebbe favorire tanto le scelte allocative delle imprese che operano su scala internazionale, quanto rispondere alle esigenze informative delle famiglie e dei lavoratori. L'Istat ritiene di poter proporre una risposta interessante allo stimolo europeo attraverso una riclassificazione delle 2.700 figure contrattuali monitorate mensilmente dall'indagine sulle retribuzioni contrattuali. Lo studio potrebbe portare alla costruzione di indici mensili aggregati riferiti alle retribuzioni pro capite e orarie di figure professionali omogenee presenti in più contratti, allo scopo di valutare gli impatti economici delle dinamiche retributive (di prezzo) riferite ai gruppi professionali seguiti.

Rilevazione sulla contrattazione di secondo livello

L'Istat intende realizzare nel 2004 uno studio progettuale per implementare a partire dal 2005 un ciclo di rilevazioni sulla contrattazione di secondo livello e le relazioni industriali, al fine di seguire nel tempo l'evoluzione di questo importante aspetto della generazione della dinamica salariale e di verificare l'estensione e le caratteristiche della contrattazione decentrata, attuata in applicazione delle disposizioni del protocollo di luglio 1993. La prima sperimentazione verrà svolta nella forma di un'indagine di approfondimento sulle grandi imprese soggette alla rilevazione mensile. Le successive indagini, di carattere campionario e rivolte alle imprese con almeno 20 addetti, saranno caratterizzate da una sezione standard del questionario, seguita da moduli ad hoc di approfondimento degli aspetti di particolare interesse, sotto il profilo degli argomenti della contrattazione, dell'evoluzione delle voci retributive, delle modalità e ruoli dei sistemi negoziali e di relazioni industriali, ecc. La prima indagine sarà preceduta da uno studio progettuale mirante a valutare le informazioni oggi disponibili sulla contrattazione decentrata, a chiarire gli obiettivi conoscitivi e a progettare le caratteristiche della rilevazione.

Flussi in entrata e in uscita dall'occupazione dipendente

L'Inail ha avviato con l'Istat un progetto congiunto che ha lo scopo di utilizzare a fini statistici le informazioni che pervengono all'Inail nell'ambito della procedura per la denuncia nominativa degli assicurati (Dna). I dati raccolti potranno fornire con notevole tempestività una valutazione statistica dell'entità, della durata, delle caratteristiche e dell'evoluzione dei flussi in entrata e in uscita dall'occupazione dipendente.

Le informazioni, che in base al d.lgs. n.38/2000, l'impresa è tenuta a trasmettere entro 24 ore dall'evento sotto osservazione (assunzione o cessazione di un rapporto di lavoro), sono: codice fiscale dell'impresa e del lavoratore; data di assunzione e/o di cessazione; codice Inail (Pat) identificativo della localizzazione della sede di lavoro, o della sede dell'impresa.
Le informazioni che possono essere elaborate a partire dall'archivio Dna possono essere riassunte in tre differenti progetti.
La rilevazione in tempo reale dei flussi occupazionali che illustra i rapporti di lavoro avviati e conclusi. I dati sono analizzati in base alle caratteristiche del lavoratore, dell'impresa e secondo la durata contrattuale prevista.
La variazione dei livelli occupazionali in termini di variazione percentuale del numero di occupati dipendenti che, integrati con le informazioni che l'Istat utilizza per la realizzazione di Asia descrivono l'occupazione secondo l'attività economica, la localizzazione delle imprese e la loro dimensione. Tali andamenti sono analizzati secondo il sesso, l'età e la nazione di origine dei lavoratori.
Per quanto riguarda le stime per sistema locale del lavoro, è prevista la stima degli occupati interni per sistema locale del lavoro per gli anni 2002-2004.

Riorganizzazione delle indagini del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Negli ultimi anni la normativa in materia di servizi pubblici per l'impiego è radicalmente cambiata, ad opera del decreto legislativo 181/2000, del DPR 442/2000 di semplificazione del collocamento ordinario e dei successivi decreti ministeriali del 31 maggio 2001, che hanno adottato i modelli dell'elenco anagrafico e della scheda professionale. Sono quindi radicalmente mutate anche le esigenze conoscitive relative, ed è stata conseguentemente operata una completa ristrutturazione delle rilevazioni che riguardano gli utenti dei servizi per l'impiego. I progetti che entrano per la prima volta nel Psn per il triennio 2004-2006 si possono riassumere in cinque elaborazioni così distinte: assunzioni; cessazioni dei contratti di lavoro;

trasformazioni e proroghe dei contratti di lavoro; utenti del servizio pubblico per l'impiego; disoccupazione: flussi in ingresso e in uscita.
L'elaborazione "Contratti di formazione e lavoro e part-time" riguarderà da quest'anno solo i dati relativi ai contratti di lavoro stipulati o trasformati a tempo parziale. Verrà inoltre ridefinita nei contenuti e nella metodologia, passando da elaborazione di dati aggregati ad elaborazione su dati elementari.
I contratti di formazione e lavoro saranno trattati congiuntamente agli altri tipi di rapporto di lavoro e confluiranno pertanto nelle elaborazioni "Assunzioni", "Trasformazioni" e "Cessazioni".

Le nuove attività dell'Isfol

L'Isfol effettua da diversi anni l'attività di monitoraggio dello stato di attuazione della riforma dei servizi pubblici per l'impiego. Il lavoro fin qui svolto ha permesso di normalizzare gli indicatori utilizzati e di standardizzare gli strumenti e le tecniche di rilevazione: ciò ha consentito di mettere a regime una nuova rilevazione annuale su tutti i centri per l'impiego in grado di fornire dati statistici sullo stato di attuazione della riforma e sulla funzionalità dei centri per l'impiego. Alla rilevazione generale effettuata presso i centri per l'impiego e presente nel precedente programma, si accompagneranno nel Psn 2004-2006 due nuove indagini sui servizi privati per l'impiego e sulla qualità percepita dall'utenza dei servizi offerti dai Centri per l'impiego.

Lo stesso Isfol curerà un'indagine semestrale sulla domanda di lavoro in Italia, condotta intervistando un campione significativo di imprese. La rilevazione presenterà una struttura longitudinale a cadenza semestrale, permettendo in tal modo di controllare le modificazioni intervenute nelle stesse imprese in un arco di tempo ridotto. Verranno affrontati i temi principali attinenti alle trasformazioni del mercato del lavoro (propensione all'utilizzo di forme di lavoro atipico, rapporto con i servizi pubblici per l'impiego, modernizzazione del mercato del lavoro, canali di reclutamento della manodopera). I dati prodotti saranno segmentati secondo le caratteristiche fondamentali del profilo e delle performance d'impresa (localizzazione, dimensione, settore di attività economica, fatturato, produttività).

Un'ulteriore indagine riguarderà lo sviluppo delle competenze nei sistemi d'impresa in Italia. Il progetto ha la finalità di dotare il *policy-making* nel campo del lavoro e della formazione (a più livelli) di conoscenze approfondite ed estese sui diversi fattori che incidono sullo sviluppo delle competenze nelle imprese. L'indagine prenderà in considerazione tre aspetti fondamentali: le politiche aziendali di sviluppo organizzativo, con particolare attenzione alle diverse forme di presidio dei processi di apprendimento organizzativo; le dinamiche del dialogo sociale, con particolare riferimento all'evoluzione dei modelli della partecipazione al lavoro; le attività di formazione realizzate dalle aziende, autonomamente o attraverso la cooperazione con altri soggetti pubblici o privati. Il tratto peculiare dell'indagine è il riferimento ai processi innovativi in atto nel sistema produttivo in una prospettiva di valorizzazione dei fattori della partecipazione e del dialogo sociale. In questa chiave i tre ordini di fenomeni oggetto dell'indagine vanno affrontati in correlazione ai processi più complessi di innovazione strategica, tecnologica e organizzativa che si dispiegano nelle diverse aziende e che orientano i processi di organizzazione del lavoro e di strutturazione dei percorsi formativi. Conseguentemente l'indagine verrà sviluppata in relazione a: imprenditori e manager; rappresentanti sindacali; personale delle imprese a diversi livelli. Il progetto prevede una prima indagine sperimentale su un campione di circa 500 imprese e una seconda di più ampio respiro estesa a circa 2000 unità produttive.

Progetti statistici di interesse locale

L'indagine sulle forze di lavoro della provincia di Lucca costituisce un monitoraggio semestrale, con cadenza nei mesi di gennaio e luglio, dell'andamento occupazionale del sistema economico locale. Con riferimento a un campione provinciale di circa 2.000 persone (su 375.000 residenti), rinnovato parzialmente ad ogni rilevazione, si ottiene il quadro della condizione professionale con dettaglio per genere, età, Sistema economico locale (Sel - Piana di Lucca, Versilia, Valle del Serchio), macrosettore, titolo di studio. La numerosità del campione assicura, per un universo quale quello della popolazione dei tre Sel lucchesi, un margine di errore dei risultati (con un livello di confidenza del 95%) inferiore al 3% per il dato complessivo e inferiore al 4% per il dettaglio del sesso e del Sel. Ciò consente di disporre di risultati dettagliati con assoluta tempestività, solitamente entro un mese dalla conclusione delle rilevazioni.

Il Comune di Firenze valuterà la possibilità di progettare una rilevazione sul mercato del lavoro che si estenda oltre i confini comunali verso un'area più estesa attorno al capoluogo. Il mercato del lavoro è uno dei fenomeni per il cui studio si rende necessario travalicare i confini comunali. Ulteriori approfondimenti riguardano la possibilità di utilizzare i dati ottenuti da analisi territoriali sulle

banche dati Inps. L'impiego di queste banche dati a livello comunale è prototipale. Obiettivi potrebbero essere la ricostruzione della struttura produttiva locale, la struttura delle retribuzioni, i nuovi lavori, etc. Inoltre potrebbero essere approfonditi gli aspetti rilevati con l'indagine sperimentale sul comportamento dei cittadini nel mercato del lavoro nel comune di Firenze, per gli individui intervistati, con i caratteri strutturali desunti dalle banche dati nominative Inps.

Nell'ambito della risoluzione del problema della raccolta, della disponibilità e fruibilità dei dati con un dettaglio territoriale individuabile a livello di grandi comuni, il Comune di Roma curerà uno studio progettuale per la produzione di dati trimestrali sulle forze di lavoro del proprio territorio. Ciò comporta lo studio della predisposizione di un campione allargato per il Comune di Roma e la sperimentazione di nuove metodologie basate sulle indagini sulle forze di lavoro (per il 2003 l'indagine trimestrale e a partire dal 2004 la nuova indagine continua) e sulle stime sull'occupazione residente e le persone in cerca di occupazione nei Sistemi locali del lavoro.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Mercato del lavoro **SETTORE: Mercato del lavoro**

Forze di lavoro

Ril IST-00665 Indagine trimestrale sulle forze di lavoro
Ril IST-00925 Indagine continua sulle forze di lavoro
Ela IST-01587 Costruzione di matrici di transizione dei dati sulle forze di lavoro
Ela IAI-00010 Aziende (settore industria e terziario) assicurate dall'Inail
Ela IPS-00042 Lavoratori parasubordinati
Stu IST-01602 Riallineamento delle serie storiche tra rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro e l'indagine continua sulle forze di lavoro

Contrattazione collettiva

Ela LAP-00057 Contratti collettivi nazionali di lavoro
Stu LAP-00052 Deposito dei contratti di secondo livello di contrattazione

Contratti atipici

Ril IST-01598 Contratti atipici e orario di lavoro
Ela LAP-00041 Contratti di lavoro stipulati e trasformati a tempo parziale
Ela LAP-00048 Lavori socialmente utili
Ela IPS-00036 Lavoro part-time nel settore privato non agricolo

Lavoro interinale

Ela IPS-00045 Lavoro interinale

Servizi pubblici per l'impiego

Ril ISF-00011 Monitoraggio della funzionalità dei servizi pubblici per l'impiego
Ril ISF-00015 Monitoraggio dei servizi privati per l'impiego (*)
Ril ISF-00016 Utenza dei servizi pubblici per l'impiego e qualità percepita dei servizi erogati (*)
Ela LAP-00049 Iscritti alla prima classe di collocamento e popolazione attiva residente
Ela LAP-00083 Assunzioni (*)
Ela LAP-00084 Cessazioni dei contratti di lavoro (*)

Ela LAP-00085 Trasformazioni e proroghe dei contratti di lavoro (*)
Ela LAP-00086 Utenti del servizio pubblico per l'impiego (*)
Ela LAP-00087 Disoccupazione: flussi in ingresso e in uscita (*)

Categorie protette

Stu LAP-00079 Approfondimenti sull'attuazione della L.68/99
Stu LAP-00080 Criteri di ripartizione del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili previsto dall'art.13 co.4, L.68/99

Lavoratori extra-comunitari

Ril INE-00007 Impiego degli emigrati extra-comunitari nel settore agricolo
Ela LAP-00059 Autorizzazioni al lavoro concesse a cittadini extracomunitari
Ela IPS-00049 Lavoratori extracomunitari

Inserimento professionale e lavoro giovanile

Ril IST-00220 Inserimento professionale dei laureati
Ril IST-00703 Inserimento professionale dei diplomati universitari
Ril IST-00705 Inserimento professionale di dottori di ricerca e specializzati del 2000
Ela IPS-00044 Piani di inserimento professionale

Occupazione, retribuzioni e costo del lavoro

Ril IST-00050 Rilevazione mensile sull'occupazione, orari di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi imprese
Ril IST-00051 Retribuzioni lorde contrattuali e durata contrattuale del lavoro
Ril IST-00053 Retribuzioni contrattuali e costo del lavoro provinciale degli operai dell'edilizia
Ril IST-00667 Retribuzione lorda provinciale degli operai agricoli
Ril IST-00714 Struttura del costo del lavoro
Ril IST-01004 Stima campionaria di indici di occupazione, retribuzioni e oneri sociali con utilizzazione archivi DM10 Inps
Ril IST-01005 Stima finale di occupazione, retribuzioni e oneri sociali con utilizzazione archivi DM10 Inps
Ril IST-01203 Struttura delle retribuzioni
Ril IST-01379 Indagine annuale di approfondimento tematico sulle grandi imprese
Ril IST-01381 Indagine trimestrale su posti vacanti ed ore lavorate
Ril IST-01382 Indagine trimestrale su occupazione, retribuzioni di fatto, costo del lavoro e ore lavorate nel pubblico impiego
Ril ECF-00003 Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche
Ril UCC-00007 Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, Excelsior
Ril ISF-00003 Domanda di lavoro qualificato in Italia
Ril ISF-00012 Indagine semestrale sulla domanda di lavoro in Italia
Ela IST-00254 Retribuzioni contrattuali annue di competenza
Ela IST-00259 Retribuzioni lorde ed orarie settimanali di 150 figure professionali per il Bit
Ela IST-00602 Livelli retributivi di alcune figure professionali dei settori ministeri e sanità, per la determinazione delle parità del potere di acquisto nell'Ue
Ela IST-01335 Stima della popolazione residente per condizione professionale nei sistemi locali del lavoro
Ela IST-01591 Indicatori di turnover dell'occupazione da fonte Inail
Ela IST-01592 Elaborazione annuale e infrannuale su occupazione, retribuzioni pro-capite, oneri sociali effettivamente pagati e sgravi contributivi per qualifiche e tipologie contrattuali
Ela IST-01722 Stima di indicatori trimestrali di occupazione, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi imprese (*)
Ela ECF-00002 Flussi mensili di spesa per il personale delle amministrazioni centrali e dei comuni
Ela ECF-00025 Analisi statistiche: le persone fisiche
Ela INT-00024 Personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco
Ela LAP-00015 Personale dipendente del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali

Ela IPS-00012 Imprese ed occupati del settore privato non agricolo (da DM)
Ela IPS-00013 Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo (da DM)
Ela IPS-00015 Lavoratori domestici
Ela IPS-00019 Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo (da "770")
Ela IPS-00025 Lavoratori agricoli dipendenti
Ela IPS-00028 Retribuzioni dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo (da "770")
Ela ENA-00007 Nuove iscrizioni annuali di agenti e rappresentanti di commercio e di imprese mandatarie
Ela POS-00027 Personale delle Poste italiane s.p.a.
Stu IST-01606 Progettazione di una rilevazione sul prezzo del lavoro
Stu IST-01729 Stima di occupazione, ore lavorate, retribuzioni e costo del lavoro nei settori Ateco M,N,O, in base agli archivi Inps (*)

Rivalutazione di retribuzioni e pensioni

Ela IST-00256 Coefficienti di rivalutazione degli stipendi di magistrati, dirigenti dell'amministrazione pubblica e di adeguamento di alcuni trattamenti di pensione
Ela IST-00260 Coefficienti di rivalutazione per le retribuzioni dei funzionari U.E.

Formazione e riqualificazione professionale

Ril ISF-00017 Sviluppo delle competenze nei sistemi d'impresa in Italia (*)

Controversie e conflitti di lavoro

Ril IST-00052 Rilevazione mensile sui conflitti di lavoro
Ril IST-00814 Rilevazione delle controversie in materia di lavoro, previdenza e assistenza obbligatoria
Ela LAP-00064 Controversie individuali di lavoro nel settore privato
Stu LAP-00074 Controversie di lavoro nel pubblico impiego
Stu LAP-00081 Controversie collettive di lavoro nel settore privato

CIG e mobilità

Ril ISF-00005 Mobilità degli occupati

Cooperative di lavoro

Ela ATP-00058 Cooperative sociali
Ela ATP-00065 Cooperative con partecipazione di cittadini extracomunitari ed apolidi
Ela ATP-00084 Piccole società cooperative

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Ela IST-01700 Sistema informativo sulla rete di rilevazione sperimentale (*)

Altri fenomeni/argomenti

Ril LAP-00077 Monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro
Ela IST-01588 Stime di indicatori per i sistemi locali del lavoro
Ela IST-01589 Indicatori familiari e di genere della partecipazione al lavoro
Ela IPS-00017 Artigiani e commercianti
Ela IPS-00027 Coltivatori diretti, mezzadri e coloni
Stu IST-01601 Stime anticipate per la contabilità nazionale

Stu IST-01755 Organizzazione e gestione della rete di rilevazione sperimentale (*)
Stu LAP-00069 Verifica degli esiti delle politiche del lavoro e della mobilità del mercato del lavoro
Stu LAP-00082 Sfruttamento statistico del Sistema informativo lavoro (Sil)

Produzione statistica di interesse locale

Ril PAB-00001 Retribuzioni e oneri sociali mensili e annuali dei dipendenti delle istituzioni e delle imprese della provincia di Bolzano
Ril PLU-00001 Le forze di lavoro nella provincia di Lucca (*)
Ril FIR-00001 Indagine sperimentale sul comportamento dei cittadini nel mercato del lavoro nel comune di Firenze
Stu TOS-00005 Sirel - Sistema informativo regionale economia e lavoro
Stu FIR-00002 Analisi della struttura produttiva e occupazionale fiorentina con l'utilizzo delle banche dati Inps (*)
Stu ROM-00004 Indicatori sulle forze di lavoro a livello comunale (*)

3.5 SISTEMA ECONOMICO

3.5.1 STRUTTURA E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

Situazione attuale

Nel corso del 2002 le attività statistiche di pertinenza del settore sono state caratterizzate dal consolidamento di segmenti significativi dell'offerta di informazione statistica. Il completamento di numerose attività progettuali ha consentito la messa a regime di significative innovazioni di processo e di prodotto, con effetti permanenti sulla qualità e la quantità di informazione statistica. In particolare, per quanto riguarda le attività realizzate dall'Istat, il 2002 ha visto lo sviluppo delle attività di raccolta ed elaborazione dei dati dell'8° Censimento generale dell'industria e dei servizi, l'adeguamento delle statistiche strutturali sulle imprese industriali e dei servizi agli *standard* previsti dai regolamenti comunitari, l'allargamento delle informazioni strutturali sui comportamenti e gli aspetti organizzativi delle piccole e medie imprese, il consolidamento dell'archivio delle imprese e l'avanzamento delle attività di sperimentazione per il monitoraggio della demografia delle imprese, l'incremento del grado di utilizzo di dati amministrativi a fini statistici, l'estensione a nuovi settori delle informazioni congiunturali, l'avanzamento della ricerca su aspetti strutturali o congiunturali del sistema delle imprese. L'allargamento dell'informazione statistica ha visto, per quanto riguarda gli altri enti, un significativo incremento delle informazioni prodotte e diffuse nell'ambito delle attività gestite dall'Isae, dal Ministero delle attività produttive, dal Ministero dell'economia, dall'Unioncamere. Si tratta sia di nuove elaborazioni o rilevazioni di carattere strutturale o congiunturale, sia di consolidamenti nel campo dei registri delle imprese, del monitoraggio delle politiche industriali e delle nuove attività imprenditoriali, dell'analisi dei dati economici delle imprese.

Prospettive evolutive

Lo scenario del 2004-2006 è caratterizzato da un ulteriore incremento della domanda di informazione statistica armonizzata a livello comunitario. D'altra parte, vanno emergendo significative esigenze di dettaglio territoriale delle statistiche sulla struttura e la competitività delle imprese. La sfida del prossimo triennio sarà quindi quella di coniugare i diversi segmenti della domanda di informazione, in un contesto di maggiore efficienza dei processi produttivi e di selezione delle aree tematiche di approfondimento.

L'informazione statistica sulla struttura e la competitività delle imprese vedrà il consolidamento delle statistiche europee relative ai risultati economici delle imprese, nell'ambito del regolamento Ue n.58/97, relativo alle statistiche strutturali sulle imprese (*Structural business statistics - Sbs*). In particolare è prevista un'implementazione finalizzata all'aumento del grado di copertura settoriale delle statistiche, all'estensione delle variabili obbligatorie, al miglioramento delle misurazioni della qualità dei dati prodotti, alla ridefinizione delle unità statistiche. Un elemento fondamentale dello sviluppo delle statistiche europee sarà l'approvazione del regolamento sulle statistiche per la misurazione delle attività internazionali delle imprese, formalmente autonomo, ma sostanzialmente connesso al regolamento Sbs. L'informazione statistica si arricchirà quindi di dati relativi alla struttura ed ai risultati economici delle imprese italiane controllate dall'estero e di quelle che detengono attività all'estero, in un quadro statistico che, concettualmente ed operativamente, si identifica come partizione delle statistiche Sbs.

L'avanzamento delle statistiche armonizzate a livello Ue verrà realizzato anche dal lato dei registri delle imprese, con la messa a regime delle statistiche sulla demografia delle imprese e sui gruppi di imprese. Sul piano del miglioramento del monitoraggio del sistema delle imprese, verrà avviata la rilevazione sistematica delle unità locali delle imprese, sulla base dell'informazione di base raccolta con il censimento del 2001 e di un complesso sistema di indagini dirette e dati amministrativi. Ciò consentirà di disporre di informazioni di base fondamentali per la stima di indicatori territoriali maggiormente disaggregati e di superiore qualità.

Sul fronte dei dati amministrativi, ci si attende un sostanziale incremento del grado di utilizzo a fini statistici dei giacimenti informativi detenuti dagli enti della pubblica amministrazione. In particolare, nel prossimo triennio, notevoli benefici deriveranno dal consolidamento

dell'invio telematico delle dichiarazioni fiscali all'Agenzia delle entrate. La velocizzazione dell'acquisizione delle informazioni in esse contenute consentirà di mettere a punto un sistema stabile di sfruttamento statistico delle informazioni sugli operatori economici, con significativi benefici in termini di qualità dei dati sui risultati e la struttura delle imprese prodotti dal sistema statistico nazionale.

Obiettivi e progetti

Nel corso del triennio i principali obiettivi di sviluppo dell'offerta di informazioni sulla struttura e la competitività delle imprese riguarderanno:

- implementazione delle statistiche su struttura (imprese, unità locali, occupazione, demografia delle imprese) e risultati economici delle imprese in relazione ai requisiti richiesti dal regolamento comunitario *Sbs* (*Structural business statistics*);
- implementazione degli archivi statistici prodotti dall'Istat, con particolare riferimento alla messa a regime di Asia-unità locali e di Asia-gruppi di imprese;
- consolidamento e implementazione delle attività per l'utilizzo di dati amministrativi a fini statistici, da parte dell'Istat e dei diversi enti detentori delle informazioni;
- adeguamento delle rilevazioni congiunturali su aspetti quantitativi relativi ai requisiti di completezza e tempestività stabiliti dal regolamento comunitario *Sts* (*Short term statistics*) ed ulteriore sviluppo delle rilevazioni di tipo qualitativo;
- ulteriore sviluppo di rilevazioni, costruzione di basi di dati ed analisi per il monitoraggio del grado di modernizzazione e competitività del sistema delle imprese, con particolare attenzione all'incremento del dettaglio territoriale delle informazioni;
- ulteriore riduzione della pressione statistica sulle imprese attraverso l'utilizzo di dati amministrativi a fini statistici e l'implementazione di metodologie di stima che tengono conto dell'esistenza di quadri di riferimento relativi non solo alla struttura delle imprese (numero di imprese, di unità locali, di addetti) ma anche alle principali variabili economiche.

Nell'area delle statistiche strutturali sulle imprese industriali e dei servizi realizzate dall'Istat, i progetti sono in gran parte connessi con gli adempimenti comunitari. In particolare, viene confermato l'impianto delle rilevazioni statistiche annuali finalizzato al soddisfacimento del Regolamento Sbs e di quelli relativi alle attività internazionali delle imprese. In relazione a questo punto, verrà avviata una nuova rilevazione annuale per la verifica e l'aggiornamento dell'archivio delle imprese (Fats) controllate dall'estero. Le informazioni raccolte saranno associate a quelle sui risultati economici delle imprese desunte dalle rilevazioni annuali e dai dati amministrativi sui bilanci civilistici e consentiranno di effettuare una specifica elaborazione per la stima di variabili economiche connesse alle attività internazionali delle imprese.

Oltre alla consueta acquisizione ed elaborazione dei bilanci civilistici delle società di capitale raccolti dalle camere di commercio ed all'elaborazione dei dati Inps, l'elaborazione relativa all'acquisizione ed elaborazione di dati fiscali consentirà di incrementare in modo sostanziale la base informativa utile per la stima definitiva delle variabili previste dal regolamento sulle statistiche strutturali. Connessa a questi lavori è la produzione di indicatori di qualità dei risultati delle rilevazioni citate, che vengono regolarmente trasmessi ad Eurostat successivamente all'invio dei dati economici.

Sulla base dei dati amministrativi raccolti ed elaborati e della loro integrazione con i dati della rilevazione sulla stima provvisoria del valore aggiunto delle imprese verrà effettuata l'elaborazione relativa alla stima provvisoria delle variabili previste dal regolamento sulle statistiche strutturali, da trasmettere ad Eurostat entro 10 mesi dal periodo di riferimento dei dati e da pubblicare a livello nazionale.

La crescente integrazione tra i dati delle diverse rilevazioni di carattere strutturale è alla base del progetto di ricerca per l'implementazione delle procedure di stima con vincoli multipli. Si tratta di un progetto fortemente innovativo, finalizzato a standardizzare alcune soluzioni già adottate nella produzione di statistiche strutturali e basate sulla preliminare definizione di una "gerarchia" tra le fonti (statistiche o amministrative trattate a fini statistici) per quanto riguarda la stima delle principali variabili economiche. Le stime prodotte dalle diverse rilevazioni/elaborazioni dovranno quindi tenere conto di informazioni già disponibili (fatturato, valore aggiunto, costo del lavoro) in aggiunta alle usuali variabili strutturali definite dal registro delle imprese (numero di imprese e numero di addetti). Sempre dal punto di vista delle innovazioni di processo, verrà sviluppato il progetto sulle

metodologie e tecniche di data-capturing, allo scopo di implementare un sistema stabile di acquisizione di dati dalle imprese basato sulla flessibilità garantita da nuove piattaforme tecnologiche (Teleform).

Per quanto riguarda gli indicatori sulla struttura e la dinamica delle imprese, sulla base dei dati delle diverse rilevazioni strutturali, proseguiranno le attività di elaborazione di indicatori settoriali sul sistema delle imprese.

Verranno inoltre curate elaborazioni finalizzate al soddisfacimento di esigenze nazionali ed internazionali relative alla disponibilità annuale di indicatori su fenomeni tipicamente rilevati a cadenza pluriennale, come la rilevazione sull'innovazione nelle imprese, la rilevazione sulla formazione del personale nelle imprese, la rilevazione sulla struttura delle retribuzioni.

Nell'area dei censimenti e degli archivi delle imprese dell'Istat, molti dei progetti avviati con i precedenti programmi verranno proseguiti anche per il nuovo triennio. In particolare, verrà eseguita l'indagine panel sulle caratteristiche della nuova imprenditorialità, a partire dall'anno 2004, utilizzando i risultati dell'analogo studio progettuale del precedente triennio.

Allo scopo di ampliare, in maniera significativa, le informazioni statistiche sulla struttura dell'economia e dell'occupazione per ambiti territoriali locali, l'Istat ha in programma la progettazione e la realizzazione di una rilevazione sulle unità locali delle imprese plurilocalizzate, allo scopo di garantire una continuità nell'aggiornamento delle unità locali a partire dalle informazioni raccolte con la rilevazione censuaria del 2001.
La rilevazione potrà avere cadenza biennale (2005-2007-2009) e dovrà comunque investigare le imprese di maggiori dimensioni, quelle con molte unità locali e quelle che hanno subito fusioni o scorpori.

Nell'ambito delle statistiche congiunturali, con riferimento alla rilevazione trimestrale del fatturato e dell'occupazione delle imprese degli "altri servizi", il mancato completamento entro il 2003 della copertura della rilevazione per tutti i settori previsti dall'allegato D del Regolamento europeo sulle statistiche congiunturali n. 1165/98, determinerà lo slittamento al 2004 dell'obiettivo della completa attuazione degli adempimenti comunitari. La costruzione degli indicatori congiunturali sull'andamento del fatturato per il settore "Altri servizi" proseguirà con l'estensione dell'attuale rilevazione ai seguenti raggruppamenti di attività economiche previsti dalla Nace Rev.1: Alberghi e ristoranti (divisione 55); trasporti terrestri e trasporti mediante condotte (divisione 60), Attività di supporto e ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio (divisione 63), altre attività professionali e imprenditoriali (divisione 74).

Per quanto riguarda le nuove attività, l'elaborazione relativa alla stima anticipata degli indicatori congiunturali sarà realizzata sulla base dei risultati di uno studio da effettuare nel corso del 2003.

Inoltre, a partire dal 2004 dovrebbe essere messo a regime il progetto di portale dell'informazione congiunturale, quale strumento di diffusione *on-line* di indicatori, meta-dati e di note di analisi sulla situazione congiunturale dell'economia italiana.

All'interno del progetto sugli indicatori di dotazione e performance delle infrastrutture, parallelamente al proseguimento della raccolta dei dati di base ed alla costruzione degli indicatori, verrà curata la messa a punto di una metodologia per la costruzione di indicatori sintetici di dotazione, processo e risultato per ognuno dei settori considerati. Una linea di attività collegata alla precedente è relativa alla misurazione di indici di accessibilità fisici alle infrastrutture, che beneficierà del ricorso a strumenti Gis.

Per il progetto sulle stime per l'individuazione delle regioni europee beneficiarie dei Fondi strutturali, la stima degli indicatori verrà realizzata in corrispondenza della disponibilità di nuove informazioni o del cambiamento delle ipotesi di base del modello concettuale di riferimento (previsioni sui tassi di crescita economica e demografica, numero di paesi candidati ecc.). Inoltre, accanto all'indicatore semplice previsto nell'attuale Regolamento comunitario (ammissione agli interventi dell'Obiettivo 1 dei Fondi strutturali delle regioni con Pil pro capite medio degli ultimi tre anni inferiore o uguale al 75% della media comunitaria) verrà sperimentata la costruzione di un indicatore sintetico composto, in una prima fase, dal Pil pro-capite e dal tasso di occupazione, che preveda altre informazioni oltre al Pil.

Nell'ambito del progetto sulle stime di indicatori macroeconomici a livello sub-regionale, dopo la prima fase sperimentale l'elaborazione andrà a regime, con la pubblicazione dei dati sul valore aggiunto e sugli occupati interni - per

macrobranca di attività e per sistema locale del lavoro - nel mese di marzo di ogni anno.

Per quanto riguarda il progetto di microsimulazione degli effetti dei provvedimenti fiscali sulle imprese, condotto dall'Istat in collaborazione con numerosi enti nazionali ed internazionali, si prevede di effettuare la microsimulazione per misurare gli effetti dei provvedimenti contenuti nella legge finanziaria per l'anno 2004. Inoltre, si prevede di realizzare un set di indicatori scomponibili (microfondati) per l'analisi degli effetti delle politiche sulla performance delle imprese e la produzione di tavole di posizionamento (*benchmarking*). L'esercizio di microsimulazione dovrebbe essere complementato dalla simulazione della legislazione sulle società di capitale del Regno Unito per le imprese italiane corrispondenti, e viceversa. Infine, si prevede di sottoporre i risultati delle microsimulazioni ad analisi di sensitività e di accompagnarli con uno studio sul fenomeno dell'evasione fiscale.

L'Unioncamere proseguirà i progetti già presenti nel Psn 2003-2005. Più specificatamente, con l'obiettivo di valutare attentamente il fenomeno della natalità delle imprese, proseguirà l'attività di ricerca e di analisi delle "vere" nuove imprese in Italia a livello territoriale e settoriale attraverso l'indagine sull'osservatorio sulla demografia delle imprese. Inoltre, saranno riproposte le indagini sui nuovi imprenditori: caratteristiche, motivazioni e prospettive di crescita in grado di fornire il profilo ad oggi prevalente del "fondatore d'impresa" e l'osservatorio sui bilanci delle imprese che raccoglie ed elabora i principali indicatori di bilancio delle società di capitale a livello settoriale e territoriale.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Sistema economico **SETTORE: Struttura e competitività delle imprese**

Comportamenti e risultati economici delle imprese

Ril IST-00058 Stima provvisoria del valore aggiunto delle imprese
Ril IST-00954 Piccole e medie imprese e esercizio di arti e professioni (Pmi)
Ril IST-01201 Sistema dei conti delle imprese (Sci)
Ril IST-01679 Attività internazionali delle imprese - Fats (*)
Ela IST-01016 Stima provvisoria delle variabili previste dal Regolamento sulle statistiche strutturali
Ela IST-01021 Acquisizione ed elaborazione dei bilanci civilistici
Ela IST-01234 Stima definitiva delle variabili previste dal Regolamento sulle statistiche strutturali
Ela IST-01409 Acquisizione ed elaborazione dei dati fiscali
Ela IST-01607 Elaborazione archivio dei gruppi e dati sulle relazioni di controllo transnazionali
Ela IST-01714 Stime di variabili connesse alle attività internazionali delle imprese (*)
Ela IST-01723 Stima anticipata degli indicatori congiunturali (*)
Ela ECF-00026 Analisi statistiche:le società di capitali e gli enti commerciali (Mod. Unico)
Ela ECF-00027 Analisi statistiche: Iva
Ela ECF-00029 Analisi statistiche: le società di persone (mod.unico)
Ela ECF-00056 Analisi statistiche: Irap (modello unico) (*)
Ela ECF-00057 Analisi statistiche: gli enti non commerciali (mod. unico) (*)
Ela ECF-00058 Analisi statistiche: le persone fisiche titolari di partita Iva (mod. unico) (*)
Ela UCC-00009 Osservatorio sui bilanci delle società di capitali

Struttura e demografia delle imprese

Ril IST-00806 Aggiornamento dell'archivio Asia-Industria e servizi mediante indagine diretta, acquisizione di informazioni da fonti amministrative e fonti Istat
Ril IST-01672 Nuove attività imprenditoriali (*)
Ril IST-01678 Aggiornamento dell'archivio statistico delle unita economiche Asia-Unità locali (*)

Ril IST-01685 Asia unita locali a partire da Cis 2001 e fonti amministrative (*)
Ril UCC-00011 I nuovi imprenditori: caratteristiche, motivazioni e prospettive di crescita
Ril ISA-00006 Inchiesta congiunturale Isae presso le imprese di servizi di mercato
Ela IST-00566 Analisi sulla struttura e l'evoluzione delle imprese (demografia di imprese)
Ela IST-01014 Indicatori settoriali sul sistema delle imprese
Ela IST-01236 Elaborazione dei dati Inps
Ela UCC-00012 Osservatorio sulla demografia delle imprese
Stu IST-01040 Diffusione e analisi dei dati del CIS 2001
Stu IST-01612 Studio e analisi dei bilanci aziendali civilistici

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Ela IST-01726 Sistema informativo delle statistiche congiunturali (*)
Stu IST-01341 Metodologia per l'utilizzo di dati fiscali

Altri fenomeni/argomenti

Ril IST-00948 Rilevazione trimestrale del fatturato e dell'occupazione delle imprese
Ril IST-01671 Domanda di servizi da parte delle imprese (*)
Ela IST-01233 Indicatori di qualità sul sistema di conti delle imprese
Stu IST-01089 Attuazione del regolamento congiunturale sugli "altri servizi"
Stu IST-01614 Indicatori della "nuova economia"
Stu IST-01738 Metodi e strumenti a supporto delle politiche pubbliche (Euroky - Pia) (*)

Produzione statistica di interesse locale

Ril CCL-00001 Osservatorio sulle nuove imprese del settore manifatturiero e dei servizi alle imprese

3.5.2 RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Situazione attuale

I progetti previsti nel precedente programma vengono portati avanti regolarmente.
Per quanto riguarda la rilevazione campionaria dell'Istat sulle attività di gestione della conoscenza (*knowledge management*) nelle imprese, promossa dal Centro per la ricerca educativa dell'Ocse, e gli aspetti concettuali e operativi della rilevazione – che sarà adattata al contesto italiano – sono stati discussi in due incontri organizzati dall'Ocse nel luglio 2001 e nel marzo 2002.
Per *knowledge management* si intende il dispiegamento sistematico da parte di un'impresa di tutte quelle attività – formative, organizzative, di gestione delle risorse umane, di gestione delle competenze tecnologiche o organizzative, ecc. – che l'impresa stessa può individuare al fine di acquisire, sviluppare, utilizzare e mantenere le 'conoscenze' in senso lato esistenti al proprio interno. In tale accezione, le 'conoscenze' (tacite o codificate) si intendono come fattori essenziali della produzione aziendale e, ancora di più, della competitività aziendale. Tale concetto, sviluppato nell'ambito della consulenza manageriale, si sta rapidamente diffondendo in ambito accademico in parallelo allo sviluppo di ambiti di ricerca legati all'individuazione di una '*knowledge-based economy*'.
L'Istat, come già citato, è impegnato in tale ambito su sollecitazione dell'Ocse che ha in corso un progetto di sviluppo di un modello armonizzato di rilevazione sulle attività di '*knowledge management*' nelle imprese. Tali attività sono però anche oggetto di attenzione presso l'Eurostat dove si sta considerando la possibilità di avviare prossimamente una rilevazione *ad hoc* sulle attività di '*knowledge management*' nelle imprese europee. Sono, però, le attività di rilevazione effettivamente svolte in ambito Ocse che rappresenteranno la base per lo sviluppo della rilevazione pilota italiana. Essa prenderà in considerazione le imprese con 100 addetti ed oltre e sarà focalizzata sull'individuazione di una serie di 'pratiche' svolte presso le imprese e legate alla attività di gestione della conoscenza. Tali pratiche includono:

- la gestione dei flussi di comunicazione all'interno dell'impresa;
- le attività di formazione e di affiancamento sul posto di lavoro;
- le collaborazioni con altre imprese o istituzioni;
- l'acquisizione di conoscenze tecnologiche e di competenze lavorative.

Esse hanno come oggetto comune la 'conoscenza' e sono finalizzate ad obiettivi di integrazione e condivisione di tale conoscenza, di 'cattura' e 'controllo' delle conoscenze e delle competenze tecnologiche e organizzative, di miglioramento nei flussi informativi, di utilizzo ottimale delle risorse umane disponibili e di valorizzazione dei rapporti dell'impresa con l'esterno. Due ulteriori temi di approfondimento, che saranno inclusi nella rilevazione, sono quelli relativi alla 'consapevolezza' che hanno le imprese nell'utilizzare pratiche che possono essere ricondotte a obiettivi di *knowledge management*, e all'applicazione del *knowledge management* mediante una 'strategia' che preveda l'utilizzo coordinato di diversi strumenti gestionali.

La rilevazione sugli stanziamenti pubblici per la ricerca scientifica e lo sviluppo sperimentale prevista per il Cnr è stata condotta, come negli anni scorsi, dall'*Istituto di studi socio-economici sull'innovazione e le politiche della ricerca* del Cnr (fino al 12 novembre 2001 chiamato *Istituto di studi sulla ricerca e documentazione scientifica*) secondo metodologie ormai consolidate. Scopo dell'indagine è di rilevare il volume degli stanziamenti di bilancio destinati alla ricerca e la consistenza del personale impegnato in attività di ricerca degli enti pubblici di ricerca, degli enti pubblici che svolgono ricerca come attività secondaria, delle agenzie, delle amministrazioni pubbliche, centrali e regionali; nel quadro della rilevazione vengono stimati, coerentemente all'attività svolta in tale ambito dall'Istat, anche gli stanziamenti per ricerca delle università italiane. La ripartizione degli stanziamenti pubblici per ricerca secondo obiettivi socio-economici segue le indicazioni dell'Eurostat e dell'Ocse definite in una classificazione armonizzata a livello internazionale (classificazione Nabs).

La rilevazione è stata finalizzata, sin dal suo avvio nel 1965, alla raccolta di dati necessari per la fornitura alla Commissione europea dei dati annuali sulle previsioni di spesa pubblica per R&S (*Government Budget Appropriations or Outlays for R&D* – Gbaord). I dati prodotti dal Cnr venivano trasmessi all'Istat che provvedeva all'inoltro degli stessi alla Commissione europea (Eurostat). Questa attività è stata svolta sinora su base volontaria, ma la prossima entrata in vigore di una 'base legale' europea per la produzione di statistiche su R&S e innovazione (più ampiamente descritta di seguito) renderà obbligatoria anche la fornitura di dati Gbaord secondo tempi e specifiche previsti da una Decisione della Commissione in corso di definizione presso l'Eurostat. Il nuovo contesto

normativo renderà, quindi, obbligatorio produrre le variabili Gbaord con tempi più stretti rispetto a quanto attualmente consentito e ciò sarà possibile solo seguendo le indicazioni metodologiche fornite dal Manuale di Frascati (il testo metodologico prodotto da Ocse ed Eurostat che fornisce indicazioni su come produrre dati sulle attività di R&S comparabili a livello internazionale). L'Istat ha perciò deciso che, a partire dal 2003, i dati Gbaord per l'Italia saranno prodotti sulla base di un'elaborazione di dati del bilancio dello Stato e che la rilevazione del Cnr non sarà più utilizzata a tale fine.

La rilevazione sulla ricerca e sviluppo svolta annualmente dall'Istat resta la principale fonte di dati e informazioni sull'attività di ricerca in Italia per gli utilizzatori sia nazionali, che internazionali. La necessità di adeguare la rilevazione alle indicazioni del nuovo Manuale di Frascati ha determinato la modifica dei questionari per tenere conto dei cambiamenti decisi in alcune definizioni e classificazioni, nonché del crescente numero di indicatori che vengono richiesti dall'Ocse e, nella prospettiva della futura 'base legale', anche dall'Eurostat per la produzione di statistiche su R&S e innovazione. Uno dei risultati del crescente sforzo di coordinamento a livello internazionale sarà, comunque, la definizione di un questionario unico Ocse/Eurostat da inviare ai paesi Ue che li solleverà dall'onere di dover rispondere annualmente a due richieste di dati.

Nel quadro della rilevazione dell'attività di R&S in Italia, particolare rilevanza ha avuto l'avvio di una indagine pilota sulla R&S nel settore delle istituzioni private *non profit*. Tale rilevazione, attualmente svolta in parallelo a quella sulle attività di R&S delle istituzioni pubbliche, è stata impostata sulla base dei risultati del primo censimento delle istituzioni private *non profit* svolto dall'Istat.
La rilevazione sulle attività di R&S delle imprese è stata ulteriormente ampliata in termini di numerosità del campione, migliorando parallelamente sia il tasso di risposta, che la tempestività: i risultati della rilevazione – secondo quanto previsto dal Regolamento europeo sulle statistiche strutturali sulle imprese – sono stati forniti ad Eurostat a 18 mesi dal termine dell'anno di riferimento. Attualmente è in corso uno studio finalizzato a sviluppare un modello di rilevazione misto (campione e panel) per migliorare la qualità dei risultati in termini di rappresentatività del fenomeno. Lo studio è basato sull'analisi incrociata dei dati sulle spese per R&S delle imprese italiane forniti dalla rilevazione annuale Istat sulla R&S, dalla rilevazione quadriennale Istat sull'innovazione nelle imprese svolta con riferimento all'anno 2000 e dalla rilevazione annuale Istat sulle piccole e medie imprese tramite foglio multiscopo.
In parallelo, anche la rilevazione sulle attività di R&S delle istituzioni pubbliche è stata oggetto di miglioramenti per quanto riguarda il questionario e la rappresentatività del campione considerato.

L'Istat ha proseguito le sue attività di studio per lo sviluppo di indicatori statistici nel campo delle biotecnologie, un ambito tecnologico avanzato che influenza le attività di ricerca e innovazione in numerosi settori economici.

Sempre nello stesso ambito di studio, l'Istat ha predisposto un progetto di ulteriore validazione della definizione di 'biotecnologie' mediante un'analisi dei brevetti biotecnologici depositati presso l'Ufficio europeo dei brevetti ed ha avviato le ricerche per l'utilizzo, con relativa validazione, di uno strumento software per la produzione di indicatori statistici sui brevetti, sviluppato nell'ambito di un progetto di ricerca finanziato dalla Ue. Tale strumento, qualora le attività di test diano esito positivo, sarà utilizzato a livello sperimentale proprio per l'analisi dei brevetti biotecnologici. Relativamente allo sviluppo di indicatori brevettuali, l'Istat è anche impegnato a sostenere il cosiddetto '*Patent Project*', un'attività di studio sugli indicatori brevettuali sviluppata congiuntamente da Ocse ed Eurostat, e sta collaborando con l'Ocse per il calcolo di indicatori sulla produzione di brevetti nelle imprese italiane.

Su richiesta dell'Eurostat, l'Istat partecipa da due anni a una *task force* europea per il sostegno tecnico-statistico allo sviluppo di indicatori da utilizzare nella valutazione delle politiche della ricerca dei paesi Ue. La Commissione europea ha già in corso da tre anni un ambizioso progetto di '*benchmarking*' delle politiche della ricerca e, in collaborazione con l'Eurostat, sta tentando di arricchire la base informativa su cui svolgere le proprie attività di valutazione.

Prospettive evolutive

Non diversamente dall'anno scorso, gli elementi di contesto di cui tenere conto nella definizione delle prospettive di produzione delle statistiche in campo scientifico e tecnologico sono:

- il processo di approvazione di una normativa europea per le statistiche su innovazione e ricerca e sviluppo;
- la rapida evoluzione del sistema di indicatori statistici sviluppato dalla Commissione europea;

- gli sviluppi delle attività di revisione dei manuali Ocse per la rilevazione statistica in campo scientifico e tecnologico.

Il primo aspetto si riferisce al contesto europeo della produzione di statistiche su scienza e tecnologia. Tale contesto è caratterizzato in misura crescente dalla scelta della Commissione europea di utilizzare tutti gli strumenti normativi disponibili per obbligare i paesi membri della Ue ad applicare anche in campo statistico le decisioni del Consiglio europeo. In generale, l'esigenza primaria è quella di monitorare il processo che tende a raggiungere gli obiettivi definiti nel 2000 durante il Consiglio europeo di Lisbona: trasformare l'Europa nell'economia più competitiva nel mondo e in quella maggiormente in grado di sfruttare le nuove conoscenze scientifiche e le nuove tecnologie. Più in particolare, l'Ue si è posta l'obiettivo di giungere a destinare il 3% del Pil alla spesa per ricerca entro il 2010. Questi obiettivi necessitano di un costante impegno in termini di politiche di sostegno alla ricerca e all'innovazione, ma anche di un solido sistema di monitoraggio attraverso la produzione di indicatori statistici comparabili a livello europeo.

A tale quadro di crescente convergenza tra i sistemi di indicatori utilizzati a livello nazionale, la Commissione europea è interessata a fini di qualificazione della domanda di indicatori utilizzati per alimentare il monitoraggio delle performance in campo scientifico e tecnologico dei Paesi membri e di utilizzazione dei dati per la definizione delle politiche comunitarie di sostegno alla ricerca e all'innovazione.

Per entrambe le finalità, Consiglio europeo, Parlamento, Commissione e – con funzione tecnica – l'Eurostat interagiscono nel definire e strutturare la domanda di nuovi indicatori.

Le principali attività per lo sviluppo di indicatori in corso presso la Commissione europea sono attualmente:

- *Innovation Scoreboard* (parte del progetto di un *European Trend Chart on Innovation*);
- misurazione della "società della conoscenza", attraverso la stima del suo impatto sull'organizzazione dell'economia;
- sviluppo di metodi per il coordinamento delle attività di *benchmarking* delle politiche della ricerca a livello nazionale.

Riguardo alle attività di aggiornamento dei manuali Ocse, si deve segnalare la pubblicazione, avvenuta nel dicembre 2002, del nuovo Manuale di Frascati, relativo alle metodologie da adottarsi a livello internazionale per la rilevazione statistica della ricerca scientifica e lo sviluppo sperimentale. Nel 2002 è stato, inoltre, avviato il processo di revisione dei Manuali di Oslo (innovazione) e di Canberra (risorse umane), che ha avuto inizio con due seminari presso l'Ocse nel mese di marzo 2003 e che prosegue con una importante conferenza a livello internazionale sui temi della rilevazione statistica dell'innovazione tecnologica (organizzata dal Ceies, l'organo consultivo di supporto alle attività dell'Eurostat).

Un decisivo passo verso un sistema maggiormente integrato di statistiche sull'innovazione e sulla R&S a livello europeo sarà quello dell'approvazione di uno 'strumento normativo' che renderà obbligatoria nei prossimi anni la trasmissione da parte degli Stati membri alla Commissione europea di dati sulla ricerca e l'innovazione secondo un calendario definito e metodologie certificate. Tale strumento normativo, oggetto di discussione del *Working Group* Eurostat su innovazione e ricerca da almeno cinque anni, sarà approvato nella prima metà del 2003 per entrare immediatamente in vigore (anche se per gli aspetti tecnici si dovrà attendere l'approvazione di un'apposita decisione della Commissione europea). Lo strumento dovrebbe garantire alla Commissione europea di disporre – con l'ausilio tecnico dell'Eurostat – dei dati necessari per tenere aggiornate le proprie serie di indicatori, in primo luogo l'*Innovation Scoreboard* e per realizzare le diverse attività di *benchmarking*.

Dal punto di vista degli stati membri, la normativa in materia di produzione statistica limiterà significativamente l'autonomia operativa degli istituti di statistica. Ciò riguarderà, in primo luogo, i tempi di fornitura dei dati, ma l'intero sistema delle statistiche nazionali su innovazione e R&S sarà influenzato dal nuovo quadro normativo europeo. In particolare, tutta l'attività produttiva relativa alle statistiche su innovazione e R&S nelle imprese sarà condizionata dall'obbligo di produrre i dati d'indagine entro diciotto mesi dalla fine dell'anno di riferimento, in linea con quanto già previsto dai regolamenti europei relativi alle statistiche strutturali sulle imprese.

Più in generale, la definizione di precise norme metodologiche a livello europeo, che vanno a integrare quelle già previste a livello Ocse, renderà necessaria la ristrutturazione di diverse procedure di rilevazione e elaborazione dei dati a livello nazionale: un processo che l'Istat ha già iniziato e che dovrà rapidamente estendersi a tutto il sistema delle statistiche prodotte in ambito Sistan. Tra gli aspetti cruciali di questa evoluzione vi è l'obbligo, stabilito a livello europeo, di produrre dati su R&S e innovazione anche a livello regionale e quello di produrre tutti gli indicatori relativi alle risorse umane distinti per sesso. Si ampliano, inoltre, gli obblighi di allineamento metodologico per quanto

riguarda l'individuazione degli universi statistici di riferimento per diversi indicatori, le modalità di calcolo e estrazione dei campioni e il calcolo delle stime campionarie.
L'Istat segue tali attività in collaborazione con l'Eurostat nell'ambito del *Working Group* sulle statistiche della ricerca e dell'innovazione. In particolare, l'Isituto è impegnato in una *task force* tecnica per lo sviluppo di nuovi indicatori sulle risorse umane in campo scientifico e tecnologico, necessari per l'ampliamento delle attività della Commissione in tema di *benchmarking* delle politiche della ricerca a livello nazionale. Tale *task force* vede impegnato l'Istat – su invito dell'Eurostat – insieme a esperti olandesi, francesi, belgi e portoghesi e ad osservatori dell'Ocse, della National Science Foundation statunitense e di Statistics Canada. L'Istat è inoltre impegnato anche in una *task force* per lo sviluppo di metodi statistici di mascheramento dei dati individuali finalizzati alla realizzazione di files di dati microaggregati risultanti dalle rilevazioni sull'innovazione nelle imprese, da mettere a disposizione dei ricercatori di università e centri di ricerca europei.

Obiettivi e progetti

Alla luce del crescente coordinamento delle attività tra Eurostat e Istituti nazionali di statistica e dello sviluppo di rigorosi standard di qualità (anche sulla base della prossima approvazione del citato regolamento), l'Istat sta concentrando le proprie risorse sul miglioramento delle attività di rilevazione, soprattutto per quanto riguarda quelle relative alla ricerca scientifica e all'innovazione tecnologica; le linee guida di tali attività, in cui l'Istat intende coinvolgere anche gli altri Enti Sistan direttamente interessati, sono essenzialmente le seguenti:

- armonizzazione a livello Eurostat;
- allineamento metodologico tra i diversi Enti Sistan;
- maggiore tempestività nella produzione dei dati;
- riduzione del carico statistico sui rispondenti;
- miglioramento nelle modalità di diffusione dei dati.

Per quanto riguarda i progetti da sviluppare nel triennio 2004-2006 va tenuto presente che le trasformazioni organizzative che hanno interessato il Cnr comporteranno l'abbandono della elaborazione sui finanziamenti del Cnr per attività di ricerca svolta da terzi e la sospensione della rilevazione dei dati previsionali su spese e personale di ricerca delle amministrazioni pubbliche e degli enti pubblici di ricerca. Nel frattempo, Cnr e Istat valuteranno gli ambiti di sovrapposizione delle proprie rilevazioni nella prospettiva di sviluppare una collaborazione che porti a raccogliere le informazioni necessarie mediante una sola rilevazione con relativa riduzione dell'onere statistico sui rispondenti e dei costi di realizzazione del Psn.

Infine, l'Istat non ripresenterà nel Psn 2004-2006 la rilevazione sulle attività di *knowledge management* nelle imprese in quanto le relative attività saranno completate nel corso dell'anno 2003. Trattandosi di una rilevazione pilota, ogni ulteriore sviluppo di questa attività sarà definito alla luce dei risultati della rilevazione 2003.
Oltre agli altri progetti presenti nel precedente programma, l'Istat curerà anche uno studio progettuale relativo allo sviluppo di indicatori statistici delle attività innovative basati sull'analisi di dati brevettuali. La produzione di indicatori statistici sulla base delle informazioni contenute nei brevetti è un'attività consolidata nell'ambito degli studi sull'economia dell'innovazione, dal momento che quelli brevettuali sono i dati sulla produzione scientifica e tecnologica per i quali si dispone delle più lunghe serie storiche: oltre cento anni di raccolte di dati uniformi e classificati in modo omogeneo.
L'attività dell'Istat per la produzione di statistiche su ricerca e sviluppo in precedenza concentrata nell'unico progetto sulla ricerca scientifica e sviluppo sperimentale imprese e enti pubblici è stata ridefinita e articolata nei seguenti progetti:

- la rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle imprese;
- la rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni pubbliche;
- la rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni private *non profit*;
- l'elaborazione per la stima delle attività di ricerca e sviluppo nelle università.

Tale nuova sistematizzazione è finalizzata a mettere in evidenza le diversità tra i progetti. Infatti, è necessario rilevare che i dati sulla R&S svolta nelle università sono il risultato di una stima e non di una rilevazione, a differenza di quanto accade – con modalità diverse – per imprese, istituzioni pubbliche e istituzioni private *non profit*.

Riguardo allo stato di tali attività, proseguirà lo sforzo di miglioramento qualitativo della rilevazione sulla R&S nelle imprese. I processi di verifica e aggiornamento del panel di imprese oggetto di rilevazione stanno andando a regime, come pure le modalità di rilevazione, al fine di essere concluse

entro i previsti diciotto mesi dalla fine dell'anno di riferimento.

Nel corso del 2003 sarà completato uno studio finalizzato a valutare l'utilizzo di procedure di ponderazione, basate sui risultati della rilevazione multiscopo sulle imprese, al fine di migliorare la copertura della rilevazione nelle classi dimensionali relative alle imprese con meno di 100 addetti.

Anche per la rilevazione sulla R&S nelle istituzioni pubbliche è stato ridefinito l'universo oggetto di rilevazione, tenendo conto delle ristrutturazioni che stanno investendo il settore della ricerca pubblica. Per quanto riguarda il futuro, si prevede di ampliare la richiesta di dati di previsione sulla spesa per R&S e sul personale di ricerca nelle istituzioni pubbliche, al fine di compensare la mancanza di informazione determinata dalla scomparsa della rilevazione gestita dal Cnr sugli stanziamenti pubblici per R&S. Con riferimento all'anno 2001, alla rilevazione sulla R&S nelle istituzioni pubbliche è stata affiancata – con caratteristiche pilota - quella sulla R&S nelle istituzioni private *non profit*. Anche se solo alla luce dei risultati della rilevazione 2001 si deciderà se sviluppare due questionari diversi indirizzati alle istituzioni pubbliche e alle istituzioni private *non profit*, le attività relative alle due rilevazioni sono già distinte per quanto riguarda l'universo di riferimento (per le istituzioni private *non profit* sono stati utilizzati i risultati del censimento svolto circa due anni fa) e la metodologia di indagine.

Per quanto riguarda l'elaborazione sulle attività di R&S nelle università, già nel corso dell'anno 2000 emerse l'esigenza di migliorare le metodologie utilizzate sino a quel momento per stimare il volume della spesa destinata alla R&S dalle università italiane, nonché la consistenza del loro personale di ricerca.

Nel 2001 si è quindi proceduto a sviluppare una nuova metodologia di stima, che teneva anche conto del lavoro svolto nell'ambito del progetto congiunto Istat-Miur per lo sviluppo di un Sistema informativo sull'università (Siu). Il risultato di quel lavoro viene attualmente utilizzato dall'Istat per una stima che si basa sui seguenti dati di base:

- i risultati della rilevazione Istat sul tempo dedicato all'attività di ricerca (*time-budget survey*) dai docenti universitari (ultima rilevazione svolta con riferimento al 1997; la prossima rilevazione è prevista nel 2004 con riferimento al 2003 sotto forma di una matrice di coefficienti con dettaglio relativo all'università e facoltà di appartenenza, alla fascia di appartenenza, all'età e al sesso;
- i dati sui bilanci consuntivi degli atenei raccolti dall'Istat fino al 2002 e dal Miur a partire dal 2003;
- i dati sul personale docente e non docente delle università forniti annualmente all'Istat dal Miur.

In pratica, sulla base dei risultati della *time-budget survey*, della consistenza di personale docente e della spesa per il personale docente, viene stimata la spesa per l'attività di ricerca del personale docente, in proporzione alla quale viene stimata anche la spesa per l'attività di ricerca del personale non docente. Sulla base, infine, dei bilanci delle singole università viene stimata la restante spesa corrente e la spesa in conto capitale che può essere messa in relazione all'attività di R&S svolta in ambito universitario.

Sulla base di questa metodologia è stato possibile stimare le seguenti variabili:

- spesa per R&S sostenuta dalle università secondo le principali voci di spesa;
- personale docente impegnato in attività di R&S ('ricercatori' secondo la definizione del Manuale di Frascati) in termini di numero di persone e 'equivalenti tempo pieno' (e.t.p.);
- personale non docente impegnato in attività di R&S ('tecnici' e 'altro personale' secondo il Manuale di Frascati – senza distinzione) in termini di 'equivalenti tempo pieno' (e.t.p.);
- numero 'ricercatori' per sesso e classe d'età;
- spesa per R&S, personale di R&S e ricercatori per regione.

Tuttavia, le future esigenze comunitarie e internazionali di indicatori statistici su scienza e tecnologia che non sono attualmente disponibili rendono necessario intervenire con miglioramenti della quantità e qualità dei dati disponibili sulla R&S nelle università, particolarmente in termini di copertura e tempestività.

Una solida *partnership* tra Istat e Miur sarà, comunque, la condizione essenziale per raggiungere l'obiettivo dell'allineamento con gli standard europei nella produzione di statistiche sulla R&S nelle università.

I restanti progetti previsti nel precedente programma per il Cnr, il Ministero delle attività produttive e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca verranno sviluppati anche nel triennio 2004-2006.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Sistema economico **SETTORE: Ricerca scientifica e innovazione tecnologica**

Attività e risultati

Ril IST-00066 Rilevazione statistica sull'innovazione nelle imprese
Ril IST-01365 Attività di ricerca dei docenti
Ril IST-01680 Ricerca e sviluppo nelle imprese (*)
Ril IST-01681 Ricerca e sviluppo nelle istituzioni private non profit (*)
Ril IST-01693 Ricerca e sviluppo nelle istituzioni pubbliche (*)
Ril CNR-00002 Banca dati "Risultati Cnr"
Ela IST-01719 Stima delle attività di R&S nelle università (*)
Ela ATP-00026 Invenzioni, marchi, modelli d'utilità, modelli ornamentali, certificati complementari per medicamenti, nuove varietà vegetali, nuove topografie a semiconduttori
Stu IST-01732 Sviluppo di indicatori statistici sull'innovazione sulla base di dati brevettuali (*)
Stu CNR-00006 Sistema per la gestione e lo sviluppo della ricerca scientifica e dei risultati

Finanziamenti e spesa

Ela ATP-00040 Concessioni ed erogazioni di contributi per l'innovazione tecnologica
Ela IUR-00005 Erogazioni per la ricerca di interesse nazionale svolta dalle università (ex 40%)

3.5.3 SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

Situazione attuale

Su un piano generale, il settore dovrebbe comprendere tutte le statistiche inerenti l'offerta e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Ict) da parte delle famiglie, delle imprese e delle pubbliche amministrazioni; inoltre, ci si riferisce ad aspetti della vita quotidiana e dell'attività lavorativa che vengono influenzati dall'adozione delle tecnologie digitali.

Sulla base del dibattito sviluppatosi nell'ambito del sistema statistico europeo, ed in particolare all'interno del *Working Group Information Society Statistics* organizzato da Eutostat e del *Working Party Information Society Statistics* organizzato dall'Oecd, l'area dovrebbe comprendere le statistiche relative a:

- produzione di beni e servizi Ict (*Information and Communication Technology*) e di prodotti digitali;
- accesso alle Ict da parte di imprese, famiglie e pubblica amministrazione;
- utilizzo delle Ict da parte di imprese, famiglie e pubblica amministrazione, misurato in termini di numerosità di utilizzatori, risorse finanziarie impegnate e distinto per scopi di utilizzo;
- impatto economico, sociale ed ambientale delle Ict e dei prodotti e servizi digitali.

Lo sviluppo dei progetti previsti nel precedene programma ha consentito il consolidamento progressivo della produzione statistica. Gli studi progettuali e il contatto con realtà produttive specifiche, nazionali e internazionali, lanciati negli anni precedenti hanno contribuito a mettere a punto un'offerta statistica significativa almeno per la parte riguardante le imprese e le famiglie. Inoltre, diversi progetti hanno realizzato importanti innovazioni di processo e di prodotto con risvolti positivi sulla qualità e quantità dell'informazione statistica.

I progetti previsti per l'Istat, Ministero delle comunicazioni e Poste italiane s.p.a., vengono portati avanti regolarment. Con riferimento a quelli entrati nel Psn con il triennio 2003-2005, in particolare, l'Istat ha in fase di completamento la seconda rilevazione comunitaria relativa all'anno 2001 sulle imprese di servizi informatici, avente come obiettivo principale la stima della composizione del fatturato per prodotti e per clienti. Sono incluse anche informazioni sulle nuove professionalità presenti nel settore.

Lo stesso Istituto sta curando le statistiche sulla Società dell'informazione, i cui dati si riferiscono alle imprese produttrici appartenenti al settore Ict (di cui si elaborano dati strutturali sull'occupazione, fatturato, valore aggiunto, costo del lavoro, ed altre variabili economiche). Inoltre, si elaborano dati sulle imprese che svolgono commercio elettronico (attingendo dalla indagine svolta dall'Istat sulle imprese con 10 addetti ed oltre sull'uso delle Ict).

Ulteriori iniziative vengono condotte per il miglioramento della qualità dei processi di produzione: nell'indagine sulle telecomunicazioni, per la prima volta è stata utilizzata la piattaforma Teleform con notevoli risparmi di tempo nell'acquisizione dei dati.

L'Istat ha attivato uno studio progettuale per la produzione degli indicatori e-Europe 2005 attraverso l'analisi delle fonti statistiche esistenti e sta attivando un gruppo apposito per la raccolta e il monitoraggio di tali indicatori .

Il Comitato Nazionale costituito da Istat per la definizione della classificazione Nace 2007, ha iniziato i lavori di revisione delle classificazioni anche in tema di *Information Economy,* con attenzione alla classificazione sia dei beni sia dei servizi collegati alle tecnologie Ict e delle industrie dei contenuti.

Nell'ambito del sistema d'indagini multiscopo sulle famiglie, è stata completata la seconda indagine quinquennale multiscopo sulle attività del tempo libero. La rilevazione è stata realizzata a dicembre del 2000 su un campione di circa 20.000 famiglie, pari a 55.000 individui.
L'obiettivo principale dell'indagine è stato di approfondire le attività svolte dagli italiani durante il tempo libero, con particolare attenzione ai consumi culturali e all'utilizzo delle nuove tecnologie. Su quest'ultimo argomento, nel questionario è stato dedicato ampio spazio - con due sezioni specifiche - all'uso del pc e di internet, con domande sulla disponibilità in casa di nuove tecnologie (computer, antenna satellitare, connessioni via cavo, ecc.). La sezione sull'uso del personal computer è rivolta a tutte le persone con 3 anni e più e permette di rilevare la frequenza con cui si usa il Pc, il luogo in cui si usa e le attività principali realizzate con il Pc. La sezione su Internet è rivolta alle persone con 11 anni e più e permette di rilevare indicatori sulla frequenza, sulle modalità di connessione, sul luogo da cui si accede alla rete, sulle attività svolte in rete e sugli acquisti effettuati *on line*.

Nel 2003 viene inoltre ripetuta l'indagine pilota sull'uso dell'Ict finanziata da Eurostat. Parallelamente l'Istat prende parte ai lavori della *task*

force Eurostat che ha l'obiettivo di definire un regolamento per la rilevazione dei dati sull'uso delle Ict entro la fine del 2004.

Il Ministero delle comunicazioni, in collaborazione con l'Istat, ha proseguito l'attività di studio e di ricerca in ambito internazionale per quanto concerne le tematiche legate alla società dell'informazione, presidiando i due specifici gruppi di lavoro in ambito Ocse, sia per le questioni di carattere prettamente statistico é metodologico (*Working Party Indicators for Information Society*) che per gli aspetti più generali (*Working Party Information Economy*).

Il Dipartimento della Funzione pubblica ha, nel corso del 2002, completato le definizioni del modello di riferimento e degli indicatori di performance atti a misurare l'efficienza e l'efficacia dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione da parte delle amministrazioni nella erogazione di servizi alla collettività. Lo stesso Dipartimento, inoltre, ha promosso una ricerca sullo sviluppo dei processi di *e-government* nelle amministrazioni regionali e locali. Dallo studio emergono informazioni e dati sulla diffusione e le caratteristiche dell'infrastruttura tecnologica e sulla configurazione organizzativa sottostante alla implementazione di processi di lavoro e di modalità di erogazione dei servizi all'utenza.

Si evidenziano, inoltre, alcune rilevanti attività non presenti nel Psn, in quanto condotte da soggetti non Sistan. Nel 2002 la Banca d'Italia ha realizzato un'indagine campionaria sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione su un campione casuale di 2.793 imprese dell'industria in senso stretto (1.769 con almeno 50 addetti e 1.024 con 20-49 addetti) e 97 imprese della grande distribuzione alimentare con almeno 50 addetti. Il campione di imprese industriali è stratificato per classe di addetti, attività economica e area geografica; quello della grande distribuzione è stratificato per classe di addetti e area geografica. Le principali statistiche elaborate riguardano il numero di computer per 100 addetti, la quota di imprese collegate in rete, l'accesso a internet e a *marketplaces*, le attività svolte tramite rete telematica, gli acquisti e le vendite effettuate via rete, l'utilizzo di servizi bancari *on line*. La stessa Banca d'Italia ha rilevato i dati sul possesso di computer, sull'utilizzo di computer a casa o nel luogo di lavoro, sull'accesso a internet, sugli acquisti effettuati via rete telematica, nell'ambito sui bilanci delle famiglie italiane.

Nel corso del 2002 l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni è stata più volte impegnata in attività di rilevazione ed elaborazione di dati inerenti la società dell'informazione. Difatti, ad alcune attività di raccolta dati necessarie a fornire supporto statistico alla Relazione annuale se ne sono aggiunte numerose altre, la maggior parte delle quali di supporto alla redazione di documenti di organizzazioni internazionali e sopranazionali cui partecipa l'Italia, quali l'Ocse e la Commissione europea.

L'Autorità per l'informatica nella Pubblica amministrazione dal 1994 produce una relazione annuale sullo stato dell'informatizzazione. Essa rappresenta uno degli adempimenti previsti dal D.L.vo 39/1993 e viene inviata al Presidente del Consiglio dei Ministri affinché la trasmetta successivamente al Parlamento. L'insieme osservato comprende le Amministrazioni statali e gli Enti pubblici non economici. Sono invece escluse: l'area operativa della Difesa e dei Carabinieri; l'area relativa alla ricerca degli Enti pubblici del settore (Anpa, Cnr, Enea, Iims, Ispesl, Iss); la parte didattica delle scuole; le Università. Inoltre l'Autorità, in collaborazione con il Centro interregionale per i sistemi informativi e statistici (Cisis) nell'ambito del protocollo d'intesa Aipa-Conferenza Stato regioni ha effettuato a partire dal 1996 al 2000 una rilevazione sullo stato di informatizzazione nelle regioni e nelle province autonome. La rilevazione nel 2001 è stata trasformata in un'indagine sui servizi in rete offerti dalle amministrazioni reginali, condotta attraverso la "navigazione" sui siti web nel gennaio 2002. L'indagine aveva lo scopo di cogliere l'offerta di servizi *on line* sotto un aspetto quantitativo ed illustrativo.

Ulteriori attività statistiche di interesse del settore vengono sviluppate da altri soggetti non Sistan.

Federcomin - Federazione nazionale di settore di Confindustria che rappresenta le imprese di telecomunicazioni, radiotelevisione e informatica, promuove e organizza studi e ricerche su tutte le tematiche del settore. Essa opera per assicurare la rappresentanza unitaria delle imprese delle comunicazioni e dell'informatica presso le autorità di governo italiane e comunitarie, nonché presso i regolatori dei servizi per la definizione di una nuova politica di sviluppo industriale.

Confcommercio, nel maggio 2002 ha svolto un'indagine su un campione significativo di oltre 200 aziende del segmento Pmi, con un numero di addetti compreso fra 10 e 500. L'obiettivo era quello di valutare e misurare l'impatto che il sistema economico italiano ha ricevuto dalla crescente adozione delle tecnologie informatiche da parte delle Piccole e medie imprese (Pmi).

La Fondazione Ugo Bordoni, nel 2002, su richiesta del Ministero delle comunicazioni, ha svolto una ricerca con l'obiettivo primario di fare il punto sullo stato delle telecomunicazioni in Italia, ricostruendo i passaggi salienti del recente processo di liberalizzazione e delineando gli scenari evolutivi dei diversi segmenti che la compongono (reti fisse, reti mobili, Internet, reti televisive), esaminandone il livello di integrazione, la sostenibilità finanziaria degli investimenti richiesti, la capienza del mercato, il contesto regolatorio.

Lo scenario per il triennio 2004-2006

La Società dell'informazione è un fenomeno in costante evoluzione. Esso viene trattato, nei suoi vari aspetti giuridici, economici, tecnici e sociali, in una pluralità di sedi multilaterali e costituisce uno degli argomenti di maggiore attualità e priorità nel dibattito internazionale sui temi dello sviluppo e della globalizzazione. Tuttavia, l'espansione di tale fenomeno, favorita anche dalla crescita del settore delle telecomunicazioni e dell'informatica, non si è ancora accompagnata al consolidamento di un quadro concettuale e regolamentare condiviso a livello internazionale, elemento alla base di qualsiasi analisi a supporto delle politiche del settore. In sede comunitaria, però, nel triennio 2004-2006 si assisterà a diverse iniziative regolamentari volte al monitoraggio delle politiche intraprese dai paesi anche attraverso le informazioni statistiche e alla armonizzazione delle statistiche ufficiali.

Lo scenario internazionale nel cui ambito il Psn si trova ad operare si articola su tre livelli: l'Ue, l'area Ocse e la dimensione globale. Esiste, inoltre, uno specifico scenario nazionale, legato soprattutto ai programmi previsti dagli organi di governo e dalle pubbliche amministrazioni per lo sviluppo della società dell'informazione in Italia.

Quadro istituzionale internazionale

Area Ue

A livello europeo, il Piano di azione e-Europe 2002 è stato promosso dall'Unione europea per diffondere l'uso di Internet a tutti i settori della società europea. Il piano prevede che i cittadini europei possano essere collegati on-line per tutti gli aspetti della loro vita, consentendo loro di beneficiare delle possibilità offerte dalle tecnologie digitali. Il piano, approvato nel giugno del 2000 dal Consiglio europeo di Feira, illustra la strategia comunitaria triennale per lo sviluppo della cosiddetta "società dell'informazione".

Nel giugno del 2002 è stato presentato al Consiglio europeo di Siviglia il piano d'azione "e-Europe 2005: una Società dell'informazione per tutti". Il piano d'azione, che subentra al precedente, si fonda, così come richiesto alla Commissione dal Consiglio europeo di Barcellona (15-16 marzo 2002), su "la diffusione della disponibilità e dell'uso delle reti a banda larga in tutta l'Unione entro il 2005 e lo sviluppo del protocollo Internet Ipv6,….sulla sicurezza delle reti e dell'informazione, sulla fornitura di diversi servizi pubblici on-line, sulla formazione on-line, sulla fornitura di alcuni servizi sanitari attraverso l'uso delle tecnologie Tic e sull'utilizzo di tali tecnologie da parte delle imprese."

Per poter generare spinte alla crescita è necessario che le connessioni ad internet si traducano in attività economiche: è su questo aspetto che si fonderà e-Europe 2005, stimolando i servizi, le applicazioni e i contenuti in grado di creare nuovi mercati, riducendo i costi e possibilmente accrescendo la produttività di tutti i settori dell'economia.

Nel piano e-Europe 2005, così come in quello precedente, sono previsti anche alcuni indicatori quantitativi per la valutazione dei risultati da raggiungere e la Risoluzione del Consiglio approvata alla fine del 2002 (*Council Resolution on the Implementation of the e-Europe 2005 Action plan, November 2002*) prevede un ruolo centrale degli uffici di statistica nazionali nella produzione di tali indicatori. L'Eurostat, attraverso il gruppo di lavoro specifico, dal 2001 ha iniziato ad operare su alcuni degli indicatori previsti dai piani d'azione e-Europe ed in particolare su quelli che presentano il carattere della permanenza nel tempo e su quelli per il monitoraggio di altre politiche comunitarie.

Di recente si è manifestata una notevole accelerazione delle attività statistiche comunitarie per la produzione di statistiche armonizzate. E' in fase di discussione, con probabile approvazione durante il semestre di presidenza italiana, un regolamento comunitario per le statistiche per la società sulla società dell'informazione (*Proposal for a Regulation on Statistics for Information Society, European Commission, March 2003*). La bozza del testo del regolamento detta le caratteristiche di produzione, trasmissione e i requisiti qualitativi dei dati riferiti a ciascun Paese. Nel regolamento sono inclusi due moduli di cui uno relativo alle statistiche sulle imprese e un altro relativo alle statistiche sulle famiglie ed individui. Per entrambi si rileva una corrispondenza con gli indicatori previsti nella Risoluzione del Consiglio su e-Europe 2005. Per il settore pubblico, nonostante gli indicatori siano stati

già definiti nella Risoluzione e-Europe 2005, l'armonizzazione delle misurazioni è ancora in una fase iniziale.

Area Ocse

Lo sviluppo economico che ha caratterizzato gli Usa negli anni Novanta e anche altri paesi dell'area Oecd deriva dal rapido diffondersi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Ict) ciò ha stimolato numerosi studi ed analisi; inoltre, le politiche di sviluppo della cosiddetta "società dell'informazione" sono emerse in quasi tutti i paesi sviluppati a partire dalla seconda metà degli anni novanta. Oggi anche molti paesi in via di sviluppo hanno messo a punto politiche di sostegno alla diffusione delle Ict.

La Conferenza ministeriale di Ottawa dei paesi Oecd nel 1998 ha segnato, tra le altre cose, l'inizio delle analisi e la messa a punto di politiche finalizzate allo sviluppo del commercio elettronico, quale applicazione delle Ict in campo economico. Altre Conferenze internazionali in ambito Oecd hanno stimolato successivamente diverse attività di analisi e studio, in particolare sugli impatti derivanti dall'uso delle Ict.
Per quanto riguarda la produzione statistica ufficiale, l'Oecd ha istituito un gruppo apposito per lo sviluppo di metodologie per la produzione di dati statistici ufficiali riguardanti l'offerta, la domanda per le infrastrutture Ict, i relativi servizi, i contenuti e le loro applicazioni, in particolare il commercio elettronico (*Working Party Indicators Information Society*).

Area mondiale (Nazioni Unite)

International Telecommunication Union (Itu) - Unione internazionale delle telecomunicazioni è la principale organizzazione intergovernativa a carattere globale nel campo delle telecomunicazioni e della società dell'informazione. Al suo interno, i settori pubblico e privato collaborano per lo sviluppo delle telecomunicazioni, adottando regolamenti vincolanti per i paesi membri e stipulando convenzioni internazionali per l'uso terrestre e spaziale dello spettro delle frequenze radioelettriche. Tali regolamenti e trattati costituiscono inoltre, un quadro di riferimento per le normative nazionali.

L'Itu sviluppa anche standard volti a facilitare l'interconnessione dei sistemi di telecomunicazioni a livello mondiale, a prescindere dal tipo di tecnologia utilizzata. L'Itu promuove infine l'espansione dei servizi e delle infrastrutture di telecomunicazioni nei paesi in via di sviluppo, raccomandando politiche e strategie a medio termine alle amministrazioni nazionali.
Come ribadito nel corso dell'ultima conferenza dei plenipotenziari (Marrakesh settembre-ottobre 2002) scopo precipuo dell'Itu è quello di estendere le capacità di accesso alle reti delle telecomunicazioni nel mondo, che costituisce la premessa tecnica per una più equilibrata e solidale diffusione della società dell'informazione.

Vertice mondiale sulla Società dell'informazione (Wsis) - L'importanza che ha assunto il fenomeno della società dell'informazione nelle politiche di sviluppo sia dei paesi industrializzati che dei Pvs e paesi in transizione, e l'esigenza sempre più avvertita a livello internazionale di disporre di strumenti di comprensione del fenomeno univoci e condivisi, hanno indotto le Nazioni Unite a convocare un vertice mondiale su questi temi in due fasi (Ginevra 10-12 dicembre 2003 e Tunisi 2005).

Il vertice fa seguito ai precedenti appuntamenti di carattere globale organizzati dalle NU sui grandi temi dello sviluppo e della "governance" internazionale (Monterrey e Johannesburg) nel quadro del perseguimento dei cosiddetti "millennium goals". I capi di stato e di governo dei paesi membri delle Nazioni unite saranno chiamati ad adottare una dichiarazione di principi ed un piano d'azione volti a promuovere una crescita equilibrata e solidale della società dell'informazione nel mondo.
Nell'ambito del dibattito preparatorio ha assunto rilevo anche il problema della "definizione" della società dell'informazione inclusi i suoi aspetti statistico-quantitativi. Occorrerà tuttavia attendere gli esiti delle due fasi del vertice per capire se da essi emergeranno sviluppi sul piano della definizione di strumenti e parametri di analisi suscettibili di riflessi operativi sui programmi statistici nazionali.

Quadro istituzionale nazionale

Da un punto di vista istituzionale, con la delega del Governo in materia di innovazioni (agosto 2001) è stato costituito il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie (settembre 2001), che svolge funzione di indirizzo, di coordinamento e di impulso nei confronti delle altre amministrazioni statali, allo scopo di definire progetti specifici, piani di azione e programmi sull'uso delle tecnologie dell'informazione, per aumentare l'efficacia e l'efficienza dei servizi ai cittadini e alle imprese in un quadro di generale miglioramento delle condizioni economiche, sociali e culturali del Paese.

Nel perseguimento di questi fini, il Dipartimento sostiene progetti di grande contenuto innovativo, di

rilevanza strategica, di preminente interesse nazionale, con particolare attenzione ai progetti di carattere intersettoriale.

Per favorire lo sviluppo e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei diversi settori, è stato costituito il "Comitato dei Ministri per la Società dell'informazione", presieduto dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie. Il Comitato ha individuato nel settembre 2001 le seguenti aree di intervento prioritarie: comunicazioni (*task force* sulla larga banda), istruzione e formazione, Mezzogiorno, sanità, beni culturali, piccole e medie imprese, adeguamento normativo.

Lo sviluppo dell'azione complessiva in questo settore corrisponde ad un obiettivo fondamentale del Governo; si rende quindi necessario registrare i passi in avanti compiuti dal Paese nel dare riscontro agli impegni assunti con la Comunità europea relativamente alla fornitura dei dati statistici sulla società dell'informazione.

E' stato così messo a punto un "Protocollo di intesa per lo sviluppo e la gestione di un Sistema informativo statistico sulla società dell'informazione" tra l'Istat e il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie, operativo dall'autunno 2003, in grado di assicurare la necessaria collaborazione ed il coordinamento nelle attività di ricerca, rilevazione statistica e trattamento dei dati di fonte amministrativa.

Attualmente, il progetto relativo all'e-government appare particolarmente rilevante. Con questo termine si intende la trasformazione interna ed esterna del settore pubblico indotta dalle tecnologie Ict per ottimizzare l'erogazione di servizi da parte delle amministrazioni pubbliche, la partecipazione degli utenti (cittadini, imprese, intermediari) e i processi interni alle amministrazioni. Le politiche di e-government sono quelle volte a introdurre massicciamente le nuove tecnologie Ict nel funzionamento delle amministrazioni, per avvicinare i cittadini allo Stato, per offrire alla popolazione e alle imprese nuovi servizi on-line e per aumentare l'efficienza delle attività amministrative, soprattutto in termini di qualità dei servizi al cittadino.

Inoltre, il Dipartimento della Funzione pubblica ha avviato (febbraio 2002) la realizzazione di un "Osservatorio sull'impatto delle tecnologie Ict sulla innovazione delle amministrazioni pubbliche", per l'individuazione di indicatori di riferimento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, dell'efficienza della macchina amministrativa e dell'efficacia nella implementazione delle politiche. L'Osservatorio dovrà, inoltre, supportare il Dipartimento nella formulazione di linee di *policy*, per azioni di *benchmarking* e per migliorare l'informazione e la conoscenza sia all'interno delle amministrazioni pubbliche che all'esterno.

Nel Documento di Programmazione economico-finanziaria per il triennio 2003-2005 sono previsti fondi per l'innovazione e lo sviluppo della società dell'informazione. In relazione alla società dell'informazione, il Governo prevede un programma di interventi per:

- adottare un piano nazionale di sviluppo per dotare l'Italia di infrastrutture di telecomunicazioni a banda larga;
- realizzare un sistema di informatizzazione della Pubblica amministrazione per aumentarne l'efficienza, nell'ambito di una strategia di semplificazione delle procedure seguite. Oltre ai servizi tradizionali, saranno progressivamente attivati servizi *on line* ad alto valore aggiunto quali ambienti virtuali per l'incontro e lo scambio delle informazioni sulla domanda e l'offerta di lavoro e per l'assistenza sanitaria *on line*, servizi di consulenza previdenziale e fiscale e servizi culturali e di formazione *on line*. Si prevede, inoltre, la estensione dei modelli di *e-procurement* per l'acquisto di beni e servizi nonché l'introduzione di soluzioni organizzative quali l'*outsourcing*;
- favorire la completa liberalizzazione dei servizi di telecomunicazione, ottimizzando l'uso dello spettro radioelettrico così da estendere al maggior numero di operatori possibile l'utilizzo di nuove tecnologie di trasmissione;
- stimolare una elevata penetrazione delle nuove tecnologie nella vita sociale e professionale dei cittadini, mirando a diffondere la cultura informatica anche nelle scuole, sia per gli insegnanti sia per gli studenti.

Il coinvolgimento delle imprese nell'economia di rete e nel processo di "digitalizzazione" del Paese sarà sostenuto attraverso interventi diretti (tra cui: agevolazioni fiscali, estensione della legge n. 489 del 28/8/1994 ai settori dell'informatica, deducibilità fiscali per gli investimenti dedicati alla promozione del commercio elettronico) e la diffusione dell'utilizzo di strumenti informatici nella relazione tra amministrazioni ed imprese. I rapporti contrattuali tra Pubblica amministrazione ed imprese saranno migliorati secondo una logica di trasparenza nella gestione delle relazioni con i fornitori, attraverso l'avviamento di gare *on line*, garantendo al tempo stesso affidabilità nei tempi e nelle modalità di pagamento, attraverso modalità di pagamento telematico.

Prospettive evolutive

Il contesto sopra descritto ha stimolato e qualificato la domanda di informazione statistica. Il riconoscimento dell'importanza di disporre di statistiche ufficiali armonizzate nei vari paesi ha dato impulso ad una intensa attività di messa a punto di indicatori, metodologie, concetti e definizioni comuni. La fase di identificazione degli indicatori rilevanti e atti a monitorare le varie politiche e/o rispondere alle esigenze di analisi interpretative non si è ancora conclusa. Per questo motivo la produzione statistica si è sviluppata in una prima fase seguendo una logica di sperimentazione di definizioni, impianti metodologici e rilevazioni statistiche solo in parte armonizzate. La fase attuale è caratterizzata dall'intensificazione dello sforzo di coordinamento internazionale e dalla realizzazione delle statistiche di base.

Il Circolo di qualità sulle statistiche per la "Società dell'informazione" ha individuato diversi segmenti della domanda di informazione sul settore e definito specifici indicatori per i settori delle famiglie, delle imprese e per il settore pubblico.

Accanto alla domanda di informazione statistica riguardante gli operatori istituzionali sopra evidenziati è stata identificata una domanda specifica, tematica di cui alcune parti riguardanti i settori produttivi delle Ict e industrie dei contenuti, scuola/università, infrastrutture, trasporti, sanità, beni culturali, competenze e professionalità Ict, formazione professionale, analisi delle barriere e delle differenze nell'utilizzo delle Ict, il *Digital divide*.

Dal punto di vista dell'offerta di informazioni statistiche, gli indicatori/informazioni sopra elencati possono essere raggruppati in tre grandi filoni:

- grado di diffusione e utilizzo delle Ict tra le famiglie, le imprese e la pubblica amministrazione;
- offerta delle Ict e commercio estero;
- impatti delle Ict sulle imprese, sull'economia, sulle famiglie e sulla società in generale.

Le varie amministrazioni competenti in materia dovrebbero gradualmente sviluppare anche la fase di produzione statistica collegata. L'Istat, tenuto conto di quanto concordato in sede comunitaria e internazionale, è impegnato nella produzione del quadro statistico di base, relativo a famiglie e imprese e sta attivando anche la parte relativa al settore pubblico. La disponibilità di dati su base territoriale, almeno regionale, è inoltre una dimensione che deve essere considerata anche per tali indicatori.

Obiettivi e progetti

Gli obiettivi realisticamente perseguibili non possono che coprire parzialmente le esigenze sopra enucleate. Infatti, esistono ancora problemi di coordinamento all'interno del Sistan, mentre la disponibilità limitata di risorse da dedicare specificamente a tale produzione rende, almeno per quanto riguarda l'Istat, problematica l'espansione dell'informazione statistica sul settore.

In generale i macro obiettivi sono riconducibili a:

- copertura graduale delle statistiche sulla diffusione e utilizzo delle tecnologie Ict nella società o più in generale della domanda delle Ict (famiglie, imprese e pubblica amministrazione) a livello nazionale e sub-nazionale;
- sviluppo delle statistiche relative all'offerta delle Ict (imprese produttrici di tecnologie Ict, pubblica amministrazione);
- produzione di statistiche per la valutazione degli impatti macro e micro economici (tale obiettivo è quello più difficile da realizzare e comunque di lungo periodo, in quanto presuppone l'analisi di fonti statistiche di origine diversa, sia di nuova costituzione che già esistenti).

Numerosi sono i progetti previsti per il triennio 2004-2006.

Si evidenziano in particolare quelli che entrano per la prima volta nel Psn.

L'Istat curerà una nuova elaborazione per gli indicatori e-Europe 2005. Gli indicatori serviranno a sviluppare l'analisi comparata delle politiche attuate dai paesi comunitari in tema di società dell'informazione. Dopo l'analisi delle fonti statistiche nazionali esistenti, verranno effettuate specifiche elaborazioni su dati raccolti da rilevazioni già presenti nel Psn e da fonti di origine amministrativa. Si sta attivando un gruppo apposito per la raccolta e il monitoraggio di tali indicatori.

Un'ulteriore elaborazione riguarderà i dati derivanti dall'indagine sulle piccole e medie imprese dell'Istat relativamente al modulo sull'uso delle Ict nelle Pmi. Particolare attenzione verrà data alle micro imprese e alla imprese individuali, al fine di completare il quadro delle imprese italiane sotto il profilo dimensionale. Le domande inserite nel modulo riguardano la diffusione delle Ict e il commercio elettronico.

Lo stesso Istituto curerà la elaborazione sull'uso delle Ict nelle famiglie e da parte degli individui mediante l'utilizzo dei dati rilevati nel modulo ad hoc inserito nell'indagine multiscopo annuale sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana". Il modulo progettato nell'ambito dei lavori della Tf

sull'*Information Society Statistics* permette di produrre i principali indicatori sull'uso delle tecnologie Ict da parte delle famiglie e degli individui.

Infine, l'Istat curerà uno studio progettuale sugli indicatori e-government. Per tutti gli indicatori relativi al settore pubblico si attiverà uno studio progettuale volto ad identificare i processi di produzione già attivati e quelli di nuova costituzione, che possono fornire l'informazione statistica relativa al settore pubblico, con particolare attenzione agli aspetti di armonizzazione internazionale.

L'Istat, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Innovazione e tecnologie - Cuspi - Upi - Usci - Anci curerà lo studio progettuale per una indagine sull'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche nelle amministrazioni pubbliche locali. L'iniziativa ha l'obiettivo di elaborare un impianto di rilevazione sull'utilizzo delle Ict nelle amministrazioni locali attraverso la ricognizione e l'elaborazione delle informazioni statistiche oggi disponibili e lo svolgimento di una prima indagine sperimentale tra gli uffici di statistica delle amministrazioni interessate.

Il Ministero dell'economia e delle finanze curerà lo studio progettuale per una rilevazione sull'e-procurement delle Amministrazioni pubbliche.

Il Programma di razionalizzazione della spesa della Pubblica amministrazione nasce con l'obiettivo di contenere la spesa per beni e servizi della Pubblica amministrazione e di semplificare i processi di acquisto adottati. Una delle principali leve per il raggiungimento di tali obiettivi è l'utilizzo di modelli di e-procurement.

La messa a regime della piattaforma di e-procurement consentirà di disporre di informazioni relative all'utilizzo delle nuove tecnologie di approvvigionamento nella Pubblica amministrazione, ad esempio la tipologia di Amministrazione, il numero di ordini emessi, le modalità di emissione degli ordini, le categorie merceologiche acquistate.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Sistema economico **SETTORE: Società dell'informazione**

Telecomunicazioni

Ril IST-01176 Telecomunicazioni
Ril MCO-00004 Indicatori statistici delle telecomunicazioni
Ela IST-01018 Elaborazione per il database Eurostat (telecomunicazioni-Coins)
Ela IST-01618 Indicatori statistici per l'analisi della società dell'informazione
Ela IST-01716 Uso Ict delle microimprese (*)
Ela IST-01718 Indicatori Europe 2005 (*)
Ela MCO-00001 Imprese fornitrici di servizi soggetti a licenza individuale nel mercato delle telecomunicazioni
Ela MCO-00002 Diffusione e sviluppo dei servizi di telecomunicazione in regime di autorizzazione
Stu IST-01734 E-Government (*)

Servizi postali

Ela POS-00016 Corrispondenza postel e fatturato
Ela POS-00017 Corrispondenza impostata, raccomandate ed assicurate
Ela POS-00018 Corrispondenza (ordinaria e corriere prioritario) impostata
Ela POS-00019 Stampe spedite
Ela POS-00020 Posta celere
Ela POS-00021 Pacchi impostati ed arrivati in ciascuna regione
Ela POS-00022 Telegrammi
Ela POS-00023 Telefax
Ela POS-00028 Agenzie postali

Altri fenomeni/argomenti

Ril IST-01175 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese
Ela IST-01019 Elaborazione per il database Eurostat sugli audiovisivi-Auvis
Stu ECF-00063 Programma di razionalizzazione della spesa per beni e servizi (*)

3.5.4 COMMERCIO CON L'ESTERO E INTERNAZIONALIZZAZIONE PRODUTTIVA

Situazione attuale

I numerosi progetti previsti per l'Istat, il Ministero degli affari esteri, il Ministero delle attività produttive, l'Isae, l'Ismea e l'Ice vengono sviluppati regolarmente. Per quanto riguarda, in particolare, quelli entrati nel Psn nel triennio precedente, l'Istat ha avviato due nuove elaborazioni: registro degli operatori con i Paesi membri Ue e registro degli operatori con i Paesi extra Ue.

Tali elaborazioni permettono, da un lato, di migliorare la qualità delle rilevazioni sul commercio con l'estero, dall'altro, di effettuare "linkage" con Asia, ovvero l'archivio statistico delle imprese attive dell'Istat, per effettuare analisi sui processi di internazionalizzazione del sistema economico italiano e per estrarre campioni di imprese da utilizzare per le indagini economiche dell'Istat.

Nell'ambito delle attività sviluppate in attuazione del programma Edicom 2, finanziato dall'Eurostat, l'Istat ha afrontato anche le problematiche relative all'integrazione tra registro degli operatori del commercio estero e registro delle imprese e individuazione delle modalità di una rilevazione sperimentale sul commercio *Intra-firm*.

Per quanto riguarda le statistiche sugli investimenti diretti esteri (Ide) lo stesso Istituto, in collaborazione con l'Uic, ha avviato lo studio sulla possibile integrazione delle attuali informazioni di fonte Uic con quelle che potrebbero essere rilevare mediante un'indagine diretta sulle imprese, da effettuare qualora si decidesse di innalzare le soglie di esclusione per la compilazione della comunicazione valutaria statistica.

E' stato, infine, avviato dall'Istat uno specifico progetto avente come obiettivo l'impianto di un sistema stabile di rilevazione statistica delle imprese residenti affiliate dall'estero (inward Fats) e non residenti affiliate a residenti (outward Fats).

Con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12/12/2002 è stata adottata una semplificazione degli adempimenti a carico degli operatori del commercio Intrastat. La semplificazione adottata non diminuisce il contenuto informativo delle statistiche sul commercio estero e al tempo stesso alleggerisce le imprese di una parte dell'onere per adempimenti amministrativi.

Ulteriori attività sono state sviluppate dall'Istat per introdurre miglioramenti nei metodi di calcolo degli indici del commercio estero in base 2000 e per la revisione della metodologia generale degli indici.

L'Ice, infine, ha avviato il lavoro di aggiornamento di una banca dati sugli investimenti diretti esteri (in entrata e in uscita dall'Italia) che censisce le imprese italiane coinvolte nei processi di formazione di imprese multinazionali e le relative controparti estere, tramite sia investimenti diretti esteri (Ide), sia altre forme di finanziamento.

Prospettive evolutive

Nei prossimi anni l'attività statistica nel settore del commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva sarà fortemente influenzata da un insieme di fattori politici ed economici.
L'allargamento dell'Unione europea ai dieci Paesi candidati avrà un impatto significativo sia sugli scambi commerciali, sia sull'internazionalizzazione produttiva del sistema delle imprese. In particolare si richiederà al sistema statistico di misurare gli effetti di tale cambiamento politico-economico, mentre sarà necessario adeguare la normativa che regola la raccolta e produzione di statistiche comunitarie sugli scambi commerciali intra-UE all'ingresso di Paesi caratterizzati da sistemi economici talvolta differenti da quelli degli attuali Paesi membri dell'Ue.

Sempre più pressante si manifesta la necessità di ridurre i costi associati agli obblighi amministrativi; ciò rende prioritario l'obiettivo, per il sistema statistico nazionale, di diminuire il carico statistico gravante sulle imprese che importano ed esportano, con la garanzia della completezza e qualità del contenuto informativo del Psn, nel rispetto dei regolamenti europei vigenti in materia.

L'allargamento dell'Unione europea ai dieci paesi candidati avrà come effetto la loro inclusione nell'indagine Intrastat, il cui nuovo regolamento è in corso di discussione e verrà approvato dal Consiglio Ue entro la fine del semestre italiano di presidenza.
L'informazione statistica sul commercio estero che deriva dall'indagine Intrastat dovrà quindi consentire l'analisi degli effetti, per l'economia italiana, dell'allargamento del mercato unico.
L'attività statistica concernente il fenomeno dell'internazionalizzazione produttiva delle imprese, che era già stata definita nel contesto del precedente Psn, viene confermata e si prevede un suo rafforzamento in termini di realizzazione di progetti

programmati, anche grazie al sostegno finanziario del programma Edicom della Commissione europea.

Il crescente ruolo delle regioni e delle autonomie locali nella definizione di scelte di politica industriale determinerà l'incremento della domanda di informazioni statistiche più dettagliate a livello territoriale. Le necessità di informazioni dei governi regionali e locali circa i processi di delocalizzazione delle imprese accresceranno nei prossimi anni la richiesta di dati sulle importazioni ed esportazioni disaggregati per aree territoriali; occorrono quindi studi per la scelta delle unità di analisi territoriale che non siano costrette dai confini delle tradizionali ripartizioni amministrative e per l'individuazione di metodologie statistiche più idonee a misurare variabili economiche significative a livello locale.

Per la riduzione del carico statistico degli operatori economici occorre intensificare le azioni per l'utilizzo di nuove tecnologie di cattura e trattamento dei dati, nonché ricorrere in prospettiva all'impiego di campioni per le rilevazioni presso gli operatori.

Obiettivi e progetti

Alla luce delle precedenti considerazioni gli obiettivi e le priorità che potranno essere perseguiti sono i seguenti:

Incremento dell'offerta di informazioni statistiche

Per quanto riguarda l'analisi degli investimenti diretti esteri, i risultati dello studio condotto permetteranno un confronto Istat-Uic per decidere le future strategie; attualmente è in discussione, presso la Commissione Ue, una modifica del Regolamento che riguarda la raccolta dati su Ide, modifica che prevede l'innalzamento delle soglie al di sotto delle quali cessa l'obbligo della dichiarazione valutaria: se tale modifica fosse approvata, occorrerebbe colmare la mancanza di informazione statistica con opportune iniziative di rilevazione diretta sulle imprese.

E' prevista la pubblicazione degli indici dei valori medi unitari secondo "Raggruppamenti principali di industrie (Rpi)", definiti dal Regolamento della Commissione n. 586/2001 (G.U. delle Comunità europee del 27/03/2001). Tale classificazione sostituisce quella per destinazione economica precedentemente adottata e permette confronti omogenei con gli altri Paesi dell'Unione europea.
L'intero impianto del calcolo degli indici dei valori medi unitari sarà rivisto alla luce anche delle raccomandazioni che verranno dal manuale sui numeri indici del commercio estero che la Commissione statistica delle Nazioni unite si appresta a pubblicare.
La presenza nelle statistiche di commercio con l'estero di un gran numero di dati per i quali viene richiesta la confidenzialità (specialmente nei settori chimico e tessile) riduce la possibilità di utilizzare efficientemente tali informazioni per analizzare l'andamento degli scambi internazionali; è opportuno quindi studiare nuovi strumenti sintetici, in modo da esplorare le informazioni inglobate in questi dati e soddisfare le richieste degli utenti attualmente inevase a causa del vincolo di riservatezza.
Ulteriori contributi informativi deriveranno dall'avvio di una nuova rilevazione annuale per la verifica e l'aggiornamento dell'archivio delle imprese (Fats) controllate dall'estero; le informazioni raccolte saranno associate a quelle sui risultati economici delle imprese desunti dalle rilevazioni annuali e dai dati amministrativi sui bilanci civilistici e consentiranno di effettuare una specifica elaborazione per la stima di variabili economiche connesse alle attività internazionali delle imprese.

Maggiore dettaglio territoriale delle informazioni prodotte

Per far fronte alla crescente richiesta di informazione statistica dettagliata territorialmente, è previsto uno studio sugli indici dei valori medi unitari per ripartizione territoriale.

Sulla base delle informazioni censuarie relative al 2001, verrà riproposta l'elaborazione già realizzata per i dati del 1996 relativa alle stime delle esportazioni di manufatti per sistema locale del lavoro.

Miglioramento della qualità dell'informazione statistica disponibile

Per migliorare la qualità dei dati statistici di commercio estero si effettuerà un'analisi dei dati relativi alle operazioni il cui ammontare è al di sotto delle soglie e che vengono quindi rilevate con dettaglio e periodicità limitati. Più in particolare per i dati sotto la soglia di assimilazione (Intrastat), che attualmente vengono prodotti con cadenza trimestrale e/o annuale, si provvederà ad effettuare delle stime per la loro diffusione mensile. Per i dati sotto la soglia di esclusione (Extrastat) che attualmente vengono prodotti per valore complessivo, si esaminerà la possibilità di diffusione per singoli paesi e per alcuni aggregati principali.

Miglioramento della qualità dei processi di produzione

Per semplificare la raccolta dei dati relativi agli scambi intracomunitari l'Agenzia delle dogane ha messo a disposizione degli operatori economici una serie di procedure informatiche che nel corso del 2004 consentirà l'inserimento e l'invio delle dichiarazioni Intrastat attraverso internet.

Aumento della tempestività nella diffusione dei dati

L'Istat, in collaborazione con l'Agenzia delle dogane, implementerà una diversa modalità per lo scambio dei dati relativi alle operazioni intra e extra-Ue che, attualmente, avviene con frequenza mensile tramite supporto magnetico. Tale modalità prevede la trasmissione telematica attraverso l'utilizzo della Rete unitaria per le pubbliche amministrazioni (Rupa) che potrà essere attivata con maggiore frequenza, consentendo un'immediata disponibilità delle informazioni presso l'Istat al fine di anticipare ulteriormente le sue attività e la diffusione dei risultati.

A fronte degli accennati obiettivi, verranno portati avanti tutti i progetti già previsti nel precedente programma. L'Istat, inoltre, avvierà uno studio progettuale sui numeri indici del commercio estero per ripartizione territoriale, che ha l'obiettivo di arricchire l'informazione statistica territoriale con la creazione di indici di valori medi unitari all'esportazione per ripartizione geografica.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Sistema economico **SETTORE: Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva**

Cessioni e acquisti di beni con i paesi Ue

Ril IST-00111 Acquisti e cessioni con i paesi dell'Ue.
Ela IST-00296 Acquisti di beni con i paesi Ue per paese di origine delle merci
Ela IST-01624 Registro degli operatori con i paesi membri Ue
Stu IST-00750 Semplificazione della legislazione nel mercato interno dell'Ue (Intrastat) seconda fase (Slim 2)

Esportazioni e importazioni con i paesi extra Ue

Ril IST-00110 Importazioni ed esportazioni con i paesi extra Ue
Ril ISA-00008 Inchiesta congiunturale Isae sulle esportazioni delle imprese manifatturiere ed estrattive
Ela IST-00289 Esportazione e importazione con i Paesi extra Ue secondo la moneta di fatturazione
Ela IST-01622 Registro degli operatori con i paesi extra Ue

Indicatori e standard del commercio intra ed extra Ue

Ela IST-00299 Commercio estero di materie prime (base 1992=100)
Ela IST-00300 Numeri indici del commercio estero
Ela IST-00301 Aggiornamento nomenclature e classificazioni banca dati (Nc8, Ateco 91,Sitc, Nst, province, traffico di perfezionamento)
Ela IST-00568 Commercio estero di prodotti ad alta tecnologia
Ela IST-00981 Destagionalizzazione di indicatori del commercio con l'estero
Ela IST-00983 Indicatori per l'analisi del commercio con l'estero
Ela IST-00985 Scambi commerciali e dati strutturali delle imprese che operano con l'estero
Ela ATP-00001 Costruzione di indicatori territoriali e settoriali per l'analisi dei dati di commercio con l'estero
Ela ICE-00006 Costruzione di sistemi informativi per l'analisi dei processi d'internazionalizzazione
Ela ICE-00010 Indicatori per l'analisi del commercio internazionale

Ela INE-00015 Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari
Stu IST-01629 Progettazione di nuovi numeri indici del commercio con l'estero
Stu IST-01736 Numeri indici del commercio estero per ripartizione territoriale (*)

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Stu IST-01628 Metodologie statistiche per garantire la qualità dei dati
Stu IST-01630 Ampliamento contenuto informativo banca dati (dati, metadati)

Altri fenomeni/argomenti

Ela IST-00676 Commercio estero degli animali vivi
Ela IST-01623 Calcolo del valore statistico sulla base del valore di fattura e delle variabili correlate
Ela MAE-00009 Uffici commerciali all'estero
Ela ICE-00008 Indicatori per il monitoraggio dell'efficacia delle attività promozionali dell'Ice
Stu IST-01259 Commercio intra-firm
Stu IST-01342 Investimenti diretti esteri (Ide)
Stu ATP-00082 Istituzioni e indicatori relativi all'attività di supporto pubblico alle imprese sui mercati internazionali

3.5.5 PREZZI

Situazione attuale

La produzione e la diffusione delle informazioni statistiche ufficiali sull'andamento dei prezzi in Italia è, per la quasi totalità, affidata all'Istat che assolve a tale funzione o direttamente (come nel caso dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali) o indirettamente, tramite gli uffici comunali di statistica (nel caso della rilevazione dei prezzi al consumo) e tramite gli uffici di statistica delle camere di commercio, come nel caso della rilevazione dei prezzi del settore agricolo e di quella finalizzata al calcolo degli indici di costo di costruzione dei manufatti dell'edilizia.
Occorre, però, sottolineare che sull'attività statistica del settore incidono in maniera determinante le direttive dell'Ufficio di statistica dell'Unione europea (Eurostat) che sempre di più tende ad un'armonizzazione delle metodologie di conduzione delle indagini e di costruzione degli indici.

Il sistema delle statistiche dei prezzi dell'Istat è articolato nelle seguenti tipologie di indicatori:

- indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali;
- indice dei prezzi del settore agricolo (indice dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori ed indice dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori);
- indice dei costi di costruzione dei manufatti dell'edilizia (indice del costo di costruzione del fabbricato residenziale, indice del costo di costruzione del capannone industriale e indice del costo di costruzione del tronco stradale);
- indice dei prezzi al consumo (indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed indice armonizzato dei prezzi al consumo);
- parità di potere d'acquisto.

Per gli indici dei prezzi al consumo viene operato un ribasamento annuale che prevede l'aggiornamento della struttura dei pesi, dei prodotti considerati nella rilevazione e dei punti di rilevazione. Durante l'autunno del 2002 quest'operazione è stata effettuata ampliando al massimo le fonti informative utilizzate e sviluppando notevolmente la documentazione messa a disposizione degli utilizzatori. A partire dal gennaio 2002 l'indice armonizzato è calcolato considerando anche le riduzioni temporanee di prezzo, così come previsto dal regolamento della Commissione europea n° 2602/2000. Inoltre, da gennaio 2003, la rilevazione dei prezzi al consumo viene effettuata con regolarità da 5 nuovi comuni capoluogo di provincia, mentre altri stanno effettuando le operazioni preliminari che consentiranno di iniziare la diffusione degli indici comunali dalla fine dello stesso anno. Attualmente i comuni partecipanti alla rilevazione sono 81.

Dal lato dei prezzi alla produzione l'attività svolta nel 2002 ha conseguito obiettivi di consolidamento e sviluppo.

Sul piano del consolidamento sono da registrare il cambio base dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali e le attività finalizzate ai cambi base degli indici dei costi di costruzione e dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli. In particolare, con la nuova base dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali, oltre all'aggiornamento del paniere dei prodotti e del campione delle imprese (utilizzando l'archivio Asia 2000), sono state adottate la nuova classificazione delle attività economiche Ateco2002 (che recepisce la Nace Rev.1.1) e quella dei Raggruppamenti principali di industrie (Rpi), definita dal Regolamento della Commissione n. 586/2001 che ne fissa la composizione basandosi sul criterio della prevalenza. Gli indici per Rpi sostituiscono la diffusione dei precedenti indici per destinazione economica, la cui composizione si basava su criteri nazionali. Durante l'anno 2002 sono state ultimate le attività del gruppo di lavoro per il ribasamento dei costi di costruzione.

Sul piano dello sviluppo sono continuati i lavori preparatori per il lancio della nuova rilevazione necessaria alla costruzione degli indici dei prezzi dei prodotti industriali praticati sui mercati esteri. Infine, è stata avviata la progettazione di indici dei prezzi alla produzione di alcune tipologie di servizi.

Per quanto riguarda gli altri soggetti presenti nel settore, l'Ufficio di statistica del Comune di Milano ha avviato le attività per la messa a punto di un indice dei prezzi dei prodotti venduti via internet, basato sulla rilevazione dei prezzi al consumo.

Il Ministero delle attività produttive, proseguendo nella sua attività di monitoraggio del mercato petrolifero, ha consolidato l'organizzazione ed il potenziamento di una banca dati del settore ed ha curato la diffusione delle informazioni ai cittadini consumatori, mediante la pubblicazione e l'aggiornamento delle principali rilevazioni sul sito web del Ministero.

Per quanto riguarda la rilevazione dei prezzi dell'energia elettrica prevista già nel Psn 2002-2004,

nel 2002 non è stato possibile effettuare la sperimentazione programmata. Si conferma la volontà del Grtn di realizzare la rilevazione nel corso del 2003.

Ulteriori attività dell'Istat hanno riguardato un ampio insieme di studi e di elaborazioni connesse con la costruzione di indici dei prezzi nelle varie fasi della formazione del prezzo, con l'analisi del fenomeno inflazionistico e con il miglioramento della qualità degli indicatori .
Tra l'altro, l'Istat ha dato avvio al calcolo di indici di prezzo secondo classificazioni non standard (indici di *core inflation*, indicatori per tipologie di prodotti, indicatori di diffusione delle variazioni dei prezzi al consumo).
Inoltre, sono stati avviati corsi di formazione presso talune sedi regionali dell'Istat, finalizzati all'ampliamento del numero dei capoluoghi di provincia partecipanti all'indagine e sono state rilanciate, presso i comuni che svolgono la rilevazione dei prezzi al consumo, le iniziative di introduzione dei computer palmari per migliorare la qualità e l'efficienza della rilevazione.

Prospettive evolutive

Il programma di sviluppo delle statistiche dei prezzi per il triennio 2004 – 2006 parte da una consolidata attività che riguarda la rilevazione dei prezzi nelle varie fasi di loro formazione ed il calcolo dei relativi indici e incorpora le indicazioni fornite nell'ultimo periodo dalla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, dal Fondo monetario internazionale e dall'Eurostat. Nel corso dell'anno 2002, una delegazione del Fmi, nell'ambito del *Report on the observance of standards and Codes* (Rosc), ha esaminato l'indagine dei prezzi al consumo e l'indagine sui prezzi alla produzione. Inoltre, una missione di Eurostat, nel quadro delle "*Compliance monitoring mission*", ha esaminato la conformità dell'indagine italiana sui prezzi al consumo ai regolamenti sull'indice armonizzato dei prezzi. In particolare, nell'ambito dei prezzi al consumo, sia la Commissione di garanzia sia la delegazione Eurostat hanno sollevato il problema riguardante lo sfasamento tra il periodo di rilevazione e il periodo di riferimento degli indici, nonché la questione del trattamento degli aggiornamenti di qualità.

La Commissione di garanzia, inoltre, che ha esaminato separatamente l'aspetto della rilevazione dei prezzi e il disegno complessivo degli indici, ha invitato l'Istat a vagliare con particolare attenzione il problema della rilevazione centralizzata di taluni prezzi e della periodicità della rilevazione, ed in generale ha invitato l'Istat a porre in essere iniziative volte a migliorare la rete di rilevazione e le operazioni sul campo (ridurre i comuni mancanti e rafforzare la funzione di indirizzo e coordinamento dell'Istat).

La Commissione stessa, per quanto riguarda il versante degli indici dei prezzi dell'ouput, da un lato ha espresso apprezzamento per il nuovo indice dei prezzi alla produzione sui mercati esteri e per il nuovo indice dei prezzi dei servizi, dall'altro lato ha invitato l'Istat ad avviare analisi preliminari per lo studio sulla variabilità spaziale nel livello dei prezzi.

Ulteriori spinte all'ampliamento degli indicatori di prezzo provengono dal Sistema statistico europeo. Sulla base delle richieste provenienti dalle autorità di politica economica europee, e in particolare dalla Banca centrale europea, il Comitato per il programma statistico ha adottata una lista di variabili (i Peei, *Principal European Economic Indicators*) su cui si debbono concentrare gli sforzi del Sistema. All'interno di questa lista (che comprende anche l'indice armonizzato dei prezzi al consumo e gli indici dei prezzi alla produzione dell'industria) sono stati inseriti due indicatori che, al momento, non sono disponibili in Italia: un indice dei prezzi dei beni industriali importati e un indice dei prezzi alla produzione dei servizi. Lo sviluppo di tali indicatori dovrà avvenire, in una prima fase, sulla base di un *Gentlemen Agreement* e, successivamente, con il supporto di una modifica, attualmente in discussione, del Regolamento sulle statistiche congiunturali. In termini generali, il programma di sviluppo di questi due nuovi indicatori implica per l'Italia la necessità di porsi nelle condizioni di rendere operative le relative rilevazioni in corrispondenza della base 2005.

Obiettivi e progetti

I progetti da sviluppare nel triennio assumono come presupposto la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di un "Sistema informativo delle statistiche dei prezzi" che abbia la capacità di trattare in maniera integrata tutte le informazioni provenienti dalle rilevazioni sui prezzi, dalla raccolta e il controllo dei dati elementari sino all'elaborazione dei sistemi di indici e alla diffusione dei risultati. L'attuale sistema informativo delle statistiche dei prezzi in Istat si è sviluppato nel tempo, rispondendo alle esigenze che via via si sono poste per la produzione delle statistiche dei prezzi. Essendo ancora fondato su una logica di basi dati sequenziali esso risulta rigido, non adatto a produrre in maniera sistematica indicatori di qualità delle

rilevazioni, con una scarsa integrazione tra indagini differenti e tra indicatori che misurano fenomeni economici strettamente collegati e interdipendenti. Sotto il profilo tecnologico l'attuale sistema informativo deve essere trasformato in uno fondato sull'uso di database statistici di tipo relazionale, nonché di procedure applicative che consentano una automazione diffusa delle fasi di cattura e controllo dei microdati e rendano più efficienti quelle successive di calcolo degli indici.

I benefici attesi dalla costruzione di questo sistema sono:

- miglioramento dei processi della rilevazione (nuove procedure di controllo interne, imputazione di dati mancanti, controllo sull'efficienza della rete di rilevazione, controllo sui punti di rilevazione, analisi del turnover dei rilevatori e delle unità di rilevazione, ecc.);
- autonomia di selezione ed estrazione di sottoinsieme di dati;
- aumento della sicurezza degli archivi;
- modernizzazione degli strumenti di *data capturing* e *data analysis;*
- miglioramento dei prodotti (disponibilità immediata di dati e di informazioni sugli aspetti metodologici, produzione di indici basati su classificazioni non standard, analisi della variabilità spaziale, valutazioni d'impatto).

Le attività di progettazione del nuovo sistema informativo sono iniziate a novembre 2002. E' stata definita l'architettura generale del nuovo ambiente e sono state realizzate le prime fasi di caricamento dei dati relativi ai prezzi al consumo, mentre a partire da giugno 2003 sarà possibile procedere alla attivazione delle prime fasi di lavorazione sperimentale; queste dovranno essere condotte in parallelo con quelle di lavorazione standard sul vecchio sistema, al fine di garantire la regolare produzione degli indici dei prezzi al consumo. L'operazione di passaggio definitivo della rilevazione dei prezzi al consumo al nuovo sistema è prevista per i primi mesi del 2004, dopo che sarà stato effettuato l'annuale ribasamento degli indici.

I progetti da sviluppare nel triennio 2004-2006 devono soddisfare innanzitutto la necessità improcrastinabile di documentare le modalità di rilevazione dei dati e le metodologie di calcolo di tutti gli indicatori prodotti. Verranno, infatti, pubblicate le norme di rilevazione per gli indici dei prezzi dei prodotti agricoli e per gli indici dei prezzi al consumo, nonché manuali metodologici per gli indici dei prezzi alla produzione (dei prodotti industriali e dei prodotti agricoli), per gli indici dei costi di costruzione dei manufatti dell'edilizia e per gli indici dei prezzi al consumo.

Le attività da sviluppare comprendono una parte di routine ed una progettuale di innovazione che investiranno sia gli indici dei prezzi alla produzione sia quelli al consumo; i progetti programmati verranno realizzati tutti all'interno del nuovo sistema informativo dei prezzi.
L'attività principale comune a tutti gli indicatori riguarda lo sviluppo di metodologie per il trattamento degli aggiustamenti di qualità, problema sollevato sia dalla Commissione di garanzia che dalla delegazione Eurostat.

Indici dei prezzi al consumo

Verrà in primo luogo curato l'annuale aggiornamento della base degli indici (aggiornamento del paniere dei prodotti, calcolo della struttura dei pesi, verifica dei piani di campionamento comunali dei punti di rilevazione). Vi è poi una seconda parte riguardante progetti di innovazione (strumenti di analisi sugli indici dei prezzi al consumo, studio di fattibilità sulla modifica del periodo di rilevazione dei prezzi al consumo, studio sulla periodicità della rilevazione e studio sulla rilevazione centralizzata di alcuni prodotti) e di miglioramento della qualità dell'indagine (aumento del numero di capoluoghi di provincia partecipanti alla formazione dell'indice di prezzi al consumo, controlli di qualità relativi alla sostituzione dei prodotti e alle mancate risposte).

Parità del potere d'acquisto

Verrà curata l'effettuazione di uno studio di fattibilità per la costruzione di indici spaziali dei prezzi al consumo a livello regionale.

Indici dei prezzi alla produzione

L'innovazione principale riguarda la messa a regime della nuova indagine sui prezzi alla produzione praticati sui mercati esteri, che colma un vuoto informativo rilevante e completa l'insieme di indicatori richiesti dal regolamento comunitario sulle statistiche congiunturali. Ad essa è agganciata l'elaborazione per la definizione dell'indice dei prezzi dell'output, risultante dalla sintesi degli indici delle rilevazioni sui mercati interno ed estero. Quest'ultimo indicatore ha richiesto uno studio circa l'armonizzazione degli indici delle due indagini e la conseguente definizione del sottosistema comune di pesi nonché il raccordo tra le due classificazioni utilizzate a livello di prodotto: la Cn utilizzata per codificare le merci esportate e la Prodcom che identifica i prodotti industriali.

Un'altra significativa innovazione riguarda l'avvio dei lavori per due nuove indagini dei prezzi alla

produzione sul settore dei servizi: quella dei servizi telefonici e quella dei servizi postali. A partire dal lavoro sviluppato nell'ambito di una task-force Oecd-Eurostat, verrà realizzato uno studio per la definizione di un sistema integrato di indagini sui prezzi alla produzione nel settore dei servizi. Come nel caso dei mercati esteri, Eurostat e la Bce sono interessati alla produzione di tali statistiche che costituiscono un completamento dell'informazione tradizionalmente fornita.
Con riguardo ai prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori e dei costi di costruzione, due significative innovazioni hanno riguardato, rispettivamente, l'avvio di uno studio sui prodotti biologici e sui prezzi medi e la codifica Prodcom; quest'ultima potrà essere utilizzata per la costruzione dell'indice dei prezzi dell'output del settore delle costruzioni.
Infine, viene programmato l'avvio di uno studio finalizzato alla progettazione di una nuova indagine sui prezzi all'importazione che, anche sulla base delle indicazioni provenienti dal sistema statistico europeo, dovrà completare il sottosistema delle statistiche dei prezzi dal lato dell'offerta (aggiungendosi a quelle relative all'output industriale e dei servizi).

Iniziative per migliorare la qualità dei processi di produzione e dei prodotti

Le attività programmate, tese al miglioramento della qualità dell'indagine, riguardano soprattutto il processo di rilevazione dei dati e il monitoraggio delle varie fasi del processo di produzione degli indicatori. Per quanto concerne, infatti, le metodologie di calcolo degli indici, esse sono in linea con quelle adottate anche dagli altri paesi.

Per i prezzi al consumo, sono previste nuove procedure per l'acquisizione dei microdati, i quali transiteranno direttamente dagli uffici comunali di statistica al database dei dati grezzi, così come previsto dal nuovo sistema informativo prezzi.
Per gli indici dei prezzi alla produzione (mercati esteri e mercato interno) è prevista l'acquisizione via web dei dati dalle imprese.
In ambedue i casi verranno implementate nuove procedure per il controllo dei dati e per il controllo della fase di rilevazione, con riferimento soprattutto al turnover delle unità di rilevazione e di rilevatori.
Con riferimento agli indici dei prezzi al consumo, è prevista una maggiore attività degli uffici regionali dell'Istat, in modo che tali uffici possano garantire sul territorio continuità nella formazione e nell'aggiornamento del personale degli uffici comunali di statistica.
Tutte le fasi di calcolo degli indici verranno opportunamente monitorate attraverso un sistema coerente di indicatori di qualità.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Sistema economico **SETTORE: Prezzi**

Prezzi al consumo e parità del potere d'acquisto

Ril IST-00105 Rilevazione dei prezzi al consumo
Ril IST-00107 Prezzi al consumo per il calcolo delle parità di potere acquisto (Ppa)
Ril ATP-00028 Prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi (benzina super,benzina senza piombo, gasolio per auto, gasolio da riscaldamento, olii combustibili, gpl autotrazione)
Ela IST-00276 Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (Ipca)
Ela IST-00277 Indici generali dei prezzi al consumo (Ipc)
Ela IST-00278 Indice satellite dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati
Stu IST-01065 Revisione annuale dei panieri e dei pesi dei prodotti per l'indice dei prezzi al consumo
Stu IST-01067 Assunzione della leadership della rilevazione Ppa

Prezzi alla produzione dei prodotti industriali

Ril IST-00102 Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali
Ril IST-01364 Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione sul mercato estero
Ela IST-01407 Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali - complessivo

Prezzi e costi per la costruzione di un fabbricato residenziale, di un capannone industriale e di un tronco stradale

Ril IST-00104 Rilevazione mensile dei costi di costruzione dei manufatti dell'edilizia
Ela IST-00273 Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale
Ela IST-00274 Indici dei costi di costruzione di un capannone industriale
Ela IST-00275 Indici dei costi di costruzione di un tronco stradale

Prezzi nel settore agricolo

Ril IST-00103 Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti acquistati dagli agricoltori
Ril IST-00106 Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori
Ril ATP-00080 Prezzi prodotti agroalimentari all'ingrosso
Ril ISM-00002 Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione
Ril ISM-00005 Indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli
Ril ISM-00006 Quotazioni di pesci, crostacei e molluschi e dei prodotti dell'acquacoltura

Altri fenomeni/argomenti

Ril IST-01674 Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione - servizi (*)
Ril GRT-00009 Prezzi dell'energia elettrica del mercato libero e del mercato vincolato
Stu IST-01730 Rilevazione mensile dei prezzi all'importazione (*)
Stu ECF-00061 Nuovo osservatorio valori del mercato immobiliare (*)

Produzione statistica di interesse locale

Stu MIL-00013 Impianto di una rilevazione dei prezzi al consumo di beni e servizi venduti via Internet

3.6 SETTORI ECONOMICI

3.6.1 AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA

Situazione attuale

Il contesto nel quale si sono formati i precedenti Psn ha stimolato il perseguimento di tre obiettivi:
- il consolidamento delle innovazioni metodologiche ed organizzative atte ad accrescere la qualità dei risultati in un'ottica di sistema;
- l'avvio di nuovi processi e la ristrutturazione di quelli già esistenti, sfruttando le potenzialità offerte dagli avanzamenti metodologici e dai nuovi assetti organizzativi;
- il miglioramento della pertinenza delle rilevazioni statistiche, adeguando i contenuti informativi ai mutati bisogni dell'utenza.

Anche se molto è stato fatto per l'innalzamento del livello qualitativo e quantitativo dell'offerta informativa, si dovrà ancora riflettere su ulteriori adattamenti per meglio rispondere alla domanda di informazione proveniente da numerosi settori.

Per quanto riguarda l'Istat, l'assorbimento di risorse derivante dal completamento delle attività di elaborazione e diffusione dei risultati del censimento della popolazione ha determinato il rinvio o l'annullamento di alcuni progetti in materia di statistiche agricole.

Le attività sviluppate e in corso riguardano le statistiche strutturali, le statistiche congiunturali, l'utilizzo statistico di fonti amministrative, i progetti innovativi.

Statistiche strutturali

A partire dal 2001 l'Istat ha iniziato la diffusione dei risultati censuari secondo le modalità prestabilite dall'art.17 del Regolamento di esecuzione del V censimento agricolo, articolate nei tempi, negli strumenti e nei contenuti.

La qualità dei dati del censimento dell'agricoltura è stata documentata dall'Istat con due apposite indagini di controllo mirate a valutare il grado di copertura e il grado d'attendibilità delle singole risposte fornite dai conduttori di azienda. Il relativo volume è in corso di redazione, essendo prevista la pubblicazione entro giugno 2003.

La disponibilità dei dati definitivi del censimento consente di disporre di un *benchmark* per il sistema informativo del settore agricolo. Ciò permetterà di verificare le informazioni statistiche ottenute negli ultimi anni con metodologie e procedure diverse e di disporre di un archivio aggiornato per la realizzazione di indagini settoriali, nonché di basi statistiche per analisi territoriali attraverso la georeferenziazione delle principali caratteristiche strutturali delle aziende agricole. Una prima utilizzazione della base censuaria è iniziata nel 2002 con la realizzazione dell'indagine comunitaria di tipo campionario sulla frutticoltura, e proseguirà nel 2003 con l'esecuzione della indagine, sempre comunitaria, sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (Spa).

Come auspicato dalla Commissione di garanzia per l'informazione statistica, nel corso del 2002 è iniziato il processo di revisione dell'indagine intercensuaria Spa. L'indagine, che verrà eseguita nel 2003, prevede quesiti atti ad indagare aspetti emergenti quali la multifunzionalità e la pluriattività delle aziende agricole ed a valutare gli effetti delle politiche agricole attuali nonché il ruolo dell'azienda nella filiera agroalimentare; verrà altresì reimpostato su nuove basi il trattamento dei dati, migliorando la tempistica della diffusione dei risultati.

Nel corso del 2002 è stata svolta la rilevazione comunitaria di base sulle principali coltivazioni legnose agrarie, prevista a cadenza quinquennale. Progettata per soddisfare la direttiva comunitaria n. 2001/109/CE, essa è stata estesa a coltivazioni di interesse specifico delle regioni, raccogliendo, anche, informazioni sull'attività di trasformazione della produzione, commercializzazione, uso dei fitofarmaci, ecc..

Nel 2002 sono stati diffusi i risultati relativi agli anni 1998 e 1999 dell'indagine sui risultati economici delle aziende agricole (Rea), svolta in base al Regolamento CE n. 2223/96, a riprova della validità del metodo basato su campioni casuali; nel corso del corrente anno verranno diffusi anche i risultati degli anni 2000 e 2001. Nello stesso periodo gli sforzi congiunti di Inea e Istat hanno portato alla programmata integrazione delle due indagini Rica e Rea e all'accordo tecnico, operativo e finanziario sancito in uno specifico protocollo d'intesa fra Inea, Istat, Regioni e Province autonome che permetterà, a partire dal 2003, di soddisfare le esigenze conoscitive macro e microeconomiche sui risultati economici delle aziende agricole a livello nazionale e regionale (costi aziendali, investimenti, contributi, redditi extragricoli, affitti, interessi, retribuzioni, ecc.). L'integrazione tra le due rilevazioni consentirà di soddisfare le necessità del succitato regolamento europeo sulle stime di contabilità nazionale del settore agricolo e del Regolamento CEE n.79/65 relativo alla Rica.

Statistiche congiunturali

Appartengono a questo gruppo le rilevazioni campionarie, estimative o amministrative, relative alle colture, alle foreste, agli allevamenti, alle produzioni di carne e di latte, alla pesca ed ai mezzi di produzione.

Per ciò che attiene il settore delle coltivazioni è iniziata nel 2002, e proseguirà nel 2003, la sperimentazione sul progetto Agrit del MiPaf in collaborazione con l'Istat.

Nel periodo 2002-2003 si è consolidato l'utilizzo della tecnica Cati per molte indagini campionarie congiunturali (previsioni di semina, latte, bestiame macellato, allevamenti e fitofarmaci) consentendo di ridurre sensibilmente i tempi di raccolta ed elaborazione dei dati e il tasso di mancate risposte.

Particolare attenzione è stata dedicata nel 2002 alla ristrutturazione dei processi di produzione per le statistiche forestali. Oltre alla revisione dei questionari, sono stati ridefiniti i piani di controllo e correzione dei dati delle diverse indagini, allo scopo di migliorare il livello qualitativo delle informazioni, dopo il passaggio alle regioni delle competenze in materia forestale. Di fondamentale importanza è l'avvio delle attività di costruzione del sistema informativo delle foreste e di quello relativo alla filiera del legno; per quest'ultimo, in particolare, è attivo uno specifico osservatorio presso il Cnel.
Nel settore della pesca, le attuali indagini mensili dell'Istat mirano a stimare le catture e i prezzi del pescato. In collaborazione con l'Irepa (Istituto di ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura), l'Istat ha in corso un progetto, che si concluderà nel 2004. Esso è finalizzato ad armonizzare e unificare le metodologie e la raccolta dei dati statistici sulla pesca. Il programma prevede l'adattamento dell'indagine Irepa alle finalità delle normative comunitarie in materia statistica e l'eliminazione delle indagini Istat sui prodotti della pesca marittima e lagunare e sulle relative vendite nei mercati ittici e dell'indagine totalitaria MiPaf basata sulle dichiarazioni di pesca.

Per l'indagine sull'acquacoltura, riguardante la determinazione delle quantità prodotte per specie e tipologia di allevamento, il MiPaf sta valutando un progetto che potrebbe sostituire quello attuale.

Per quanto riguarda i mezzi di produzione, nel 2002 è stato coperto dall'Istat l'intero campo di osservazione relativo alla distribuzione delle sementi.

Alcuni cambiamenti saranno apportati dall'Ismea all'"Indagine congiunturale presso gli operatori della filiera pesca e acquacoltura", in quanto alla frequenza trimestrale sarà sostituita una frequenza semestrale.

Utilizzo statistico di fonti amministrative

Il lavoro sperimentale di costruzione dell'archivio Asia-Agricoltura è continuato nel 2002 con le informazioni amministrative di Agea ed Inps, che rappresentano i due archivi principali per l'aggiornamento di Asia-Agricoltura contenenti informazioni specifiche per il settore agricolo, unitamente alle informazioni contenute negli archivi del Ministero delle finanze, di Cerved e di Seat. Va aggiunto che all'aggiornamento di Asia-Agricoltura contribuiscono, oltre ai dati amministrativi, anche i flussi informativi delle indagini strutturali e congiunturali sul settore agricolo condotte dall'Istat.

Ulteriori fonti organizzate pubbliche sono costituite dal Rea agricolo, in cui sono implementate le informazioni raccolte sui soggetti iscritti nel Registro delle imprese tenuti dalle Camere di commercio relativamente ad informazioni economiche (ubicazione, estensione dei terreni, tipo di coltivazione, riferimenti catastali; ubicazione, tipologia ed estensione degli allevamenti).

Ulteriori archivi amministrativi vengono utilizzati per acquisire i dati sulle radici di barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici e per le statistiche su tabacco e riso.

Progetti innovativi

Per quanto riguarda l'indagine sull'agricoltura biologica, l'Istat avvierà nel 2003 una rilevazione amministrativa sulla base di microdati aziendali costituenti un'apposita banca dati del MiPaf, nonché di archivi residenti presso le istituzioni competenti.

Per quanto riguarda l'indagine sui prodotti di qualità, l'Istat ha rinviato al 2004 la realizzazione di un'indagine di tipo amministrativo. In questo ambito va considerata l'esperienza dell'Ismea che già realizza un'indagine che fotografa e analizza la situazione attuale del sistema di gestione delle denominazioni di origine riconosciute dal titolo "Osservatorio territoriale e sui prodotti tipici".

E' stato avviato dall'Istat uno studio finalizzato al miglioramento dell'attuale rilevazione sul florovivaismo, che attualmente non risponde a sufficienza ai bisogni informativi.

Prospettive evolutive

L'allargamento dell'Ue a dieci nuovi Stati membri costituisce un importante cambiamento per l'Unione che deve prepararsi a riformare il funzionamento delle proprie strutture per renderle più efficaci. Il consolidamento dell'euro e l'integrazione economica allargata a 25 paesi richiede indicatori statistici sempre più armonizzati per agevolare le iniziative di coordinamento tra paesi, la coesione economica e sociale, il monitoraggio e la valutazione delle politiche comunitarie del settore agricolo, nonché la revisione della Pac a medio termine. Gli obiettivi conoscitivi vanno inquadrati nel contesto del Regolamento CE n. 322/97 che dispone l'adozione di un programma statistico comunitario (quinquennale, con riferimento temporale diverso da quello nazionale) relativo alla produzione delle statistiche di competenza delle autorità nazionali, a livello nazionale, e dell'autorità comunitaria, a livello comunitario.

Eurostat ha sempre posto particolare attenzione ai problemi del settore agricolo e più di recente allo sviluppo delle statistiche finalizzate all'analisi delle interconnessioni fra agricoltura e ambiente, al miglioramento delle statistiche sull'uso dei fertilizzanti e dei pesticidi, all'agricoltura biologica, alla sicurezza dei consumatori e alle azioni necessarie per mantenere la biodiversità e gli habitat naturali. I lavori relativi alla revisione intermedia della Pac, che continueranno in conformità alle conclusioni del Consiglio europeo di Bruxelles di ottobre 2002, hanno riguardato i più importanti settori produttivi agricoli nonché il settore della pesca.

In base alla decisione CE n.2367/2002, relativa al Programma statistico comunitario 2003-2007, le azioni statistiche in materia di agricoltura sono rivolte a:

- pianificare lo sviluppo di statistiche sull'agricoltura al fine di soddisfare le esigenze future della Pac;
- fornire indicatori per una migliore integrazione degli aspetti ambientali nella Pac, nonché delle informazioni sugli aspetti dell'agricoltura biologica e quelli relativi alla tutela dei consumatori e al benessere degli animali;
- garantire un flusso regolare di dati comparabili;
- sviluppare e migliorare le statistiche sulla silvicoltura;
- consolidare e migliorare la qualità delle statistiche sulla pesca;
- continuare le iniziative Tapas per migliorare l'insieme esistente di statistiche sull'agricoltura, con particolare riferimento alla comparabilità, efficienza, semplificazione e tempestività.

Oltre all'Unione europea, regolari utilizzatori di dati statistici nel settore agricolo sono la Fao, l'Ocse, l'Oms. In particolare, la Fao assume un ruolo propositivo e per certi aspetti vincolante riguardo ai contenuti delle indagini. Il crescente bisogno d'informazione - che si manifesta soprattutto su nuovi campi d'interesse - contribuisce ad un ulteriore elemento di pressione per l'impossibilità di reperire i dati secondo tradizionali rilevazioni statistiche (indicatori ambientali, produzione di qualità, tracciabilità dei prodotti, ecc.).

In tale scenario, oltre a una cooperazione stretta, coordinata e coerente tra gli enti internazionali e le autorità nazionali, diviene indispensabile rafforzare l'integrazione tra i vari enti del Sistan, adeguando nomenclature e classificazioni secondo standard condivisi, in modo che possano essere adottati da tutti i soggetti del sistema in un'ottica di sussidiarietà.

Accanto a queste esigenze, vi è anche la necessità che la produzione statistica nell'ambito del Sistan sia in grado di segnalare gli elementi di debolezza e i punti di forza del settore, fornendo informazioni per le valutazioni di impatto degli interventi pubblici in favore dello sviluppo agricolo. Parallelamente alla dilatazione del campo d'osservazione ad altri settori collegati all'agricoltura, vanno consolidandosi richieste di statistiche disaggregate a livello sub regionale e sub provinciale, nonché al dettaglio di prodotto. Tale esigenza è determinata dalla composita utenza nazionale che utilizza le statistiche per la programmazione e la gestione delle politiche pubbliche, delle attività imprenditoriali ed economiche o a fini di studio e ricerca.

Le statistiche agricole europee coprono un insieme alquanto differenziato di tematiche: produzione, commercio con l'estero, struttura, prezzi, contabilità nazionale, aziendale e sociale; più recentemente, aspetti ambientali e sicurezza del consumatore. Poiché, la politica agricola comunitaria è in continua evoluzione, particolare importanza assume la valutazione delle *performances* del sistema agricolo da cui dipendono misure di intervento basate sul regime di sostegno dell'impresa, quale volano di sviluppo e presidio del territorio, nonché interventi volti a potenziare le strutture aziendali per il miglioramento della qualità dei prodotti, per la razionalizzazione dei processi produttivi, per la competitività delle imprese.

La politica agricola comunitaria si sta evolvendo, da un lato, verso la riduzione del sostegno diretto al prodotto (disaccoppiamento) e, dall'altro lato, verso l'ampliamento degli obiettivi allo sviluppo rurale e agli aspetti ambientali.

Anche l'interesse per la sicurezza dei consumatori è in rapida crescita. In questo quadro diviene importante progettare e costruire un insieme di indicatori agroambientali per valutare l'impatto dell'agricoltura sull'ambiente, sulla salute, sul benessere degli animali, ecc. Il crescente interesse verso nuovi settori di studio è affermato, a livello Eurostat, dalla creazione di due nuovi gruppi di lavoro: il primo riguarda lo sviluppo sostenibile, per produrre; il secondo riguarda i prodotti di qualità e la sicurezza alimentare. Più in particolare, gli aspetti agroambientali riguardano metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di tutela e miglioramento dell'ambiente, azioni volte alla cura dello spazio rurale (imboschimento e sviluppo della silvicoltura) in chiave prevalentemente ambientale e di salvaguardia del territorio, produzione a basso impatto, metodi di produzione biologica e contrasto ai fenomeni di erosione del suolo. Questi aspetti rappresentano altrettanti elementi da monitorare per valutare l'efficacia delle misure di sostegno all'agricoltura.

Queste necessità spingono gli enti nazionali e internazionali produttori di informazioni statistiche a utilizzare tecniche investigative più rapide ed efficaci che, però, trovano limitazioni nelle risorse economiche ed umane disponibili.

Obiettivi e progetti

Statistiche strutturali

L'indagine Spa rappresenta la più importante fonte intercensuaria per le informazioni statistiche strutturali. Particolare attenzione viene quindi posta nella sua riprogettazione al fine di garantire il rispetto delle normative comunitarie e delle esigenze rappresentate dai soggetti Sistan. All'uopo è stato costituito un comitato scientifico, con il compito di ristrutturare l'indagine e valutare l'introduzione di alcuni quesiti nel questionario per indagare gli aspetti emergenti dell'attività agricola menzionati in precedenza.

Per soddisfare la richiesta di cui al regolamento CE n.2223/96 relativo al nuovo Sistema europeo dei conti nazionali (Sec/95) e al Regolamento CEE n. 79/65, l'Istat, l'Inea e le regioni collaboreranno per consolidare l'integrazione della "Rilevazione sui risultati economici delle aziende agricole" (Rea) e della "Rete di informazione contabile agricola" (Rica), secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa tra Istat, Inea, regioni e province autonome sottoscritto nel 2003. L'integrazione delle due indagini - ambedue costituenti una preziosa e insostituibile fonte di informazione sull'evoluzione del reddito delle aziende agricole - risponde anche all'obiettivo di implementare il flusso informativo necessario per l'espletamento dei compiti istituzionali nazionali e regionali, riducendo nel contempo i costi complessivi e la pressione statistica sulle aziende agricole.

Statistiche congiunturali

Il programma Agrit-*point frame*, che in futuro dovrebbe consentire di migliorare il sistema informativo delle statistiche congiunturali sulle coltivazioni, è attualmente al secondo anno di sperimentazione secondo linee metodologiche concordate tra MiPaf ed Istat. La metodologia adottata per gli usi agricoli del suolo potrebbe essere utilizzata anche per migliorare l'informazione statistica sul settore forestale e ambientale. In questa direzione sono state avviate collaborazioni fra Consorzio Ita e alcune regioni (Lombardia per il settore forestale, Piemonte per indicatori paesaggistico-ambientali, Campania per il settore florovivaistico) e, più di recente, con il Ministero dell'ambiente.

Parallelamente, si stanno compiendo controlli e studi per un confronto fra dati provenienti dalle statistiche estimative e risultati censuari. Già numerose elaborazioni sono state eseguite per il settore viticolo e altre sono state avviate in altri settori, di concerto con le Regioni, in modo che nel corrente anno le statistiche estimative possano essere allineate ai dati censuari.

Dati amministrativi

L'utilizzo dei dati amministrativi ha registrato progressi significativi sul versante metodologico, mentre non ha prodotto i risultati auspicati (eccezion fatta per il consolidamento delle fonti già utilizzate per riso, tabacco, barbabietola da zucchero e sementi certificate) per quanto riguarda la definizione di procedure rivolte ad una acquisizione tempestiva e costante nel tempo dei dati. La fornitura Agea, ferma alla campagna 1999, è considerata ancora sperimentale anche se rimane necessaria alla realizzazione di Asia-Agricoltura.

Nondimeno, l'utilizzo a fini statistici di dati di fonte amministrativa deve continuare ad essere un obiettivo prioritario per il sistema statistico agricolo, sia in considerazione della limitatezza delle risorse disponibili che della necessità di contenere l'onere di risposta. Le autorizzazioni accordate dalla Commissione europea ad alcuni stati membri sull'utilizzazione delle fonti amministrative esistenti per rispondere a obblighi statistici comunitari (cfr. il

regolamento CE n.68/2003) devono rappresentare uno stimolo aggiuntivo per il sistema statistico italiano. Al riguardo, la proposta di regolamento CE del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della Pac, se approvata, fornirà un preziosissimo punto di partenza per stimolare l'utilizzo a fini statistici di dati di fonte amministrativa.

E' necessario, inoltre, approfondire la possibilità di utilizzare l'anagrafe zootecnica nei suoi nodi regionali con le integrazioni operative delle associazioni professionali di categoria, migliorando, in tal modo, le relazioni funzionali tra diversi enti del Sistan. In questo ambito MiPaf, Regioni, autonomie locali e funzionali (sistema camerale e università) potrebbero, in accordo con Istat, acquisire la gestione di un sistema finalizzato a fornire dati e infrastrutture (a partire da Asia-Agricoltura e Sian).

Tra le informazioni reperibili in archivi amministrativi è utile ricordare quelle dell'Inps costituite dall'input di lavoro in agricoltura per la costruzione dell'archivio delle aziende agricole.

Per altre due nuove indagini da avviare nel periodo, riguardanti le filiere dei prodotti biologici e dei prodotti di qualità, i dati amministrativi in possesso del MiPaf rivestono particolare importanza.

Numerosi sono i progetti che verranno sviluppati nel triennio a fronte degli accennati obiettivi.

Per evitare sovrapposizioni con l'analoga indagine eseguita dal MiPaf, nel 2002 l'Istat ha sospeso la rilevazione sull'acquacoltura riguardante la determinazione delle quantità prodotte per specie e tipologia di allevamento. Inoltre, per razionalizzare la produzione statistica, i seguenti progetti non verranno riproposti dallo stesso Istituto:

- RIL-IST-00193 Produzioni e superfici ortofrutticole
- ELA-IST-00341 Indici delle coltivazioni agricole per categoria
- ELA-IST-00347 Indicatori economici del settore forestale
- ELA-IST-00956 Bilanci di previsione del settore viticolo
- ELA-IST-00959 Analisi dei bilanci delle aziende agricole in forma di società di capitali

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Settori economici **SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca**

Aziende agricole

Ril IST-00191 Risultati economici delle aziende agricole
Ril IST-00562 Struttura e produzioni delle aziende agricole
Ril IST-00697 Agriturismo
Ril IST-01673 Aggiornamento dell'archivio Asia - Agricoltura a partire dai dati provenienti dalle fonti di carattere amministrativo (*)
Ril PAC-00008 Dichiarazioni di giacenza dei vini e mosti
Ril INE-00001 Rete d'informazione contabile agricola (Rica)
Ril INE-00008 Mercato fondiario dei terreni agricoli
Ela UCC-00004 Consistenza delle imprese agricole iscritte al registro delle imprese
Ela INE-00002 Determinazione redditi lordi standard (Rls)

Coltivazioni agrarie

Ril IST-00160 Utilizzazione della produzione di uva
Ril IST-00172 Rendimento medio per ettaro nelle superfici a vite
Ril IST-00192 Semine di alcune colture erbacee
Ril IST-00195 Utilizzazione della produzione delle olive
Ril IST-00791 Radici di barbabietola da zucchero ritirate dagli zuccherifici
Ril IST-00794 Variazioni delle superfici a vite per classi di rendimento
Ril IST-01632 Superficie e produzione di riso

Ril IST-01682 Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie (*)
Ril IST-01683 Agrit 2000 - Stima delle superfici e previsione delle produzioni agricole (*)
Ril IST-01695 Superficie e produzione di tabacco (*)
Ril PAC-00005 Superfici e previsione delle produzioni agrarie con il telerilevamento da satellite
Ril PAC-00009 Dichiarazioni viti - vinicole: superficie
Ril PAC-00043 Telerilevamento applicato alle previsioni produttive e stima delle superfici delle colture agricole - specifiche per regioni
Ril PAC-00045 Produzione vitivinicola
Ril PAC-00046 Il tabacco: dati economici e colturali
Ril PAC-00048 Sementi certificate – Produzioni
Ela IST-00341 Indici delle coltivazioni agricole per categoria

Mezzi di produzione

Ril IST-00167 Distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)
Ril IST-00168 Prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo
Ril IST-00169 Distribuzione delle sementi
Ril IST-00170 Produzione e distribuzione di mangimi completi e complementari
Ril IST-00792 Utilizzo dei prodotti fitosanitari
Ril PAC-00006 Produzione, movimento ed importazione di concimi minerali e organo - minerali
Ril PAC-00007 Meccanizzazione agricola in Italia
Ril PAC-00025 Statistica degli incendi boschivi
Ela PAC-00013 Infrastrutture e strutture per la bonifica e l'irrigazione

Zootecnia

Ril IST-00161 Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana
Ril IST-00163 Statistica mensile del bestiame macellato
Ril IST-00164 Indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero-caseari
Ril IST-00165 Produzione dei bozzoli da filanda - seme - bachi
Ril IST-00173 Consistenza del bestiame bovino, bufalino e suino
Ril IST-00175 Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari
Ril IST-01177 Consistenza degli allevamenti degli struzzi
Ril IST-01635 Indagine annuale sul bestiame macellato
Ril IST-01636 Statistica mensile delle carni bianche macellate
Ril PAC-00038 Attività dei singoli ippodromi di trotto e galoppo e dell'allevamento dei cavalli
Ela IST-00351 Carne depurata dei grassi e frattaglie commestibili

Pesca

Ril IST-00182 Prodotti della pesca marittima e lagunare
Ril IST-00184 Prodotti della pesca marittima in acque fuori del Mediterraneo
Ril IST-00185 Pesca nei laghi e nei bacini artificiali
Ril IST-00187 Vendite dei prodotti della pesca marittima e lagunare nei mercati ittici
Ril PAC-00001 Prezzi di mercato di acciughe, sardine e sogliole
Ril PAC-00016 Valore di mercato di prodotti pilota (naselli, polpi e seppie congelati) in porti rappresentativi
Ril ISM-00004 Indagine congiunturale presso gli operatori della filiera pesca e acquacoltura
Stu PAC-00041 Indagine campionaria sulla pesca

Foreste

Ril IST-00176 Tagliate e utilizzazioni legnose forestali
Ril IST-00177 Piantine nei vivai gestiti dalle regioni o enti delegati
Ril IST-00178 Utilizzazioni legnose fuori foresta e prodotti non legnosi forestali
Ril IST-00179 Incendi forestali
Ril IST-00180 Rimboschimenti, disboscamenti, ricostituzioni boschive
Ril IST-00181 Prezzi mercantili degli assortimenti legnosi

Ril IST-00188 Aziende faunistiche, zone di ripopolamento, oasi di protezione
Ril IST-00189 Infrazioni a tutela dell'ambiente forestale
Stu IST-01746 Ristrutturazione delle statistiche forestali (*)

Prodotti di qualità, tipici e biologici

Ril IST-01634 Prodotti di qualità
Ril IST-01691 Agricoltura biologica (*)
Ril PAC-00023 Sementi certificate - superfici e produzioni
Ril PAC-00039 Agricoltura biologica: superfici in produzione e/o conversione; Rese
Ril PAC-00040 Prodotti Dop, Igp, Igt
Ril ISM-00011 Osservatorio territoriale sui prodotti tipici (*)

Norme e frodi agro-alimentari

Ela PAC-00010 Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari
Ela PAC-00017 Irregolarità nel settore delle norme comunitarie e agroalimentari

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Ela IST-00969 Sistema informativo Asia agricoltura
Stu IST-01637 Progetto per l'utilizzo di fonti amministrative nelle statistiche dell'agricoltura

Altri fenomeni/argomenti

Ril IST-01676 Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni floricole e delle piante intere da vaso (*)
Ril PAC-00002 Interventi a favore delle aziende agricole nei territori danneggiati colpiti da eventi calamitosi
Ril PAC-00042 Assicurazione agevolata in agricoltura
Ril ISM-00003 Panel agro-alimentare per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di approvvigionamento
Ela PAC-00011 Bilance commerciali agricole e agroalimentari
Ela PAC-00014 Bilanci di approvvigionamento
Ela AGA-00001 Spesa per gli interventi inerenti gli aiuti comunitari in agricoltura
Ela AGA-00002 Spesa per gli interventi inerenti l'ammasso agricolo comunitario
Ela ISM-00008 Stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria sul sistema agroalimentare
Ela ISM-00010 Polizze assicurative multirischio in agricoltura
Ela INE-00011 Monitoraggio della spesa agricola delle regioni italiane (Spear)
Ela INE-00012 Avanzamento finanziario dei programmi coofinanziati dai fondi strutturali forniti dalla ragioneria generale dello Stato
Stu IST-01639 Indicatori comunitari agro-ambientali

Produzione statistica di interesse locale

Ela TOS-00006 Caratteristiche strutturali e tipologiche delle imprese agricole

3.6.2 INDUSTRIA

Situazione attuale

Le rilevazioni sulla produzione industriale, sia congiunturali che strutturali, previste per l'Istat e il Ministero delle attività produttive, sono ormai consolidate e vengono portate avanti regolarmente.

Analogamente, per quanto riguarda i progetti dell'Istat sul fatturato e gli ordinativi. Per quanto riguarda le rilevazioni e le elaborazioni sui consumi e i bilanci energetici previste per l'Istat, il Ministero delle attività produttive, l'Enea e il Gestore della rete di trasmissione nazionale, si registra l'ulteriore rinvio della ripresa della rilevazione sui consumi di fonti energetiche nell'industria (Ministero delle attività produttive) e di quella sui consumi di fonti energetiche nel settore terziario (Enea).

Le numerose altre attività vengono sviluppate regolarmente.

Con riferimento ai progetti entrati nel Psn con il precedente programma, è stato avviato il disegno metodologico, tecnico e organizzativo della *Rilevazione mensile della produzione dell'industria del ferro e dell'acciaio – Prodcom* e della *Rilevazione delle caratteristiche strutturali dell'industria del ferro e dell'acciaio*, entrambe dell'Istat. Le due nuove rilevazioni sono destinate a sostituire le tradizionali fonti informative per le statistiche sull'industria siderurgica che, secondo gli accordi Ceca ormai scaduti, i singoli paesi dell'Unione europea hanno utilizzato fino alla fine del 2002. Allo scopo di assicurare la continuità dell'informazione statistica su questo settore, l'Unione europea ha emanato un primo atto normativo per prorogare fino alla fine del 2002 (il trattato è scaduto alla fine del 2001) la rilevazione dei dati secondo i criteri previsti dal trattato stesso e successivamente ha avviato l'iter per l'emanazione di due specifici regolamenti diretti a conferire una nuova base giuridica alle statistiche del settore: il primo regolamento, attualmente in corso di approvazione, norma il passaggio delle statistiche congiunturali relative alla produzione mensile del ferro e dell'acciaio sotto il regolamento Prodcom, mentre il secondo prevede la conduzione di una rilevazione annuale sulle caratteristiche strutturali dell'industria siderurgica.

Ulteriori attività sono sviluppate, non evidenziate nel Psn con specifici progetti. Sul versante delle statistiche congiunturali sulla produzione, sul fatturato e sugli ordinativi una migliore organizzazione del processo produttivo e un più intenso ricorso all'utilizzo del *fax-server* nella fase di raccolta delle informazioni elementari hanno consentito all'Istat di migliorare ulteriormente la tempestività nella diffusione degli indicatori mensili in base 1995.

Lo stesso Istituto ha avviato una ricerca finalizzata al miglioramento della procedura di stima anticipata delle variabili Prodcom i cui risultati consentiranno di migliorare sensibilmente la metodologia attualmente utilizzata.

Per quanto riguarda il panel agro-alimentare per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di approvvigionamento, l'Ismea ha posto in atto diverse iniziative per automatizzare i controlli di processo e per migliorare la tempestività nella diffusione dei risultati.

Ulteriori sensibili innovazioni sono state introdotte anche nell'indagine congiunturale che l'Isae conduce a cadenza mensile su un panel stratificato di circa 4000 imprese estrattive e manifatturiere, nell'ambito del progetto armonizzato della Commissione Europea. In particolare, è stato anticipato alla fine dello stesso mese di riferimento il *timing* di diffusione delle informazioni raccolte ed è stato ultimato il passaggio alla rilevazione telefonica anche per la quota delle interviste condotte in passato per via postale.

Nel settore delle statistiche sulla produzione e sul consumo di energia elettrica, dopo la ristrutturazione degli archivi dei dati e l'avvio a regime della raccolta delle informazioni via *web*, il Grtn ha avviato la realizzazione di uno specifico software per il trattamento *on-line* delle informazioni raccolte e per l'elaborazione dei dati contenuti negli archivi.

Un consistente impegno nel corso del 2002 è stato dedicato dall'Istat al processo di costruzione degli indici a base 2000 per la misura dell'andamento congiunturale della produzione industriale, del fatturato e degli ordinativi. A partire dai dati riferiti a gennaio 2003 gli indici della produzione industriale, del fatturato e degli ordinativi sono pubblicati con riferimento alla nuova base 2000. Gli indici mensili sono stati anche ricalcolati e pubblicati in serie 2000 a partire da gennaio 2001. Il ribasamento ha costituito l'occasione per applicare la nuova classificazione Ateco 2002 e la classificazione dei raggruppamenti principali di industrie secondo quanto previsto dal regolamento della Commissione europea n. 586/2001.

Nel 2002 è stata realizzata dall'Enea la fase VIII del Progetto di elaborazione degli indicatori di

efficienza energetica (*Cross country comparison on energy efficiency indicators)*, avviato nel 1995 e finanziato dall'Unione europea. E' ormai disponibile un numero consistente di indicatori (circa 200) per i 15 Paese dell'Ue e per un periodo che va dal 1970 al 2001. Gli indicatori sono stati adottati ufficialmente dalla Commissione dell'Unione europea come base informativa per le politiche energetiche della Comunità.

Prospettive evolutive

Il complesso dei regolamenti comunitari disciplina in modo sempre più capillare e vincolante la produzione dell'informazione statistica negli Stati Membri secondo concetti, definizioni, classificazioni e metodologie ispirate all'armonizzazione dei diversi sistemi statistici nazionali.

In questo quadro di riferimento, le statistiche del settore industriale hanno registrato negli ultimi anni gli avanzamenti più consistenti nel processo di progressiva costruzione del sistema statistico europeo, anche se con ritmo graduale e non senza registrare tensioni su alcuni aspetti rilevanti quali la pertinenza dell'informazione, la tempestività dei dati, la coerenza complessiva del sistema.

All'armonizzazione dei modelli concettuali per la rappresentazione statistica dei fenomeni economici si contrappone, tuttavia, una realtà produttiva fortemente influenzata da repentine innovazioni, turbolenze e dinamiche molto sostenute.

In particolare, la creazione del mercato unico, la globalizzazione economica, la creazione della moneta unica europea, hanno prodotto profondi processi di cambiamento nel tessuto produttivo, incidendo sensibilmente sulla struttura e sulla dinamica del sistema industriale.

Sempre più spesso questi fattori sono all'origine dei profondi processi di ristrutturazione delle imprese che cercano di rispondere alle sfide del mercato attraverso il ricorso a modelli organizzativi e ad assetti societari più efficienti e competitivi.
Sul piano dell'osservazione statistica i rilevanti e repentini cambiamenti che intervengono nella struttura e nella dinamica della realtà produttiva impongono agli statistici ufficiali notevoli sforzi per la corretta misurazione delle variabili e per la rappresentazione statistica della struttura del sistema e della dinamica dei fenomeni nell'ambito degli schemi concettuali previsti.

I regolamenti comunitari in vigore o in corso di approvazione disciplinano in modo puntuale la maggior parte delle statistiche sul settore e delineano con sufficiente chiarezza sia i contenuti della domanda (campo di osservazione, unità di analisi, dettaglio dell'informazione), sia gli standard di qualità che l'informazione statistica deve possedere con particolare riguardo alla tempestività, all'accuratezza e alla pertinenza.

In ambito nazionale è molto sentita l'esigenza di una maggiore offerta informativa a livello territoriale, soprattutto nel campo degli indicatori congiunturali, mentre rimane in evidenza la necessità di proseguire nello sviluppo complessivo delle statistiche sul settore energetico nel contesto dei nuovi scenari delineati dall'evoluzione del quadro normativo e dalla presenza di nuovi soggetti di produzione e di utilizzazione delle statistiche di settore.

Sotto un profilo più generale le prospettive della domanda e dell'offerta di informazioni statistiche sul settore industriale rimangono intimamente legate all'evoluzione dei caratteri strutturali dell'economia. Pertanto, il problema non riguarda solo la definizione dei contesti e dei contenuti dell'informazione statistica, ma anche l'individuazione di strumenti di osservazione e di misura più adeguati ad investigare i nuovi fenomeni con l'obiettivo di rispondere in maniera adeguata alle domande molteplici e mutevoli di ampie fasce di utilizzatori.

Obiettivi e progetti

Ampliamento dell'offerta informativa

Per quanto riguarda le statistiche congiunturali di risultato (indici della produzione industriale, del fatturato e degli ordinativi), gli indicatori in base 2000 hanno un contenuto informativo maggiore rispetto al passato. Ciò permetterà di disporre di un quadro più dettagliato sull'andamento dell'attività industriale nel breve periodo. In particolare, il campo di osservazione degli indicatori congiunturali della produzione industriale viene esteso ad alcune attività economiche precedentemente non investigate, quali l'attività di recupero e preparazione per il riciclaggio e il settore della gioielleria e dell'oreficeria.

La rilevazione del fatturato e degli ordinativi dell'industria sui mercati esteri osserverà l'andamento congiunturale di queste variabili distintamente per i paesi della zona euro.

Nel campo delle statistiche energetiche il recente contratto di servizio stipulato tra l'Eurostat e il Gestore della rete di trasmissione nazionale

consentirà di monitorare l'avanzamento dell'apertura del mercato elettrico attraverso l'indagine *Customer switching and renegotiating*, volta a rilevare annualmente il numero degli utenti che cambiano fornitore o rinegoziano i termini del contratto in vigore.

Il panel agro-alimentare per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di approvvigionamento estenderà l'osservazione di variabili (vendite, prezzi e costi) ai prodotti biologici ed elaborerà specifici indicatori di sintesi sul posizionamento delle aziende osservate rispetto al "clima economico" e alla "capacità di cogliere le opportunità del mercato".

Miglioramento dell'accuratezza e della pertinenza delle informazioni

Il nuovo sistema degli indici congiunturali in base 2000 relativi alla produzione, al fatturato e agli ordinativi delle imprese industriali consentirà una misurazione più accurata e pertinente dei fenomeni oggetto di studio grazie alla ricostruzione dei panel delle imprese coinvolte nelle rilevazioni mensili in base alle più recenti risultanze dell'archivio statistico delle imprese attive (Asia), all'aggiornamento del paniere dei prodotti elementari definiti sulla base delle segnalazioni delle associazioni di settore e del sistema delle rilevazioni Prodcom, al nuovo calcolo del sistema di ponderazione basato sui risultati delle rilevazioni strutturali sulle imprese e al recente aggiornamento della classificazione delle attività economiche (Ateco 2002).

Aumento della tempestività nella diffusione dei dati

Gli interventi finora condotti sui processi delle rilevazioni congiunturali al fine di assicurare una progressiva convergenza dei tempi di diffusione ai *lag* temporali stabiliti dal Regolamento Sts (*Short-term statistics*) e dell'*Action plan on Emu requirements* emanati dall'Unione europea, proseguiranno in futuro e assicureranno nel corso dei prossimi anni il pieno raggiungimento degli obiettivi di tempestività richiesti dall'Eurostat e dalla Banca centrale europea.

Maggiore dettaglio territoriale delle informazioni prodotte

Nel corso del 2003 sarà ultimato lo studio per la territorializzazione degli indici mensili della produzione industriale. Il progetto si propone di definire i criteri organizzativi, tecnici e metodologici per la costruzione di indici della produzione industriale per ripartizione geografica, al fine di consentire la conoscenza della dinamica differenziale che il fenomeno registra nelle diverse aree del Paese.

Il progetto verrà realizzato in due distinte fasi. Nella prima, l'approccio seguito sarà quello di costruire gli indici territoriali utilizzando una metodologia basata sull'impiego congiunto di diverse fonti informative interne all'Istat (rilevazione mensile della produzione industriale, rilevazioni Prodcom, rilevazioni sui conti delle imprese, archivio Asia). Questa prima fase è finalizzata principalmente alla valutazione di alcuni aspetti fondamentali quali la copertura informativa delle fonti, la robustezza degli indici, la convergenza dei processi di sintesi degli indicatori elementari. La seconda fase prevede un sostanziale intervento sull'attuale rilevazione mensile della produzione industriale diretto principalmente alla territorializzazione delle informazioni elementari raccolte e all'ampliamento del campione al fine di assicurare adeguata precisione agli indicatori per ripartizione geografica.

Ristrutturazione del sistema delle statistiche sull'industria siderurgica

Un consistente impegno dovrà essere dedicato nel corso del prossimo triennio alla ristrutturazione del sistema delle statistiche sull'industria siderurgica attraverso l'implementazione a regime della *Rilevazione mensile della produzione dell'industria del ferro e dell'acciaio* e della *Rilevazione sulle caratteristiche strutturali dell'industria del ferro e dell'acciaio*. Per quanto riguarda la prima rilevazione, è attualmente in corso d'approvazione un Regolamento della Commissione europea che condurrà le statistiche sulla produzione del ferro e dell'acciaio nell'ambito della normativa sancita dal Regolamento Prodcom. Con riferimento alla seconda, invece, nel corso del corrente anno sarà ultimata l'attività di progettazione metodologica e organizzativa della rilevazione il cui lancio dovrebbe avvenire agli inizi del 2004 sulla base giuridica di un apposito regolamento attualmente in corso di perfezionamento presso l'Unione europea.

Rafforzamento delle statistiche sul settore energetico

L'accordo di programma attualmente in corso di perfezionamento tra l'Enea e il Ministero delle attività produttive dovrebbe consentire di riavviare entro il corrente anno le rilevazioni sui consumi di fonti energetiche. Inoltre, tenuto conto della preoccupazione espressa dalla Commissione di garanzia per l'informazione statistica, nel parere sul Psn 2003-2005, l'Istat sta ridisegnando l'attuale questionario Prodcom in modo da osservare con adeguato grado di dettaglio i consumi energetici delle imprese industriali attraverso la rilevazione sulla produzione del settore condotta regolarmente a cadenza annuale.

Nel prossimo triennio è previsto, inoltre, un forte consolidamento delle altre rilevazioni sul settore energetico, con particolare riferimento a quelle innovative introdotte nel Psn durante gli anni più recenti.

A fronte degli obiettivi sopra evidenziati, numerosi progetti verranno portati avanti dall'Istat, dal Ministero delle attività produttive, dall'Isae, dall'Inea, dal Gestore delle rete di trasmissione nazionale e dall'Ismea che impegneranno i soggetti titolari nel consolidamento di quelli a regime e nella conclusione di quelli innovativi avviati nei precedenti programmi.

Entrano, inoltre, nel programma: un nuovo progetto dell'Istat che assicurerà l'elaborazione degli indici della produzione industriale corretti per i giorni lavorativi secondo l'approccio metodologico suggerito dall'Eurostat; e una nuova rilevazione del Grt sulla *migrazione dei clienti e rinegoziazione dei contratti elettrici*.

Ulteriori attività verranno portate avanti sia per consolidare le iniziative di miglioramento dei processi di produzione, avviate dall'Istat e dagli altri soggetti del Sistema statistico nazionale nel corso degli ultimi anni sia per avviare in modo sistematico una continua attività di *profiling* delle unità statistiche sottoposte ad osservazione, allo scopo di valutare costantemente la corretta misurazione delle variabili oggetto di osservazione.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Settori economici **SETTORE: Industria**

Produzione industriale

Ril IST-00068 Rilevazione trimestrale della produzione industriale (Prodcom) - Industria tessile e dell'abbigliamento
Ril IST-00069 Rilevazione trimestrale della produzione industriale (Prodcom) - Industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali
Ril IST-00070 Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcom)
Ril IST-01369 Indagine mensile sulla produzione industriale (indici 2000=100)
Ril IST-01641 Rilevazione mensile della produzione dell'industria del ferro e acciaio - Prodcom (ex Ceca)
Ril IST-01642 Rilevazione delle caratteristiche strutturali dell'industria del ferro e acciaio (ex Ceca)
Ril ATP-00002 Struttura e attività delle industrie estrattive in Italia
Ril ATP-00003 Produzioni nazionali minerarie da minerali di prima categoria - dati di occupazione del personale
Ril ATP-00032 Ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi e ricerche geotermiche
Ril ATP-00035 Produzione delle raffinerie di petrolio
Ril ATP-00037 Produzione dell'industria petrolchimica
Ela IST-01640 Stima provvisoria delle variabili Prodcom
Ela IST-01720 Indici della produzione media giornaliera (*)
Stu IST-01280 Indici della produzione industriale per ripartizione territoriale

Fatturato e ordinativi

Ril IST-01370 Indagine mensile su fatturato ed ordinativi (indici 2000=100)
Ela IST-00263 Indici e consistenza degli ordinativi verso zona Euro

Consumi e bilanci energetici

Ril ATP-00008 Importazione, esportazione e consumo di prodotti carboniferi
Ril ATP-00016 Importazione, esportazione e consumo di prodotti petroliferi
Ril GRT-00001 Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia
Ril GRT-00002 Nota congiunturale mensile

Ril GRT-00004 Statistica giornaliera della richiesta di energia elettrica in Italia
Ril GRT-00007 Produzione e vendita di calore da impianti di cogenerazione elettrica
Ril GRT-00008 Consumi di energia elettrica mensili del mercato libero e del mercato vincolato
Ela ATP-00018 Bilancio energetico nazionale
Ela ATP-00044 Elaborazione del bilancio nazionale del gas naturale
Ela ATP-00045 Monitoraggio del mercato petrolifero
Ela ENT-00005 Bilanci energetici regionali

Altri fenomeni/argomenti

Ril ISA-00001 Inchiesta congiunturale Isae presso le imprese manifatturiere ed estrattive
Ril ISA-00002 Indagine congiunturale Isae sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive
Ril GRT-00010 Migrazione dei clienti elettrici e rinegoziazione dei contratti (*)
Ela IST-01231 Destagionalizzazione delle serie storiche degli indicatori congiunturali dell'industria
Ela ATP-00027 Concessioni ed erogazioni di contributi alla produzione
Ela ENT-00004 Indicatori di efficienza energetica
Stu IST-01092 Attuazione del regolamento congiunturale sull'industria

Produzione statistica di interesse locale

Ril TOS-00009 Indagini congiunturali sull'artigianato toscano (*)

3.6.3 COSTRUZIONI

Situazione attuale

Nel corso del 2002 un particolare impegno è stato dedicato dall'Istat al disegno e all'implementazione di metodologie e di processi finalizzati alla realizzazione di un sistema di indicatori congiunturali in grado di corrispondere compiutamente alle richieste del Regolamento del Consiglio dell'Unione europea n. 1165/98 del 18 maggio 1998 sulle statistiche congiunturali *(Short-term statistics Regulation)*.

Nell'ambito di tale orientamento, durante il 2002 è stato progettato e realizzato un nuovo indice di produzione per il settore delle costruzioni. Il nuovo indice, riferito per il momento solo all'attività complessiva del settore, risponde completamente agli standard di qualità previsti dal regolamento citato e rappresenta un sostanziale miglioramento rispetto all'indicatore finora utilizzato con particolare riferimento sia alla rappresentatività del fenomeno (il nuovo indice comprende anche l'attività di manutenzione, mentre l'indicatore calcolato precedentemente si basava soltanto sull'attività per la realizzazione di nuove costruzioni), sia alla tempestività di diffusione (il nuovo indicatore viene rilasciato entro 60 giorni dalla fine del trimestre di riferimento contro i 180 giorni del precedente indice). Il nuovo indicatore è basato fondamentalmente sull'utilizzazione dei dati relativi alle ore lavorate da operai e apprendisti, rilevate dalle casse edili per fini amministrativi, sulla base delle dichiarazioni effettuate delle imprese di costruzione.

E' prevista nel corso del 2003 l'elaborazione dell'indice a cadenza mensile e la costruzione di un indicatore di produzione anche per i due comparti in cui è suddiviso il settore (edilizia e genio civile).

Ulteriori attività sono state sviluppate dall'Istat per soddisfare le altre richieste che il citato regolamento prevede per il settore delle costruzioni: l'elaborazione di alcuni indicatori sulle licenze edilizie (numero delle abitazioni e superficie utile) e la costruzione di indici trimestrali sul flusso degli ordinativi (ordinativi di opere edilizie, ordinativi di opere civili, ordinativi complessivi per il settore delle costruzioni).

Con riferimento alle statistiche sulle opere pubbliche, è in corso di perfezionamento il protocollo d'intesa tra l'Istat e l'Autorità per la vigilanza dei lavori pubblici per l'utilizzazione a fini statistici dei dati raccolti dalle sezioni regionali dell'Osservatorio sui lavori pubblici, istituito presso la medesima Autorità. A questo riguardo, c'è da osservare, tuttavia, che è attualmente in atto una forte tendenza da parte di alcune regioni a conferire carattere di autonomia (in qualche caso sulla base di nuove norme regionali) agli osservatori istituiti come articolazioni regionali dell'Osservatorio nazionale dell'Autorità.

In questa situazione particolarmente fluida, appare ragionevole innovare gradualmente il processo, definendo un sistema di rilevazione che per alcune regioni prevede il passaggio all'utilizzo dei dati raccolti dall'osservatorio, mentre per altre mantiene la rilevazione delle opere pubbliche nella sua forma tradizionale.

Prospettive evolutive

Il regolamento comunitario sulle statistiche congiunturali che disciplina la produzione dell'informazione statistica sul settore delle costruzioni negli Stati Membri secondo concetti, definizioni, classificazioni e metodologie ispirate all'armonizzazione dei diversi sistemi statistici nazionali, delinea ormai un quadro di riferimento sufficientemente chiaro per le statistiche del settore in ambito europeo.

In questo contesto, le statistiche sulle costruzioni hanno registrato negli ultimi anni significativi avanzamenti nel processo di progressiva realizzazione del sistema statistico europeo, anche se con ritmo graduale e non senza registrare difficoltà per quanto riguarda alcuni aspetti rilevanti, quali la completezza dell'informazione e la tempestività dei dati.

Al processo di graduale armonizzazione in ambito europeo si contrappone, sul versante nazionale, una realtà fortemente influenzata da repentine innovazioni sul piano normativo che genera spesso turbolenze nei ruoli delle istituzioni e ambiguità nella identificazione dei soggetti coinvolti nella produzione delle statistiche sul settore.

Oltre al caso già illustrato dell'Osservatorio dei lavori pubblici, occorre tenere presente il recente riassetto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il cui Ufficio di statistica ha ereditato, senza risorse aggiuntive, l'attività statistica in materia di costruzioni e di opere pubbliche precedentemente

di competenza del soppresso Ministero dei lavori pubblici.

In ambito comunitario il regolamento sulle statistiche congiunturali delinea con sufficiente precisione sia i contenuti della domanda sia gli standard di qualità che l'informazione sul settore delle costruzioni deve possedere con particolare riguardo alla tempestività, all'accuratezza e alla pertinenza.

Sul versante interno è molto sentita l'esigenza di una maggiore tempestività nell'offerta informativa, soprattutto nel campo degli indicatori congiunturali, mentre rimane in evidenza la necessità di seguire con grande attenzione i nuovi scenari delineati dall'evoluzione del quadro normativo e dalla presenza di nuovi soggetti nel campo della produzione e in quello dell'utilizzazione delle statistiche relative al settore delle costruzioni. Particolare attenzione dovrà essere dedicata al passaggio delle competenze in campo statistico dall'ex Ministero dei lavori pubblici al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, al fine di evitare che le difficoltà legate alla transizione causino un ridimensionamento dell'offerta informativa attualmente disponibile.

Obiettivi e progetti

Alla luce delle precedenti considerazioni gli obiettivi e le priorità realisticamente perseguibili nel prossimo triennio appaiono le seguenti:

Ampliamento dell'offerta informativa

Nel corso del 2004 saranno prodotti a regime i tre indicatori di produzione (produzione di opere edilizie, produzione di opere civili; produzione totale del settore delle costruzioni) i due indicatori relativi alle concessioni edilizie (numero di abitazioni e superficie utile) e l'indicatore degli ordinativi delle opere edili, richiesti dal regolamento congiunturale per il settore delle costruzioni.

Durante lo stesso anno saranno elaborati in via sperimentale gli indicatori degli ordinativi con riferimento al comparto del genio civile e al settore delle costruzioni complessivamente considerato.

Aumento della tempestività nella diffusione dei dati

Nel corso del 2004 tutti gli indicatori congiunturali precedentemente indicati saranno diffusi nel pieno rispetto delle scadenze previste dal regolamento sulle statistiche congiunturali e *dall'Action Plan on Emu requirements* promosso dall'Unione europea.

Ristrutturazione della rilevazione delle opere pubbliche

Particolare attenzione sarà dedicata all'evoluzione del quadro normativo sugli osservatori dei lavori pubblici al fine di realizzare una progressiva sostituzione dell'attuale rilevazione delle opere pubbliche condotta sugli enti realizzatori, con la raccolta delle informazioni presso gli osservatori regionali.

Tra i progetti presenti nel precedente programma, non verrà sviluppato autonomamente quello riguardante la progettazione della rilevazione sulle opere edili iniziate e ultimate in quanto assorbito nel progetto per la definizione di un indicatore di produzione del settore delle costruzioni.

E' prevista, invece, una nuova rilevazione "rapida" dell'attività edilizia che si aggiunge ai diversi progetti innovativi introdotti negli anni precedenti e finalizzati sia alla ristrutturazione delle rilevazioni correnti sia al soddisfacimento della richieste previste dal regolamento Sts per il settore. L'impegno in questo complesso di attività innovative è destinato a protrarsi per tutto il prossimo triennio in un quadro di pieno coinvolgimento delle risorse attualmente dedicate alle statistiche del settore.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Settori economici **SETTORE: Costruzioni**

Attività complessiva

Ril ISA-00005 Inchiesta congiunturale Isae presso le imprese di costruzioni
Ela IST-01011 Destagionalizzazione delle serie storiche degli indicatori congiunturali delle costruzioni
Ela IST-01230 Indice di produzione delle costruzioni

Stu IST-01084 Progetto per la definizione di un indicatore di produzione del settore delle costruzioni
Stu IST-01091 Attuazione del regolamento congiunturale sulle costruzioni

Attività edilizia

Ril IST-00564 Attività edilizia
Ril IST-01675 Attività edilizia -indagine rapida (*)
Ela IST-01413 Stima investimenti dell'edilizia per i conti nazionali
Stu IST-01082 Ristrutturazione della rilevazione sull'attività edilizia
Stu IST-01731 Progetto per la rilevazione campioni dell'edilizia (*)

Opere pubbliche e di pubblica utilità

Ril IST-00061 Opere pubbliche e di pubblica utilità
Ril ITR-00015 Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale autorizzate ex art. 81 del DPR 616/77 (autostrade, strade statali, elettrodotti, gasdotti, acquedotti)
Ela IST-01228 Manutenzione straordinaria delle opere pubbliche per ripartizione territoriale: indicatori trimestrali
Ela IST-01414 Stima investimenti del genio civile per i conti nazionali
Ela ITR-00016 Stato di attuazione delle opere pubbliche di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
Stu IST-01080 Progetto per l'utilizzazione dei dati dell'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza dei lavori pubblici

Altri fenomeni/argomenti

Ril IST-01643 Rilevazione sulle casse edili
Ril ECF-00060 Compravendite immobiliari (*)
Ril ITR-00013 Programmi di riqualificazione urbana
Ril ITR-00018 Programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio (Prusst)
Ela ECF-00059 Compravendite di unita immobiliari ad uso residenziale e commerciale (*)
Ela INT-00021 Sovvenzioni straordinarie a favore dei comuni
Ela POS-00024 Edifici utilizzati dalle Poste italiane s.p.a

Produzione statistica di interesse locale

Ril PAT-00006 Interventi edilizi sui fabbricati esistenti (*)
Ril PAB-00010 Sistema informativo su appalti e lavori pubblici (*)
Ril TOS-00010 Bandi di gara di lavori pubblici (Sistema informativo telematico appalti Toscana) (*)

3.6.4 COMMERCIO

Situazione attuale

Il 2002 ha visto il consolidamento del processo innovativo riguardante la rilevazione mensile sulle vendite al dettaglio dell'Istat.

Il passaggio dalla classificazione Ateco '91 alla nuova Ateco 2002 ha comportato un generale miglioramento del criterio di segmentazione tipologica delle imprese commerciali al dettaglio. Nell'ambito dell'indagine sulle vendite gli aspetti affrontati hanno riguardato l'aggiornamento della attività commerciale prevalente svolta dalle imprese incluse nel campione e la revisione dei domini per i quali vengono calcolati gli indici delle vendite.

E' stato, inoltre, completato il calcolo dei nuovi coefficienti di ponderazione da utilizzare nell'indagine sulle vendite, riferiti all'anno 2000, che ha consentito di "ribasare" gli indici calcolati nell'ambito della stessa indagine, che saranno diffusi, a partire da gennaio 2003, con base 2000=100 anziché 1995=100.
Le nuove serie storiche, calcolate con pesi 2000 e base 2000, iniziano da gennaio 2000. Per quanto riguarda i mesi da gennaio 1996 a dicembre 1999, si è optato per il semplice raccordo tra la serie espressa nella vecchia base 1995=100 e la nuova serie in base 2000, mantenendo inalterato il sistema dei pesi ancorato al 1995.

Nel complesso, l'Istat è allineato con gli adempimenti previsti nell'allegato "C" del Regolamento sulle statistiche congiunturali, che si prevede accoglierà a breve termine alcune proposte di modifica stimolate dalla Banca centrale europea. Con riferimento al commercio al dettaglio, la modifica più rilevante riguarda l'obbligo di partecipare al progetto "Country-stratified european sample for retail trade", a cui l'Istat già prende parte attivamente da marzo 2001 e che è finalizzato al calcolo, da parte di Eurostat, di un indice *provvisorio* del fatturato del commercio al dettaglio entro 30 giorni dalla fine dell'ultimo mese di riferimento.

Tale indice "rapido" – che sarà calcolato per l'intera Unione Europea, senza alcun riferimento ai singoli stati membri – costituisce una stima provvisoria dell'indice definitivo. Il disegno campionario, finalizzato alla definizione del sub-campione dei rispondenti per la stima provvisoria si è basato sulla allocazione ottimale di Neyman, dove gli strati sono stati costituiti dai singoli Paesi dell'Unione Europea. Con tale impostazione è stato possibile riassegnare le unità campionarie tra i vari Paesi in modo da garantire un livello prefissato dell'errore campionario a livello UE, con un consistente risparmio rispetto alla stratificazione utilizzata attualmente, che ovviamente tiene conto solo delle singole esigenze nazionali.

Con riferimento alle vendite al dettaglio di autoveicoli, parti ed accessori di autoveicoli, commercio, manutenzione e riparazione di motocicli (Ateco 50.1, 50.3, 50.4) ed alla vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione (Ateco 50.5), è stato completato lo studio di fattibilità relativo al calcolo di due indicatori - richiesti dal Regolamento congiunturale - sfruttando opportunamente le informazioni già prodotte dall'Istat, dal Ministero delle attività produttive, dal Ministero dei trasporti, dall'Unione petrolifera e dall'Anfia.

Con riferimento alla manutenzione e riparazione di autoveicoli (Ateco 50.2), si sta invece predisponendo l'avvio di una nuova indagine campionaria *ad hoc*.
La disponibilità dei tre nuovi indici suddetti consentirà di completare entro il 2003 il quadro informativo congiunturale sul commercio interno e di consolidare la produzione di 15 dei 25 indici trimestrali di fatturato richiesti dal Regolamento.

Il progetto pilota finalizzato al calcolo degli indici delle vendite per la regione Toscana proseguirà anche nel 2004, anche se nuove modalità per la gestione dello stesso sono oggetto di valutazione con l'Unioncamere Toscana. In particolare, è in atto uno studio di fattibilità relativo alla possibilità di stimare, sulla base di un'indagine diretta e di modelli di stima per piccole aree, gli indici delle vendite per le singole province della regione Toscana (anziché solo per l'intera regione).

Nell'ambito della nuova indagine trimestrale sul fatturato del commercio all'ingrosso e degli intermediari del commercio - che ottempera alle richieste contenute nell'allegato "D" del Regolamento sulle statistiche congiunturali e che entrerà a regime ad aprile 2003 - saranno disponibili le serie storiche degli indici trimestrali a base 2000=100 per sette tipologie di attività commerciali all'ingrosso e di intermediazione del commercio. Le serie storiche coprono il periodo dal primo trimestre 1998 al quarto trimestre 2002.

Ulteriori informazioni sul settore del commercio sono derivate dal censimento dell'industria e dei servizi, dall'indagine sull'uso delle tecnologie dell'informazione, dall'indagine congiunturale sull'occupazione, le retribuzioni e gli oneri sociali

nonché dalle ulteriori elaborazioni di conti economici nazionali, regionali e provinciali.

Sono stati portati avanti regolarmente i progetti previsti per il Ministero delle attività produttive.

In particolare, nell'ambito dell'indagine sulla grande distribuzione, è stata avviata sperimentalmente una nuova rilevazione sulle grandi superfici specializzate (Gss) alla data del 1 gennaio 2002.

L'indagine dell'Isae, condotta presso le imprese del commercio al minuto, tradizionale e della grande distribuzione, è stata oggetto di una profonda revisione sia sul piano metodologico sia su quello tecnico. Tra le novità ormai operative: l'adozione di un campione aggiornato e di una n uova regola di classificazione tra imprese afferenti alla distribuzione tradizionale e alla grande distribuzione; l'impiego di una nuova procedura informatica per l'attribuzione dei questionari rientrati all'una o all'altra tipologia distributiva; l'elaborazione dell'indicatore sintetico di clima di fiducia del settore per l'analisi dei risultati d'inchiesta. Tra le iniziative previste per il futuro: la trasformazione dell'inchiesta da postale a telefonica.

Ulteriori attività sono state portate avanti dall'Istat, dal Ministero delle attività produttive e dall'Enasarco per ridurre i tempi di disponibilità dei risultati delle indagini e per analisi settoriali.

Obiettivi e progetti

Il contesto in cui si è inserito il "decreto Bersani" (Decreto legislativo n. 114 del 31 marzo 1998) è tuttora relativamente tradizionale, con la coesistenza di segmenti d'offerta estremamente polverizzati e le superfici di vendita moderne. Il decreto ha però favorito sia il decentramento a favore delle regioni di molte competenze legislative e regolamentari in materia di commercio, sia la semplificazione delle procedure di avvio o di modifica delle attività commerciali. Sono state inoltre introdotte:

- una classificazione degli esercizi commerciali che tiene conto sia delle dimensioni degli esercizi stessi che della numerosità della popolazione del comune in cui essi operano, senza particolare riferimento alla tipologia di prodotti venduti;
- nuove regole che agevolano l'apertura di esercizi di piccola e media dimensione e la liberalizzazione degli orari di apertura al pubblico.

La recente riforma del titolo V della parte II della Costituzione ha inoltre attribuito alle regioni la potestà legislativa e regolamentare esclusiva in materia di commercio interno.

Nonostante l'offerta distributiva italiana sia ancora in ritardo rispetto agli standard medi europei, la ripresa della dinamica espansiva del numero di imprese e di punti vendita conferma la tendenza alla rivitalizzazione delle piccole superfici, che non sembra associarsi tanto ad un freno nello sviluppo, quanto ad una razionalizzazione della diffusione delle grandi superfici moderne. Il prolungamento degli orari medi di apertura, la tendenza all'aumento della varietà dei prodotti venduti anche da punti vendita teoricamente specializzati e la significatività statistica della nuova classificazione delle attività commerciali sono ulteriori indicatori degli effetti della riforma.

In tale contesto, gli obiettivi perseguibili nell'arco del prossimo triennio si pongono in relazione di forte continuità con le azioni di miglioramento dei processi e di innovazione dei prodotti intraprese nel corso dell'ultimo biennio. In particolare, i principali obiettivi sono i seguenti:

- progressiva riduzione del ritardo nella diffusione dell'indice delle vendite definitivo (52 giorni circa);
- completamento dello studio di fattibilità relativo alla produzione di un indicatore anticipato a 30 giorni dell'indice sulle vendite al dettaglio, per consentire ad Eurostat di calcolare un indicatore anticipato a livello Ue e allo stesso Istat di diffondere ogni mese, a partire dal 2004, un indice definitivo ed un indice provvisorio;
- perfezionamento dell'attuale criterio di calcolo degli indici delle vendite per area geografica, al fine di tenere conto della distribuzione territoriale dei punti di vendita delle imprese plurilocalizzate;
- progressiva riduzione del ritardo nella diffusione degli indici trimestrali sul commercio all'ingrosso da 90 a 60 giorni.
- messa a regime delle nuove rilevazioni sulla vendita di autoveicoli e motocicli, parti di ricambio di autoveicoli e motocicli, carburanti per autotrazione;
- intensificazione dei contatti e degli interscambi informativi tra i soggetti del Sistan coinvolti nella diffusione di indicatori sul commercio interno.

Oltre ai progetti previsti anche nel precedente programma, affidati all'Istat, al Ministero delle attività produttive, all'Isae, all'Enasarco e ai Monopoli di Stato, il Ministero delle attività produttive curerà l'estensione del sistema statistico informativo sul commercio al dettaglio alla parte restante del settore commerciale, comprensiva, secondo la classificazione Ateco, delle due divisioni relative al commercio all'ingrosso e intermediari del commercio (divisione 51) ed al settore auto (divisione 50). Si evidenzia che, per quanto riguarda il settore auto, rispetto alla classificazione Ateco,

verranno esclusi i carburanti (50.5), perché già compresi nel commercio al dettaglio in sede fissa, nonché la parte relativa all'attività di intermediazione delle auto (50.1), parti ed accessori di auto (50.3), motocicli e parti ed accessori di motocicli (50.4), che verranno inseriti tra gli intermediari del commercio.

Lo stesso Ministero curerà la realizzazione di indicatori di "performance" della rete di distribuzione disaggregati a livello regionale e provinciale, ancorati, rispettivamente, all'indagine mensile Istat sulle vendite al dettaglio ed alle valutazioni di contabilità nazionale elaborate dall'Istat.

Ulteriori attività verranno sviluppate dall'Istat per individuare ulteriori fonti di dati sul commercio, con particolare attenzione a quelle fiscali.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Settori economici **SETTORE: Commercio**

Esercizi di commercio

Ril ATP-00011 Centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio
Ril ATP-00013 Commercio al dettaglio : esercizi; ambulantato; forme speciali di vendita
Ril ATP-00014 Grande distribuzione: despecializzata (grandi magazzini, supermercati, ipermercati, cash and carry) ; specializzata

Transazioni del commercio

Ril IST-00151 Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio
Ril ATP-00083 Commercio all'ingrosso. Intermediari del commercio. Settore auto (*)
Ril ENT-00008 Consumi di fonti energetiche nel settore terziario
Ril ISA-00003 Inchiesta congiunturale Isae su commercio interno al dettaglio: al minuto tradizionale e grande distribuzione
Ela IST-00737 Indicatore territoriale delle vendite al minuto
Ela IST-01010 Vendita di sali e tabacchi
Ela MST-00005 Vendite a quantità e valore di tabacchi lavorati

Altri fenomeni/argomenti

Ril ATP-00009 Manifestazioni fieristiche internazionali
Ela IST-01232 Destagionalizzazione delle serie storiche degli indicatori congiunturali del commercio
Ela ATP-00017 Credito agevolato al commercio - erogazioni
Ela ENA-00005 Mandanti degli agenti e rappresentanti di commercio

Produzione statistica di interesse locale

Ril CCL-00002 Commercio al dettaglio per aree sub-provinciali distinto tra centri storici e non

3.6.5 TURISMO

Situazione attuale

Nell'ambito della tradizionale rilevazione sulla capacità degli esercizi ricettivi sono state introdotte dall'Istat alcune novità riguardanti, tra l'altro, l'osservazione della categoria alberghiera e della tipologia degli alloggi complementari a livello di singolo comune (in passato tale dettaglio informativo era limitato alla provincia) nonché la rilevazione separata dei campeggi e villaggi turistici.

Lo stesso Istituto, in collaborazione con la Direzione Turismo del Ministero delle attività produttive, ha stipulato un "*grant agreement*" con la Commissione europea al fine di effettuare uno studio di fattibilità sul conto satellite del turismo in Italia. Il progetto prevede, tra l'altro, la valutazione quantitativa dei principali aggregati relativi ai consumi turistici e alla produzione delle imprese turistiche. Il lavoro è basato sull'utilizzazione di tutte le fonti disponibili sulla materia all'interno dell'Istat. Solo con riferimento ad alcuni specifici aspetti, esso verrà completato con il ricorso a fonti esterne all'Istituto.

Nell'ambito dell'indagine sui viaggi e vacanze sono state avviate due sperimentazioni: la prima ha riguardato l'acquisizione di informazioni utili alla previsione dei flussi turistici di breve termine (trimestre successivo a quello di rilevazione); la seconda è stata finalizzata alla stima del numero di turisti con riferimento all'intero anno.

I restanti progetti previsti nel precedente programma vengono portati avanti regolarmente.

Ulteriori attività sono state condotte dall'Istat, orientate al miglioramento della qualità e all'aumento della tempestività dei dati. Sono stati inoltre completati i lavori per la revisione della Ateco 2002, che in riferimento alle attività turistiche ha riguardato: l'accorpamento degli alberghi con e senza ristorante in un'unica voce, la modifica di alcune classificazioni - 55.21, 55.22 e 55.23 - relative alle tipologie di alloggio complementare per allinearle a quelle attualmente in uso sulle statistiche relative all'offerta turistica (a loro volta in accordo agli standard dell'Eurostat).

Sono stati altresì completati: l'analisi delle classificazioni inerenti le tipologie di alloggio alberghiere e complementari alla luce delle normative comunitarie, nazionali e regionali; lo studio di settore sugli indicatori trimestrali di fatturato ed occupazione per le divisioni Ateco 55 (alberghi e ristoranti) e 63 (agenzie di viaggio e *tour operator*). Durante il 2003 verrà completato il disegno di indagine che porterà all'avvio della nuova rilevazione sui dati economici del settore, che consentirà un ulteriore significativo ampliamento del numero degli indicatori di fatturato calcolati e diffusi trimestralmente in base ai criteri previsti dal Regolamento sulle statistiche congiunturali (*Short-term statistics regulation*) emanato dall'Unione europea. La rilevazione oltre agli alberghi e alle strutture complementari, interesserà anche i bar, i ristoranti e i pubblici esercizi in genere che rappresentano, nel complesso, un settore costituito da circa 240.000 imprese di piccola e piccolissima dimensione.

Prospettive evolutive

Lo scenario nazionale ed internazionale che caratterizzerà le statistiche del turismo nei prossimi anni porterà ad una ulteriore accelerazione dei tempi di diffusione dei dati congiunturali a seguito delle crescenti esigenze degli utilizzatori.

La legge 29 marzo 2001 n. 135 in merito alla "riforma sulla legislazione nazionale del turismo", ha di recente abrogato la preesistente legge quadro n. 217 del 1983, definendo i nuovi contenuti della politica pubblica di intervento sul settore. Inoltre, tali contenuti sono stati specificati, con maggiore dettaglio, dal D.P.C.M. del 13 settembre 2002 sul "Recepimento dell'accordo tra lo stato, le regioni e le province autonome sui principi per l'armonizzazione, la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico". I nuovi riferimenti normativi tenderanno a mettere in rilievo da una parte la difficoltà che sussiste nello stabilire classificazioni tipologiche di strutture ricettive omogenee a livello nazionale e dall'altra a segmentare il territorio attraverso i cosiddetti "sistemi turistici locali".

A livello internazionale, inoltre, sia l'Eurostat che la Commissione europea hanno sempre di più dato impulso ad attività volte a ridurre i tempi di diffusione dei dati statistici sul settore. A tale proposito, nei prossimi anni, la Direttiva UE sulle statistiche del turismo sarà oggetto di profonda revisione, finalizzata non soltanto ad accrescere la tempestività dei dati raccolti ma anche ad assicurare una copertura più estesa del fenomeno turistico, non limitata alle strutture ricettive.

I mutamenti originati dallo scenario sommariamente descritto e dagli interessi degli utenti nazionali ed internazionali per le statistiche del settore, indirizzeranno le statistiche sull'offerta e sulla domanda turistica verso la ricerca di una maggiore

tempestività dei dati salvaguardando la qualità dell'informazione, l'analisi territoriale dei dati, l'osservazione dei fenomeni economici e, soprattutto, l'integrazione delle informazioni prodotte con riferimento alle diverse categorie di alloggio turistico dal lato dell'offerta e della domanda. A tal proposito, l'aspetto più importante che occorre sottolineare riguarda l'avvio dei lavori per la realizzazione di un sistema integrato delle statistiche sul turismo in Italia.

La richiesta e l'importanza di dati più disaggregati territorialmente e l'attuazione della "riforma della legislazione nazionale sul turismo" porteranno a prendere in considerazione nuove tipologie di aree territoriali, quali i distretti turistici.

Sia la realizzazione di un conto satellite sul turismo volto a valutare l'impatto economico che il turismo ha nel paese, sia l'avvio della nuova rilevazione congiunturale sul fatturato e l'occupazione del settore "alberghi e ristoranti", in ottemperanza al regolamento sulle statistiche congiunturali delle imprese, porteranno a convergere verso una raccolta più puntuale e dettagliata dei dati economici di impresa.

A tale proposito è utile ricordare che un ulteriore contributo informativo sul settore verrà fornito dalla nuova indagine congiunturale sull'occupazione, le retribuzioni e gli oneri sociali (Oros-Inps). L'Istat ha, infatti, iniziato a diffondere a livello nazionale gli indici di valore e trimestrali, a partire dal 1996 ed in riferimento alla sezione H (alberghi e ristoranti) su:

- le retribuzioni lorde per Ula,
- gli oneri sociali per Ula,
- il costo del lavoro (retribuzioni lorde + oneri sociali) per Ula,
- l'indice delle unità di lavoro dipendente Ula.

Nel quadro delle statistiche sulla domanda turistica saranno approfonditi lo studio sulle tipologie di turismo a carattere sociale e tematico (es. turismo degli anziani, turismo d'affari, turismo negli alloggi privati, ecc.) e lo studio per la destagionalizzazione dei dati per la parte dei flussi turistici dei residenti.

Obiettivi e progetti

Alla luce degli impegni nazionali e internazionali assunti gli obiettivi perseguibili durante il prossimo triennio sono i seguenti:

Diffusione dei dati secondo canoni di tempestività ormai consolidati ma con livello di dettaglio più accurato

I dati mensili del movimento dei clienti nelle strutture ricettive, attualmente diffusi a tre mesi dal periodo di rilevazione se provvisori ed a 6 mesi dal periodo di rilevazione se definitivi, dovrebbero essere diffusi nel prossimo triennio con un maggiore dettaglio territoriale e per tipologia di alloggio.

Rafforzamento degli standard qualitativi delle rilevazioni statistiche

A tal fine, saranno utilizzati confronti ex-post tra dati provvisori e definitivi, analisi delle classificazioni e nomenclature esistenti per le strutture ricettive, *report* sulla qualità dei dati derivanti dalle statistiche sulla domanda e l'offerta turistica da inviare regolarmente ad Eurostat.

Osservazione del fenomeno delle escursioni

Al fine di disporre di un quadro informativo più completo sulla domanda turistica degli italiani, la rilevazione di informazioni sugli spostamenti senza pernottamento continuerà ad essere affiancata alla quantificazione e alla qualificazione dei viaggi con pernottamento.

Produzione di dati previsionali sulla domanda turistica

Saranno proseguiti lo studio per la produzione di dati previsionali nonché l'analisi per l'approfondimento delle caratteristiche delle diverse tipologie di turismo (es. culturale, d'affari, congressuale, sportivo, ecc.).

Realizzazione del conto satellite del turismo

Saranno proseguite le attività per la realizzazione del conto satellite per l'Italia. Le principali informazioni fornite dal conto consentirebbero di quantificare il contributo del turismo al prodotto interno lordo (Pil), di effettuare il confronto tra il turismo e gli altri settori dell'economia nazionale ed inoltre il confronto internazionale dell'impatto del turismo dei singoli paesi.

A fronte degli accennati obiettivi verranno sviluppati tutti i progetti già previsti nel precedente programma.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Settori economici **SETTORE: Turismo**

Esercizi ricettivi

Ril IST-00138 Capacità degli esercizi ricettivi alberghieri e complementari
Ril IST-00139 Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi
Ril IST-00141 Attività alberghiera
Stu IST-01644 Modulo su previsione dei flussi turistici

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Stu IST-01075 Archivio satellite sul turismo
Stu IST-01397 Armonizzazione strumenti metodologici della domanda turistica in ambito europeo

Altri fenomeni/argomenti

Ril IST-00671 Multiscopo sulle famiglie: viaggi, vacanze e vita quotidiana
Stu IST-01283 Conto satellite sul turismo
Stu IST-01741 Escursioni (*)

Produzione statistica di interesse locale

Stu PAB-00005 Sistema informativo turistico
Stu PAB-00012 Conto satellite del turismo (*)

3.6.6 TRASPORTI

Situazione attuale

Nel settore dei trasporti vengono condotte attualmente diverse rilevazioni statistiche da parte sia dell'Istat sia di altri soggetti del Sistema statistico nazionale. Si tratta di rilevazioni nate per soddisfare esigenze conoscitive specifiche che presentano notevoli vincoli all'integrazione in un'ottica di sistema.

Uno dei principali obiettivi per le statistiche di questo settore è, pertanto, quello di promuovere l'armonizzazione delle diverse fonti favorendo il passaggio da un "insieme di statistiche sui trasporti" ad un "sistema integrato delle statistiche dei trasporti", inteso come base informativa unitaria sull'offerta e sulla domanda di trasporto, secondo uno schema condiviso con gli altri paesi europei e basato su concetti, definizioni e classificazioni omogenee, definite da regolamenti internazionali già emanati od in corso di approvazione.

Nel corso dell'anno 2002 è stata avviata dall'Istat una rinnovata rilevazione sul trasporto aereo, al fine di adeguare l'informazione prodotta alle esigenze degli utenti nazionali e di corrispondere alle richieste del Regolamento adottato recentemente dall'Unione europea per disciplinare in un quadro concettuale e metodologico uniforme le statistiche del settore negli Stati membri.

La rilevazione è svolta in collaborazione con l'Enac (Ente nazionale aviazione civile) presso tutti gli aeroporti commerciali. Le unità di rilevazione sono costituite dalle società di gestione degli aeroporti o dalle Direzioni circoscrizionali aeroportuali, qualora siano queste ultime a gestire direttamente il traffico. Il campo di osservazione della nuova rilevazione è costituito dai movimenti di aerei italiani e stranieri verificatisi negli aeroporti nazionali e dal relativo carico trasportato (passeggeri, merci e posta).

La profonda innovazione introdotta nell'osservazione statistica sul trasporto aereo e i continui miglioramenti che tuttora vengono apportati alle procedure informatiche ed organizzative della rilevazione, consentiranno, in tempi relativamente brevi, una maggiore tempestività nella diffusione dei dati, una migliore qualità dell'informazione prodotta, una conoscenza più ampia del fenomeno (saranno disponibili per la prima volta anche i dati sui transiti, sui posti offerti, sui coefficienti di riempimento, sulle tappe di volo, ecc.) ed una copertura maggiore dell'universo oggetto di indagine (la nuova rilevazione è estesa anche ad alcuni aeroporti minori che in passato erano esclusi dall'osservazione statistica).

Nel corso dell'anno 2002 è stato approvato il nuovo regolamento sulle statistiche dei trasporti ferroviari che troverà graduale applicazione a partire dall'anno 2004. A tale riguardo sono stati avviati contatti con gli enti e società interessate affinché possa essere avviata la progettazione della nuova indagine sul trasporto ferroviario. Con essa si intende rilevare il traffico ferroviario svolto da tutte le imprese interessate alla produzione del servizio. Inoltre, recependo le richieste avanzate dal regolamento, la futura indagine aumenterà la qualità dell'informazione prodotta sia nel settore del traffico merci, con il monitoraggio dei flussi di traffico origine-destinazione su base regionale e il rilevamento dei trasporti per ferrovia di merci pericolose, sia in quello del trasporto viaggiatori attraverso il rilevamento dei flussi di traffico origine/destinazione su base regionale per tipo di viaggio (nazionale e internazionale) e mediante la raccolta dei dati relativi all'incidentalità ferroviaria.

Per mancanza di risorse non è stato possibile portare avanti il progetto per la realizzazione di un'indagine pilota sulla logistica integrata, previsto nel precedente programma statistico nazionale, che doveva essere effettuato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in collaborazione con l'Istat.
Lo stesso Ministero ha avviato la raccolta delle informazioni per la realizzazione di un catasto delle strade a cura di tutti gli enti gestori e proprietari (comuni, province, regioni, Anas, società di gestione autostrade).

Ulteriori attività vengono sviluppate per il miglioramento della qualità dei processi di produzione statistica. Nel corso del 2002 è stata realizzata dall'Istat la prima parte del progetto di ristrutturazione dell'indagine sul trasporto merci su strada al fine di adeguare l'informazione prodotta alle nuove richieste del Regolamento europeo n.1172/98 e dei successivi regolamenti applicativi sulla diffusione e sulla qualità dei dati. Lo stesso Istituto ha curato la ingegnerizzazione della rilevazione sul trasporto marittimo, regolata dalla direttiva europea CE n. 64/95, finalizzata al progressivo recupero di tempestività nella diffusione dei risultati.

Anche il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha ottenuto miglioramenti qualitativi nell'informazione raccolta con l'indagine sulle spese per la viabilità attraverso l'introduzione di nuovi quesiti riguardanti alcune caratteristiche sulla

lunghezza delle strade comunali, provinciali e regionali.

Particolare attenzione viene dedicata dall'Istat e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti alla realizzazione di un sistema informativo statistico nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, da impiantare attraverso la raccolta di molteplici informazioni, ottenibili sia attraverso rilevazioni dirette, sia attraverso l'acquisizione di dati rilevati e statistiche prodotte da altri organismi pubblici e privati.

Obiettivi e progetti

Nel Sistema statistico nazionale è in corso un processo di trasformazione dell'informazione statistica prodotta sul settore dei trasporti che trae origine dalla necessità di adeguare le rilevazioni correnti alle normative comunitarie e di tenere conto delle accresciute esigenze degli utenti, nonché delle modificazioni intervenute nella struttura economica del comparto.

La normativa statistica comunitaria è in continua evoluzione e già copre gran parte del settore trasporti. In breve sarà estesa a tutte le modalità, comportando precisi obblighi per ciascun paese nella produzione di dati comparabili e rispondenti a predefiniti standard qualitativi.

Inoltre in questi ultimi anni si è rafforzata la collaborazione tra i paesi europei tramite l'attività dei gruppi di lavoro e delle commissioni sulle statistiche dei trasporti costituiti presso le organizzazioni internazionali: l'Eurostat, la Commissione economica per l'Europa presso l'Onu e la Conferenza europea dei ministri dei trasporti (Ecmt). Tale attività ha per fine la definizione di programmi di lavoro comuni, volti ad armonizzare le metodologie di rilevazione dei flussi informativi sui trasporti e lo scambio informatizzato dei dati verso le organizzazioni e tra i paesi membri.

La necessità di adeguare le rilevazioni esistenti alle normative comunitarie e di rispondere ad una domanda di informazione statistica sempre crescente e maggiormente differenziata comporta che nel prossimo triennio l'attività statistica sia indirizzata verso gli obiettivi seguenti:

Miglioramenti nei processi produttivi

Verrà implementata la rilevazione corrente sul trasporto merci su strada, al fine di ottenere miglioramenti della qualità dei dati; è, inoltre, prevista la ristrutturazione della rilevazione corrente sul trasporto marittimo, al fine di un completo adeguamento alle normative europee e di un miglioramento della qualità dei dati. Infine, verrà messa a regime l'applicazione della nuova tecnologia di cattura dei dati della rilevazione sul trasporto aereo.

Sviluppo di nuovi campi di indagine

Al fine di completare il quadro informativo, verranno sviluppate adeguate iniziative:
- realizzazione di una nuova rilevazione sul trasporto ferroviario, come richiesto dal Regolamento Eurostat con decorrenza 2004;
- sviluppo di analisi sul trasporto intermodale, sulla base delle indicazioni che verranno fornite dalla task force appositamente costituita in sede Eurostat;
- costruzione di indicatori in grado di misurare l'impatto ambientale dei trasporti, seguendo le indicazioni definite a livello internazionale nel sistema di indicatori Term; tali indicatori dovranno essere costruiti partendo dalle informazioni sui trasporti già prodotte dalle indagini correnti;
- approfondimento dell'analisi sui rischi ambientali del trasporto, con particolare attenzione al trasporto di merci pericolose; nel corso del 2002-2003 sono state svolte due analisi sul trasporto di merci pericolose, una dall'Istat ed una dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, entrambe basate sui dati ottenuti dalla rilevazione del commercio con l'estero; è necessario ampliare l'analisi a tutte le modalità di trasporto, utilizzando le rilevazioni correnti.
- proseguimento dei lavori condotti dall'Istat in merito alla costruzione di un conto satellite dei trasporti, analogamente a quanto fatto da altri Paesi (Francia, U.S.A.) e per altri settori (turismo).

Attenzione particolare ai campi d'indagine non ancora coperti

Verrà focalizzata l'attenzione ad argomenti per i quali è alta la richiesta di informazione statistica, ma il cui sviluppo è fortemente limitato dalla mancanza di risorse: trasporto intermodale, logistica integrata, indicatori sullo sviluppo sostenibile dei trasporti urbani, costi esterni derivanti dal trasporto, indicatori atti a misurare la infrastrutturazione del territorio in termini di redditività e di impatto ambientale, costruzione di un quadro informativo integrato delle informazioni esistenti sul trasporto su strada di persone.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Settori economici **SETTORE: Trasporti**

Trasporto stradale

Ril IST-00142 Incidenti stradali
Ril IST-00146 Trasporto merci su strada
Ril ITR-00001 Rete viaria provinciale
Ril ITR-00005 Trasporto pubblico locale
Ril ITR-00006 Autolinee di competenza statale (interregionali, gran turismo, internazionali) e noleggio autobus
Ril ITR-00058 Lunghezza della rete stradale degli enti pubblici territoriali (*)
Ela IST-00326 Infrastrutture, veicoli e traffico stradale
Ela MID-00014 Incidenti occorsi al parco automezzi del ministero della difesa
Ela ACI-00001 Veicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pra
Ela ACI-00002 Parco veicolare
Ela ACI-00004 Anzianità dei veicoli circolanti

Trasporto ferroviario

Ril IST-01646 Trasporto ferroviario
Ril ITR-00003 Trasporto pubblico di persone e merci per le ferrovie in concessione e in ex gestione governativa
Ril ITR-00040 Spese dell'amministrazione statale nel settore dei trasporti
Ela IST-00332 Trasporti ferroviari
Ela FES-00001 Bilancio consolidato del Gruppo delle Ferrovie dello Stato s.p.a.
Ela FES-00002 Lunghezza della rete ferroviaria
Ela FES-00003 Consistenza del personale del Gruppo delle Ferrovie dello Stato s.p.a.
Ela FES-00004 Consistenza dei rotabili ferroviari
Ela FES-00005 Percorrenze dei treni
Ela FES-00006 Traffico ferroviario viaggiatori
Ela FES-00007 Traffico ferroviario merci
Ela FES-00012 Incidentalità ferroviaria (*)
Stu IST-01344 Attuazione del regolamento sulle statistiche del trasporto ferroviario (in corso di approvazione)

Trasporto marittimo e fluviale

Ril IST-00818 Trasporto marittimo
Ril ITR-00009 Trasporti per vie d'acqua interne
Ril ITR-00036 Consistenza della flotta mercantile e da pesca
Ril ITR-00043 Consistenza ed infrastrutture del diporto nautico in Italia
Ril ITR-00049 Attività di trasporto dei traghetti pubblici e privati verso le isole maggiori
Ril ITR-00053 Infrastrutture ed opere portuali
Ril ITR-00054 Sinistri marittimi
Ela FES-00008 Traffico navi traghetto delle Ferrovie dello Stato s.p.a.

Trasporto aereo

Ril IST-00145 Trasporto aereo
Ril ITR-00039 Spese delle Regioni italiane per i trasporti
Ela MID-00023 Movimenti negli aeroporti gestiti dall'aeronautica militare
Stu IST-01345 Attuazione del regolamento sulle statistiche del trasporto aereo (in corso di approvazione)

Altri trasporti

Ril ITR-00007 Servizio di trasporto impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari
Ril ITR-00008 Trasporti per condotta
Ril ITR-00055 Imprese italiane di servizi logistici in conto terzi

Spesa per la viabilità minore

Ril ITR-00004 Spese delle Province italiane per i trasporti
Ril ITR-00056 Spese dei comuni capoluogo di provincia per la viabilità minore

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Stu IST-01282 Sistema informativo armonizzato sui trasporti
Stu ITR-00057 Sistema informativo statistico nazionale delle infrastrutture e dei trasporti

Altri fenomeni/argomenti

Ril ITR-00062 Spese sostenute dalle società private nel settore dei trasporti (*)
Ela ACI-00009 Costi chilometrici di esercizio di alcuni tipi di veicoli

Produzione statistica di interesse locale

Ril PAB-00002 Traffico su strada

3.6.7 SERVIZI FINANZIARI

Situazione attuale

Il quadro delle statistiche inerenti il settore dei servizi finanziari è caratterizzato da due principali esigenze: la costruzione di un sistema di statistiche adeguato a soddisfare le richieste delle istituzioni europee (Commissione europea, Bce) e di altre organizzazioni internazionali (Ocse); la soddisfazione della domanda di informazioni a carattere più propriamente nazionale, con l'individuazione delle fonti e dei metodi per la realizzazione di statistiche pertinenti e di qualità.

L'accelerazione del processo di armonizzazione delle statistiche europee per il settore dei servizi finanziari ha richiesto statistiche sempre più confrontabili tra i diversi Paesi e caratterizzate da elevati livelli di qualità. Il settore dei servizi finanziari è, infatti, tra i più esposti agli effetti economici dell'integrazione europea.

In questo contesto, caratterizzato dalla progressiva entrata a regime di regolamenti europei che coinvolgono sempre di più il settore dei servizi finanziari, l'attività statistica realizzata nel corso del 2002 ha visto il consolidamento dell'informazione di carattere strutturale, consentendo di assorbire senza particolari problemi l'entrata in vigore – nel mese di novembre 2002 - degli allegati relativi ai servizi finanziari del regolamento comunitario n.58/97 relativo alle statistiche strutturali sulle imprese dell'industria e dei servizi (*Sbs – Structural Business Statistics*).

Il raccordo e l'integrazione tra le diverse fonti informative sul settore, di carattere sia statistico sia amministrativo, ha giocato un ruolo fondamentale. L'acquisizione, da parte dell'Istat, di sempre più estese e complete basi di dati amministrativi (bilanci civilistici, dati Inps, dati fiscali), ha accresciuto l'offerta di informazioni statistiche.

Oltre allo sviluppo delle attività per i progetti previsti nel precedente programma, sono state curate iniziative per migliorare la qualità dei processi di produzione. La Banca d'Italia ha predisposto le procedure finalizzate all'allestimento dei dati inerenti il Regolamento Sbs. In questo ambito è proseguita la collaborazione con l'Istat per la definizione e approvazione del Regolamento stesso presso le sedi Comunitarie.

La Commissione di vigilanza sui fondi pensione - Covip sta sviluppando una serie di interventi atti a migliorare progressivamente le modalità di acquisizione dei dati relativi ai fondi di nuova istituzione. Sulla base dell'esperienza sviluppata nella raccolta dei dati relativi ai fondi pensione aperti, anche per i fondi di origine negoziale sono stati predisposti schemi di rilevazione di primo impianto adatti al processo di informatizzazione del flusso di informazioni, utilizzati per l'aggiornamento periodico delle variabili di maggiore interesse. Nel 2002 la Covip, in collaborazione con l'Ania e in accordo con l'Isvap, ha avviato la raccolta delle informazioni relative ai piani pensionistici individuali, realizzati attraverso polizze assicurative. Sotto il profilo informatico, nel 2002 è stato avviato un articolato programma di razionalizzazione della struttura delle basi dati e delle procedure di acquisizione delle informazioni.

L'Isvap ha curato la realizzazione di un *software* che permette di effettuare autonomamente diverse elaborazioni sulle banche dati disponibili presso lo stesso Istituto. Specifici gruppi di lavoro hanno studiato la possibilità di migliorare i tempi e i modi d'acquisizione dei dati razionalizzando i flussi informativi inerenti le seguenti aree: premi, distribuzione dei prodotti, informazioni anagrafiche.

Prospettive evolutive

L'estensione del Regolamento *Sbs (Structural Business Statistics)* del Consiglio della Ue (n.58/97) alle imprese finanziarie è stata definitivamente approvata nel novembre 2002. In particolare, per il triennio 2004-2006, il Regolamento prevede, per i servizi finanziari e monetari, l'implementazione di quadri statistici specifici (moduli 6 e 7):

- modulo sulle istituzioni creditizie (a partire dall'anno di riferimento 2001);
- modulo sui fondi pensione (a partire dall'anno di riferimento 2002);
- adattamento del modulo 1 (quadro statistico comune a tutti i settori di attività economica) per le attività 65.2 (altri intermediari finanziari) e 67 (ausiliari finanziari). Per questo modulo non è stato ancora deciso l'anno di riferimento iniziale per la trasmissione dei dati.

L'estensione dell'obbligatorietà di fornitura di statistiche strutturali anche ai diversi settori dei servizi finanziari si realizza dopo una fase di raccolta armonizzata di informazioni statistiche da parte degli Stati membri della Ue. L'implementazione del Regolamento Sbs avviene, quindi, sulla base dell'effettivo livello di avanzamento delle statistiche europee consolidatosi negli anni precedenti.

Nell'ambito del Sistema europeo di banche centrali, a gennaio 2003 la Banca d'Italia ha avviato la nuova rilevazione armonizzata sui tassi d'interesse attivi e passivi praticati dalle banche alla clientela (famiglie e imprese). Contestualmente, è stata avviata anche una nuova segnalazione dei dati mensili e trimestrali armonizzati del bilancio delle istituzioni monetarie finanziarie, raccolti per le finalità della politica monetaria europea: la nuova struttura delle informazione, come previsto dal Regolamento 2001/13 della Bce, si sostanzia in un ampliamento dei dati a frequenza mensile e una ristrutturazione di quelli a cadenza trimestrale. Con l'avvio del nuovo flusso informativo sui bilanci delle Ifm è stata anche attuata la revisione della composizione del gruppo dei fondi comuni monetari (ovvero di quei fondi che, tenuto conto della loro politica di investimento, rientrano nella categoria delle Ifm e, quindi, sono soggetti agli obblighi statistici previsti dal suddetto Regolamento); parallelamente a questa attività si è anche proceduto ad un ampliamento delle informazioni mensili per la Bce relative all'operatività di questi intermediari; ulteriori miglioramenti circa l'analiticità e la qualità dei dati relativi a questi soggetti saranno ottenuti grazie alle innovazioni introdotte nelle segnalazioni di vigilanza che entreranno in vigore a luglio 2003.

Importanti modifiche saranno realizzate nella produzione dei conti finanziari: la disponibilità di nuove informazioni (in primo luogo, quelle armonizzate in ambito Sebc), le innovazioni in materia di finanza pubblica, l'affermarsi di nuovi prodotti finanziari implicano continui aggiornamenti metodologici e procedurali.

Per quanto riguarda l'Istat, il Sistema integrato di statistiche sull'assistenza e previdenza (Sisap), un sistema coordinato tra i vari soggetti istituzionali interessati, è ancora in fase di studio. Nel periodo 2001-2002 l'Istat ha, infatti, concluso la fase di approntamento di un prototipo del Sisap e si sta ora procedendo alla fase di collaudo con il caricamento di data-base di test.

Si sottolinea, inoltre, che le informazioni relative ai fondi pensione, rilevate nell'ambito delle statistiche strutturali delle imprese, soddisfano pienamente le esigenze dei conti nazionali e del conto della protezione sociale, per ciò che attiene alle variabili di tipo economico, nonché agli obiettivi connessi al completamento dell'informazione statistica sui sistemi di protezione sociale.

La diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Ict) ha moltiplicato le modalità di offerta dei servizi finanziari ora accessibili anche attraverso internet, ecc.. L'analisi di questi fenomeni nelle imprese finanziarie italiane sarà realizzata sulla base di uno studio pilota che vedrà coinvolti gli istituti di vigilanza.

Proseguono le attività del gruppo di lavoro Istat-Banca d'Italia per lo studio congiunto delle tematiche relative all'uso delle Ict nelle imprese, con particolare riferimento ai rapporti tra imprese, banche ed altri intermediari finanziari.

L'Istat, nel corso del 2002, ha condotto la seconda rilevazione specifica sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Ict) nelle imprese (incluse le imprese finanziarie). L'analisi del fenomeno verrà completata integrando i dati di questa rilevazione con quelli sui risultati economici delle imprese, derivanti sia dalle rilevazioni statistiche Istat sui conti economici delle imprese sia dalle fonti amministrative, in primo luogo relative ai bilanci civilistici.

Obiettivi e progetti

Dalla collaborazione in essere tra Istat, Banca d'Italia, Isvap, Covip, finalizzata alla raccolta ed integrazione delle informazioni disponibili, potranno scaturire sia ulteriori avanzamenti per la costruzione di un quadro statistico armonizzato per il soddisfacimento delle esigenze informative poste dal Regolamento comunitario Sbs, sia l'evidenziazione delle specificità settoriali. L'obiettivo del miglioramento dell'informazione statistica sul settore sarà ulteriormente perseguito nei prossimi anni.

Per quanto riguarda l'Istat, nel prossimo triennio saranno perseguiti i seguenti obiettivi:
- sviluppo della produzione di indicatori desumibili dalle rilevazioni sui conti economici delle imprese e dai dati amministrativi sui bilanci;
- sviluppo delle analisi dell'uso dell'Ict nel settore finanziario;
- sviluppo di una metodologia integrata di controllo tra le informazioni provenienti da diverse fonti e, in particolare, il monitoraggio della struttura e della dinamica delle imprese attive dell'Archivio statistico delle imprese attive (Asia);
- definizione di un archivio/registro statistico satellite di Asia, Asip1 e Asip2 contenente un *record* anagrafico per ciascun fondo pensione o altro sistema di assicurazione sociale, collegato mediante codice di riconoscimento specifico all'unità legale, iscritta negli archivi/registri generali, che ne assicuri la gestione.

Le Poste italiane cureranno il miglioramento e l'ampliamento dell'informazione statistica con elaborazioni riguardanti sia i servizi delegati (pagamenti di stipendi e pensioni) sia i nuovi servizi quali, ad esempio, quelli relativi al collocamento sul mercato dei titoli azionari ed alla vendita di polizze assicurative.

Il Ministero dell'economia e delle finanze, nel corso del prossimo triennio, continuerà a fornire il proprio contributo al Psn soprattutto attraverso l'analisi delle caratteristiche dei processi di privatizzazione in atto.

L'Isae, nell'ambito della propria rilevazione sui servizi di mercato (cfr. settore "Struttura e competitività delle imprese"), cercherà di estendere l'indagine anche al settore assicurativo (Ateco 66) e al settore bancario (Ateco 65).

Obiettivi di consolidamento delle attività già presenti nel precedente programma verranno perseguiti anche dall'Isvap.

Oltre ai progetti evidenziati nel Psn, ulteriori attività verranno sviluppate, sia per migliorare la qualità dei processi di produzione, sia per una più ampia diffusione dei risultati.

Il Ministero dell'economia e delle finanze continuerà ad ampliare l'informazione sulle emissioni di titoli pubblici con un monitoraggio trimestrale delle aste pubbliche, della vita media e della composizione percentuale del debito pubblicoe dei volumi medi scambiati sul Mercato telematico dei titoli di Stato. La raccolta dei modelli relativi ai redditi per via telematica dovrebbe consentire, inoltre, l'elaborazione dei dati sui redditi da capitale.

L'Isvap gestirà un sistema di statistiche più adeguato alle esigenze del mercato e di studiosi del settore utilizzando il nuovo portale *web* con gestione dinamica ed interattiva dei contenuti.

Per quanto riguarda l'attività statistica al di fuori del Psn condotta da soggetti non Sistan, anche durante il prossimo triennio sarà cura della Covip aggiornare l'albo di tutte le forme pensionistiche complementari, ivi comprese quelle non soggette alla propria vigilanza e procedere alla sistematizzazione della rilevazione sui fondi soggetti alla propria vigilanza.
L'Associazione bancaria italiana (Abi) proseguirà la propria attività di analisi e studio nell'ambito dei processi di produzione di informazioni quantitative e qualitative sul mercato bancario e finanziario.

Verrà, inoltre, perseguita la costituzione di gruppi di lavoro congiunti Istat, Banca d'Italia, Isvap, Covip e Abi, nonché l'intensificazione dell'attività nell'ambito delle sedi di lavoro comune già esistenti, al fine di sviluppare in un contesto adeguato le elaborazioni integrate per l'implementazione dei regolamenti comunitari.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Settori economici **SETTORE: Servizi finanziari**

Statistiche generali

Ela IST-01235 Stima dei servizi finanziari per il regolamento Sbs
Ela ECF-00010 Emissioni del Tesoro
Ela ECF-00011 Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato

Assicurazioni

Ela IVA-00001 Bilanci annuali delle imprese di assicurazione
Ela IVA-00002 Situazione patrimoniale e conto economico delle imprese di assicurazione

Servizi postali

Ela POS-00025 Vaglia postali emessi e pagati
Ela POS-00026 Conti correnti postali
Ela POS-00029 Risparmi postali

Altri fenomeni/argomenti

Ril ECF-00001 Indagine sui mutui contratti dagli enti locali per il finanziamento degli investimenti
Ela ECF-00020 Operazioni di dismissione delle partecipazioni detenute direttamente dal Tesoro in società per azioni

Produzione statistica di interesse locale

Ril TOS-00008 Sistema informativo sulla finanza e sui servizi delle autonomie locali

3.7 CONTI ECONOMICI E FINANZIARI

Situazione attuale

L'area dei conti economici e finanziari continua ad essere caratterizzata dall'impegno dell'Istat per l'adempimento degli obblighi imposti dal regolamento Sec95, sia relativamente al completamento del processo di revisione e sia per la garanzia del rispetto delle scadenze previste per la produzione corrente. Nel contempo prosegue l'attività volta a migliorare i processi di produzione ed a potenziare il patrimonio informativo, attraverso il perfezionamento del sistema informativo, l'analisi di qualità dei dati, il raggiungimento di una maggiore tempestività delle stime, in particolare per quanto riguarda i dati trimestrali (nel quadro dell'attuazione dell'*Action plan on Emu requirements*) e le serie territoriali, per le quali è prevista la riduzione del ritardo di pubblicazione dei dati regionali a 12 mesi ed è stata predisposta una metodologia di stima rapida a 6 mesi a livello ripartizionale. A ciò si accompagna l'interesse a sviluppare progetti innovativi e a portare avanti lo studio e la realizzazione a livello sperimentale di alcuni prodotti prototipali di rappresentazione integrata di fenomeni economici e sociali (Sam, Namea); progetti di rilievo riguardano l'estensione del sistema dei conti ai conti patrimoniali e ad alcuni conti satellite (turismo, *non profit*). Sempre intensa è l'attività di coordinamento con gli altri paesi europei volta a garantire la confrontabilità delle stime.

Nel 2002 , per quanto riguarda le stime annuali, subito dopo la elaborazione e diffusione dei dati sul Pil e sul deficit delle Amministrazioni pubbliche, sono stati forniti all'Eurostat i dati sui principali aggregati e conti (con un anticipo di più di un mese rispetto alla scadenza), il conto completo delle amministrazioni pubbliche (con un anticipo di sei mesi), i dati disaggregati per branca e funzione di consumo (con un anticipo di circa un mese rispetto alla scadenza della trasmissione facoltativa di queste serie secondo il regolamento Sec). Sono state fornite nei tempi stabiliti tutte le tavole da inserire nella Relazione generale sulla situazione economica del paese (compresi i conti della protezione sociale). Sono state ultimate le stime del consumo individuale e del consumo collettivo, nonché degli investimenti per prodotto e branca proprietaria, dello stock di capitale e degli ammortamenti per il 2001 e la revisione degli anni 1998-2000. Sono state inoltre elaborate e diffuse le serie degli occupati, delle posizioni e delle ula regolari ed irregolari a livello nazionale.

Nell'ambito del progetto relativo all'analisi di qualità della base dei dati per le stime di contabilità nazionale, parallelamente alle attività correnti , quali la validazione dei dati provenienti dalle indagini sulle imprese a partire dal 1998 per la costruzione dei conti annuali e regionali e le analisi dei dati delle indagini sulle imprese (Pmi e Sci) e la definizione di stimatori basati sulla integrazione di tali indagini con l'archivio Asia e i dati Inps ai fini della definizione dell'input per le stime a livello provinciale, nell'ambito della *task force* Eurostat sulla qualità dei dati di Contabilità nazionale, è stato portato avanti un progetto pilota volto ad evidenziare tutti i passaggi che dai dati di base delle indagini conducono ai dati utilizzati per i Conti nazionali.

Con riferimento alle stime infrannuali, un notevole impegno è stato profuso per il raggiungimento di una maggiore tempestività nel rilascio dei dati al fine di far fronte alle richieste della Commissione europea e della Banca centrale europea formalizzate nel cosiddetto *Action plan*: in particolare è stata messa a regime la fornitura delle stime trimestrali a 70 giorni (dai precedenti 80). E' proseguita l'analisi dei metodi di correzione dei dati per l'effetto dei giorni lavorativi di calendario e della loro applicazione alle serie della contabilità trimestrale dell'Italia: la correzione verrà apportata già nel giugno 2003 con riferimento al primo trimestre dell'anno. In tale occasione verranno fornite le serie dell'input di lavoro trimestrale elaborate anch'esse, per la prima volta con un ritardo di 70 giorni. Sono, inoltre, proseguiti gli studi sul sistema dei prezzi input-output trimestrali relativamente alla correzione per i flussi intrasettoriali. Sono proseguiti i lavori relativi alla implementazione della stima del conto trimestrale non finanziario delle Amministrazioni pubbliche. A seguito della partecipazione dell'Istat alla *task force* congiunta Eurostat - Bce sulla definizione di un sistema di conti trimestrali per settore istituzionale a livello di Ue e di Uem, sono stati avviati gli studi volti alla definizione di un sistema completo di conti trimestrali per settore istituzionale; in questo ambito è stato portato avanti il lavoro già iniziato di stima infrannuale delle componenti del reddito disponibile del settore Famiglie.

Nel settore dei prezzi costanti, è stata portata avanti la sperimentazione per l'uso degli indici a catena nella deflazione delle serie di contabilità nazionale.
Nell'ambito delle stime territoriali, sono state rilasciate le stime degli aggregati macroeconomici regionali relative agli anni 1995-2001; e nell'ultimo anno è stato ridotto a soli 12 mesi il differimento

temporale di tali stime. Sono state elaborate le serie degli occupati interni, delle unità di lavoro e del valore aggiunto provinciale fino all'anno 2000 e pubblicate con un maggior livello di dettaglio, ossia a 6 (invece di 3) branche Nace Rev.1. Nella realizzazione del progetto "Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche strutturali 2001-2008" finanziato nell'ambito del Quadro comunitario di sostegno Obiettivo 1, si è provveduto alla implementazione delle banche dati sugli indicatori di "contesto chiave" e di "rottura" a livello regionale, nonché della banca dati sulle infrastrutture. Sono state elaborate stime a livello di sistema locale del lavoro su disoccupati e occupati residenti per l'anno 2000, nonché su occupati interni e valore aggiunto per gli anni 1996-2000. Tutti i risultati dei lavori inerenti il progetto sopra citato sono stati messi a disposizione del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi della convenzione stipulata nel settembre 2001 fra l'Istat e tale istituzione per lo sviluppo del progetto stesso. Sempre nell'ambito di tale progetto, è stato messo a punto, in collaborazione con l'Università di Udine, il modello econometrico per la stima di alcuni aggregati economici a livello ripartizionale con un ritardo di soli 6 mesi rispetto all'ultimo anno: tali stime, espresse in termini di variazioni percentuali rispetto all'anno precedente, saranno prodotte per la prima volta a giugno 2003.

E' stato inoltre portato a termine il lavoro volto alla definizione delle stime regionali del reddito disponibile del settore Famiglie: tali stime, prodotte separatamente per i due sottosettori Famiglie consumatrici e Famiglie produttrici, non sono stati ancora diffusi all'interno, ma sono stati forniti ad Eurostat . Parallelamente prosegue il lavoro volto alla definizione di stime regionali anche per le Amministrazioni pubbliche, il cui completamento è condizione necessaria alla predisposizione dei conti del settore delle Famiglie in un quadro di armonizzazione e coerenza particolarmente importante per i flussi della redistribuzione del reddito, di cui le Amministrazioni pubbliche sono il principale attore.

Sono state stimate, in via sperimentale, le tavole *supply and use* per gli anni 1995-'99 ed è stato portato avanti lo studio volto alla costruzione di una tavola input-output simmetrica relativa al 1995, la cui conclusione è prevista per il 2003.

Con riferimento ai conti per settore istituzionale sono state aggiornate le stime dei conti non finanziari per il 2001 assieme alla revisione degli anni 1998-2000. E' in fase di redazione una nota metodologica dettagliata sulla costruzione delle stime. E' proseguito lo studio volto alla ripartizione dei Servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim): accanto alle stime per il periodo 1998-2001 a prezzi correnti è stata effettuata una ripartizione per branca di attività economica e una prima valutazione a prezzi costanti. I risultati sono stati inviati all'Eurostat, come stabilito dal Regolamento del Consiglio (Ce) n. 448/98.

Sono stati avviati gli studi per definire la metodologia di stima della produttività totale dei fattori, per la quale sono state anche prodotte delle stime preliminari.

Nell'area della *Social Accounting Matrix* (Sam) e dei conti satellite numerose sono le iniziative in atto. In particolare per quanto riguarda i lavori sulla Sam è stato ultimato un prototipo per il 1996: in particolare sono state approfondite la matrice dell'occupazione per gruppi socio economici e per sesso nonché la matrice del valore aggiunto, con una disaggregazione dei redditi da lavoro per genere e per titolo di studio. Si è inoltre portato avanti il lavoro sulla matrice del reddito generato netto con l'occupazione sottostante; l'analisi è stata condotta per fonte principale di reddito delle famiglie. Analogamente anche la spesa per consumo è stata scomposta per fonte principale di reddito. Il tutto è stato svolto nel contesto dell'*European Leadership Group* on *Social Accounting Matrices* (Sam Leg), che pubblicherà a breve un manuale in cui verranno esposti i metodi di costruzione e i risultati prototipali delle Sam per ognuno dei Paesi che compongono il Leg. E' stata elaborata una prima versione del conto satellite del settore *non profit*, sulla base del prototipo sviluppato seguendo le definizioni dell'*Handbook on Non-profit Institution in the System of National Accounts*, predisposto dalla *Johns Hopkins University* e dalla *London School of Economics* nell'ambito del *Global Non profit Information System Project.* L'elaborazione si è basate sui risultati censuari dell'indagine sulle istituzioni *non profit* operanti in Italia effettuata dall'Istat per l'anno 1999. E', inolre, ormai consolidata la elaborazione del Conto satellite dell'agricoltura.

Il ruolo preminente della piccola e media impresa nel nostro Paese e la notevole connotazione artigiana di diverse attività produttive e in specifici sistemi locali, ha fatto sorgere da più parti (e soprattutto dal mondo delle Camere di commercio) l'esigenza di concentrare ogni sforzo per accrescere le informazioni quali/quantitative in un settore che, trasversale a più attività economiche, è individuato in Italia in modo circoscritto dalla legge n. 443 del 8 agosto 1985, "Legge quadro per l'artigianato".

Quanto alle attività esterne all'Istat, va evidenziata la stima del valore aggiunto delle imprese artigiane a livello provinciale effettuata dalla Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne. La Fondazione è stata chiamata a fornire specifiche quantificazioni del valore aggiunto artigiano con riferimento al Regolamento di attuazione dell'art. 10 della legge di riforma delle Camere di commercio (580/93), in cui è previsto lo scorporo della componente artigiana per ciascun settore di attività economica. Sviluppando tale attività, la stessa Fondazione ha riveduto i metodi di calcolo e l'impostazione delle valutazioni alla luce delle indicazioni contenute nel Sec95 (giungendo attualmente alla stima dei valori in esame per gli anni che vanno dal 1995 al 1999). In considerazione di ciò, i dati espressi in valori a prezzi correnti, calcolati per provincia, sono stati articolati secondo i seguenti settori: industria in senso stretto, costruzioni, commercio e riparazioni, trasporti e comunicazioni, servizi alle imprese, altre attività.

Analogamente alle stime realizzate per altri settori, i criteri di calcolo del valore aggiunto dell'artigianato si fondano sull'utilizzazione congiunta del numero degli occupati e del valore aggiunto per occupato per l'intera economia. In particolare, il punto di partenza è rappresentato dalla occupazione riferibile al comparto, ricostruita per settore e classe dimensionale prendendo come riferimento di benchmark gli anni censuari ed aggiornata in base alle altre fonti disponibili (di natura camerale e previdenziale). Sul versante dei parametri di produttività il riferimento di partenza è costituito dalla classi di imprese con meno di 20 addetti.

Ulteriori iniziative sono state condotte per il miglioramento delle stime, con riferimento essenzialmente all'integrazione delle fonti statistiche con fonti amministrative. In particolare vanno segnalati i decisivi progressi sul fronte dell'utilizzo delle banche dati dell'Inps, fonte ormai fondamentale nella predisposizione delle stime dell'input di lavoro e dei redditi da lavoro dipendente, sia a livello nazionale che territoriale, il cui utilizzo è stato ampliato anche alle stime di alcuni flussi nell'ambito dei conti per settore istituzionale. E' stato inoltre consolidato l'utilizzo dei bilanci civilistici depositati presso le camere di commercio, industria e artigianato, come fonte integrativa delle indagini sulle imprese al fine della definizione delle stime degli aggregati di contabilità nazionale.

Inoltre, nell'ambito delle statuizioni del regolamento Sec95 è stata iniziata la redazione di due inventari sulle fonti e i metodi di calcolo: quello relativo alle stime a prezzi costanti e quello relativo alle stime regionali.

Obiettivi e progetti

Il triennio 2004-2006 sarà caratterizzato dalla revisione delle serie di Cn che avrà luogo, con probabilità, nel 2005, quando sarà, tra l'altro, posta in essere la ripartizione dei Servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim) ai settori utilizzatori, a seguito dell'adozione del regolamento del Consiglio dell'Unione europea No 448/98. Nel contempo l'Istat sarà impegnato nel completamento della fornitura dei dati ad enti internazionali (Eurostat, Ocse, Fmi) secondo le scadenze contemplate dal regolamento Sec95 e dagli altri atti giuridici in via di approvazione nel quadro dell'attuazione dell'*Action Plan on Emu Requirements*. Proseguirà l'impegno nel consolidamento degli obiettivi di qualità e tempestività delle stime sia nazionali che territoriali e di miglioramento dell'accesso all' informazione da parte degli utenti.

Da qualche anno a questa parte l'offerta di informazioni statistiche sui conti economici e finanziari deve rispondere in via prioritaria alle richieste che derivano dagli obblighi assunti in sede comunitaria; ciononostante non si trascurano le esigenze che derivano dalle necessità dei *policy maker* e della comunità scientifica.

Per corrispondere a tali esigenze sarà completato il programma di trasmissione previsto dal Sec95.

Nel 2005 è prevista la revisione delle serie di contabilità nazionale e la predisposizione del nuovo benchmark per l'anno 2000: la revisione toccherà tutta la produzione corrente.

Contemporaneamente si procederà negli studi volti a costruire un sistema di conti trimestrali per tutti i settori istituzionali, per i quali alcuni risultati preliminari sono previsti per il 2005: nel corso del triennio, infatti, è prevista l'adozione di un Regolamento comunitario sulla costruzione di conti trimestrali per settore istituzionale a livello di Unione europea e di Unione monetaria. In questo ambito proseguiranno gli esercizi di stima degli aggregati delle amministrazioni pubbliche a livello trimestrale, già forniti ad Eurostat in via confidenziale.

Sempre nell'ambito dello sviluppo di analisi infrannuali proseguiranno, fra l'altro, gli studi sulla correzione per giornate lavorative dei conti economici trimestrali, problema sul quale è stata istituita una apposita Commissione.

Un impegno di forte rilievo continuerà a provenire dalle attività collegate alla notifica alla Unione europea su indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche e debito pubblico, cui si collega, tra l'altro, l'analisi delle operazioni economico-finanziarie straordinarie poste in essere dalle amministrazioni pubbliche. A partire dal 2004 si prevede l'implementazione di un Inventario sulle fonti ed i metodi di stima dell'indebitamento netto e del debito delle amministrazioni pubbliche, da trasmettere ad Eurostat.
Si procederà alla costruzione della Tavola "supply and use" simmetrica per il 1995 e della Tavola I/O per il 2000.
Sarà effettuata un'analisi dei dati di impresa per la valutazione dei margini di commercio.
Proseguirà il lavoro volto al completamento del sistema dei conti con i conti di rivalutazione e i conti patrimoniali.
Sarà avviata la stima degli investimenti delle amministrazioni pubbliche per branca.
Continueranno gli studi sulla produttività, al fine di poter pervenire ad una produzione corrente di indicatori di Tfp (*Total Factor Productivity*).
Continueranno gli studi sui problemi di cambio di base, sull'adozione di un sistema di indici a catena e la loro sperimentazione sulla contabilità annuale.

Saranno portati avanti gli studi per la costruzione di prototipi per i conti satellite del turismo, proseguirà il lavoro sul conto satellite del settore *non profit* e saranno avviati gli studi volti alla definizione di un conto satellite della sanità.

Continueranno gli studi volti alla predisposizione delle metodologie e delle procedure di stima dei conti regionali delle amministrazioni pubbliche secondo i principi del Sec95; sarà portato avanti il lavoro sui conti regionali del settore Famiglie, in vista del completamento delle stime- già fornite ad Eurostat limitatamente al reddito disponibile del settore totale - e della loro diffusione all'interno, separatamente per i due sottosettori Famiglie consumatrici e produttrici.
Si procederà all'aggiornamento della banca dati sull'energia.

Oltre ai numerosi progetti che verranno sviluppati a fronte degli accennati obiettivi, ulteriori attività di tipo prevalentemente metodologico saranno condotte soprattutto in seno ai vari gruppi di lavoro o alle *task force* organizzate a livello internazionale (Eurostat, Ocse, Iariw, ecc.) e finalizzate allo studio ed al confronto di opinioni fra esperti circa i diversi problemi interpretativi delle regole fissate nei sistemi di Cn, in particolare con riferimento all'adattamento degli schemi previsti dal Sec95 alla registrazione dei nuovi fenomeni che via via vengono in essere a seguito dell'evoluzione del sistema economico e normativo.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Conti economici e finanziari **SETTORE: Conti economici e finanziari**

Produzione e valore aggiunto

Ela IST-00569 Produzione e valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura, pesca
Ela IST-00570 Produzione e valore aggiunto della trasformazione industriale
Ela IST-00571 Produzione e valore aggiunto del settore energetico
Ela IST-00572 Deflazione degli aggregati dell'offerta - sintesi dei prezzi I/O
Ela IST-00574 Investimenti, produzione e valore aggiunto delle costruzioni
Ela IST-00576 Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita
Ela IST-00716 Produzione e valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita
Ela IST-00989 Produzione e valore aggiunto dei servizi di intermediazione finanziaria e assicurazioni
Stu IST-00635 Offerta di branca per la revisione generale di contabilità nazionale

Conti istituzionali

Ela IST-00578 Conti della protezione sociale per funzione e regime
Ela IST-00580 Conti economici delle società finanziarie e non finanziarie
Ela IST-00581 Conti economici delle famiglie

Ela IST-00582 Costruzione dei conti finanziari annuali
Ela IST-00583 Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche
Ela ECF-00038 Entrate tributarie erariali
Stu IST-00640 Conti istituzionali delle famiglie e delle imprese per la revisione generale di contabilità nazionale
Stu IST-00642 Sviluppo dei conti istituzionali annuali a livello regionale
Stu IST-00643 Sviluppo dei conti istituzionali a livello nazionale e cadenza trimestrale

Conti economici

Ela IST-00573 Sintesi dei conti trimestrali e stima rapida
Ela IST-00585 Conti previsionali dell'agricoltura e reddito delle famiglie agricole
Ela IST-00680 Sintesi dei conti annuali di branca
Ela IST-00681 Conto economico del Resto del mondo
Ela IST-00684 Sintesi dei conti annuali regionali
Ela IST-00717 Stime degli aggregati provinciali
Ela ECF-00018 Relazione previsionale e programmatica
Stu IST-01323 Revisione del conto Resto del mondo per la nuova bilancia dei pagamenti

Spese

Ela IST-00579 Spese della sanità, assistenza e previdenza per voce
Ela IST-00584 Spese della pubblica amministrazione per funzione

Domanda finale

Ela IST-00575 Consumi collettivi
Ela IST-00586 Calcolo della variazione delle scorte
Ela IST-00682 Consumi delle famiglie
Ela IST-00683 Investimenti fissi lordi e stock di capitale

Contributi e imposte

Ela IST-00577 Contributi alla produzione, imposte sulla produzione e importazioni, Iva

Tavola input-output

Ela IST-00987 Struttura dei costi intermedi della tavola input-output
Ela IST-00988 Approntamento di tavole degli impieghi dell'energia
Ela IST-01163 Tavola "supply and use" simmetrica 1995
Stu IST-00621 Bilanciamento
Stu IST-00760 Studi per la costruzione delle tavole "supply and use" annuali
Stu IST-00761 Studi sui margini di commercio e di trasporto
Stu IST-01164 Tavola "supply and use" simmetrica 2000

Occupazione e redditi da lavoro

Ela IST-00679 Input di lavoro
Ela IST-00685 Redditi da lavoro dipendente, retribuzioni e oneri sociali
Stu IST-00691 Analisi strutturale e congiunturale dell'occupazione
Stu IST-00757 Input di lavoro per la revisione generale di contabilità nazionale

Conti satellite

Stu IST-00626 Sviluppo matrice di contabilità sociale
Stu IST-00629 Sviluppo conti satellite

Stu IST-01054 Conto satellite dell'agricoltura

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Stu IST-00617 Sviluppo del sistema informativo
Stu IST-00622 Analisi del processo di revisione
Stu IST-00623 Deflazione
Stu IST-00624 Sviluppo analisi territoriali
Stu IST-00625 Sviluppo analisi per classi dimensionali
Stu IST-00631 Classificazioni e nomenclatura per la contabilità nazionale
Stu IST-00641 Studi sul trattamento dell'Iva nella contabilità nazionale
Stu IST-00689 Analisi di qualità dei dati input-output di contabilità nazionale
Stu IST-00755 Sviluppo di analisi infrannuali
Stu IST-01337 Analisi economiche

Altri fenomeni/argomenti

Ela IST-01332 Indicatori di dotazione e di performance delle infrastrutture
Ela IST-01333 Stima di indicatori macroeconomici a livello sub-regionale
Ela IST-01334 Produzione di indicatori regionali per la valutazione delle politiche di sviluppo
Ela IST-01336 Attività di assistenza tecnica per le politiche territoriali
Ela IST-01701 Attività collegate alla notifica alla Unione europea su indebitamento e debito pubblico (*)
Ela ISA-00009 Quadri macroeconomici per l'economia italiana
Ela TAG-00001 Il valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane (*)
Stu IST-00632 Sviluppo conti patrimoniali
Stu IST-00633 Sviluppo conti di accumulazione per la revisione generale di contabilità nazionale
Stu IST-00634 Analisi della distribuzione del reddito
Stu IST-00758 Stima dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim)
Stu IST-01339 Analisi delle dinamiche congiunturali internazionali
Stu IST-01430 Studi sulla produttività

Produzione statistica di interesse locale

Ela PAB-00003 Conto economico della provincia di Bolzano
Stu PAT-00004 Ricostruzione del conto economico delle risorse e degli impieghi per la provincia di Trento

3.8 METODOLOGIE E STRUMENTI GENERALIZZATI

Situazione attuale

Le attività considerate nell'area si riferiscono, per il momento, a quelle sviluppate in ambito Istat. Con la costituzione del circolo di qualità dell'area metodologia e strumenti generalizzati avvenuta nel marzo del 2003 dovrebbe essere possibile nei prossimi anni presentare un quadro più completo ed articolato, riferito anche ad altri soggetti del Sistan.

Per quanto riguarda gli aspetti metodologici relativi alla progettazione, controllo e realizzazione delle strategie di campionamento per le indagini campionarie sono stati portati avanti progetti riguardanti, in particolare: i metodi di stima per piccole aree o piccoli domini; i metodi di allocazione multivariata per disegni a più stadi; i metodi di calcolo degli errori campionari per stimatori non lineari e non linearizzabili; i metodi per la produzione di stime rapide con riferimento alle indagini campionarie sulle famiglie e sulle imprese, nell'ambito del progetto *Action plan*.

Per quanto riguarda metodi e tecniche per l'acquisizione dei dati e la loro codifica è proseguita l'attività di ricerca e sviluppo su entrambi i fronti.

Ulteriori attività hanno riguardato lo studio di nuove metodologie per il controllo e l'imputazione degli errori e delle mancate risposte parziali e la loro implementazione in prototipi che rendessero possibili attività preliminari di test su dati reali.

E' proseguito lo studio delle tecniche di *matching* statistico per la ricostruzione di informazioni mancanti mediante integrazione di dati da diverse fonti (di tipo amministrativo o statistico). In particolare, nel campo della ricerca sono state approfondite le tecniche basate sulle verosimiglianze e sull'uso dei vincoli logici. Dal punto di vista applicativo è in corso di studio la possibilità di utilizzare le tecniche di *matching* statistico per la costruzione della Sam (*Social accounts matrix*).

Relativamente ai metodi e gli strumenti per la tutela della riservatezza, oltre al miglioramento dell'accessibilità al Laboratorio statistico informatico Adele, sono state integrate nuove funzionalità nel *software* Argus per la valutazione del rischio di violazione della riservatezza e per la sua protezione.

Il software Argus viene sviluppato nell'ambito del progetto europeo Casc (*Computational aspects of statistical confidentiality*) per la produzione di file di dati elementari (modulo Mu-Argus) e tabelle (modulo Tau-Argus) che rispettino il vincolo del segreto statistico. Nel corso del 2002 è stato condotto il primo ciclo di *testing* del software ed è stata implementata nel software la procedura di valutazione del rischio di identificazione e protezione dei *file standard* utilizzata e proposta dall'Istat, oltre ad alcuni altri metodi di protezione dei dati proposti da altri Istituti stranieri.
Sono stati avviati i contatti per l'adeguamento delle procedure di rilascio dell'informazione statistica alle prescrizioni del "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica in ambito Sistan" e al Regolamento (CE) n. 831/2002 della Commissione relativo alle statistiche comunitarie, per quanto riguarda l'accesso ai dati riservati per fini scientifici.
Dal punto di vista metodologico sono state avanzate proposte innovative per la produzione di *file* di dati elementari di impresa, alcune delle quali sono state sviluppate in collaborazione con l'Università di Plymouth. Per quanto riguarda i dati tabellari, invece, sono state aperte linee di ricerca innovative soprattutto per quanto riguarda il rilascio dati via *internet* (presentazione di un lavoro nel workshop del progetto Amrads (*Accompanying measures for research and development in statistics*). Oltre ad alcune pubblicazioni questo ha prodotto collaborazioni con altre strutture dell'Istituto anche in relazione alle possibilità di utilizzo del *software* Tau-Argus.
Per quanto riguarda gli strumenti, l'uso del software Mu-Argus per la produzione di *file standard* ha consentito un miglioramento nella qualità dei dati rilasciati nel caso delle indagini "Consumi delle famiglie" e "Inserimento professionale dei laureati".
Sono state esaminate alcune possibilità di integrazione delle potenzialità del *software* Argus nella produzione dei dati in Istat.
Infine, è in via di rilascio il manuale tecnico metodologico sulla tutela della riservatezza ad uso dei soggetti appartenenti al Sistema statistico nazionale.

Per quanto riguarda lo sviluppo di software generalizzato sono state effettuate attività sia di analisi che di realizzazione di alcuni strumenti software relativi al disegno dei campioni ed alla produzione di stime campionarie, da una parte, e per il controllo e la correzione dei dati, dall'altra.

Numerose linee di attività sono state sviluppate per il miglioramento della qualità dell'informazione statistica: sviluppo di strumenti per la standardizzazione, il monitoraggio e la documentazione dei processi produttivi; messa in

produzione all'interno dell'Istat del Sistema informativo di documentazione delle indagini, Sidi; sviluppo del Sistema informativo Asimet, integrato con Sidi, il quale consente di produrre le note metodologiche dell'annuario statistico italiano, a partire dalla documentazione validata gestita in Sidi per le rilevazioni; sviluppo e applicazione di metodologie per stimare l'accuratezza dei dati, che ha riguardato in primo luogo l'analisi di qualità dei dati raccolti con il Censimento della popolazione del 2001; armonizzazione a livello europeo delle attività per il miglioramento della qualità nell'ambito del Gruppo di lavoro Eurostat *Leg implementation group*, costituito con il compito di seguire lo stato di implementazione delle raccomandazioni del Leg sulla qualità (*Leadership group*) tra gli Istituti nazionali di statistica e di favorire la costituzione di progetti comuni finalizzati a sviluppare attività legate a specifiche raccomandazioni.

Nell'area delle metodologie e degli strumenti per l'integrazione, particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo del progetto Sdosis (sistema per la documentazione dei concetti, delle definizioni e delle classificazioni) e dello studio e applicazione di tecniche di abbinamento esatto e abbinamento statistico.

Per quanto attiene le metodologie per le indagini sociali le attività condotte riguardano essenzialmente i seguenti temi: sviluppo e implementazione di metodologie statistiche finalizzate alla produzione di statistiche nel settore sociale; progettazione e conduzione di studi e indagini finalizzati al miglioramento della qualità di processo e di prodotto.

Per quanto riguarda le attività di ricerca metodologica sviluppate per le statistiche economiche, queste sono state principalmente rivolte a curare alcuni progetti di tipo strategico e innovativi e a sviluppare attività metodologiche correnti connesse generalmente alle fasi del campionamento, della stima e del controllo e correzione dei dati.

Obiettivi e progetti

Per quanto riguarda la ricerca relativa a metodi e strumenti relativi al processo di produzione di statistiche ufficiali, lo scenario del triennio 2004-2006 sarà caratterizzato da due diverse spinte all'integrazione, operanti a livello:

- sovranazionale, con una crescente partecipazione dell'Istat a progetti di ricerca e sviluppo nel campo delle metodologie e degli strumenti;
- nazionale, nel senso di una sempre maggiore condivisione di metodi di base per la conduzione di indagini statistiche e per la costruzione di sistemi informativi statistici.

Per quanto riguarda il primo aspetto, nel corso del 2003 verranno a scadenza una serie di progetti finanziati dall'Unione europea nell'ambito del V Programma quadro di ricerca e sviluppo, da cui ci si aspetta una serie di importanti risultati relativamente a metodologie di stima campionaria (Progetto Eurarea), controllo e correzione dei dati (Progetto Euredit) e tutela della riservatezza (Progetto Casc).

E' di estrema importanza essere significativamente presenti nel VI Programma quadro di ricerca europea. In particolare, la auspicata costituzione di una rete di eccellenza per la produzione di statistiche pubbliche (Nips: *Network for improving public statistics*) dovrebbe consentire una sinergia finora mai sperimentata tra Istituti nazionali di statistica, università ed imprese private. La rete, strutturata per nodi, ognuno dei quali copre una particolare fase del processo di produzione delle informazioni statistiche, oppure tematiche di tipo traversale, rappresenterà, qualora approvata dalla Commissione Europea, la struttura di riferimento per il "lancio" di progetti specifici. Al momento, l'Istat è leader nei nodi relativi al controllo e alla correzione dei dati e all'informatica, ed è fortemente presente con propri ricercatori e proposte negli altri nodi.

Per quanto riguarda invece il livello di integrazione nazionale, è importante sottolineare l'avvenuta costituzione, nel marzo di quest'anno, del circolo di qualità relativo all'area Metodologie e strumenti generalizzati. Il circolo consentirà una più agevole comunicazione tra vari soggetti del Sistan, ai fini della condivisione e diffusione delle tecniche più avanzate.

L'attività finalizzata al miglioramento della qualità sarà caratterizzata, in primo luogo, dalle esigenze di armonizzazione a livello europeo, le quali riguarderanno sia la valutazione della qualità (attività di definizione di indicatori standard orientati rispettivamente ai produttori e agli utenti di informazione statistica), sia, più in generale, attività tese a favorire un approccio sistematico alla qualità. Si proseguirà, infatti, il percorso intrapreso per promuovere e dare attuazione alle raccomandazioni del Leg sulla qualità (*Leadership experts group*), anche attraverso la realizzazione di progetti svolti in collaborazione tra più istituti europei. Nel corso del 2004, in particolare, si terrà una conferenza internazionale sulle metodologie statistiche e sulla qualità, per costituire una sede di discussione sull'attività metodologica svolta dagli istituti di

statistica europei e di altri Paesi, così come raccomandato dal Leg sulla qualità.

Il prossimo triennio vedrà un significativo incremento delle iniziative di qualità orientate a soddisfare gli utenti dell'informazione statistica ufficiale. Il primo significativo passo è rappresentato dalla diffusione all'esterno, attraverso Internet, di parte dei sistemi informativi Sidi e Asimet. Tra le attività che saranno intraprese si citano l'individuazione e la diffusione di misure idonee a valutare la qualità dei dati da parte degli utenti esterni, e lo studio di metodologie per la valutazione del grado di soddisfazione degli utilizzatori di informazione statistica.

E', inoltre, prevista l'estensione ai soggetti del Sistan di strumenti di documentazione standardizzati.

Alla luce delle precedenti considerazioni, verranno perseguiti e sviluppati gli obiettivi e i progetti seguenti.

Progettazione, controllo e realizzazione delle strategie di campionamento per le indagini campionarie

Questi i progetti previsti per il Psn 2004 – 2006:
- progetto Eurarea "Enhancing small area techniques";
- studio di metodi e redazione di linee guida per la produzione di stime rapide nell'ambito dell'*Action plan*;
- studio dei metodi di stima per piccole aree ed effettuazione di alcune applicazioni ad importanti indagini campionarie Istat sulle famiglie e sulle imprese;
- disegno di indagine e di campionamento per l'indagine Eusilc;
- metodologia sottostante i software generalizzati per il campionamento (stima, errori campionari, selezione ed allocazione).

In sostanza, proseguirà l'attività con riferimento ai progetti di ricerca già previsti dal piano triennale 2003-2005. Le tematiche connesse a tali progetti riguardano, in particolare: i metodi di stima per piccole aree o piccoli domini; i metodi per la produzione di stime rapide con riferimento alle indagini campionarie sulle famiglie e sulle imprese, nell'ambito del progetto *Action plan*; la progettazione della strategia di campionamento dell'indagine *European survey on living conditions*, che prevede la formazione di una componente longitudinale; i metodi di calcolo degli errori campionari per stimatori non lineari e non linearizzabili.

Metodi per il controllo e la correzione dei dati

Verranno sviluppati i seguenti progetti:
- metodi e strumenti per la valutazione di procedure di controllo e imputazione degli errori e delle mancate risposte parziali;
- metodologie e strumenti per il controllo e l'imputazione degli errori e delle mancate risposte parziali;
- tecniche per l'integrazione di dati da diverse fonti;
- supporto alle indagini per la realizzazione di procedure di controllo e correzione.

Obiettivo comune è lo sviluppo di metodologie sia per l'individuazione che per la correzione/imputazione degli errori non campionari e delle mancate risposte parziali. Ulteriori studi riguarderanno le tecniche di individuazione e imputazione degli errori in indagini longitudinali. Proseguirà il lavoro di ricerca e applicazione a indagini Istat relativo all'utilizzo di tecniche di *matching* statistico per l'integrazione di informazioni provenienti da diverse fonti, siano esse d'indagine o amministrative.

Metodologie e strumenti relativi alla fase di acquisizione e codifica dei dati

Un primo progetto (supporto alle indagini nella progettazione e realizzazione della fase di rilevazione in modalità Cati/Capi/Cadi) è incentrato sull'estensione a diverse indagini Istat della cosiddetta strategia *in-house* per la fase di rilevazione in modalità Cati o Capi.

Il secondo filone di ricerca, riguardante la codifica automatica di dati testuali, costituisce un'applicazione del tutto innovativa per l'Istat ed è finalizzato a favorire la standardizzazione del processo di codifica, cosa altrimenti difficilmente realizzabile con la codifica manuale. I sistemi utilizzati a tale scopo sono: Actr (*Automatic coding by text recognition*), sviluppato e commercializzato da Statistics Canada, e Blaise, sviluppato e commercializzato da Statistics Netherlands. In particolare, il primo è proposto come standard dell'Istituto per la codifica automatica, ossia eseguita in una fase successiva rispetto alla rilevazione, mentre il secondo costituisce uno strumento per la codifica assistita, quale supporto all'operatore, sia in fase di rilevazione che, eventualmente, in un momento successivo.

Metodi e tecniche per la tutela della riservatezza

Oltre alle attività per il laboratorio statistico informatico e per lo sviluppo dei metodi e strumenti per il rilascio di informazione statistica (già presenti nel precedente programma), ulteriori studi riguarderanno la metodologia in uso per la

costruzione dei *file standard* per le indagini sociali con l'ausilio del software Argus e le metodologie di valutazione del rischio (risk assessment) a posteriori dell'applicazione di metodi di protezione.

Verrà curato, inoltre, un nuovo studio progettuale per la definizione di un Laboratorio "virtuale", ossia con le stesse funzioni e garanzie del Laboratorio Adele, ma accessibile direttamente tramite web.

Sviluppo di software generalizzato

Verranno sviluppati i seguenti progetti:
- progettazione, sviluppo, sperimentazione e diffusione software per il campionamento statistico e documentazione di supporto;
- progettazione, sviluppo, sperimentazione e diffusione software per il controllo e la correzione dei dati e relativa documentazione di supporto.

Nell'arco del triennio 2004-2006, altri possibili campi d'intervento potranno riguardare tematiche quali il *record linkage*: attualmente si sta verificando la fattibilità di un progetto che prevede una prima fase di sperimentazione di software esistente - sviluppato sia in ambito Istat che esterno - ed una eventuale fase successiva di implementazione vera e propria di nuovi strumenti.

Metodologie statistiche per il miglioramento della qualità dei processi produttivi e per la stima della qualità dei dati prodotti

Una prima linea di attività riguarda lo sviluppo di strumenti per la standardizzazione, il monitoraggio e la documentazione dei processi produttivi.

L'Istat ha messo in produzione il Sistema informativo di documentazione delle indagini, denominato Sidi, che gestisce metadati e indicatori di qualità riferiti ai processi produttivi, consentendo il monitoraggio in corso d'opera, la documentazione standardizzata, l'analisi temporale di un processo e il confronto tra processi produttivi.
Per il triennio 2004-2006, le attività previste sono finalizzate ad ampliare le funzionalità del sistema, attraverso la progettazione e la realizzazione di due sottosistemi specifici, denominati rispettivamente Sidi-indagine e Sidi-confronti. Il primo sottosistema consentirà di creare ambienti di gestione degli indicatori di qualità finalizzati a soddisfare le esigenze specifiche dei responsabili d'indagine. Il secondo sottosistema, invece, consentirà agli utenti che interrogano il sistema di effettuare analisi di qualità confrontando indicatori di base relativi a più indagini.
Verrà predisposto un sistema informativo di archiviazione e diffusione della documentazione standard prodotta dai soggetti del Sistan, secondo quanto specificato nel relativo studio di fattibilità.
Una importante attività è rappresentata dalla predisposizione di un sistema informativo di interrogazione di metadati (e successivamente di indicatori di qualità) per gli utenti esterni, accessibile attraverso Internet, ottenuto a partire dai sistemi informativi Sidi e Asimet (sistema per la produzione delle note metodologiche dell'annuario statistico italiano utilizzando i metadati gestiti in Sidi).

Una seconda linea di attività riguarda lo sviluppo e applicazione di metodologie per stimare l'accuratezza dei dati.

Verranno diffusi i risultati relativi alla valutazione della qualità dei dati raccolti con il Censimento della popolazione del 2001, utilizzando le informazioni provenienti dall'indagine campionaria di copertura.
L'attività di studio e ricerca riguarderà la tematica relativa all'uso dei dati amministrativi a fini statistici e dell'integrazione tra fonti diverse, enfatizzando gli aspetti di qualità ad essi collegati. In tale ambito proseguirà, in particolare, l'attività avviata con riferimento ai problemi di qualità relativi al *matching* statistico e al *record linkage*. Nel corso del triennio verrà, inoltre, approfondita la tematica riguardante i problemi di qualità dei dati longitudinali.
Saranno avviate nuove attività rivolte a soddisfare le esigenze degli utenti. A tal fine verranno definiti e diffusi indicatori di qualità orientati agli utenti. Verranno anche studiate e sperimentate le metodologie per la valutazione del grado di soddisfazione degli utenti.
Proseguirà l'attività di supporto alle indagini nella progettazione dei sistemi di controllo della qualità. In questo ambito, nel prossimo triennio, avranno particolare rilievo i filoni di ricerca legati ai modelli per la stima dell'errore di misurazione e dell'effetto intervistatore e alle tecniche di stima della distorsione indotta dalle mancate risposte totali. Verrà anche esteso l'uso di metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi che recepiscono i principi del Tqm (*Total quality management*), quali ad esempio l'uso di carte di controllo per il monitoraggio della fase di rilevazione.

Un'ulteriore linea di attività verrà sviluppata sull'armonizzazione a livello europeo delle attività per il miglioramento della qualità.

Nel prossimo triennio proseguirà l'attività di diffusione e di implementazione delle raccomandazioni fornite dal Leg sulla qualità

(*Leadership expert group*) per avviare un approccio sistematico alla qualità basata sui principi della gestione della qualità totale. In tale ambito si porteranno a compimento alcuni progetti in collaborazione tra istituti nazionali di statistica di Paesi Membri dell'Unione europea. Si proseguirà, inoltre, nell'attività di armonizzazione nel calcolo di indicatori di qualità e nella produzione di documentazione standardizzata sulla qualità (*Quality report*) da fornire ad Eurostat.

Metodologie e strumenti a supporto dell'integrazione

Nel corso del triennio 2004-2006 saranno perseguiti prioritariamente i seguenti obiettivi:
- completamento e inserimento in produzione di Sdosis, il sistema per la documentazione dei concetti, delle definizioni e delle classificazioni. Sdosis costituirà, assieme a Sidi, il sistema per la gestione dei metadati relativi al contenuto informativo e ai processi delle indagini Istat;
- costituzione della base di metainformazione relativa all'insieme delle indagini Istat;
- studio e applicazione di metodologie statistiche per l'integrazione, con l'obiettivo di pervenire alla definizione di linee-guida e standard.

Metodologie per le indagini sociali

Nel triennio 2004-2006 si prevede un'intensa attività di supporto alla progettazione di indagini statistiche o di avanzamento nei processi di produzione di informazione statistica. Tra l'altro, progettazione di procedure di abbinamento esatto fra i dati dell'indagine Eu-Silc e dati fiscali; supporto alla progettazione della strategia di campionamento delle nuove indagini multiscopo sulle condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" e l'indagine Eu-Silc; produzione di stime preliminari per l'indagine sulle cause di morte; indagine pilota longitudinale su reddito e condizioni di vita.

Ricerca metodologica per le indagini economiche

Per quanto riguarda l'utilizzo integrato di dati di fonte diversa, la crescente disponibilità di archivi amministrativi rende necessario un investimento in ricerca metodologica finalizzato all'approfondimento di diversi aspetti, tra i quali: la progettazione di rilevazioni statistiche basate unicamente sull'utilizzo della fonte amministrativa; la progettazione di rilevazioni basate sull'utilizzo integrato di fonti amministrative e di dati provenienti da indagini dirette; l'utilizzo di fonti amministrative aggiornate (ad es. gli archivi anagrafici dell'Inps e dell'Inail) per la stima della struttura corrente della popolazione delle imprese per regione geografica e classe di attività economica e classe di addetti; le tecniche di abbinamento esatto e probabilistico (*record linkage*).

Per quanto riguarda gli studi finalizzati a migliorare le metodologie di campionamento attualmente adottate nelle indagini sulle imprese e sulle aziende agricole verranno approfondite le tematiche riguardanti la progettazione di campioni con stratificazioni a due vie, la selezione di campioni a probabilità variabili.
Verranno, inoltre, sviluppate le ricerche sui metodi di selezione coordinata per le indagini sulle imprese, esplicitate essenzialmente in due linee di attività: progettazione di un sistema organizzativo e informativo che permetta di conoscere il carico statistico sulle unità rispondenti; sviluppo di metodi di selezione coordinata che consentano di ripartire in maniera uniforme il carico statistico sulle unità statistiche coinvolte nelle indagini.
Particolare attenzione verrà dedicata alla definizione di criteri guida per la gestione della qualità dei dati della pubblica amministrazione. La qualità dei dati riveste un'importanza cruciale nel sistema della pubblica amministrazione costituito da molteplici organizzazioni che cooperano tra loro. Le citate linee guida dovranno fornire indicazioni utili sia per favorire la cooperazione tra amministrazioni mediante lo scambio di dati di qualità misurata e nota, sia per migliorare i dati costituenti il patrimonio informativo pubblico e, conseguentemente la possibilità dell'utilizzo statistico delle fonti amministrative.

Ulteriori attività verranno sviluppate per la definizione di metodi statistici per aumentare la tempestività dei dati diffusi e di metodi di stima per piccole sottopopolazioni di unità economiche per ottenere indicatori statistici a livello sub-regionale (o regionale).

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Metodologie e strumenti generalizzati **SETTORE: Metodologie e strumenti generalizzati**

Strategie di campionamento

Stu IST-01352 Stima per piccole sottopopolazioni di imprese
Stu IST-01358 Metodologia sottostante i software generalizzati per il campionamento (stima, errori campionari, selezione ed allocazione)
Stu IST-01360 Progetto Eurarea "Enhancing small area techniques"
Stu IST-01361 Studio di metodi e redazione di linee guida per la produzione di stime rapide nell'ambito dell'Action Plan
Stu IST-01733 Implementazione delle procedure di stima con vincoli multipli (*)
Stu IST-01742 Progettazione, sviluppo, sperimentazione e diffusione software per il campionamento e documentazione di supporto (*)

Acquisizione e codifica dati

Ril IST-01167 Struttura e produzioni delle aziende agricole (rilevazione per analisi di qualità
Ela IST-01650 Analisi, progettazione, sviluppo e realizzazione progetto codifica delle variabili alfabetiche del censimento
Stu IST-01086 Progetto fax-server
Stu IST-01088 Progetto Sert2 per la trasmissione telematica dei dati
Stu IST-01662 Progettazione e sperimentazione dell'adozione di sistemi di codifica automatica/assistita nelle indagini ed ottimizzazione delle relative funzioni

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Stu IST-01653 Progettazione e sviluppo Sdosis (sistema di documentazione concetti, definizioni e classificazioni), assistenza alla specifica di metainformazione
Stu IST-01655 Progettazione e realizzazione sottosistemi Sidi-Indagine e Sidi-Confronti
Stu IST-01659 Studio dei metodi di stima per piccole aree ed effettuazione di alcune applicazioni ad alcune indagini campionarie Istat sulle famiglie e sulle imprese
Stu IST-01665 Sviluppo di metodologie e strumenti di supporto al rilascio di informazione statistica
Stu IST-01669 Coordinamento e sviluppo della destagionalizzazione e delle correzioni per gli effetti di calendario degli indicatori congiunturali
Stu IST-01735 Studio e applicazioni metodologie statistiche per l'integrazione (*)
Stu IST-01756 Progettazione e realizzazione di un sistema informativo di interrogazione di metadati e indicatori di qualità su Internet, a partire da Sidi e Asimet (*)

Altri fenomeni/argomenti

Stu IST-01658 Tecniche per l'integrazione di dati da diverse fonti
Stu IST-01739 Laboratorio statistico informatico per l'utenza esterna (*)
Stu IST-01743 Progettazione, sviluppo, sperimentazione e diffusione software per il controllo e la correzione dei dati e documentazione di supporto (*)
Stu IST-01745 Metodologie e strumenti per il controllo e la correzione degli errori e l'imputazione delle mancate risposte parziali (*)
Stu IST-01747 Laboratorio virtuale per l'analisi dei dati on line (*)

APPENDICE A

Programma statistico nazionale 2004-2006
Elenco dei progetti programmati, per soggetto titolare, area e settore di interesse

Programma statistico nazionale 2004-2006 - Progetti programmati, per soggetto titolare, area e settore di interesse

(i lavori entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*')

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Territorio

IST-00097	Variazioni delle superfici comunali	RIL
IST-00099	Variazioni territoriali e di nome dei comuni	RIL
IST-01697	Urban Audit II (*)	ELA
IST-01704	Sistemi locali del lavoro e atlante socio-economico del 2001 (*)	ELA
IST-00749	Stradario nazionale integrato (Arcus)	STU
IST-01049	Aree di output per i dati censuari	STU

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

IST-00907	Dati ambientali nelle città	RIL
IST-01436	Reti di distribuzione dell'acqua potabile	RIL
IST-01437	Fognature	RIL
IST-01438	Acquedotti	RIL
IST-01439	Approvvigionamento di acqua potabile, servizio di fognature e di depurazione	RIL
IST-01440	Impianti di depurazione delle acque reflue urbane	RIL
IST-01441	Enti gestori dei servizi idrici	RIL
IST-00491	Implementazione del conto Epea (Conto europeo della spesa per la protezione dell'ambiente)	ELA
IST-00820	Stime su tasse e sussidi ambientali	ELA
IST-00961	Fenomeni meteo e dati termopluviometrici	ELA
IST-01326	Costruzione dei conti delle acque	ELA
IST-01327	Costruzione dei conti della Namea	ELA
IST-01328	Serie storica della spesa ambientale dello Stato	ELA
IST-01329	Spesa ambientale della pubblica amministrazione: Regioni	ELA
IST-01340	Costruzione di un bilancio dei flussi di materia secondo la metodologia europea	ELA
IST-01429	Costruzione dei conti delle foreste	ELA
IST-01242	Sviluppo e armonizzazione delle statistiche relative ai rifiuti	STU
IST-01751	Sistema di indagini sulle acque (Sia) (*)	STU

AREA: Popolazione e società SETTORE: Struttura e dinamica della popolazione

IST-00096	Movimento e calcolo della popolazione residente annuale	RIL
IST-00101	Movimento e calcolo della popolazione residente mensile	RIL
IST-00199	Matrimoni	RIL
IST-00201	Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza	RIL
IST-00202	Movimento annuale della popolazione straniera residente e struttura per cittadinanza	RIL
IST-00203	Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile	RIL
IST-00664	Eventi di stato civile	RIL
IST-00923	Indagine campionaria sulle nascite	RIL
IST-00924	Iscritti in anagrafe per nascita	RIL
IST-01354	Popolazione straniera residente comunale per sesso, anno di nascita e cittadinanza	RIL
IST-01689	Ricostruzione della popolazione residente per sesso ed età (*)	RIL
IST-00452	Eventi di stato civile dei cittadini stranieri	ELA
IST-00453	Tavole di mortalità regionali	ELA
IST-00476	Tavole di mortalità provinciali e dei grandi comuni	ELA
IST-00477	Tavole di mortalità per stato civile	ELA
IST-00590	Permessi di soggiorno dei cittadini stranieri	ELA

IST-00591	Lavoratori stranieri extracomunitari dipendenti	ELA
IST-00596	Stima congiunturale della fecondità	ELA
IST-00597	Tavole di fecondità regionale	ELA
IST-00686	Richieste di asilo politico	ELA
IST-00688	Stima della popolazione provinciale	ELA
IST-00722	Previsioni della popolazione a livello sub-regionale	ELA
IST-00992	Stima della popolazione separata legalmente	ELA
IST-00993	Stima della discendenza finale	ELA
IST-01218	Tavole di nuzialità	ELA
IST-01220	Stime trimestrali regionali della popolazione residente	ELA
IST-01444	Tavole di mortalità per generazione	ELA
IST-01446	Calcolo della popolazione straniera per sesso e cittadinanza	ELA
IST-01447	Ricostruzione della popolazione straniera residente - periodo 1.1.93-20.10.2001	ELA
IST-01448	Previsioni della popolazione a livello regionale	ELA
IST-01450	Sistema di nowcast per indicatori demografici	ELA
IST-01696	Analisi, progettazione e realizzazione progetto abitazioni (*)	ELA
IST-01702	Analisi, progettazione, sviluppo e realizzazione progetto pendolarismo (*)	ELA
IST-01703	Analisi, progettazione e realizzazione progetto stranieri (*)	ELA
IST-01705	Analisi, progettazione e realizzazione progetto convivenze (*)	ELA
IST-01706	Analisi, progettazione e realizzazione progetto edifici (*)	ELA
IST-01708	Analisi, progettazione, sviluppo e realizzazione progetto "Analisi campionaria dati professione e attività economica dei fogli di famiglia del censimento" (*)	ELA
IST-01711	Implementazione sistemi di produzione dati definitivi del 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (*)	ELA
IST-01713	Analisi, progettazione e realizzazione progetto famiglie (*)	ELA
IST-01264	Certificati di assistenza al parto	STU
IST-01458	Sistema integrato sugli esiti del concepimento	STU
IST-01459	Metodologia per la ricostruzione della popolazione comunale -Anni 1992-2001	STU
IST-01461	Metodologia per l'adattamento dell'archivio di fecondità regionale alla nuova indagine sui nati	STU
IST-01752	Sistema informativo della popolazione e movimento anagrafico dei comuni: banca dati storica territoriale (*)	STU
IST-01757	Studio di fattibilità per la realizzazione di Ina - Saia (*)	STU

AREA: Popolazione e società SETTORE: Famiglia e comportamenti sociali

IST-00204	Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana - parte generale	RIL
IST-00245	Consumi delle famiglie	RIL
IST-00250	Quantità alimentari consumate (indagine pilota)	RIL
IST-00670	Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo	RIL
IST-00673	Multiscopo sulle famiglie: sicurezza dei cittadini	RIL
IST-00702	Aggiornamento dell'archivio dei rilevatori e dei comuni per l'indagine sulle famiglie	RIL
IST-01193	Multiscopo sulle famiglie: famiglia, soggetti sociali e condizioni dell'infanzia	RIL
IST-01391	Ampliamenti regionali dell'indagine sulla sicurezza dei cittadini	RIL
IST-01392	Indagine di ritorno su disabili	RIL
IST-01393	Modulo uso del tempo su conciliazione lavoro - famiglia	RIL
IST-01395	Condizioni di vita	RIL
IST-01424	Multiscopo sulle famiglie: violenze sessuali	RIL
IST-01425	Multiscopo sulle famiglie: indagine su violenze e maltrattamenti in famiglia	RIL
IST-01426	Multiscopo sulle famiglie: condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari	RIL
IST-01491	Indagine Cati per il controllo della qualità	RIL
IST-01493	Frequenze di spesa	RIL
IST-01494	Indagine longitudinale Eu-Silc	RIL
IST-01496	Sperimentazione indagine trasversale sulle condizioni di vita	RIL
IST-01497	Multiscopo sulle famiglie: uso da parte delle famiglie della Ict	RIL
IST-01499	Multiscopo sulle famiglie: i cittadini e il tempo libero - Anno 2005	RIL
IST-00567	Distribuzione quantitativa del reddito delle famiglie	ELA
IST-00715	Analisi della linea della povertà relativa	ELA
IST-01698	Microsimulazioni delle imposte personali sui redditi e dei contributi sociali (*)	ELA
IST-01699	Produzione file Eurostat- Eusilc (*)	ELA
IST-01712	Condizioni abitative delle famiglie (*)	ELA

IST-01715	Analisi della povertà assoluta (*)	ELA
IST-01721	Analisi delle transizioni da e verso la povertà (*)	ELA
IST-01725	Analisi dati povertà regionale (*)	ELA
IST-00693	Sistema informativo delle indagini sociali	STU
IST-01055	Sistema informativo sulla rete di rilevazione comunale (Sirc)	STU
IST-01355	Armonizzazione strumenti metodologici misurazione stato di salute in ambito europeo	STU
IST-01398	Armonizzazione strumenti metodologici per la misurazione uso del tempo in ambito europeo	STU
IST-01428	Indicatori di disagio sociale	STU
IST-01500	Integrazione sociale dei disabili	STU
IST-01503	Valutazione ed aggiornamento del paniere della povertà assoluta	STU
IST-01507	Analisi dei metodi di stima del reddito familiare	STU
IST-01508	Sperimentazione matching dati consumi e fonti amministrative	STU
IST-01509	Studio progettuale matching dati sui redditi da diverse indagini	STU
IST-01519	Sistema di indicatori per le politiche di genere e contro l'esclusione sociale	STU
IST-01534	Sperimentazioni sulla rilevazione dei fitti inputati	STU
IST-01537	Sistema informativo sulla violenza sulle donne	STU
IST-01547	Armonizzazione a livello internazionale degli strumenti metodologici e dei contenuti della rilevazione sulla sicurezza dei cittadini	STU
IST-01548	Armonizzazione strumenti metodologici per la misurazione dell'uso dell'Information and Communication Technologies nelle famiglie in ambito europeo	STU
IST-01652	Sperimentazione matching dati su consumi e reddito altre fonti	STU
IST-01748	Progettazione disegno complessivo indagine Eu-Silc (*)	STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istituzioni pubbliche e private

IST-00229	Bilanci consuntivi di regioni e province autonome	RIL
IST-00230	Bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali	RIL
IST-00231	Bilanci consuntivi delle comunità montane	RIL
IST-00232	Bilanci consuntivi delle camere di commercio	RIL
IST-00234	Bilanci consuntivi degli enti universitari	RIL
IST-00235	Bilanci consuntivi degli enti per il diritto allo studio universitario	RIL
IST-00236	Bilanci consuntivi degli enti provinciali per il turismo e delle aziende di promozione turistica	RIL
IST-00237	Bilanci consuntivi degli istituti autonomi delle case popolari	RIL
IST-00241	Bilanci consuntivi degli istituti ospedalieri pubblici a carattere scientifico	RIL
IST-00401	Istituzioni pubbliche	RIL
IST-00916	Organizzazioni di volontariato	RIL
IST-00917	Certificati del conto di bilancio di un campione di comuni	RIL
IST-01371	Servizi offerti dai comuni	RIL
IST-01375	Cooperative non profit	RIL
IST-01376	Organizzazione e attività delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza	RIL
IST-01377	Fondazioni	RIL
IST-01550	Costi sostenuti dalle imprese per adempimenti amministrativi	RIL
IST-01551	Soddisfazione delle imprese per servizi resi da uffici pubblici	RIL
IST-01684	Istituzioni non profit (*)	RIL
IST-01690	Bilanci consuntivi delle istituzioni pubbliche: altri enti delle amministrazioni pubbliche (*)	RIL
IST-01692	Bilanci consuntivi delle istituzioni pubbliche: altri enti delle amministrazioni locali (*)	RIL
IST-01694	Istituzioni pubbliche non S13/Sec95 (*)	RIL
IST-00967	Organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione	ELA
IST-01036	Progettazione e realizzazione del sistema informativo statistico sulla pubblica amministrazione - Sispa	STU
IST-01740	Settore non profit	STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Sanità

IST-00086	Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie	RIL
IST-00088	Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo	RIL
IST-00089	Interruzioni volontarie della gravidanza	RIL
IST-00090	Indagine rapida sulle notifiche di malattie infettive - Riepiloghi mensili	RIL
IST-00091	Indagine rapida sui dimessi dagli istituti di cura	RIL
IST-00092	Indagine rapida sulle donne dimesse per aborto spontaneo	RIL
IST-00093	Indagine rapida sulle interruzioni volontarie di gravidanza	RIL

IST-00095	Cause di morte	RIL
IST-01687	Certificazioni di disabilità (*)	RIL
IST-00267	Cause di natimortalità	ELA
IST-00268	Struttura e attività degli istituti di cura	ELA
IST-00269	Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	ELA
IST-01008	Sistema di indicatori socio-sanitari	ELA
IST-01227	Sistema informativo sul handicap	ELA
IST-01420	Elaborazione dei certificati di assistenza al parto	ELA
IST-01555	Stime per personale operante nel settore sanitario	ELA
IST-01556	Sistema di indicatori territoriali (Health for All)	ELA
IST-01707	Sistema integrato sugli esiti del concepimento (*)	ELA
IST-01353	Sistema di indicatori sul handicap	STU
IST-01562	Ingegnerizzazione della procedura di correzione del dato di mortalità per causa	STU
IST-01566	Progetto Tiv (traumi, incidenti e violenze)	STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

IST-00233	Bilanci consuntivi degli enti previdenziali	RIL
IST-00238	Assicurati alle gestioni pensionistiche Ivs	RIL
IST-00243	Presidi residenziali socio-assistenziali	RIL
IST-00663	Assistenza sociale erogata dalle amministrazioni provinciali	RIL
IST-00915	Trattamenti monetari non pensionistici	RIL
IST-01181	Interventi in campo socio assistenziale dei comuni	RIL
IST-01569	Conti economici dei fondi pensione	RIL
IST-01570	Iscritti e beneficiari dei trattamenti pensionistici integrativi	RIL
IST-01571	Archivio statistico dei trattamenti pensionistici	RIL
IST-01572	Caratteristiche dei percettori di pensione	RIL
IST-00603	Ore autorizzate dalla cassa integrazione guadagni	ELA
IST-01253	Definizione dei metodi di rilevazione delle caratteristiche degli iscritti a forme di previdenza complementare e dei beneficiari dei trattamenti pensionistici integrativi	STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Giustizia

IST-00115	Separazioni personali dei coniugi: scheda per procedimento esaurito	RIL
IST-00116	Scioglimenti e cessazione degli effetti civili del matrimonio: scheda per procedimento esaurito	RIL
IST-00119	Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo ordinario - Tar	RIL
IST-00120	Consiglio di Stato - Movimento dei procedimenti del contenzioso amministrativo	RIL
IST-00121	Consiglio della giustizia amministrativa - Regione Sicilia: movimento dei procedimenti del contenzioso amministrativo	RIL
IST-00123	Fallimenti dichiarati: scheda individuale	RIL
IST-00124	Fallimenti chiusi: scheda individuale	RIL
IST-00125	Protesti	RIL
IST-00131	Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale	RIL
IST-00132	Minorenni denunciati per delitto	RIL
IST-00133	Suicidi e tentativi di suicidio	RIL
IST-00306	Condannati per delitto con sentenza irrevocabile	RIL
IST-00707	Condannati per contravvenzione con sentenza irrevocabile	RIL
IST-00709	Rilevazione sulle conciliazioni e sugli arbitrati	RIL
IST-00813	Procedure concorsuali (concordati preventivi, liquidazioni coatte amministrative, amministrazioni controllate)	RIL
IST-00817	Reato di violenza sessuale	RIL
IST-00905	Rilevazione sull'attività del difensore civico	RIL
IST-00906	Ricorsi presentati all'associazione dei consumatori	RIL
IST-01172	Domande di adozione	RIL
IST-01579	Rilevazione presso le Authorities	RIL
IST-01581	Domande di revisione delle condizioni di separazione e divorzio	RIL
IST-01670	Rilevazione sul reato di omicidio	RIL
IST-01686	Le coppie che hanno adottato un bambino (*)	RIL
IST-00303	Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso gli uffici giudiziari	ELA
IST-00305	Atti e convenzioni stipulate presso i notai	ELA

IST-00318	Detenuti tossicodipendenti	ELA
IST-00319	Minorenni entrati nei centri di prima accoglienza	ELA
IST-00320	Movimento dei detenuti e degli internati stranieri presso istituti di prevenzione e pena	ELA
IST-00330	Indicatori di contesto sull'incidentalità stradale (patenti di guida sospese e revocate, contravvenzioni, parco veicoli e nuovi di fabbrica iscritti al Pra)	ELA
IST-00734	Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo - Corte dei Conti	ELA
IST-00736	Eventi delittuosi scoperti o denunciati dai cittadini alle forze dell'ordine	ELA
IST-00998	Movimento dei detenuti e internati in istituti di prevenzione e pena	ELA
IST-00999	Attività dei tribunali di sorveglianza	ELA
IST-01000	Entrati negli istituti di pena	ELA
IST-01001	Lavoro dei detenuti e vita carceraria	ELA
IST-01002	Delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria	ELA
IST-01003	Attività degli uffici di sorveglianza	ELA
IST-01574	Sistema territoriale di indicatori sulla giustizia	ELA
IST-01575	Movimento dei procedimenti penali e attività varie presso gli uffici giudiziari	ELA
IST-01709	Sistema integrato delle indagini sui minori e sulle domande di adozione (*)	ELA
IST-00647	Uso della custodia cautelare	STU
IST-01270	Analisi delle caratteristiche dei soggetti (autore/vittima) coinvolti in specifiche tipologie di reato	STU
IST-01273	Progetto di un sistema di acquisizione informatizzata dei dati statistici sulle cause di lavoro	STU
IST-01274	Progetto sulla classificazione dei reati	STU
IST-01275	Reingegnerizzazione e sviluppo statistiche in campo penitenziario (Dipartimento Amministrazione penitenziaria)	STU
IST-01582	Sistema informativo sulla giustizia alternativa	STU
IST-01583	Reingegnerizzazione del sistema informativo dei procedimenti penali Re.Ge.	STU
IST-01753	Minori in stato di abbandono e di disagio familiare (*)	STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istruzione e formazione

IST-00706	Indagine sui percorsi di studio e di lavoro dei diplomati	RIL
IST-00935	Spese private per l'istruzione	RIL
IST-01184	Formazione continua	RIL
IST-01387	Formazione delle liste individuali dei diplomati	RIL
IST-01388	Censimento Laureati	RIL
IST-01585	Dottori di ricerca e specializzati negli anni 1999 e 2000	RIL
IST-01677	Formazione nelle imprese (*)	RIL
IST-00599	Scuola materna, elementare, media e superiore: studenti e personale	ELA
IST-01421	Università ed Istituti superiori: studenti e personale	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Cultura

IST-00209	Produzione libraria	RIL
IST-01688	Stampa periodica ed informazione on-line (*)	RIL
IST-01710	Sistema informativo e analisi territoriale per le statistiche culturali (*)	ELA
IST-01727	Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (*)	ELA
IST-01399	Armonizzazione strumenti metodologici per la misurazione della partecipazione culturale in ambito europeo	STU

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

IST-00050	Rilevazione mensile sull'occupazione, orari di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi imprese	RIL
IST-00051	Retribuzioni lorde contrattuali e durata contrattuale del lavoro	RIL
IST-00052	Rilevazione mensile sui conflitti di lavoro	RIL
IST-00053	Retribuzioni contrattuali e costo del lavoro provinciale degli operai dell'edilizia	RIL
IST-00220	Inserimento professionale dei laureati	RIL
IST-00665	Indagine trimestrale sulle forze di lavoro	RIL
IST-00667	Retribuzione lorda provinciale degli operai agricoli	RIL
IST-00703	Inserimento professionale dei diplomati universitari	RIL
IST-00705	Inserimento professionale di dottori di ricerca e specializzati del 2000	RIL

IST-00714	Struttura del costo del lavoro	RIL
IST-00814	Rilevazione delle controversie in materia di lavoro, previdenza e assistenza obbligatoria	RIL
IST-00925	Indagine continua sulle forze di lavoro	RIL
IST-01004	Stima campionaria di indici di occupazione, retribuzioni e oneri sociali con utilizzazione archivi DM10 Inps	RIL
IST-01005	Stima finale di occupazione, retribuzioni e oneri sociali con utilizzazione archivi DM10 Inps	RIL
IST-01203	Struttura delle retribuzioni	RIL
IST-01379	Indagine annuale di approfondimento tematico sulle grandi imprese	RIL
IST-01381	Indagine trimestrale su posti vacanti ed ore lavorate	RIL
IST-01382	Indagine trimestrale su occupazione, retribuzioni di fatto, costo del lavoro e ore lavorate nel pubblico impiego	RIL
IST-01598	Contratti atipici e orario di lavoro	RIL
IST-00254	Retribuzioni contrattuali annue di competenza	ELA
IST-00256	Coefficienti di rivalutazione degli stipendi di magistrati, dirigenti dell'amministrazione pubblica e di adeguamento di alcuni trattamenti di pensione	ELA
IST-00259	Retribuzioni lorde ed orarie settimanali di 150 figure professionali per il Bit	ELA
IST-00260	Coefficienti di rivalutazione per le retribuzioni dei funzionari Ue	ELA
IST-00602	Livelli retributivi di alcune figure professionali dei settori ministeri e sanità, per la determinazione delle parità del potere di acquisto nell'Ue	ELA
IST-01335	Stima della popolazione residente per condizione professionale nei sistemi locali del lavoro	ELA
IST-01587	Costruzione di matrici di transizione dei dati sulle forze di lavoro	ELA
IST-01588	Stime di indicatori per i sistemi locali del lavoro	ELA
IST-01589	Indicatori familiari e di genere della partecipazione al lavoro	ELA
IST-01591	Indicatori di turnover dell'occupazione da fonte Inail	ELA
IST-01592	Elaborazione annuale e infrannuale su occupazione, retribuzioni pro-capite, oneri sociali effettivamente pagati e sgravi contributivi per qualifiche e tipologie contrattuali	ELA
IST-01700	Sistema informativo sulla rete di rilevazione sperimentale (*)	ELA
IST-01722	Stima di indicatori trimestrali di occupazione, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi imprese (*)	ELA
IST-01601	Stime anticipate per la contabilità nazionale	STU
IST-01602	Riallineamento delle serie storiche tra rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro e l'indagine continua sulle forze di lavoro	STU
IST-01606	Progettazione di una rilevazione sul prezzo del lavoro	STU
IST-01729	Stima di occupazione, ore lavorate, retribuzioni e costo del lavoro nei settori Ateco M,N,O, in base agli archivi Inps (*)	STU
IST-01755	Organizzazione e gestione della rete di rilevazione sperimentale (*)	STU

AREA: Sistema economico SETTORE: Struttura e competitività delle imprese

IST-00058	Stima provvisoria del valore aggiunto delle imprese	RIL
IST-00806	Aggiornamento dell'archivio Asia-Industria e servizi mediante indagine diretta, acquisizione di informazioni da fonti amministrative e fonti Istat	RIL
IST-00948	Rilevazione trimestrale del fatturato e dell'occupazione delle imprese	RIL
IST-00954	Piccole e medie imprese e esercizio di arti e professioni (Pmi)	RIL
IST-01201	Sistema dei conti delle imprese (Sci)	RIL
IST-01671	Domanda di servizi da parte delle imprese (*)	RIL
IST-01672	Nuove attività imprenditoriali (*)	RIL
IST-01678	Aggiornamento dell'archivio statistico delle unita economiche Asia-Unità locali (*)	RIL
IST-01679	Attività internazionali delle imprese - Fats (*)	RIL
IST-01685	Asia unità locali a partire da Cis 2001 e fonti amministrative (*)	RIL
IST-00566	Analisi sulla struttura e l'evoluzione delle imprese (demografia di imprese)	ELA
IST-01014	Indicatori settoriali sul sistema delle imprese	ELA
IST-01016	Stima provvisoria delle variabili previste dal Regolamento sulle statistiche strutturali	ELA
IST-01021	Acquisizione ed elaborazione dei bilanci civilistici	ELA
IST-01233	Indicatori di qualità sul sistema di conti delle imprese	ELA
IST-01234	Stima definitiva delle variabili previste dal Regolamento sulle statistiche strutturali	ELA
IST-01236	Elaborazione dei dati Inps	ELA
IST-01409	Acquisizione ed elaborazione dei dati fiscali	ELA
IST-01607	Elaborazione archivio dei gruppi e dati sulle relazioni di controllo transnazionali	ELA
IST-01714	Stime di variabili connesse alle attività internazionali delle imprese (*)	ELA
IST-01723	Stima anticipata degli indicatori congiunturali (*)	ELA

IST-01726	Sistema informativo delle statistiche congiunturali (*)	ELA
IST-01040	Diffusione e analisi dei dati del Cis 2001	STU
IST-01089	Attuazione del regolamento congiunturale sugli "altri servizi"	STU
IST-01341	Metodologia per l'utilizzo di dati fiscali	STU
IST-01612	Studio e analisi dei Bilanci aziendali civilistici	STU
IST-01614	Indicatori della "nuova economia"	STU
IST-01738	Metodi e strumenti a supporto delle politiche pubbliche (Euroky - Pia) (*)	STU

AREA: Sistema economico SETTORE: Ricerca scientifica e innovazione tecnologica

IST-00066	Rilevazione statistica sull'innovazione nelle imprese	RIL
IST-01365	Attività di ricerca dei docenti	RIL
IST-01680	Ricerca e sviluppo nelle imprese (*)	RIL
IST-01681	Ricerca e sviluppo nelle istituzioni private non profit (*)	RIL
IST-01693	Ricerca e sviluppo nelle istituzioni pubbliche (*)	RIL
IST-01719	Stima delle attività di R&S nelle università (*)	ELA
IST-01732	Sviluppo di indicatori statistici sull'innovazione sulla base di dati brevettuali (*)	STU

AREA: Sistema economico SETTORE: Società dell'informazione

IST-01175	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese	RIL
IST-01176	Telecomunicazioni	RIL
IST-01018	Elaborazione per il database Eurostat (telecomunicazioni-Coins)	ELA
IST-01019	Elaborazione per il database Eurostat sugli audiovisivi-Auvis	ELA
IST-01618	Indicatori statistici per l'analisi della società dell'informazione	ELA
IST-01716	Uso Ict delle microimprese (*)	ELA
IST-01718	Indicatori Europe 2005 (*)	ELA
IST-01734	E-Government (*)	STU

AREA: Sistema economico SETTORE: Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva

IST-00110	Importazioni ed esportazioni con i paesi extra Ue	RIL
IST-00111	Acquisti e cessioni con i paesi dell'Ue	RIL
IST-00289	Esportazione e importazione con i Paesi extra Ue secondo la moneta di fatturazione	ELA
IST-00296	Acquisti di beni con i paesi Ue per paese di origine delle merci	ELA
IST-00299	Commercio estero di materie prime (base 1992=100)	ELA
IST-00300	Numeri indici del commercio estero	ELA
IST-00301	Aggiornamento nomenclature e classificazioni banca dati (Nc8, Ateco 91,Sitc, Nst, province, traffico di perfezionamento)	ELA
IST-00568	Commercio estero di prodotti ad alta tecnologia	ELA
IST-00676	Commercio estero degli animali vivi	ELA
IST-00981	Destagionalizzazione di indicatori del commercio con l'estero	ELA
IST-00983	Indicatori per l'analisi del commercio con l'estero	ELA
IST-00985	Scambi commerciali e dati strutturali delle imprese che operano con l'estero	ELA
IST-01622	Registro degli operatori con i paesi extra Ue	ELA
IST-01623	Calcolo del valore statistico sulla base del valore di fattura e delle variabili correlate	ELA
IST-01624	Registro degli operatori con i paesi membri Ue	ELA
IST-00750	Semplificazione della legislazione nel mercato interno dell'Ue (Intrastat) seconda fase (Slim 2)	STU
IST-01259	Commercio intra-firm	STU
IST-01342	Investimenti diretti esteri (Ide)	STU
IST-01628	Metodologie statistiche per garantire la qualità dei dati	STU
IST-01629	Progettazione di nuovi numeri indici del commercio con l'estero	STU
IST-01630	Ampliamento contenuto informativo banca dati (dati, metadati)	STU
IST-01736	Numeri indici del commercio estero per ripartizione territoriale (*)	STU

AREA: Sistema economico SETTORE: Prezzi

IST-00102	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali	RIL
IST-00103	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti acquistati dagli agricoltori	RIL
IST-00104	Rilevazione mensile dei costi di costruzione dei manufatti dell'edilizia	RIL
IST-00105	Rilevazione dei prezzi al consumo	RIL
IST-00106	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori	RIL
IST-00107	Prezzi al consumo per il calcolo delle parità di potere acquisto (Ppa)	RIL
IST-01364	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione sul mercato estero	RIL
IST-01674	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione - servizi (*)	RIL
IST-00273	Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale	ELA
IST-00274	Indici dei costi di costruzione di un capannone industriale	ELA
IST-00275	Indici dei costi di costruzione di un tronco stradale	ELA
IST-00276	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (Ipca)	ELA
IST-00277	Indici generali dei prezzi al consumo (Ipc)	ELA
IST-00278	Indice satellite dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati	ELA
IST-01407	Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali - complessivo	ELA
IST-01065	Revisione annuale dei panieri e dei pesi dei prodotti per l'indice dei prezzi al consumo	STU
IST-01067	Assunzione della leadership della rilevazione Ppa	STU
IST-01730	Rilevazione mensile dei prezzi all'importazione (*)	STU

AREA: Settori economici SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

IST-00160	Utilizzazione della produzione di uva	RIL
IST-00161	Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana	RIL
IST-00163	Statistica mensile del bestiame macellato	RIL
IST-00164	Indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	RIL
IST-00165	Produzione dei bozzoli da filanda - seme - bachi	RIL
IST-00167	Distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)	RIL
IST-00168	Prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo	RIL
IST-00169	Distribuzione delle sementi	RIL
IST-00170	Produzione e distribuzione di mangimi completi e complementari	RIL
IST-00172	Rendimento medio per ettaro nelle superfici a vite	RIL
IST-00173	Consistenza del bestiame bovino, bufalino e suino	RIL
IST-00175	Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	RIL
IST-00176	Tagliate e utilizzazioni legnose forestali	RIL
IST-00177	Piantine nei vivai gestiti dalle regioni o enti delegati	RIL
IST-00178	Utilizzazioni legnose fuori foresta e prodotti non legnosi forestali	RIL
IST-00179	Incendi forestali	RIL
IST-00180	Rimboschimenti, disboscamenti, ricostituzioni boschive	RIL
IST-00181	Prezzi mercantili degli assortimenti legnosi	RIL
IST-00182	Prodotti della pesca marittima e lagunare	RIL
IST-00184	Prodotti della pesca marittima in acque fuori del Mediterraneo	RIL
IST-00185	Pesca nei laghi e nei bacini artificiali	RIL
IST-00187	Vendite dei prodotti della pesca marittima e lagunare nei mercati ittici	RIL
IST-00188	Aziende faunistiche, zone di ripopolamento, oasi di protezione	RIL
IST-00189	Infrazioni a tutela dell'ambiente forestale	RIL
IST-00191	Risultati economici delle aziende agricole	RIL
IST-00192	Semine di alcune colture erbacee	RIL
IST-00195	Utilizzazione della produzione delle olive	RIL
IST-00562	Struttura e produzioni delle aziende agricole	RIL
IST-00697	Agriturismo	RIL
IST-00791	Radici di barbabietola da zucchero ritirate dagli zuccherifici	RIL
IST-00792	Utilizzo dei prodotti fitosanitari	RIL
IST-00794	Variazioni delle superfici a vite per classi di rendimento	RIL
IST-01177	Consistenza degli allevamenti degli struzzi	RIL
IST-01632	Superficie e produzione di riso	RIL
IST-01634	Prodotti di qualità	RIL
IST-01635	Indagine annuale sul bestiame macellato	RIL
IST-01636	Statistica mensile delle carni bianche macellate	RIL

IST-01673	Aggiornamento dell'archivio Asia - Agricoltura a partire dai dati provenienti dalle fonti di carattere amministrativo (*)	RIL
IST-01676	Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni floricole e delle piante intere da vaso (*)	RIL
IST-01682	Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie (*)	RIL
IST-01683	Agrit 2000 - Stima delle superfici e previsione delle produzioni agricole (*)	RIL
IST-01691	Agricoltura biologica (*)	RIL
IST-01695	Superficie e produzione di tabacco (*)	RIL
IST-00341	Indici delle coltivazioni agricole per categoria	ELA
IST-00351	Carne depurata dei grassi e frattaglie commestibili	ELA
IST-00969	Sistema informativo Asia agricoltura	ELA
IST-01637	Progetto per l'utilizzo di fonti amministrative nelle statistiche dell'agricoltura	STU
IST-01639	Indicatori comunitari agro-ambientali	STU
IST-01746	Ristrutturazione delle statistiche forestali (*)	STU

AREA: Settori economici SETTORE: Industria

IST-00068	Rilevazione trimestrale della produzione industriale (Prodcom) - Industria tessile e dell'abbigliamento	RIL
IST-00069	Rilevazione trimestrale della produzione industriale (Prodcom) - Industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali	RIL
IST-00070	Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcom)	RIL
IST-01369	Indagine mensile sulla produzione industriale (indici 2000=100)	RIL
IST-01370	Indagine mensile su fatturato ed ordinativi (indici 2000=100)	RIL
IST-01641	Rilevazione mensile della produzione dell'industria del ferro e acciaio - Prodcom (ex Ceca)	RIL
IST-01642	Rilevazione delle caratteristiche strutturali dell'industria del ferro e acciaio (ex Ceca)	RIL
IST-00263	Indici e consistenza degli ordinativi verso zona Euro	ELA
IST-01231	Destagionalizzazione delle serie storiche degli indicatori congiunturali dell'industria	ELA
IST-01640	Stima provvisoria delle variabili Prodcom	ELA
IST-01720	Indici della produzione media giornaliera (*)	ELA
IST-01092	Attuazione del regolamento congiunturale sull'industria	STU
IST-01280	Indici della produzione industriale per ripartizione territoriale	STU

AREA: Settori economici SETTORE: Costruzioni

IST-00061	Opere pubbliche e di pubblica utilità	RIL
IST-00564	Attività edilizia	RIL
IST-01643	Rilevazione sulle casse edili	RIL
IST-01675	Attività edilizia -indagine rapida (*)	RIL
IST-01011	Destagionalizzazione delle serie storiche degli indicatori congiunturali delle costruzioni	ELA
IST-01228	Manutenzione straordinaria delle opere pubbliche per ripartizione territoriale: indicatori trimestrali	ELA
IST-01230	Indice di produzione delle costruzioni	ELA
IST-01413	Stima investimenti dell'edilizia per i conti nazionali	ELA
IST-01414	Stima investimenti del genio civile per i conti nazionali	ELA
IST-01080	Progetto per l'utilizzazione dei dati dell'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza dei lavori pubblici	STU
IST-01082	Ristrutturazione della rilevazione sull'attività edilizia	STU
IST-01084	Progetto per la definizione di un indicatore di produzione del settore delle costruzioni	STU
IST-01091	Attuazione del regolamento congiunturale sulle costruzioni	STU
IST-01731	Progetto per la rilevazione campioni dell'edilizia (*)	STU

AREA: Settori economici SETTORE: Commercio

IST-00151	Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio	RIL
IST-00737	Indicatore territoriale delle vendite al minuto	ELA
IST-01010	Vendita di sali e tabacchi	ELA
IST-01232	Destagionalizzazione delle serie storiche degli indicatori congiunturali del commercio	ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Turismo

IST-00138	Capacità degli esercizi ricettivi alberghieri e complementari	RIL
IST-00139	Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi	RIL
IST-00141	Attività alberghiera	RIL
IST-00671	Multiscopo sulle famiglie: viaggi, vacanze e vita quotidiana	RIL
IST-01075	Archivio satellite sul turismo	STU
IST-01283	Conto satellite sul turismo	STU
IST-01397	Armonizzazione strumenti metodologici della domanda turistica in ambito europeo	STU
IST-01644	Modulo su previsione dei flussi turistici	STU
IST-01741	Escursioni (*)	STU

AREA: Settori economici SETTORE: Trasporti

IST-00142	Incidenti stradali	RIL
IST-00145	Trasporto aereo	RIL
IST-00146	Trasporto merci su strada	RIL
IST-00818	Trasporto marittimo	RIL
IST-01646	Trasporto ferroviario	RIL
IST-00326	Infrastrutture, veicoli e traffico stradale	ELA
IST-00332	Trasporti ferroviari	ELA
IST-01282	Sistema informativo armonizzato sui trasporti	STU
IST-01344	Attuazione del regolamento sulle statistiche del trasporto ferroviario (in corso di approvazione)	STU
IST-01345	Attuazione del regolamento sulle statistiche del trasporto aereo (in corso di approvazione)	STU

AREA: Settori economici SETTORE: Servizi finanziari

IST-01235	Stima dei servizi finanziari per il regolamento Sbs	ELA

AREA: Conti economici e finanziari SETTORE: Conti economici e finanziari

IST-00569	Produzione e valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura, pesca	ELA
IST-00570	Produzione e valore aggiunto della trasformazione industriale	ELA
IST-00571	Produzione e valore aggiunto del settore energetico	ELA
IST-00572	Deflazione degli aggregati dell'offerta - sintesi dei prezzi I/O	ELA
IST-00573	Sintesi dei conti trimestrali e stima rapida	ELA
IST-00574	Investimenti, produzione e valore aggiunto delle costruzioni	ELA
IST-00575	Consumi collettivi	ELA
IST-00576	Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita	ELA
IST-00577	Contributi alla produzione, imposte sulla produzione e importazioni, Iva	ELA
IST-00578	Conti della protezione sociale per funzione e regime	ELA
IST-00579	Spese della sanità, assistenza e previdenza per voce	ELA
IST-00580	Conti economici delle società finanziarie e non finanziarie	ELA
IST-00581	Conti economici delle famiglie	ELA
IST-00582	Costruzione dei conti finanziari annuali	ELA
IST-00583	Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche	ELA
IST-00584	Spese della pubblica amministrazione per funzione	ELA
IST-00585	Conti previsionali dell'agricoltura e reddito delle famiglie agricole	ELA
IST-00586	Calcolo della variazione delle scorte	ELA
IST-00679	Input di lavoro	ELA
IST-00680	Sintesi dei conti annuali di branca	ELA
IST-00681	Conto economico del Resto del mondo	ELA
IST-00682	Consumi delle famiglie	ELA
IST-00683	Investimenti fissi lordi e stock di capitale	ELA
IST-00684	Sintesi dei conti annuali regionali	ELA
IST-00685	Redditi da lavoro dipendente, retribuzioni e oneri sociali	ELA
IST-00716	Produzione e valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita	ELA
IST-00717	Stime degli aggregati provinciali	ELA

IST-00987	Struttura dei costi intermedi della tavola input-output	ELA
IST-00988	Approntamento di tavole degli impieghi dell'energia	ELA
IST-00989	Produzione e valore aggiunto dei servizi di intermediazione finanziaria e assicurazioni	ELA
IST-01163	Tavola "supply and use" simmetrica 1995	ELA
IST-01332	Indicatori di dotazione e di performance delle infrastrutture	ELA
IST-01333	Stima di indicatori macroeconomici a livello sub-regionale	ELA
IST-01334	Produzione di indicatori regionali per la valutazione delle politiche di sviluppo	ELA
IST-01336	Attività di assistenza tecnica per le politiche territoriali	ELA
IST-01701	Attività collegate alla notifica alla Unione europea su indebitamento e debito pubblico(*)	ELA
IST-00617	Sviluppo del sistema informativo	STU
IST-00621	Bilanciamento	STU
IST-00622	Analisi del processo di revisione	STU
IST-00623	Deflazione	STU
IST-00624	Sviluppo analisi territoriali	STU
IST-00625	Sviluppo analisi per classi dimensionali	STU
IST-00626	Sviluppo matrice di contabilità sociale	STU
IST-00629	Sviluppo conti satellite	STU
IST-00631	Classificazioni e nomenclatura per la contabilità nazionale	STU
IST-00632	Sviluppo conti patrimoniali	STU
IST-00633	Sviluppo conti di accumulazione per la revisione generale di contabilità nazionale	STU
IST-00634	Analisi della distribuzione del reddito	STU
IST-00635	Offerta di branca per la revisione generale di contabilità nazionale	STU
IST-00640	Conti istituzionali delle famiglie e delle imprese per la revisione generale di contabilità nazionale	STU
IST-00641	Studi sul trattamento dell'Iva nella contabilità nazionale	STU
IST-00642	Sviluppo dei conti istituzionali annuali a livello regionale	STU
IST-00643	Sviluppo dei conti istituzionali a livello nazionale e cadenza trimestrale	STU
IST-00689	Analisi di qualità dei dati input-output di contabilità nazionale	STU
IST-00691	Analisi strutturale e congiunturale dell'occupazione	STU
IST-00755	Sviluppo di analisi infrannuali	STU
IST-00757	Input di lavoro per la revisione generale di contabilità nazionale	STU
IST-00758	Stima dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim)	STU
IST-00760	Studi per la costruzione delle tavole "supply and use" annuali	STU
IST-00761	Studi sui margini di commercio e di trasporto	STU
IST-01054	Conto satellite dell'agricoltura	STU
IST-01164	Tavola "supply and use" simmetrica 2000	STU
IST-01323	Revisione del conto Resto del mondo per la nuova bilancia dei pagamenti	STU
IST-01337	Analisi economiche	STU
IST-01339	Analisi delle dinamiche congiunturali internazionali	STU
IST-01430	Studi sulla produttività	STU

AREA: Metodologie e strumenti generalizzati SETTORE: Metodologie e strumenti generalizzati

IST-01167	Struttura e produzioni delle aziende agricole (rilevazione per analisi di qualità)	RIL
IST-01650	Analisi, progettazione, sviluppo e realizzazione progetto codifica delle variabili alfabetiche del censimento	ELA
IST-01086	Progetto fax-server	STU
IST-01088	Progetto Sert2 per la trasmissione telematica dei dati	STU
IST-01352	Stima per piccole sottopopolazioni di imprese	STU
IST-01358	Metodologia sottostante i software generalizzati per il campionamento (stima, errori campionari, selezione ed allocazione)	STU
IST-01360	Progetto Eurarea "Enhancing small area techniques"	STU
IST-01361	Studio di metodi e redazione di linee guida per la produzione di stime rapide nell'ambito dell'Action Plan	STU
IST-01653	Progettazione e sviluppo Sdosis (sistema di documentazione concetti, definizioni e classificazioni), assistenza alla specifica di metainformazione	STU
IST-01655	Progettazione e realizzazione sottosistemi Sidi-Indagine e Sidi-Confronti	STU
IST-01658	Tecniche per l'integrazione di dati da diverse fonti	STU
IST-01659	Studio dei metodi di stima per piccole aree ed effettuazione di alcune applicazioni ad alcune indagini campionarie Istat sulle famiglie e sulle imprese	STU
IST-01662	Progettazione e sperimentazione dell'adozione di sistemi di codifica automatica/assistita nelle indagini ed ottimizzazione delle relative funzioni	STU

IST-01665	Sviluppo di metodologie e strumenti di supporto al rilascio di informazione statistica	STU
IST-01669	Coordinamento e sviluppo della destagionalizzazione e delle correzioni per gli effetti di calendario degli indicatori congiunturali	STU
IST-01733	Implementazione delle procedure di stima con vincoli multipli (*)	STU
IST-01735	Studio e applicazioni metodologie statistiche per l'integrazione (*)	STU
IST-01739	Laboratorio statistico informatico per l'utenza esterna (*)	STU
IST-01742	Progettazione, sviluppo, sperimentazione e diffusione software per il campionamento e documentazione di supporto (*)	STU
IST-01743	Progettazione, sviluppo, sperimentazione e diffusione software per il controllo e la correzione dei dati e documentazione di supporto (*)	STU
IST-01745	Metodologie e strumenti per il controllo e la correzione degli errori e l'imputazione delle mancate risposte parziali (*)	STU
IST-01747	Laboratorio virtuale per l'analisi dei dati on line (*)	STU
IST-01756	Progettazione e realizzazione di un sistema informativo di interrogazione di metadati e indicatori di qualità su Internet, a partire da Sidi e Asimet (*)	STU

Titolare: **Presidenza del Consiglio dei ministri**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

PCM-00034	Rete accelerometrica nazionale (Ran) (*)	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istituzioni pubbliche e private

PCM-00030	Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti	RIL

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Giustizia

PCM-00033	Le adozioni internazionali	RIL

Titolare: **Ministero degli affari esteri**

AREA: Popolazione e società SETTORE: Struttura e dinamica della popolazione

MAE-00007	Italiani iscritti all'anagrafe consolare	ELA
MAE-00012	Visti di ingresso in Italia	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istituzioni pubbliche e private

MAE-00005	Rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari della Repubblica italiana	ELA
MAE-00023	Cooperazione allo sviluppo - Impegni e erogazioni per Paese destinatario (*)	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Giustizia

MAE-00021	Casi di sottrazione internazionale di minori pendenti presso il Ministero degli affari esteri	ELA
MAE-00022	Detenuti Italiani all'estero	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istruzione e formazione

MAE-00020	Istituzioni scolastiche italiane all'estero	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Cultura

MAE-00016	Borse di studio per cittadini stranieri	STU

AREA: Sistema economico SETTORE: Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva

MAE-00009	Uffici commerciali all'estero	ELA

Titolare: **Ministero del lavoro e delle politiche sociali**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

LAP-00073	Attività previdenziale degli enti vigilati	RIL
LAP-00023	Finanziamento degli istituti di patronato	ELA
LAP-00056	Analisi del sistema pensionistico obbligatorio	ELA

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

LAP-00077	Monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro	RIL
LAP-00015	Personale dipendente del Ministero del lavoro e delle politiche sociali	ELA
LAP-00041	Contratti di lavoro stipulati e trasformati a tempo parziale	ELA
LAP-00048	Lavori socialmente utili	ELA
LAP-00049	Iscritti alla prima classe di collocamento e popolazione attiva residente	ELA
LAP-00057	Contratti collettivi nazionali di lavoro	ELA
LAP-00059	Autorizzazioni al lavoro concesse a cittadini extracomunitari	ELA
LAP-00064	Controversie individuali di lavoro nel settore privato	ELA
LAP-00083	Assunzioni (*)	ELA
LAP-00084	Cessazioni dei contratti di lavoro (*)	ELA
LAP-00085	Trasformazioni e proroghe dei contratti di lavoro (*)	ELA
LAP-00086	Utenti del Servizio pubblico per l'impiego (*)	ELA
LAP-00087	Disoccupazione: flussi in ingresso e in uscita (*)	ELA
LAP-00052	Deposito dei contratti di secondo livello di contrattazione	STU
LAP-00069	Verifica degli esiti delle politiche del lavoro e della mobilità del mercato del lavoro	STU
LAP-00074	Controversie di lavoro nel pubblico impiego	STU
LAP-00079	Approfondimenti sull'attuazione della L.68/99	STU
LAP-00080	Criteri di ripartizione del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili previsto dall'art.13 co.4, L.68/99	STU
LAP-00081	Controversie collettive di lavoro nel settore privato	STU
LAP-00082	Sfruttamento statistico del Sistema informativo lavoro (Sil)	STU

Titolare: **Ministero dell'economia e delle finanze**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istituzioni pubbliche e private

ECF-00005	La Spesa statale regionalizzata	RIL
ECF-00006	Attività del personale delle amministrazioni centrali, delle aziende sanitarie e dei comuni	RIL
ECF-00004	Il Patrimonio dello stato (Informazioni e statistiche)	ELA
ECF-00012	Conto riassuntivo del tesoro	ELA
ECF-00013	Richieste di registrazione di atti	ELA
ECF-00014	Richieste di registrazione degli atti soggetti a valutazione	ELA
ECF-00028	Agenzia delle dogane: organizzazione, attività e statistica	ELA
ECF-00052	Violazioni tributarie accertate dalla Guardia di finanza	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Sanità

ECF-00021	Modello di previsione di medio-lungo periodo della spesa pubblica per sanità in rapporto al Pil	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

ECF-00008	Verifiche di invalidità civile	ELA
ECF-00009	Attività di controllo delle commissioni mediche di verifica in materia di invalidità civile	ELA
ECF-00019	Partite in pagamento delle pensioni di guerra	ELA
ECF-00022	Modello di previsione di medio lungo-periodo della spesa pubblica per pensioni in rapporto al Pil	ELA
ECF-00053	Progettazione e realizzazione di una serie di modelli di previsione di medio-lungo periodo relativi alle altre prestazioni sociali in denaro	STU

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

ECF-00003	Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche	RIL
ECF-00002	Flussi mensili di spesa per il personale delle amministrazioni centrali e dei comuni	ELA
ECF-00025	Analisi statistiche: le persone fisiche	ELA

AREA: Sistema economico SETTORE: Struttura e competitività delle imprese

ECF-00026	Analisi statistiche:le società di capitali e gli enti commerciali (Mod. unico)	ELA
ECF-00027	Analisi statistiche: Iva	ELA
ECF-00029	Analisi statistiche: le società di persone (Mod. unico)	ELA
ECF-00056	Analisi statistiche: Irap (Mod. unico) (*)	ELA
ECF-00057	Analisi statistiche: gli enti non commerciali (Mod. unico) (*)	ELA
ECF-00058	Analisi statistiche: le persone fisiche titolari di partita Iva (Mod. unico) (*)	ELA

AREA: Sistema economico SETTORE: Società dell'informazione

ECF-00063	Programma di razionalizzazione della spesa per beni e servizi (*)	STU

AREA: Sistema economico SETTORE: Prezzi

ECF-00061	Nuovo osservatorio valori del mercato immobiliare (*)	STU

AREA: Settori economici SETTORE: Costruzioni

ECF-00060	Compravendite immobiliari (*)	RIL
ECF-00059	Compravendite di unità immobiliari ad uso residenziale e commerciale (*)	ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Servizi finanziari

ECF-00001	Indagine sui mutui contratti dagli enti locali per il finanziamento degli investimenti	RIL
ECF-00010	Emissioni del Tesoro	ELA
ECF-00011	Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	ELA
ECF-00020	Operazioni di dismissione delle partecipazioni detenute direttamente dal Tesoro in società per azioni	ELA

AREA: Conti economici e finanziari SETTORE: Conti economici e finanziari

ECF-00018	Relazione previsionale e programmatica	ELA
ECF-00038	Entrate tributarie erariali	ELA

Titolare: **Ministero dell'interno**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

INT-00012	Attività di soccorso svolte dai vigili del fuoco	ELA
INT-00051	Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendi svolti dal corpo nazionale dei vigili del fuoco	ELA

AREA: Popolazione e società SETTORE: Struttura e dinamica della popolazione

INT-00018	Acquisto della cittadinanza italiana	ELA
INT-00041	Anagrafe degli italiani residenti all'estero	ELA
INT-00048	Presenza di stranieri sul territorio nazionale con regolare permesso di soggiorno	ELA

AREA: Popolazione e società SETTORE: Famiglia e comportamenti sociali

INT-00003	Elettori e sezioni elettorali	RIL
INT-00029	Profughi stranieri. Dati complessivi relativi a richiedenti asilo ed esaminati dalla Commissione Centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato	ELA
INT-00034	Provvedimenti emanati in materia di culti	ELA
INT-00039	Risultati elettorali provvisori e definitivi	ELA
INT-00052	Andamento dei contratti di locazione e di compravendita di immobili ad uso abitativo	ELA
INT-00058	Trasferimenti in Italia di richiedenti asilo provenienti da altri paesi dell'Unione europea (convenzione di Dublino del 15 giugno 1990)	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istituzioni pubbliche e private

INT-00001	Personale degli enti locali	RIL
INT-00020	Osservatorio degli statuti comunali e provinciali	ELA
INT-00022	Anagrafe degli amministratori degli enti locali	ELA
INT-00023	Trasferimenti erariali correnti agli enti locali	ELA
INT-00035	Interventi finanziari per il restauro e la tutela dei beni di proprietà del Fondo edifici di culto	ELA
INT-00036	Amministrazione del patrimonio appartenente al Fondo edifici di culto	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Sanità

INT-00008	Tossicodipendenti in trattamento presso le strutture socio-riabilitative	RIL
INT-00017	Casi di decesso per assunzione di stupefacenti	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

INT-00009	Strutture socio-riabilitative per i tossicodipendenti in trattamento	RIL
INT-00046	Problematiche e iniziative inerenti la popolazione anziana in Italia	RIL
INT-00047	Strutture di accoglienza per extracomunitari	RIL
INT-00053	Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative) T.U. leggi in materia di droga d.p.r. 309/90	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Giustizia

INT-00004	Procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo	RIL
INT-00013	Attività delle forze di Polizia nel settore stupefacenti	RIL
INT-00015	Delitti denunciati all'autorità giudiziaria dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei carabinieri e dalla Guardia di finanza	RIL
INT-00059	Sistema informativo statistico di supporto alle decisioni (Ssd) in materia di prevenzione e repressione della criminalità	STU

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

INT-00024	Personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco	ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Costruzioni

INT-00021	Sovvenzioni straordinarie a favore dei comuni	ELA

Titolare: **Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istruzione e formazione

IUR-00001	Iscritti e immatricolati	RIL
IUR-00015	Corsi ad accesso limitato	RIL
IUR-00017	Personale docente a contratto delle università statali e non statali e personale non docente delle università non statali	RIL
IUR-00018	Contribuzione studentesca e interventi delle università a favore degli studenti	RIL
IUR-00019	Istruzione universitaria	RIL
IUR-00020	Diritto allo studio	RIL
IUR-00022	Alta formazione artistica e musicale	RIL
IUR-00052	Attività nelle scuole elementari statali e non statali	RIL
IUR-00053	Attività nelle scuole materne statali e non statali	RIL
IUR-00054	Attività nelle scuole secondarie di primo grado statali e non statali	RIL
IUR-00055	Attività nelle scuole secondarie di secondo grado statali e non statali	RIL
IUR-00056	Esiti degli esami di Stato nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado	RIL
IUR-00057	Votazione riportata dagli studenti negli esami di Stato nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado	RIL
IUR-00058	Esiti degli esami di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte	RIL
IUR-00059	Esiti degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado	RIL
IUR-00060	Scrutini per anno di corso, esiti degli esami di licenza e giudizi riportati dagli alunni negli stessi esami nelle scuole elementari e secondarie di primo grado statali	RIL
IUR-00003	Personale docente e tecnico-amministrativo dell'università	ELA
IUR-00051	Dispersione nelle scuole elementari e secondarie di primo e secondo grado	ELA
IUR-00065	Studenti esaminati e diplomati	ELA
IUR-00066	Spesa per l'istruzione scolastica e la formazione professionale regionale (Ocse - Eurostat)	ELA
IUR-00067	Spesa per l'istruzione universitaria (Ocse - Eurostat)	ELA

AREA: Sistema economico SETTORE: Ricerca scientifica e innovazione tecnologica

IUR-00005	Erogazioni per la ricerca di interesse nazionale svolta dalle università (ex 40%)	ELA

Titolare: **Ministero della difesa**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

MID-00029	Statistiche meteorologiche	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istituzioni pubbliche e private

MID-00032	Caduti della 1ª e 2ª Guerra Mondiale, Spagna e Africa	ELA
MID-00040	Monitoraggio delle risorse informatiche dell'area tecnico-amministrativa della Difesa (*)	ELA
MID-00033	Concorsi militari per esigenze varie concessi dalle FF.AA. (*)	STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Sanità

MID-00004	Infortunati nelle forze armate italiane	ELA
MID-00005	Sistema informativo della Sanità militare: fenomeno della tossicodipendenza	ELA
MID-00008	Deceduti nelle forze armate italiane	ELA
MID-00025	Sistema informativo della Sanità militare: malattie infettive	ELA
MID-00034	Sanità militare: caratteristiche dell'utenza (*)	ELA
MID-00035	Sanità militare: monitoraggio delle visite specialistiche finalizzate all'accertamento dell'idoneità al servizio (*)	ELA
MID-00036	Sanità militare: cause di inidoneità al servizio di militari di leva e di carriera (*)	ELA
MID-00037	Sanità militare: visite specialistiche a scopo diagnostico (*)	ELA
MID-00038	Sanità militare: infermità oggetto di ricovero o day hospital (*)	ELA
MID-00039	Sanità militare: visite effettuate presso le commissioni medico ospedaliere nell'ambito dei procedimenti finalizzati al riconoscimento di infermità dipendenti da cause di servizio (*)	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Giustizia

MID-00026	Imputati militari giudicati dalla magistratura militare con provvedimento irrevocabile	ELA
MID-00027	Delitti denunciati all'autorità militare per i quali è stata iniziata l'azione penale	ELA
MID-00028	Movimento dei procedimenti penali negli uffici giudiziari militari	ELA
MID-00031	Raccolta telematica dei dati sulla giustizia militare	STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istruzione e formazione

MID-00041	L'attività formativa in ambito militare (*)	STU

AREA: Settori economici SETTORE: Trasporti

MID-00014	Incidenti occorsi al parco automezzi del ministero della difesa	ELA
MID-00023	Movimenti negli aeroporti gestiti dall'aeronautica militare	ELA

Titolare: **Ministero della giustizia**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istituzioni pubbliche e private

MGG-00046	Informatizzazione dell'amministrazione della giustizia	RIL
MGG-00074	Indagine sull'attività degli archivi notarili	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Giustizia

MGG-00003	Raccolta di dati per la relazione al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze	RIL
MGG-00004	Misure di prevenzione personali e patrimoniali emesse ex L.646/82 (stampo mafioso)	RIL
MGG-00006	Prescrizione di reati verificatasi nel corso di procedimenti penali	RIL
MGG-00009	Monitoraggio sulla L. 194/78: "norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza"	RIL
MGG-00010	Procedimenti penali per delitti commessi con finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico	RIL
MGG-00011	Procedimenti penali pendenti per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso	RIL
MGG-00041	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici dei tribunali	RIL
MGG-00042	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici di corte di appello	RIL
MGG-00044	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici del giudice di pace	RIL
MGG-00048	Patrocinio a spese dello Stato nel processo penale	RIL
MGG-00058	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura generale della Repubblica	RIL
MGG-00059	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura presso il tribunale	RIL
MGG-00061	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura presso il tribunale per i minorenni	RIL
MGG-00062	Attività degli uffici di sorveglianza	RIL
MGG-00063	Attività dei tribunali di sorveglianza	RIL

MGG-00064	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici dei tribunali	RIL
MGG-00065	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di corte di appello	RIL
MGG-00067	Movimento dei procedimenti penali presso i tribunali per i minorenni	RIL
MGG-00084	Movimento dei procedimenti penali ed attività varie presso la Corte suprema di Cassazione	RIL
MGG-00085	Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso la Corte suprema di Cassazione	RIL
MGG-00087	Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso i tribunali per i minorenni	RIL
MGG-00088	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici del giudice di pace	RIL
MGG-00012	Personale dipendente dell'amministrazione penitenziaria	ELA
MGG-00021	Corsi d'istruzione per detenuti negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00068	Assuntori di sostanze stupefacenti transitati nei servizi della giustizia minorile	ELA
MGG-00069	Minorenni segnalati e presi in carico dagli uffici di servizio sociale per minorenni	ELA
MGG-00070	Flussi di utenza delle comunità dell'amministrazione della giustizia minorile o in convenzione con essa	ELA
MGG-00071	Flussi di utenza dei centri di prima accoglienza	ELA
MGG-00072	La sospensione del processo e messa alla prova (art.28 D.P.R. 448/88)	ELA
MGG-00073	Flussi di utenza degli istituti penali per i minorenni	ELA
MGG-00075	Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta	ELA
MGG-00076	Asili nido penitenziari	ELA
MGG-00077	Detenuti appartenenti alla criminalità organizzata	ELA
MGG-00078	Detenuti lavoranti e frequentanti corsi professionali negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00079	Soggetti tossicodipendenti ed affetti dal virus hiv negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00080	Benefici concessi alla popolazione detenuta	ELA
MGG-00081	Eventi critici negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00082	Rapporto mensile sulla popolazione penitenziaria	ELA
MGG-00083	Ingressi, scarcerazioni e presenti a fine anno negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00089	Rilevazione del movimento e delle modalità di definizione dei procedimenti penali ed elaborazione di indici territoriali: corte suprema di cassazione	STU
MGG-00090	Rilevazione del movimento e delle modalità di definizione dei procedimenti civili ed elaborazione di indici territoriali: Corte suprema di Cassazione	STU
MGG-00091	Attività svolta dall'Autorità centrale italiana in materia di sottrazione internazionale di minori (*)	STU

Titolare: **Ministero della salute**

AREA: Territorio e ambiente — SETTORE: Ambiente

SAL-00013	Qualità delle acque di balneazione	RIL

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali — SETTORE: Sanità

SAL-00001	Attività gestionali ed economiche delle Usl - personale dipendente	RIL
SAL-00002	Attività gestionali ed economiche delle Usl - medicina di base	RIL
SAL-00003	Attività gestionali ed economiche delle Usl - assistenza farmaceutica convenzionata	RIL
SAL-00004	Attività gestionali ed economiche delle Usl - presidi sanitari	RIL
SAL-00005	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extracomunitari	RIL
SAL-00006	Attività gestionali ed economiche delle Usl - personale dipendente degli istituti di cura	RIL
SAL-00007	Attività gestionali ed economiche delle Usl - rilevazione degli istituti di cura (attività degli istituti)	RIL
SAL-00008	Attività gestionali ed economiche delle Usl - rilevazione degli istituti di cura (caratteristiche strutturali)	RIL
SAL-00010	Attività gestionali ed economiche delle Usl - grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati accreditati	RIL
SAL-00012	Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (Sert)	RIL
SAL-00015	Assistenza sanitaria erogata in applicazione dei regolamenti Cee di sicurezza sociale	RIL
SAL-00016	Controllo alimenti e bevande	RIL
SAL-00017	Ricerca dei residui di sostanze ormonali, anabolizzanti e antiormonali in animali e carni	RIL
SAL-00018	Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	RIL
SAL-00020	Risultati del controllo ufficiale dei residui di pesticidi nei prodotti vegetali	RIL

SAL-00022	Attività delle strutture socio-riabilitative nel settore tossicodipendenza	RIL
SAL-00023	Utenza e attività delle strutture pubbliche e private nel settore alcoldipendenza	RIL
SAL-00024	Risultati dei piani di profilassi attuati dal servizio sanitario nazionale per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina e ovicaprina, leucosi bovina	RIL
SAL-00025	Attività gestionali ed economiche delle Usl - assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale	RIL
SAL-00026	Attività gestionali ed economiche delle Usl - istituti o centri di riabilitazione ex art.26 legge 833/1978	RIL
SAL-00027	Attività gestionali ed economiche delle Usl - assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro	RIL
SAL-00028	Programma prevenzione lesioni personali	RIL
SAL-00029	Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie	RIL
SAL-00030	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi comunitari	RIL
SAL-00032	Conto economico delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere	RIL
SAL-00033	Modello LA dei costi per i livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e aziende ospedaliere	RIL
SAL-00034	Anagrafe bovina	RIL
SAL-00035	Tassi di copertura delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate secondo le indicazioni del piano sanitario nazionale	RIL
SAL-00036	Reazioni avverse a vaccino	RIL
SAL-00037	Sistema di sorveglianza delle meningiti batteriche	RIL
SAL-00038	Certificato di assistenza al parto	RIL
SAL-00041	Indicatori e parametri per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria (*)	ELA
SAL-00040	Rilevazione della qualità delle acque destinate al consumo umano	STU

Titolare: **Ministero delle attività produttive**

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

ATP-00058	Cooperative sociali	ELA
ATP-00065	Cooperative con partecipazione di cittadini extracomunitari ed apolidi	ELA
ATP-00084	Piccole società cooperative	ELA

AREA: Sistema economico SETTORE: Ricerca scientifica e innovazione tecnologica

ATP-00026	Invenzioni, marchi, modelli d'utilità, modelli ornamentali, certificati complementari per medicamenti, nuove varietà vegetali, nuove topografie a semiconduttori	ELA
ATP-00040	Concessioni ed erogazioni di contributi per l'innovazione tecnologica	ELA

AREA: Sistema economico SETTORE: Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva

ATP-00001	Costruzione di indicatori territoriali e settoriali per l'analisi dei dati di commercio con l'estero	ELA
ATP-00082	Istituzioni e indicatori relativi all'attività di supporto pubblico alle imprese sui mercati internazionali	STU

AREA: Sistema economico SETTORE: Prezzi

ATP-00028	Prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi (benzina super,benzina senza piombo, gasolio per auto, gasolio da riscaldamento, olii combustibili, gpl autotrazione)	RIL
ATP-00080	Prezzi prodotti agroalimentari all'ingrosso	RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Industria

ATP-00002	Struttura e attività delle industrie estrattive in Italia	RIL

ATP-00003	Produzioni nazionali minerarie da minerali di prima categoria - dati di occupazione del personale	RIL
ATP-00008	Importazione, esportazione e consumo di prodotti carboniferi	RIL
ATP-00016	Importazione, esportazione e consumo di prodotti petroliferi	RIL
ATP-00032	Ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi e ricerche geotermiche	RIL
ATP-00035	Produzione delle raffinerie di petrolio	RIL
ATP-00037	Produzione dell'industria petrolchimica	RIL
ATP-00018	Bilancio energetico nazionale	ELA
ATP-00027	Concessioni ed erogazioni di contributi alla produzione	ELA
ATP-00044	Elaborazione del bilancio nazionale del gas naturale	ELA
ATP-00045	Monitoraggio del mercato petrolifero	ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Commercio

ATP-00009	Manifestazioni fieristiche internazionali	RIL
ATP-00011	Centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio	RIL
ATP-00013	Commercio al dettaglio: esercizi; ambulantato; forme speciali di vendita	RIL
ATP-00014	Grande distribuzione: despecializzata (grandi magazzini, supermercati, ipermercati, cash and carry); specializzata	RIL
ATP-00083	Commercio all'ingrosso. Intermediari del commercio. Settore auto (*)	RIL
ATP-00017	Credito agevolato al commercio - erogazioni	ELA

Titolare: **Ministero delle comunicazioni**

AREA: Sistema economico SETTORE: Società dell'informazione

MCO-00004	Indicatori statistici delle telecomunicazioni	RIL
MCO-00001	Imprese fornitrici di servizi soggetti a licenza individuale nel mercato delle telecomunicazioni	ELA
MCO-00002	Diffusione e sviluppo dei servizi di telecomunicazione in regime di autorizzazione	ELA

Titolare: **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

ITR-00041	Raccolta di olii usati e loro riciclaggio	RIL
ITR-00042	Raccolta di batterie esauste, rifiuti piombosi e recupero del piombo	RIL

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istituzioni pubbliche e private

ITR-00063	Sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del Comune di Roma	RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Costruzioni

ITR-00013	Programmi di riqualificazione urbana	RIL
ITR-00015	Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale autorizzate ex art. 81 del DPR 616/77 (autostrade, strade statali, elettrodotti, gasdotti, acquedotti)	RIL
ITR-00018	Programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio (Prusst)	RIL
ITR-00016	Stato di attuazione delle opere pubbliche di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Trasporti

ITR-00001	Rete viaria provinciale	RIL
ITR-00003	Trasporto pubblico di persone e merci per le ferrovie in concessione e in ex gestione governativa	RIL
ITR-00004	Spese delle province italiane per i trasporti	RIL

ITR-00005	Trasporto pubblico locale	RIL
ITR-00006	Autolinee di competenza statale (interregionali, gran turismo, internazionali) e noleggio autobus	RIL
ITR-00007	Servizio di trasporto impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari	RIL
ITR-00008	Trasporti per condotta	RIL
ITR-00009	Trasporti per vie d'acqua interne	RIL
ITR-00036	Consistenza della flotta mercantile e da pesca	RIL
ITR-00039	Spese delle Regioni italiane per i trasporti	RIL
ITR-00040	Spese dell'amministrazione statale nel settore dei trasporti	RIL
ITR-00043	Consistenza ed infrastrutture del diporto nautico in Italia	RIL
ITR-00049	Attività di trasporto dei traghetti pubblici e privati verso le isole maggiori	RIL
ITR-00053	Infrastrutture ed opere portuali	RIL
ITR-00054	Sinistri marittimi	RIL
ITR-00055	Imprese italiane di servizi logistici in conto terzi	RIL
ITR-00056	Spese dei comuni capoluogo di provincia per la viabilità minore	RIL
ITR-00058	Lunghezza della rete stradale degli enti pubblici territoriali (*)	RIL
ITR-00062	Spese sostenute dalle società private nel settore dei trasporti (*)	RIL
ITR-00057	Sistema informativo statistico nazionale delle infrastrutture e dei trasporti	STU

Titolare: **Ministero delle politiche agricole e forestali**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Territorio

PAC-00026	Dati meteoniveometrici di 114 stazioni meteomont del Corpo forestale dello Stato	RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

PAC-00001	Prezzi di mercato di acciughe, sardine e sogliole	RIL
PAC-00002	Interventi a favore delle aziende agricole nei territori danneggiati colpiti da eventi calamitosi	RIL
PAC-00005	Superfici e previsione delle produzioni agrarie con il telerilevamento da satellite	RIL
PAC-00006	Produzione, movimento ed importazione di concimi minerali e organo - minerali	RIL
PAC-00007	Meccanizzazione agricola in Italia	RIL
PAC-00008	Dichiarazioni di giacenza dei vini e mosti	RIL
PAC-00009	Dichiarazioni viti - vinicole: superficie	RIL
PAC-00016	Valore di mercato di prodotti pilota (naselli, polpi e seppie congelati) in porti rappresentativi	RIL
PAC-00023	Sementi certificate - superfici e produzioni	RIL
PAC-00025	Statistica degli incendi boschivi	RIL
PAC-00038	Attività dei singoli ippodromi di trotto e galoppo e dell'allevamento dei cavalli	RIL
PAC-00039	Agricoltura biologica: superfici in produzione e/o conversione; Rese	RIL
PAC-00040	Prodotti Dop, Igp, Igt	RIL
PAC-00042	Assicurazione agevolata in agricoltura	RIL
PAC-00043	Telerilevamento applicato alle previsioni produttive e stima delle superfici delle colture agricole - specifiche per regioni	RIL
PAC-00045	Produzione vitivinicola	RIL
PAC-00046	Il tabacco: dati economici e colturali	RIL
PAC-00048	Sementi certificate - Produzioni	RIL
PAC-00010	Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari	ELA
PAC-00011	Bilance commerciali agricole e agroalimentari	ELA
PAC-00013	Infrastrutture e strutture per la bonifica e l'irrigazione	ELA
PAC-00014	Bilanci di approvvigionamento	ELA
PAC-00017	Irregolarità nel settore delle norme comunitarie e agroalimentari	ELA
PAC-00041	Indagine campionaria sulla pesca	STU

Titolare: **Ministero per i beni e le attività culturali**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Cultura

MBE-00006	Istituti culturali ammessi al contributo dello Stato	RIL

MBE-00008	Servizi aggiuntivi istituiti presso musei, monumenti e aree archeologiche statali	RIL
MBE-00001	Attività degli archivi di Stato	ELA
MBE-00002	Siti archeologici visibili	ELA
MBE-00003	Visitatori e introiti di musei, monumenti e aree archeologiche statali	ELA
MBE-00004	Biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i beni e le attività culturali	ELA
MBE-00005	Soprintendenze archivistiche dipendenti dal Ministero per i beni e le attività culturali	ELA
MBE-00007	Soprintendenze, istituti e musei pubblici statali	ELA

Titolare: **Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato**

AREA: Settori economici SETTORE: Commercio

MST-00005	Vendite a quantità e valore di tabacchi lavorati	ELA

Titolare: **Regione Liguria**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istruzione e formazione

LIG-00001	Esiti occupazionali dei corsi di formazione professionale	RIL

Titolare: **Regione Piemonte**

AREA: Popolazione e società SETTORE: Struttura e dinamica della popolazione

PIE-00002	Banca dati demografica evolutiva	STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Sanità

PIE-00001	Monitoraggio delle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità attraverso studi longitudinali	ELA

Titolare: **Regione Toscana**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Sanità

TOS-00001	Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post-natale, gravidanze interrotte per difetti congeniti	RIL

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

TOS-00007	Sistema informativo dei servizi sociali e delle prestazioni a livello locale	STU

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

TOS-00005	Sirel - Sistema informativo regionale economia e lavoro	STU

AREA: Settori economici SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

TOS-00006	Caratteristiche strutturali e tipologiche delle imprese agricole	ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Industria

TOS-00009	Indagini congiunturali sull'artigianato toscano (*)	RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Costruzioni

TOS-00010	Bandi di gara di lavori pubblici (Sistema informativo telematico appalti Toscana) (*)	RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Servizi finanziari

TOS-00008	Sistema informativo sulla finanza e sui servizi delle autonomie locali	RIL

Titolare: **Regione Veneto**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

VEN-00002	Mappa della raccolta differenziata dei rifiuti nel Veneto	ELA
VEN-00003	Impianto di un sistema informativo statistico	STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Cultura

VEN-00001	Impianti sportivi	RIL

Titolare: **Provincia autonoma di Bolzano**

AREA: Popolazione e società SETTORE: Famiglia e comportamenti sociali

PAB-00006	Indagine sui giovani	RIL
PAB-00007	Indagine sull'ascolto radio-televisivo	RIL
PAB-00011	Distribuzione del reddito in Alto Adige (*)	RIL
PAB-00013	Uso delle lingue e competenza linguistica in Alto Adige (*)	RIL

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

PAB-00008	Sistema informativo provinciale socio-assistenziale - Sipsa	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istruzione e formazione

PAB-00009	Educazione permanente in Alto Adige	RIL

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

PAB-00001	Retribuzioni e oneri sociali mensili e annuali dei dipendenti delle istituzioni e delle imprese della provincia di Bolzano	RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Costruzioni

PAB-00010	Sistema informativo su appalti e lavori pubblici (*)	RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Turismo

PAB-00005	Sistema informativo turistico	STU

PAB-00012 Conto satellite del turismo (*) STU

AREA: Settori economici SETTORE: Trasporti

PAB-00002 Traffico su strada RIL

AREA: Conti economici e finanziari SETTORE: Conti economici e finanziari

PAB-00003 Conto economico della provincia di Bolzano ELA

Titolare: **Provincia autonoma di Trento**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

PAT-00002 Qualità delle acque superficiali dei corsi principali in provincia di Trento RIL

AREA: Popolazione e società SETTORE: Struttura e dinamica della popolazione

PAT-00005 Cittadini stranieri residenti per anno di nascita, sesso, cittadinanza e stato civile RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Costruzioni

PAT-00006 Interventi edilizi sui fabbricati esistenti (*) RIL

AREA: Conti economici e finanziari SETTORE: Conti economici e finanziari

PAT-00004 Ricostruzione del conto economico delle risorse e degli impieghi per la provincia di Trento STU

Titolare: **Provincia di Lucca**

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

PLU-00001 Le forze di lavoro nella provincia di Lucca (*) RIL

Titolare: **Provincia di Pesaro e Urbino**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

PSU-00002 I servizi sociali in Provincia di Pesaro e Urbino RIL

Titolare: **Comune di Brescia**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istituzioni pubbliche e private

BRE-00006 Revisione delle microzone censuarie e rilevazione dei valori immobiliari RIL

Titolare: **Comune di Firenze**

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

FIR-00001	Indagine sperimentale sul comportamento dei cittadini nel mercato del lavoro nel comune di Firenze	RIL
FIR-00002	Analisi della struttura produttiva e occupazionale fiorentina con l'utilizzo delle banche dati Inps (*)	STU

Titolare: **Comune di Milano**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Territorio

MIL-00005	Laster - Laboratorio statistico territoriale	STU

AREA: Popolazione e società SETTORE: Struttura e dinamica della popolazione

MIL-00006	Proiezioni della popolazione per circoscrizione, sesso ed età al 31.12.2023	ELA
MIL-00017	Rapporto sulla situazione demografica e sanitaria milanese - 2002 (*)	ELA

AREA: Popolazione e società SETTORE: Famiglia e comportamenti sociali

MIL-00019	Atteggiamenti e stereotipi degli adolescenti delle scuole medie inferiori e superiori: nuove famiglie, ruoli di genere e immigrati (*)	RIL
MIL-00020	La terza età a Milano: spazio e tempo, comunicazione e socialità (*)	RIL
MIL-00009	Stranieri iscritti in anagrafe	ELA
MIL-00012	Sistema informativo infanzia e adolescenza - Sia	STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

MIL-00016	Definizione e classificazione dei servizi socio-assistenziali nei comuni italiani	STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istruzione e formazione

MIL-00015	Scolarità ed abbandoni nella scuola dell'obbligo	RIL

AREA: Sistema economico SETTORE: Prezzi

MIL-00013	Impianto di una rilevazione dei prezzi al consumo di beni e servizi venduti via Internet	STU

Titolare: **Comune di Roma**

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

ROM-00004	Indicatori sulle forze di lavoro a livello comunale (*)	STU

Titolare: **Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca**

AREA: Sistema economico SETTORE: Struttura e competitività delle imprese

CCL-00001	Osservatorio sulle nuove imprese del settore manifatturiero e dei servizi alle imprese	RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Commercio

CCL-00002	Commercio al dettaglio per aree sub-provinciali distinto tra centri storici e non	RIL

Titolare: **Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici - Apat**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

APA-00002	Radioattività ambientale	RIL
APA-00004	Qualità dell'aria	RIL
APA-00005	Zonizzazioni acustiche comunali	RIL
APA-00006	Qualità delle acque dolci idonee alla vita dei pesci	RIL
APA-00007	Qualità delle acque destinate alla vita dei molluschi	RIL
APA-00013	Registro europeo delle emissioni di inquinanti (Eper) e Inventario nazionale delle emissioni e loro sorgenti (Ines)	RIL
APA-00016	Costi della gestione del ciclo integrato dei rifiuti	RIL
APA-00017	Inquinamento elettromagnetico	RIL
APA-00018	Rete ondometrica nazionale	RIL
APA-00020	Rete mareografica nazionale (Rmn) (*)	RIL
APA-00001	Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi	ELA
APA-00008	Qualità delle acque marine e costiere mediante l'indice Trix	ELA
APA-00012	Inventario delle emissioni Corinair	ELA
APA-00014	Mappatura dei carichi critici	ELA
APA-00015	Fattori medi di emissione per il trasporto stradale in Italia	ELA
APA-00019	Denunce di scavi ai sensi della legge 464/84	ELA
APA-00003	Sistema informativo nazionale georeferenziato sulle attività di rischio di incidente rilevante	STU
APA-00010	Monitoraggio delle acque superficiali italiane	STU
APA-00011	Rete nazionale di monitoraggio del suolo	STU

Titolare: **Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea**

AREA: Settori economici SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

AGA-00001	Spesa per gli interventi inerenti gli aiuti comunitari in agricoltura	ELA
AGA-00002	Spesa per gli interventi inerenti l'ammasso agricolo comunitario	ELA

Titolare: **Automobile club d'Italia - Aci**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

ACI-00007	Cessazione dalla circolazione dei veicoli	ELA
ACI-00011	Parco veicoli per classi di inquinamento secondo gli standard europei (*)	ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Trasporti

ACI-00001	Veicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pra	ELA
ACI-00002	Parco veicolare	ELA
ACI-00004	Anzianità dei veicoli circolanti	ELA
ACI-00009	Costi chilometrici di esercizio di alcuni tipi di veicoli	ELA

Titolare: **Comitato olimpico nazionale italiano - Coni**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Cultura

CON-00002	Società, tesserati e operatori delle federazioni sportive nazionali e delle discipline associate	ELA
CON-00004	Integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo. Approfondimenti dei vari aspetti correlati	STU
CON-00005	Progetto 'Compass': criteri per il monitoraggio coordinato della partecipazione sportiva in Europa	STU

Titolare: **Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

CNR-00005	Qualità delle acque dei laghi italiani: caratteristiche ambientali ed antropiche (Limno)	RIL

AREA: Sistema economico SETTORE: Ricerca scientifica e innovazione tecnologica

CNR-00002	Banca dati "Risultati Cnr"	RIL
CNR-00006	Sistema per la gestione e lo sviluppo della ricerca scientifica e dei risultati	STU

Titolare: **Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

ENT-00003	Indicatori ambientali di effetto	ELA
ENT-00011	Inventario delle emissioni della CO_2 mediante la metodologia di riferimento dell'Ipcc	ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Industria

ENT-00004	Indicatori di efficienza energetica	ELA
ENT-00005	Bilanci energetici regionali	ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Commercio

ENT-00008	Consumi di fonti energetiche nel settore terziario	RIL

Titolare: **Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea**

AREA: Popolazione e società SETTORE: Famiglia e comportamenti sociali

ISM-00001	Panel degli acquisti agroalimentari delle famiglie italiane	RIL

AREA: Sistema economico SETTORE: Prezzi

ISM-00002	Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione	RIL
ISM-00005	Indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli	RIL
ISM-00006	Quotazioni di pesci, crostacei e molluschi e dei prodotti dell'acquacoltura	RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

ISM-00003	Panel agro-alimentare per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di approvvigionamento	RIL
ISM-00004	Indagine congiunturale presso gli operatori della filiera pesca e acquacoltura	RIL
ISM-00011	Osservatorio territoriale sui prodotti tipici (*)	RIL
ISM-00008	Stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria sul sistema agroalimentare	ELA
ISM-00010	Polizze assicurative multirischio in agricoltura	ELA

Titolare: **Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Sanità

IAI-00004	Prestazioni ambulatoriali fornite dall'Inail a infortunati o tecnopatici	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

IAI-00003	Rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite)	ELA
IAI-00011	Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall'Inail	ELA
IAI-00012	Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all'Inail	ELA
IAI-00015	Casi di infortuni sul lavoro denunciati mensilmente all'Inail	ELA
IAI-00016	Disabili, percettori di una rendita Inail	ELA
IAI-00017	Sistema informativo sui lavoratori assicurati all'Inail	STU
IAI-00018	Sistema informativo sugli infortuni e sulle malattie professionali delle lavoratrici assicurate all'Inail	STU
IAI-00019	Infortunistica europea	STU

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

IAI-00010	Aziende (settore industria e terziario) assicurate dall'Inail	ELA

Titolare: **Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Sanità

IPS-00020	Certificati di diagnosi per indennità di malattia	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

IPS-00001	Statistiche generali delle pensioni Inps	ELA
IPS-00003	Ore di integrazione salariale autorizzate	ELA
IPS-00004	Interventi straordinari della cassa integrazione guadagni a pagamento diretto	ELA
IPS-00005	Integrazioni salariali agli operai agricoli	ELA
IPS-00006	Disoccupazione nei settori non agricoli	ELA
IPS-00007	Disoccupazione nel settore agricolo	ELA
IPS-00008	Assegni al nucleo familiare dei lavoratori dipendenti	ELA
IPS-00009	Prestazioni dell'assicurazione contro la tubercolosi	ELA
IPS-00010	Prestazioni economiche di malattia e maternità del settore non agricolo	ELA
IPS-00029	Titolari di trattamenti pensionistici	ELA
IPS-00030	Indennità di mobilità	ELA
IPS-00041	Prestazioni economiche di malattia e maternità nel settore agricolo	ELA
IPS-00046	Pensioni invalidi civili	ELA
IPS-00050	Pensioni del sistema previdenziale italiano (*)	ELA

IPS-00047	Progetto per la simulazione dell'andamento dei regimi generali obbligatori dei lavoratori dipendenti, autonomi e dei fondi speciali	STU
IPS-00051	Aggiornamento delle basi tecniche (*)	STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istruzione e formazione

IPS-00043	Apprendistato	ELA

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

IPS-00012	Imprese ed occupati del settore privato non agricolo (da DM)	ELA
IPS-00013	Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo (da DM)	ELA
IPS-00015	Lavoratori domestici	ELA
IPS-00017	Artigiani e commercianti	ELA
IPS-00019	Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo (da "770")	ELA
IPS-00025	Lavoratori agricoli dipendenti	ELA
IPS-00027	Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	ELA
IPS-00028	Retribuzioni dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo (da "770")	ELA
IPS-00036	Lavoro part-time nel settore privato non agricolo	ELA
IPS-00042	Lavoratori parasubordinati	ELA
IPS-00044	Piani di inserimento professionale	ELA
IPS-00045	Lavoro interinale	ELA
IPS-00049	Lavoratori extracomunitari	ELA

Titolare: **Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

IPD-00001	Indennità premio di servizio (Ips)	ELA
IPD-00002	Indennità di buonuscita	ELA
IPD-00003	Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti Inpdap, statali ed enti locali	ELA
IPD-00005	Trattamenti pensionistici	ELA

Titolare: **Istituto nazionale per il commercio estero - Ice**

AREA: Sistema economico SETTORE: Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva

ICE-00006	Costruzione di sistemi informativi per l'analisi dei processi d'internazionalizzazione	ELA
ICE-00008	Indicatori per il monitoraggio dell'efficacia delle attività promozionali dell'Ice	ELA
ICE-00010	Indicatori per l'analisi del commercio internazionale	ELA

Titolare: **Istituto superiore di sanità - Iss**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Sanità

ISS-00003	Sistema di sorveglianza dei tassi di vaccinazione	RIL
ISS-00004	Registro nazionale aids	RIL
ISS-00005	Coagulopatie congenite	RIL
ISS-00006	Casi notificati di epatite virale acuta	RIL
ISS-00007	Rilevazione nazionale dei casi di ipotiroidismo congenito	RIL
ISS-00008	Sistema informatizzato malattie infettive (Simi)	RIL
ISS-00010	Registro nazionale del sangue e del plasma	RIL

ISS-00011	Registro nazionale delle legionellosi	RIL
ISS-00012	Registro della malattia di Creutzfeldt-Jakob e sindromi correlate	RIL
ISS-00014	Sistema di sorveglianza sentinella dell'influenza (Flu-Iss)	RIL
ISS-00015	Sorveglianza pediatri sentinella (Spes)	RIL
ISS-00013	Base di dati della mortalità in Italia	ELA
ISS-00016	Stima e proiezione dell'incidenza e della prevalenza dei tumori in Italia e nelle regioni italiane (*)	STU

Titolare: **Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap**

AREA: Settori economici SETTORE: Servizi finanziari

IVA-00001	Bilanci annuali delle imprese di assicurazione	ELA
IVA-00002	Situazione patrimoniale e conto economico delle imprese di assicurazione	ELA

Titolare: **Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere**

AREA: Territorio e ambiente SETTORE: Ambiente

UCC-00003	Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili	ELA

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istituzioni pubbliche e private

UCC-00008	Livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici	RIL
UCC-00010	Struttura e attività delle camere di commercio	RIL
UCC-00013	Analisi dei fabbisogni occupazionali e professionali delle organizzazioni non profit	STU

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istruzione e formazione

UCC-00014	La formazione continua nelle imprese italiane dei settori privati	ELA

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

UCC-00007	Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, Excelsior	RIL

AREA: Sistema economico SETTORE: Struttura e competitività delle imprese

UCC-00011	I nuovi imprenditori: caratteristiche, motivazioni e prospettive di crescita	RIL
UCC-00009	Osservatorio sui bilanci delle società di capitali	ELA
UCC-00012	Osservatorio sulla demografia delle imprese	ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

UCC-00004	Consistenza delle imprese agricole iscritte al registro delle imprese	ELA

Titolare: **Istituto di studi e analisi economica - Isae**

AREA: Popolazione e società SETTORE: Famiglia e comportamenti sociali

ISA-00004	Inchiesta congiunturale presso i consumatori	RIL

AREA: Sistema economico SETTORE: Struttura e competitività delle imprese

ISA-00006	Inchiesta congiunturale presso le imprese di servizi di mercato	RIL

AREA: Sistema economico SETTORE: Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva

ISA-00008	Inchiesta congiunturale sulle esportazioni delle imprese manifatturiere ed estrattive	RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Industria

ISA-00001	Inchiesta congiunturale presso le imprese manifatturiere ed estrattive	RIL
ISA-00002	Indagine congiunturale sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive	RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Costruzioni

ISA-00005	Inchiesta congiunturale presso le imprese di costruzioni	RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Commercio

ISA-00003	Inchiesta congiunturale su commercio interno al dettaglio: al minuto tradizionale e grande distribuzione	RIL

AREA: Conti economici e finanziari SETTORE: Conti economici e finanziari

ISA-00009	Quadri macroeconomici per l'economia italiana	ELA

Titolare: **Istituto nazionale di economia agraria - Inea**

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

INE-00007	Impiego degli emigrati extra-comunitari nel settore agricolo	RIL

AREA: Sistema economico SETTORE: Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva

INE-00015	Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari	ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

INE-00001	Rete d'informazione contabile agricola (Rica)	RIL
INE-00008	Mercato fondiario dei terreni agricoli	RIL
INE-00002	Determinazione redditi lordi standard (Rls)	ELA
INE-00011	Monitoraggio della spesa agricola delle regioni italiane (Spear)	ELA
INE-00012	Avanzamento finanziario dei programmi coofinanziati dai fondi strutturali forniti dalla ragioneria generale dello Stato	ELA

Titolare: **Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Istruzione e formazione

ISF-00001	Spesa delle regioni per la formazione professionale	RIL
ISF-00004	Attività formativa realizzata dalle regioni	RIL
ISF-00018	Offerta di formazione professionale regionale a finanziamento pubblico in Italia (*)	RIL
ISF-00019	Esiti occupazionali delle cofinanziate con il Fse nelle Regioni dell'Ob.1 (*)	RIL
ISF-00020	Atteggiamenti e comportamenti dei lavoratori verso la formazione continua (*)	RIL
ISF-00021	Le politiche di formazione delle Grandi Imprese italiane (*)	RIL
ISF-00022	La formazione continua nelle Pmi. Comportamenti, atteggiamenti, ruolo del territorio (*)	RIL
ISF-00006	Monitoraggio e valutazione degli interventi cofinanziati con il Fondo sociale europeo	ELA
ISF-00007	Esiti occupazionali dei destinatari delle azioni cofinanziate con il Fondo sociale europeo	ELA

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

ISF-00003	Domanda di lavoro qualificato in Italia	RIL
ISF-00005	Mobilità degli occupati	RIL
ISF-00011	Monitoraggio della funzionalità dei servizi pubblici per l'impiego	RIL
ISF-00012	Indagine semestrale sulla domanda di lavoro in Italia	RIL
ISF-00015	Monitoraggio dei servizi privati per l'impiego (*)	RIL
ISF-00016	Utenza dei servizi pubblici per l'impiego e qualità percepita dei servizi erogati (*)	RIL
ISF-00017	Sviluppo delle competenze nei sistemi d'impresa in Italia (*)	RIL

Titolare: **Ferrovie dello Stato s.p.a.**

AREA: Settori economici SETTORE: Trasporti

FES-00001	Bilancio consolidato del Gruppo delle Ferrovie dello Stato s.p.a.	ELA
FES-00002	Lunghezza della rete ferroviaria	ELA
FES-00003	Consistenza del personale del Gruppo delle Ferrovie dello Stato s.p.a.	ELA
FES-00004	Consistenza dei rotabili ferroviari	ELA
FES-00005	Percorrenze dei treni	ELA
FES-00006	Traffico ferroviario viaggiatori	ELA
FES-00007	Traffico ferroviario merci	ELA
FES-00008	Traffico navi traghetto delle Ferrovie dello Stato	ELA
FES-00012	Incidentalità ferroviaria (*)	ELA

Titolare: **Fondazione Enasarco**

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali SETTORE: Assistenza e previdenza

ENA-00001	Statistiche sugli agenti e rappresentanti di commercio pensionati	ELA
ENA-00002	Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)	ELA
ENA-00004	Liquidazioni del fondo indennità risoluzione rapporto (Firr)	ELA

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

ENA-00007	Nuove iscrizioni annuali di agenti e rappresentanti di commercio e di imprese mandatarie	ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Commercio

ENA-00005	Mandanti degli agenti e rappresentanti di commercio	ELA

Titolare: **Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.**

AREA: Sistema economico SETTORE: Prezzi

GRT-00009	Prezzi dell'energia elettrica del mercato libero e del mercato vincolato	RIL

AREA: Settori economici SETTORE: Industria

GRT-00001	Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia	RIL
GRT-00002	Nota congiunturale mensile	RIL
GRT-00004	Statistica giornaliera della richiesta di energia elettrica in Italia	RIL
GRT-00007	Produzione e vendita di calore da impianti di cogenerazione elettrica	RIL
GRT-00008	Consumi di energia elettrica mensili del mercato libero e del mercato vincolato	RIL
GRT-00010	Migrazione dei clienti elettrici e rinegoziazione dei contratti (*)	RIL

Titolare: **Istituto Guglielmo Tagliacarne**

AREA: Conti economici e finanziari SETTORE: Conti economici e finanziari

TAG-00001	Il valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane (*)	ELA

Titolare: **Poste italiane s.p.a.**

AREA: Mercato del lavoro SETTORE: Mercato del lavoro

POS-00027	Personale delle Poste italiane s.p.a.	ELA

AREA: Sistema economico SETTORE: Società dell'informazione

POS-00016	Corrispondenza Postel e fatturato	ELA
POS-00017	Corrispondenza impostata, raccomandate ed assicurate	ELA
POS-00018	Corrispondenza (ordinaria e corriere prioritario) impostata	ELA
POS-00019	Stampe spedite	ELA
POS-00020	Posta celere	ELA
POS-00021	Pacchi impostati ed arrivati in ciascuna regione	ELA
POS-00022	Telegrammi	ELA
POS-00023	Telefax	ELA
POS-00028	Agenzie postali	ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Costruzioni

POS-00024	Edifici utilizzati dalle Poste italiane s.p.a	ELA

AREA: Settori economici SETTORE: Servizi finanziari

POS-00025	Vaglia postali emessi e pagati	ELA
POS-00026	Conti correnti postali	ELA
POS-00029	Risparmi postali	ELA

APPENDICE B

Schede informative sulle rilevazioni ed elaborazioni che trattano dati personali di cui agli articoli 22 e 24 della Legge 675/1996 (dati sensibili)

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: ENA-00001 - Statistiche sugli agenti e rappresentanti di commercio pensionati

Notizie generali

Titolare: Fondazione Enasarco
Settore di interesse: Assistenza e previdenza
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: IAI-00003 - Rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite)

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail
Settore di interesse: Assistenza e previdenza
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: IAI-00011 - Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall'Inail

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail
Settore di interesse: Assistenza e previdenza
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: IAI-00012 - Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all'Inail

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail
Settore di interesse: Assistenza e previdenza
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: IAI-00015 - Casi di infortuni sul lavoro denunciati mensilmente all'Inail

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail
Settore di interesse: Assistenza e previdenza
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: IAI-00016 - Disabili, percettori di una rendita Inail

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail
Settore di interesse: Assistenza e previdenza
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: INT-00013 - Attività delle forze di Polizia nel settore stupefacenti

Notizie generali

Titolare: Ministero dell'interno
Settore di interesse: Giustizia
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: INT-00018 - Acquisto della cittadinanza italiana

Notizie generali

Titolare: Ministero dell'interno
Settore di interesse: Struttura e dinamica della popolazione
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Provvedimenti di cui all'articolo 686, commi 1, lettere a) e d), 2 e 3 del codice di procedura penale

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: INT-00053 - Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative) T.U. leggi in materia di droga d.p.r. 309/90

Notizie generali

Titolare: Ministero dell'interno
Settore di interesse: Assistenza e previdenza
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento e poiché comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionati
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: INT-00058 - Trasferimenti in Italia di richiedenti asilo provenienti da altri paesi dell'Unione Europea (convenzione di Dublino del 15 giugno 1990)

Notizie generali

Titolare: Ministero dell'interno
Settore di interesse: Famiglia e comportamenti sociali
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Origine razziale ed etnica

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: IPS-00020 - Certificati di diagnosi per indennità di malattia

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: ISS-00004 - Registro nazionale aids

Notizie generali

Titolare: Istituto superiore di sanità
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Origine razziale ed etnica
- Stato di salute
- Vita sessuale

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- costituzione di archivi delle unità statistiche e dei sistemi informativi
I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: ISS-00006 - Casi notificati di epatite virale acuta

Notizie generali

Titolare: Istituto superiore di sanità
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute
- Vita sessuale

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: ISS-00007 - Rilevazione Nazionale dei Casi di ipotiroidismo congenito

Notizie generali

Titolare: Istituto superiore di sanità
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Definizione di disegni campionari e/o selezione delle unità presso cui effettuare la raccolta dei dati
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- Costituzione di archivi di unità statistiche e di sistemi informativi

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento e poiché comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionati
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- definizione di disegni campionari e selezione di unità presso cui effettuare la raccolta dei dati
- costituzione di archivi delle unità statistiche e dei sistemi informativi

I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: ISS-00008 - Sistema informatizzato malattie infettive (SIMI)

Notizie generali

Titolare: Istituto superiore di sanità
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- Costituzione di archivi di unità statistiche e di sistemi informativi

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
I dati identificativi dell'interessato: non sono custoditi separatamente dagli altri dati personali a causa del fatto che la separazione comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: ISS-00011 - Registro nazionale delle legionellosi

Notizie generali

Titolare: Istituto superiore di sanità
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Indagini epidemologiche su esposizioni individuali

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura

I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: ISS-00012 - Registro della malattia di Creutzfeldt-Jakob e sindromi correlate

Notizie generali

Titolare: Istituto superiore di sanità
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Origine razziale ed etnica
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: ISS-00013 - Base di dati della mortalità in Italia

Notizie generali

Titolare: Istituto superiore di sanità
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Derivanti da precedenti trattamenti statistici
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente elaborazione :
- esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
I dati identificativi dell'interessato: non sono custoditi separatamente dagli altri dati personali a causa delle peculiari caratteristiche del trattamento statistico in questione e del fatto che la separazione comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: IST-00086 - Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Sanità
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Costituzione di archivi di unità statistiche e di sistemi informativi

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: non è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: non sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione
I dati identificativi dell'interessato: non sono custoditi separatamente dagli altri dati personali a causa delle peculiari caratteristiche del trattamento statistico in questione
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: IST-00088 - Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Sanità
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Costituzione di archivi di unità statistiche e di sistemi informativi

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: IST-00089 - Interruzioni volontarie della gravidanza

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Sanità
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Costituzione di archivi di unità statistiche e di sistemi informativi

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: IST-00095 - Cause di morte

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Sanità
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati
- Costituzione di archivi di unità statistiche e di sistemi informativi

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: non sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione
I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: IST-00204 - Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana - parte generale

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Famiglia e comportamenti sociali
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Definizione di disegni campionari e/o selezione delle unità presso cui effettuare la raccolta dei dati
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- Esecuzione Indagine di popolazione trasversale

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere
- Adesione a partiti, sindacati, associazioni, od organizzazioni a carattere religioso, filosofico o politico
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- definizione di disegni campionari e selezione di unità presso cui effettuare la raccolta dei dati

I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: IST-00269 - Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Sanità
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Derivanti da precedenti trattamenti statistici
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Costituzione di archivi di unità statistiche e di sistemi informativi

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: IST-00670 - Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Famiglia e comportamenti sociali
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Definizione di disegni campionari e/o selezione delle unità presso cui effettuare la raccolta dei dati
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- Esecuzione Indagine di popolazione trasversale

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere
- Opinioni politiche
- Adesione a partiti, sindacati, associazioni, od organizzazioni a carattere religioso, filosofico o politico
- Stato di salute
- Vita sessuale

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- definizione di disegni campionari e selezione di unità presso cui effettuare la raccolta dei dati
I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: IST-00671 - Multiscopo sulle famiglie: viaggi, vacanze e vita quotidiana

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Turismo
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Definizione di disegni campionari e/o selezione delle unità presso cui effettuare la raccolta dei dati
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- Esecuzione Indagine di popolazione trasversale

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- definizione di disegni campionari e selezione di unità presso cui effettuare la raccolta dei dati

I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: IST-00673 - Multiscopo sulle famiglie: sicurezza dei cittadini

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Famiglia e comportamenti sociali
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Definizione di disegni campionari e/o selezione delle unità presso cui effettuare la raccolta dei dati
- Esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- Esecuzione Indagine di popolazione trasversale

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute
- Vita sessuale

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- definizione di disegni campionari e selezione di unità presso cui effettuare la raccolta dei dati

I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: IST-00923 - Indagine campionaria sulle nascite

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Struttura e dinamica della popolazione
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Costituzione di archivi di unità statistiche e di sistemi informativi

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: IST-01172 - Rilevazione delle domande di adozione

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Giustizia
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Costituzione di archivi di unità statistiche e di sistemi informativi

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: IST-01193 - Multiscopo sulle famiglie: famiglia, soggetti sociali e condizioni dell'infanzia

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Famiglia e comportamenti sociali
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Definizione di disegni campionari e/o selezione delle unità presso cui effettuare la raccolta dei dati
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- Esecuzione indagine di popolazione trasversale

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere
- Adesione a partiti, sindacati, associazioni, od organizzazioni a carattere religioso, filosofico o politico
- Stato di salute
- Vita sessuale

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- definizione di disegni campionari e selezione di unità presso cui effettuare la raccolta dei dati
I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: IST-01391 - Ampliamenti regionali dell'indagine sulla sicurezza dei cittadini

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Famiglia e comportamenti sociali
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Definizione di disegni campionari e/o selezione delle unità presso cui effettuare la raccolta dei dati
- Esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- Esecuzione indagine di popolazione trasversale

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute
- Vita sessuale

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- definizione di disegni campionari e selezione di unità presso cui effettuare la raccolta dei dati

I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: IST-01392 - Indagine di ritorno su disabili

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Famiglia e comportamenti sociali
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Definizione di disegni campionari e/o selezione delle unità presso cui effettuare la raccolta dei dati
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- Esecuzione indagine di popolazione trasversale

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere
- Adesione a partiti, sindacati, associazioni, od organizzazioni a carattere religioso, filosofico o politico
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- definizione di disegni campionari e selezione di unità presso cui effettuare la raccolta dei dati

I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: IST-01395 - Condizioni di vita

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Famiglia e comportamenti sociali
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Definizione di disegni campionari e/o selezione delle unità presso cui effettuare la raccolta dei dati
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- Esecuzione indagine di popolazione trasversale

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Adesione a partiti, sindacati, associazioni, od organizzazioni a carattere religioso, filosofico o politico
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- definizione di disegni campionari e selezione di unità presso cui effettuare la raccolta dei dati

I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: IST-01420 - Elaborazione dei certificati di assistenza al parto

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Sanità
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Costituzione di archivi di unità statistiche e di sistemi informativi

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute
- Vita sessuale

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: non sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente elaborazione
I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: IST-01424 - Multiscopo sulle famiglie: violenze sessuali

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Famiglia e comportamenti sociali
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Definizione di disegni campionari e/o selezione delle unità presso cui effettuare la raccolta dei dati
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- Esecuzione indagine di popolazione trasversale

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute
- Vita sessuale

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- definizione di disegni campionari e selezione di unità presso cui effettuare la raccolta dei dati

I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: IST-01425 - Multiscopo sulle famiglie: indagine su violenze e maltrattamenti in famiglia

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Famiglia e comportamenti sociali
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Definizione di disegni campionari e/o selezione delle unità presso cui effettuare la raccolta dei dati
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- Esecuzione indagine di popolazione trasversale

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere
- Stato di salute
- Vita sessuale

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: non è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- definizione di disegni campionari e selezione di unità presso cui effettuare la raccolta dei dati

I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: IST-01426 - Multiscopo sulle famiglie: condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Famiglia e comportamenti sociali
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Definizione di disegni campionari e/o selezione delle unità presso cui effettuare la raccolta dei dati
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- Esecuzione indagine di popolazione trasversale

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- definizione di disegni campionari e selezione di unità presso cui effettuare la raccolta dei dati

I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: IST-01496 - Sperimentazione indagine trasversale sulle condizioni di vita

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Famiglia e comportamenti sociali
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Definizione di disegni campionari e/o selezione delle unità presso cui effettuare la raccolta dei dati
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- Esecuzione Indagine di popolazione trasversale

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Adesione a partiti, sindacati, associazioni, od organizzazioni a carattere religioso, filosofico o politico
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- definizione di disegni campionari e selezione di unità presso cui effettuare la raccolta dei dati
I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: IST-01499 - Multiscopo sulle famiglie: i cittadini e il tempo libero - Anno 2005

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Famiglia e comportamenti sociali
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Definizione di disegni campionari e/o selezione delle unità presso cui effettuare la raccolta dei dati
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- Esecuzione Indagine di popolazione trasversale

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Adesione a partiti, sindacati, associazioni, od organizzazioni a carattere religioso, filosofico o politico
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- definizione di disegni campionari e selezione di unità presso cui effettuare la raccolta dei dati
I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: IST-01686 - Le coppie che hanno adottato un bambino

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Giustizia
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Costituzione di archivi di unità statistiche e di sistemi informativi

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: IST-01687 - Indagine sulle certificazioni di disabilità

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Sanità
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Costituzione di archivi di unità statistiche e di sistemi informativi
- Esigenza di eliminare duplicazioni nella determinazione numerosita' per tipologia dei disabili

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- definizione di disegni campionari e selezione di unità presso cui effettuare la raccolta dei dati
- costituzione di archivi delle unità statistiche e dei sistemi informativi

I dati identificativi dell'interessato: non sono custoditi separatamente dagli altri dati personali a causa delle peculiari caratteristiche del trattamento statistico in questione
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: IST-01699 - Produzione file Eurostat- Eusilc

Notizie generali

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat
Settore di interesse: Famiglia e comportamenti sociali
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Derivanti da precedenti trattamenti statistici
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Definizione di disegni campionari e/o selezione delle unità presso cui effettuare la raccolta dei dati
- Esecuzione di indagini di controllo, di qualità e di copertura
- Elaborazione di dati non anonimi per pervenire a un file di dati anonimi da inviare ad Eurostat

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Adesione a partiti, sindacati, associazioni, od organizzazioni a carattere religioso, filosofico o politico
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: MGG-00010 - Procedimenti penali per delitti commessi con finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico

Notizie generali

Titolare: Ministero della giustizia
Settore di interesse: Giustizia
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Provvedimenti di cui all'articolo 686, commi 1, lettere a) e d), 2 e 3 del codice di procedura penale

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: MGG-00011 - Procedimenti penali pendenti per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso

Notizie generali

Titolare: Ministero della giustizia
Settore di interesse: Giustizia
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Provvedimenti di cui all'articolo 686, commi 1, lettere a) e d), 2 e 3 del codice di procedura penale

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: MGG-00068 - Assuntori di sostanze stupefacenti transitati nei servizi della giustizia minorile

Notizie generali

Titolare: Ministero della giustizia
Settore di interesse: Giustizia
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Costituzione di archivi di unità statistiche e di sistemi informativi

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute
- Provvedimenti di cui all'articolo 686, commi 1, lettere a) e d), 2 e 3 del codice di procedura penale

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente elaborazione :
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- costituzione di archivi delle unità statistiche e dei sistemi informativi

I dati identificativi dell'interessato: non sono custoditi separatamente dagli altri dati personali a causa delle peculiari caratteristiche del trattamento statistico in questione
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: MGG-00069 - Minorenni segnalati e presi in carico dagli uffici di servizio sociale per minorenni

Notizie generali

Titolare: Ministero della giustizia
Settore di interesse: Giustizia
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Costituzione di archivi di unità statistiche e di sistemi informativi

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Provvedimenti di cui all'articolo 686, commi 1, lettere a) e d), 2 e 3 del codice di procedura penale

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente elaborazione :
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- costituzione di archivi delle unità statistiche e dei sistemi informativi

I dati identificativi dell'interessato: non sono custoditi separatamente dagli altri dati personali a causa delle peculiari caratteristiche del trattamento statistico in questione
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: MGG-00071 - Flussi di utenza dei centri di prima accoglienza

Notizie generali

Titolare: Ministero della giustizia
Settore di interesse: Giustizia
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Costituzione di archivi di unità statistiche e di sistemi informativi

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Provvedimenti di cui all'articolo 686, commi 1, lettere a) e d), 2 e 3 del codice di procedura penale

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente elaborazione :
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- costituzione di archivi delle unità statistiche e dei sistemi informativi

I dati identificativi dell'interessato: non sono custoditi separatamente dagli altri dati personali a causa delle peculiari caratteristiche del trattamento statistico in questione
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: MGG-00072 - La sospensione del processo e messa alla prova (art.28 D.P.R. 448/88)

Notizie generali

Titolare: Ministero della giustizia
Settore di interesse: Giustizia
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Costituzione di archivi di unità statistiche e di sistemi informativi

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Provvedimenti di cui all'articolo 686, commi 1, lettere a) e d), 2 e 3 del codice di procedura penale

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente elaborazione :
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- costituzione di archivi delle unità statistiche e dei sistemi informativi

I dati identificativi dell'interessato: non sono custoditi separatamente dagli altri dati personali a causa delle peculiari caratteristiche del trattamento statistico in questione
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: MGG-00073 - Flussi di utenza degli istituti penali per i minorenni

Notizie generali

Titolare: Ministero della giustizia
Settore di interesse: Giustizia
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Provvedimenti di cui all'articolo 686, commi 1, lettere a) e d), 2 e 3 del codice di procedura penale

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: MID-00005 - Sistema informativo della Sanità Militare: fenomeno della tossicodipendenza

Notizie generali

Titolare: Ministero della difesa
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: MID-00014 - Incidenti occorsi al parco automezzi del ministero della difesa

Notizie generali

Titolare: Ministero della difesa
Settore di interesse: Trasporti
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: MID-00025 - Sistema informativo della Sanità Militare: malattie infettive

Notizie generali

Titolare: Ministero della difesa
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: MID-00026 - Imputati militari giudicati dalla magistratura militare con provvedimento irrevocabile

Notizie generali

Titolare: Ministero della difesa
Settore di interesse: Giustizia
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Provvedimenti di cui all'articolo 686, commi 1, lettere a) e d), 2 e 3 del codice di procedura penale

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: MID-00034 - Sistema Informativo della Sanità Militare: tipologia dell'utenza che si rivolge alla struttura sanitaria militare

Notizie generali

Titolare: Ministero della difesa
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: MID-00035 - Sistema informativo della Sanità Militare: monitoraggio delle visite specialistiche finalizzate all'accertamento dell'idoneità al servizio

Notizie generali

Titolare: Ministero della difesa
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: MID-00036 - Sistema Informativo della Sanità Militare: cause di inidonietà al servizio di militari di leva e di carriera

Notizie generali

Titolare: Ministero della difesa
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale-amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento e poiché comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionati
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: MID-00037 - Sistema Informativo della Sanità Militare: monitoraggio visite specialistiche a scopo diagnostico

Notizie generali

Titolare: Ministero della difesa
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: MID-00038 - Sistema Informativo della Sanità Militare: monitoraggio infermità oggetto di ricovero o day hospital

Notizie generali

Titolare: Ministero della difesa
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: MID-00039 - Sistema informativo della Sanità Militare: monitoraggio delle visite effettuate presso le commissioni medico ospedaliere nell'ambito dei procedimenti finalizzati al riconoscimento di infermità dipendenti da cause di servizio

Notizie generali

Titolare: Ministero della difesa
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione poiché comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionati
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: PAB-00006 - Indagine sui giovani

Notizie generali

Titolare: Provincia autonoma di Bolzano
Settore di interesse: Famiglia e comportamenti sociali
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Definizione di disegni campionari e/o selezione delle unità presso cui effettuare la raccolta dei dati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Origine razziale ed etnica
i dati riguardano l'appartenenza a gruppi linguistici tutelati dalla vigente legislazione con riferimento alla circoscrizione territoriale
Provincia di Bolzano

- Convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere
- Adesione a partiti, sindacati, associazioni, od organizzazioni a carattere religioso, filosofico o politico
- Vita sessuale

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: PAB-00007 - Indagine sull'ascolto radio-televisivo

Notizie generali

Titolare: Provincia autonoma di Bolzano
Settore di interesse: Famiglia e comportamenti sociali
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Definizione di disegni campionari e/o selezione delle unità presso cui effettuare la raccolta dei dati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Origine razziale ed etnica
i dati riguardano l'appartenenza a gruppi linguistici tutelati dalla vigente legislazione con riferimento alla circoscrizione territoriale
Provincia di Bolzano

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: PAB-00009 - Educazione permanente in Alto Adige

Notizie generali

Titolare: Provincia autonoma di Bolzano
Settore di interesse: Istruzione e formazione
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Definizione di disegni campionari e/o selezione delle unità presso cui effettuare la raccolta dei dati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Origine razziale ed etnica

i dati riguardano l'appartenenza a gruppi linguistici tutelati dalla vigente legislazione con riferimento alla circoscrizione territoriale
Provincia di Bolzano

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: PAB-00011 - Distribuzione del reddito in Alto Adige

Notizie generali

Titolare: Provincia autonoma di Bolzano
Settore di interesse: Famiglia e comportamenti sociali
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Definizione di disegni campionari e/o selezione delle unità presso cui effettuare la raccolta dei dati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Origine razziale ed etnica
i dati riguardano l'appartenenza a gruppi linguistici tutelati dalla vigente legislazione con riferimento alla circoscrizione territoriale
Provincia di Bolzano

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: PAB-00013 - Indagine conoscitiva sull'uso delle lingue e sulla competenza linguistica in Alto Adige

Notizie generali

Titolare: Provincia autonoma di Bolzano
Settore di interesse: Famiglia e comportamenti sociali
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Definizione di disegni campionari e/o selezione delle unità presso cui effettuare la raccolta dei dati

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Origine razziale ed etnica
i dati riguardano l'appartenenza a gruppi linguistici tutelati dalla vigente legislazione con riferimento alla circoscrizione territoriale
Provincia di Bolzano

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Elaborazione: PIE-00001 - Monitoraggio delle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità attraverso studi longitudinali

Notizie generali

Titolare: Regione Piemonte
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti
- Derivanti da precedenti trattamenti statistici

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella elaborazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente elaborazione :
- esecuzione di indagini continue e longitudinali

I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente elaborazione sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: SAL-00018 - Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati

Notizie generali

Titolare: Ministero della salute
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Costituzione di archivi di unità statistiche e di sistemi informativi

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento e poiché comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionati
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- costituzione di archivi delle unità statistiche e dei sistemi informativi

I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: SAL-00029 - Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie

Notizie generali

Titolare: Ministero della salute
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati
- Medico-legale T.U. leggi sanitarie 27/7/1934 n.1265 D.M. 29/7/1998

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi)
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: SAL-00036 - Reazioni avverse a vaccino

Notizie generali

Titolare: Ministero della salute
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Provenienti da documenti amministrativi e/o archivi di natura gestionale amministrativa, detenuti dal soggetto titolare o da altri soggetti

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esigenze di economicità, in quanto i dati personali sono già disponibili in documenti amministrativi e/o archivi/registri cartacei/informatizzati
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Medico-legale Legge 25/02/1992 n. 210

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Medico-legale Legge 25/02/1992 n. 210

I dati identificativi dell'interessato: non sono custoditi separatamente dagli altri dati personali a causa delle peculiari caratteristiche del trattamento statistico in questione
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: SAL-00037 - Sistema di sorveglianza delle meningiti batteriche

Notizie generali

Titolare: Ministero della salute
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)
Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Disposizioni normative D.M. 15/12/1990

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Disposizioni normative D.M. 15/12/1990
I dati identificativi dell'interessato: non sono custoditi separatamente dagli altri dati personali a causa delle peculiari caratteristiche del trattamento statistico in questione
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: SAL-00038 - Certificato di assistenza al parto

Notizie generali

Titolare: Ministero della salute
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Costituzione di archivi di unità statistiche e di sistemi informativi

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute
- Vita sessuale

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Non sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione a causa della natura o lo stato del trattamento e poiché comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionati
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- costituzione di archivi delle unità statistiche e dei sistemi informativi

I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004 - 2006

RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI CHE TRATTANO DATI SENSIBILI

Rilevazione: TOS-00001 - Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post-natale, gravidanze interrotte per difetti congeniti

Notizie generali

Titolare: Regione Toscana
Settore di interesse: Sanità
Incaricato del trattamento statistico: Ufficio diverso dall'ufficio di statistica
Il trattamento statistico utilizza dati personali:
- Raccolti direttamente presso altri soggetti (persone fisiche, imprese, istituzioni)

Le finalità del trattamento: non possono essere perseguite con l'uso di dati anonimi
Motivo del ricorso all'uso di dati personali:
- Esecuzione di indagini continue e longitudinali
- Costituzione di archivi di unità statistiche e di sistemi informativi

Natura dei dati personali sensibili trattati

Nella rilevazione sono trattati dati personali idonei a rivelare:
- Stato di salute

Modalita' del trattamento statistico

I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono raccolti, originariamente, per scopi diversi
Sono adottate: le misure occorrenti per facilitare all'interessato l'accesso agli archivi statistici contenenti dati che lo riguardano, per chiederne l'aggiornamento, la rettifica, o l'integrazione
I dati personali oggetto del trattamento statistico: non sono resi anonimi dopo la raccolta (o dopo l'acquisizione da documenti o da archivi gestionali amministrativi).
La disponibilità di dati personali: non è necessaria per il trattamento statistico.
I dati personali: sono conservati per ulteriori trattamenti statistici in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato anche oltre il tempo necessario per il trattamento statistico di cui alla presente rilevazione per:
- esecuzione di indagini continue e longitudinali
- costituzione di archivi delle unità statistiche e dei sistemi informativi

I dati identificativi dell'interessato: sono custoditi separatamente dagli altri dati personali
Sono adottate: le misure minime di sicurezza previste dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, ed in particolare quelle di cui agli articoli 5, 6, 7, 9, comma 2, e 10 nonche' le cautele previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.135
I risultati statistici della presente rilevazione : sono diffusi in modo tale che gli interessati ai quali si riferiscono i dati personali sensibili oggetto di trattamento non siano identificabili direttamente o indirettamente

APPENDICE C

Schede identificative utilizzate per la presentazione, da parte dei soggetti titolari, delle proposte di partecipazione al Psn 2004-2006

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006

SCHEDA IDENTIFICATIVA DI **RILEVAZIONE** 1

Processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nella raccolta di dati direttamente presso imprese, istituzioni e persone fisiche oppure mediante acquisizione da documenti amministrativi e/o fonti organizzate pubbliche e private (registri, archivi, basi di dati) e nel loro successivo trattamento

I codici da utilizzare per alcuni quesiti sono riportati nelle "avvertenze" allegate

Codice identificativo della rilevazione eventualmente utilizzato dal titolare | | | | | | | | |

Codice PSN | | | | | | | | |

1 **Titolare** *(soggetto cui competono le decisioni relative alle finalità della rilevazione e alle modalità di trattamento dei dati)*

1.1 Ente ____________________

1.2 Direzione *(o struttura equivalente)* ____________________

1.3 Ufficio incaricato ____________________

denominazione ____________________

Codice identificativo dell'ufficio eventualmente utilizzato dal titolare

2 **Denominazione della rilevazione**
(indicare integralmente quella che dovrà essere riportata sul modello utilizzato per la raccolta dei dati)

____

3 **Sorgente da cui discende la rilevazione** *(una sola risposta)*

1 ☐ Regolamento comunitario *(identificare)* ____________________

2 ☐ Direttiva comunitaria *(identificare)* ____________________

3 ☐ Normativa nazionale *(identificare)* ____________________

4 ☐ Legge regionale *(identificare)* ____________________

5 ☐ Atto programmatico formale del titolare *(specificare)* ____________________

6 ☐ Altro *(specificare)* ____________________

4 **Linea strategica** | | | *(ved. tabella A)*

5 **Settore di interesse** *(ved. tabella B)* prevalente | | | altri eventuali | | | | | |

6 **Dati sensibili**
Le informazioni raccolte riguardano anche dati personali di cui agli artt. 22 e/o 24 della legge 675/1996 *(dati sensibili)* 1 ☐ si 2 ☐ no

In caso affermativo è obbligatorio compilare la relativa scheda Istat 30.2

7 **Obbligo di risposta da parte dei soggetti privati**
Se le informazioni debbono essere assunte presso soggetti privati, indicare se occorra prevedere l'obbligo di risposta (art. 7 del decreto legislativo 322/1989) 1 ☐ si 2 ☐ no

8 **Alla rilevazione partecipano altri soggetti (anche soltanto finanziariamente)** 1 ☐ si 2 ☐ no
In caso affermativo, specificare

8.1 Soggetti compartecipanti

Riservato Istat

8.2 Modalità della compartecipazione

9 **Anni in cui si effettua la rilevazione** 2004 ☐ 2005 ☐ 2006 ☐

10 **Anni/periodi di riferimento dei dati rilevati**
(indicare, per ogni anno in cui si effettua la rilevazione, il corrispondente anno/periodo di riferimento dei dati raccolti)

11 **Periodicità della rilevazione** *(vedi tabella C)*

12 **Primo anno con riferimento al quale è stata effettuata la rilevazione**

13 **Fenomeni oggetto di osservazione**

1

2

3

14 **Parole chiave** *(espressioni idiomatiche usualmente utilizzate per descrivere sinteticamente le componenti del fenomeno osservato)*

1 2 3

4 5 6

15 **Universo di riferimento** *(popolazione oggetto di osservazione)*

16 **Tipo di rilevazione** *(una sola risposta)*

1 ☐ Totale *(l'insieme delle unità da rilevare coincide con l'universo di riferimento)*

2 ☐ Campionaria *(l'insieme delle unità da rilevare rappresenta una parte dell'universo di riferimento)*
con selezione delle unità mediante campionamento probabilistico

3 ☐ con selezione delle unità mediante campionamento non probabilistico

17 **Unità di analisi** *(unità elementari alle quali si riferiscono i caratteri oggetto di studio)*
Indicare la natura e il numero di unità osservate e, se elencate nella tabella D, il codice

	numero	codice
1		
2		
3		

18 **Principali caratteri rilevati**
(compresi quelli identificativi: es.: sesso, età, condizione professionale, fatturato, addetti, forma giuridica, ecc.)

19 **Fonte dei dati** *(possono essere fornite più risposte)*

19.1 Raccolta diretta presso

1 ☐ Imprese 2 ☐ Istituzioni 3 ☐ Persone fisiche

19.2 4 ☐ Acquisizione diretta da documenti amministrativi

19.3 Acquisizione da fonti organizzate *(archivi, registri, basi di dati)*

5 ☐ archivi/registri cartacei di amministrazioni pubbliche

6 ☐ archivi/registri informatizzati, basi di dati di amministrazioni pubbliche

7 ☐ archivi/registri cartacei di soggetti privati

8 ☐ archivi/registri informatizzati, basi di dati di soggetti privati

19.4 9 ☐ Altro *(specificare)* ______

20 **Soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**
Indicarne la natura e il numero e, se elencati nella tabella F, il codice

	numero	codice
1 ______		
2 ______		
3 ______		

21 **Utilizzazione di organi intermedi di raccolta delle informazioni** 1 ☐ si 2 ☐ no
In caso affermativo indicarne la natura e, se elencati nella tabella F, il codice

1 ______ ______

2 ______ ______

3 ______ ______

22 **Modalità di fornitura delle risposte** *(possono essere fornite più risposte)*

1 ☐ Autocompilazione del modello cartaceo
2 ☐ Autocompilazione informatizzata *(floppy, reti telematiche, e-mail)*
3 ☐ Intervista faccia a faccia con modello cartaceo
4 ☐ Intervista faccia a faccia con P.C. portatile
5 ☐ Intervista telefonica con modello cartaceo
6 ☐ Intervista telefonica con P.C.
7 ☐ Osservazione diretta
8 ☐ Altro *(specificare)* ______

23 **Qualità del processo di produzione**
(Conduzione di attività finalizzate alla prevenzione, individuazione, correzione e misurazione di errori non campionari)

23.1 E' prevista l'effettuazione delle seguenti operazioni *(possono essere fornite più risposte)*

1 ☐ Pre-test del questionario 2 ☐ Indagine pilota 3 ☐ Formazione dei rilevatori

4 ☐ Controlli sull'effettuazione dei contatti 5 ☐ Reinterviste

6 ☐ Revisione ed eventuale codificazione con personale appositamente formato

7 ☐ Controlli di qualità sulla registrazione 8 ☐ Controllo e correzione automatica degli errori

9 ☐ Confronto con altre fonti

23.2 E' previsto qualche trattamento nel caso di

1 ☐ Mancate risposte totali *(caduta dell'intervista, rifiuto, ecc.)*

2 ☐ Mancate risposte parziali *(valori fuori campo, mancanti, o incompatibili per uno o più caratteri riferiti all'unità di analisi, ecc.)*

23.3 E' previsto il calcolo di indicatori sintetici di qualità su

1 ☐ Mancate risposte totali 2 ☐ Errori di registrazione 3 ☐ Mancate risposte parziali

24 **Diffusione dei risultati** *(possono essere fornite più risposte)*

24.1 Forme

1 ☐ Comunicato stampa 2 ☐ Banca dati specifica 3 ☐ File standard

4 ☐ Raccolta di tabelle 5 ☐ Diffusione editoriale 6 ☐ Altro

24.2 Mezzi

1 ☐ Carta 2 ☐ Supporto informatico 3 ☐ Collegamento telematico

24.3 Periodicità *(vedi tabella C)* ☐

24.4 Pubblicazioni *(da indicare in caso di diffusione editoriale)*

Pubblicazioni a carattere generale: | Eventuale codice del catalogo Istat o Sistan

1 ____________________ ☐

2 ____________________ ☐

3 ____________________ ☐

4 ____________________ ☐

Pubblicazioni a carattere specifico:

1 ____________________ ☐

2 ____________________ ☐

3 ____________________ ☐

4 ____________________ ☐

24.5 In caso di diffusione mediante internet, indicarne l'indirizzo ☐

25 **Intervallo di diffusione dei risultati** *(se non vengono prodotti dati provvisori, indicare solo i definitivi)*

	provvisori	definitivi
25.1 Rispetto all'epoca di riferimento dei dati *(intervallo in giorni tra il periodo di riferimento dei dati e la loro diffusione)*	gg.	gg.
25.2 Rispetto alla data di ultimazione delle operazioni di raccolta dei dati elementari *(intervallo in giorni tra l'ultimazione della raccolta dei dati e la loro diffusione)*	gg.	gg.

26 **Minimo livello territoriale di riferimento dei dati** *(ved. tabella G)*

26.1 Divulgati ☐ 26.2 Divulgabili *(a richiesta)* ☐

27 **Disaggregazione per genere (maschi/femmine)**

27.1 I dati raccolti si riferiscono a persone? 1 ☐ si 2 ☐ no

27.2 In caso affermativo, precisare se è prevista *(possono essere fornite più risposte):*

1 ☐ la variabile sesso (maschi/femmine) nel questionario di rilevazione

2 ☐ l'elaborazione distinta per maschi e femmine

3 ☐ la diffusione di tabelle e rappresentazioni grafiche con la distinzione per maschi e femmine

28 **Elementi per la stima del costo del progetto** *(da compilare solo per i progetti da realizzare nel 2004)*

28.1 Giornate/persona impegnate dall'Ufficio incaricato, diverso dall'Ufficio di statistica ☐

28.2 Giornate/persona impegnate dall'Ufficio di statistica ☐

28.3 Giornate/persona impegnate da altri Uffici/Strutture coinvolte nel progetto ☐

28.4 Totale giornate/persona *(28.1+28.2+28.3)* ☐

28.5 Costo medio giornata/persona (*euro*) ☐

28.6 Costo del personale (*euro*) (*28.4 x 28.5*) ☐

28.7 Acquisto di beni e servizi correnti utilizzati per il progetto (*euro*) ☐

28.8 Quote di costi pluriennali imputati al progetto (*euro*) ☐

28.9 Costo complessivo del progetto (*euro*) (*28.6 + 28.7 + 28.8*) ☐

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006

SCHEDA IDENTIFICATIVA DI **ELABORAZIONE** 2

Processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nel trattamento di dati statistici derivanti da precedenti rilevazioni od elaborazioni, ovvero di dati di cui l'ente titolare dispone in ragione della sua attività istituzionale

(N.B. - La fase di elaborazione effettuata all'interno di una rilevazione non rientra nella tipologia di attività alla quale si riferisce la presente scheda)

I codici da utilizzare per alcuni quesiti sono riportati nelle "avvertenze" allegate

Codice identificativo della elaborazione eventualmente utilizzato dal titolare

Codice PSN

1 **Titolare** *(soggetto cui competono le decisioni relative alle finalità della elaborazione e alle modalità di trattamento dei dati)*

1.1 Ente

1.2 Direzione *(o struttura equivalente)*

1.3 Ufficio incaricato

denominazione

Codice identificativo dell'ufficio eventualmente utilizzato dal titolare

2 **Denominazione della elaborazione**

3 **Natura del processo elaborativo**

3.1 ☐ Trattamento di dati derivanti da documenti amministrativi formati nell'ambito dell'attività istituzionale del titolare

3.2 Trattamento di dati statistici derivanti da precedenti rilevazioni e/o elaborazioni statistiche *(possono essere fornite più risposte)*

1 ☐ Calcolo di numeri indici complessi

2 ☐ Stime di contabilità economica, sociale e ambientale

3 ☐ Costruzione di tavole demografiche e attuariali

4 ☐ Calcolo di indicatori settoriali

5 ☐ Calcolo di indicatori territoriali

6 ☐ Altro *(specificare)*

3.3 Se si è fornita almeno una risposta al punto 3.2 indicare le rilevazioni e/o le elaborazioni da cui derivano i dati trattati e, se previste nel PSN, i relativi codici identificativi

4 **Sorgente da cui discende la elaborazione** *(una sola risposta)*

1 ☐ Regolamento comunitario *(identificare)*

3 ☐ Normativa nazionale *(identificare)*

2 ☐ Direttiva comunitaria *(identificare)* ____________________

4 ☐ Legge regionale ____________________

5 ☐ Atto programmatico formale *(identificare)* *(specificare)* ____________________

6 ☐ Altro *(specificare)*

5 **Linea strategica** | | | | *(ved. tabella A)*

6 **Settore di interesse:** prevalente | | | altri eventuali | | | | | *(ved. tabella B)*

7 **Dati sensibili**
Le informazioni trattate riguardano anche dati personali di cui agli artt. 22 e/o 24 della legge 675/1996 *(dati sensibili)* 1 ☐ si 2 ☐ no

In caso affermativo è obbligatorio compilare la relativa scheda Istat 30.2

8 **Alla elaborazione partecipano altri soggetti (anche soltanto finanziariamente)** 1 ☐ si 2 ☐ no
In caso affermativo, specificare

8.1 Soggetti compartecipanti

Riservato Istat

____

____

____

8.2 Modalità della compartecipazione

____

____

____

9 **Anni in cui si effettua la elaborazione** 2 0 0 4 ☐ 2 0 0 5 ☐ 2 0 0 6 ☐

Anni/periodi di riferimento dei dati elaborati ______ ______ ______

(Indicare per ogni anno/periodo in cui si effettua la elaborazione, il corrispondente anno di riferimento dei dati trattati)

Periodicità dell'elaborazione *(ved. tabella C)*

Primo anno con riferimento al quale è stata effettuata la elaborazione

Fenomeni oggetto di studio

1 ____________________

2 ____________________

3 ____________________

Parole chiave *(espressioni idiomatiche usualmente utilizzate per descrivere sinteticamente le componenti del fenomeno osservato)*

1 2 3

4 ______ 5 ______ 6 ______

I quesiti da 15 a 20 devono essere presi in considerazione soltanto se è stata fornita risposta positiva al quesito 3.1

Universo di riferimento *(popolazione oggetto di studio)*

____

____

Tipo di elaborazione

16.1 Dati di base *(una sola risposta)*

1 ☐ Dati amministrativi relativi all'intero universo

2 ☐ Dati amministrativi relativi ad una parte dell'universo; se questo è il caso, possono considerarsi un campione rappresentativo? 1 ☐ si 2 ☐ no

16.2 Dati trattati *(una sola risposta)*

1 ☐ Totalità dei dati disponibili

2 ☐ Parte dei dati disponibili; se questo è il caso, possono considerarsi un campione rappresentativo? 1 ☐ si 2 ☐ no

Unità di analisi *(unità elementari alle quali si riferiscono i caratteri oggetto di studio)*
Indicare la natura e il numero di unità osservate e, se elencate nella tabella D, il codice

		numero	codice
1			
2			
3			

Principali caratteri rilevati
(compresi quelli identificativi; es.: sesso, età, condizione professionale, fatturato, addetti, forma giuridica, ecc.)

Fonte dei dati

1 ☐ Acquisizione diretta da documenti amministrativi

2 ☐ Acquisizione da fonti organizzate: archivi e/o registri cartacei

3 ☐ Acquisizione da fonti organizzate: archivi e/o registri informatizzati, basi di dati

4 ☐ Altro *(specificare)* ____________

Uffici presso i quali vengono assunte le informazioni da elaborare
Indicarne la natura e il numero e, se elencati nella tabella E, il codice

		numero	codice
1			
2			
3			

Qualità del processo di produzione
(Conduzione di attività finalizzate alla prevenzione, individuazione, correzione e misurazione di errori non campionari)

21.1 E' prevista l'effettuazione delle seguenti operazioni *(possono essere fornite più risposte)*

1 ☐ Revisione ed eventuale codificazione con personale appositamente formato

2 ☐ Controllo di qualità sulla registrazione 3 ☐ Controllo e correzione automatica degli errori

4 ☐ Confronto con altre fonti

21.2 E' previsto qualche trattamento nel caso di

1 ☐ Mancate risposte totali *(l'atto amministrativo o il record non sono disponibili)*

2 ☐ Mancate risposte parziali *(valori fuori campo, mancanti, o incompatibili per uno o più caratteri riferiti all'unità di analisi)*

21.3 E' previsto il calcolo di indicatori sintetici di qualità su

1 ☐ Mancate risposte totali 2 ☐ Errori di registrazione 3 ☐ Mancate risposte parziali

Diffusione dei risultati *(possono essere fornite più risposte)*

22.1 Forme

1 ☐ Comunicato stampa 2 ☐ Banca dati specifica 3 ☐ File standard

4 ☐ Raccolta di tabelle 5 ☐ Diffusione editoriale 6 ☐ Altro

22.2 Mezzi

1 ☐ Carta 2 ☐ Supporto informatico 3 ☐ Collegamento telematico

22.3 Periodicità *(ved. tabella C)*

22.4 In caso di diffusione editoriale indicare le pubblicazioni

Eventuale codice del catalogo Istat o Sistan

Pubblicazioni a carattere generale:

2

3

4

Pubblicazioni a carattere specifico:

1

2

3

4

22.5 In caso di diffusione mediante internet, indicarne l'indirizzo

Intervallo di diffusione dei risultati *(se non vengono prodotti dati provvisori, indicare solo i definitivi)*

	provvisori	definitivi
23.1 Rispetto all'epoca di riferimento dei dati *(intervallo in giorni tra il periodo di riferimento dei dati e la loro diffusione)*	gg.	gg.
23.2 Rispetto alla data di ultimazione delle operazioni di raccolta dei dati elementari *(intervallo in giorni tra l'ultimazione della raccolta dei dati e la loro diffusione)*	gg.	gg.

Minimo livello territoriale di riferimento dei dati *(ved. tabella G)*

24.1 Divulgati 24.2 Divulgabili *(a richiesta)*

Disaggregazione per genere (maschi/femmine)

25.1 I dati raccolti si riferiscono a persone? 1 si 2 no

25.2 In caso affermativo, precisare se è prevista *(possono essere fornite più risposte)*:

1 la variabile sesso (maschi/femmine) nei dati da trattare

2 la elaborazione distinta per maschi e femmine

3 la diffusione di tabelle e rappresentazioni grafiche con la distinzione per maschi e femmine

26 **Elementi per la stima del costo del progetto** *(da compilare solo per i progetti da realizzare nel 2004)*

26.1 Giornate/persona impegnate dall'Ufficio incaricato, diverso dall'Ufficio di statistica

26.2 Giornate/persona impegnate dall'Ufficio di statistica

26.3 Giornate/persona impegnate da altri Uffici/Strutture coinvolte nel progetto

26.4 Totale giornate/persona (26.1+26.2+26.3)

26.5 Costo medio giornata/persona (*euro*)

26.6 Costo del personale (euro) (26.4 x 26.5)

26.7 Acquisto di beni e servizi correnti utilizzati per il progetto (*euro*)

26.8 Quote di costi pluriennali imputati al progetto (*euro*)

26.9 Costo complessivo del progetto *(euro)* (26.6 + 26.7 + 26.8)

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006

SCHEDA IDENTIFICATIVA DI **STUDIO PROGETTUALE** 3

Attività di analisi e ricerca finalizzata: all'impianto, alla ristrutturazione o al miglioramento di uno o più processi di produzione statistica; all'impianto di sistemi informativi e allo sviluppo di strumenti generalizzati per l'attività statistica

I codici da utilizzare per alcuni quesiti sono riportati nelle "avvertenze" allegate

Codice identificativo dello studio progettuale eventualmente utilizzato dal titolare | | | | | | | | |

Codice PSN | | | | | | | | |

1 **Titolare** *(soggetto cui competono le decisioni relative alle finalità e alle modalità di conduzione dello studio progettuale)*

1.1 Ente ____________________

1.2 Direzione ____________________

1.3 Ufficio incaricato ____________________
denominazione

Codice identificativo dell'ufficio eventualmente utilizzato dal titolare

2 **Denominazione dello studio progettuale**

3 **Descrizione dello studio progettuale**

4 **Finalizzazione** *(una sola risposta)*

4.1 Attività orientata a:

1 ☐ Impianto di una rilevazione
2 ☐ Ristrutturazione o miglioramento di una rilevazione
3 ☐ Impianto di una elaborazione
4 ☐ Ristrutturazione o miglioramento di una elaborazione

4.2 Sistemi informativi e strumenti generalizzati

5 ☐ Impianto di un sistema informativo
6 ☐ Sviluppo di nuove metodologie di supporto alla produzione e alla diffusione
7 ☐ Sviluppo di strumenti informatici generalizzati di supporto alla produzione e alla diffusione
8 ☐ Predisposizione di nomenclature, classificazioni, metadati

5 **Linea strategica** | | | | *(ved. tabella A)*

6 **Settore di interesse:** prevalente | | | | altri eventuali | | | | | | | | *(ved. tabella B)*

7 **Allo studio progettuale partecipano altri soggetti (anche soltanto finanziariamente)** 1 ☐ si 2 ☐ no

In caso affermativo specificare:

7.1 Soggetti compartecipanti

Riservato Istat

7.2 Modalità della compartecipazione

8 **Anno di avvio** ☐☐☐☐

9 **Anni di effettuazione** 2004 ☐ 2005 ☐ 2006 ☐

10 **Risorse specifiche destinate allo studio progettuale** *(possono essere fornite più risposte)*

10.1 Personale 1 ☐ si 2 ☐ no

10.2 Strumentali 1 ☐ si 2 ☐ no

10.3 Finanziarie 1 ☐ si 2 ☐ no

11 **Per la realizzazione dello studio progettuale è prevista l'attività di** *(possono essere fornite più risposte)*

11.1 Commissioni o gruppi di lavoro interni all'ente 1 ☐ si 2 ☐ no

11.2 Commissioni o gruppi di lavoro ai quali partecipano anche soggetti esterni all'ente 1 ☐ si 2 ☐ no

11.3 Circoli di qualità 1 ☐ si 2 ☐ no

12 **Stima dello stato di avanzamento dello studio progettuale** *(se avviato negli anni precedenti)*

1 ☐ fino al 30% 2 ☐ dal 31 al 70% 3 ☐ oltre il 70%

13 **Parole chiave** *(espressioni idiomatiche usualmente utilizzate per descrivere sinteticamente le componenti del fenomeno osservato)*

1 ______ 2 ______ 3 ______

4 ______ 5 ______ 6 ______

14 **Elementi per la stima del costo del progetto** *(da compilare solo per i progetti da realizzare nel 2004)*

14.1 Giornate/persona impegnate dall'Ufficio incaricato, diverso dall'Ufficio di statistica

14.2 Giornate/persona impegnate dall'Ufficio di statistica

14.3 Giornate/persona impegnate da altri Uffici/Strutture coinvolte nel progetto

14.4 Totale giornate/persona (14.1+14.2+14.3)

14.5 Costo medio giornata/persona (*euro*)

14.6 Costo del personale (euro) (14.4 x 14.5)

14.7 Acquisto di beni e servizi correnti utilizzati per il progetto (*euro*)

14.8 Quote di costi pluriennali imputati al progetto (*euro*)

14.9 Costo complessivo del progetto (*euro*) (14.6 + 14.7 + 14.8)

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE IDENTIFICATIVE
DI RILEVAZIONE, DI ELABORAZIONE E DI STUDIO PROGETTUALE

1- Utilizzazione delle schede

Le schede identificative di rilevazione, di elaborazione e di studio progettuale debbono essere utilizzate per la formulazione delle proposte di partecipazione al programma statistico nazionale da parte di soggetti del Sistema statistico nazionale.
Le proposte di partecipazione possono essere presentate esclusivamente per i processi di produzione statistica rientranti in una delle seguenti tipologie:

- RILEVAZIONE: *processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nella raccolta di dati direttamente presso imprese, istituzioni e persone fisiche oppure mediante acquisizione da documenti amministrativi e/o fonti organizzate pubbliche e private (registri, archivi, basi di dati) e nel loro successivo trattamento.*

- ELABORAZIONE: *processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nel trattamento di dati statistici derivanti da precedenti rilevazioni od elaborazioni, ovvero di dati di cui l'ente dispone in ragione della sua attività istituzionale.*

- STUDIO PROGETTUALE: *attività di analisi e ricerca finalizzata all'impianto, ristrutturazione o al miglioramento di uno o più processi di produzione statistica; all'impianto di sistemi informativi e allo sviluppo di strumenti generalizzati per l'attività statistica*

Si evidenzia che i risultati dei processi produttivi previsti nel Psn sono patrimonio della collettività. Essi sono pertanto destinati alla massima diffusione.

2- Compilazione delle schede

2.1- *Avvertenze comuni*

- Per ciascun lavoro deve essere compilata una sola scheda identificativa (di rilevazione, di elaborazione o di studio progettuale secondo il caso). Se il lavoro verrà realizzato con la partecipazione, anche soltanto finanziaria, di più soggetti, la scheda deve essere compilata dal soggetto al quale i compartecipanti attribuiscono la titolarità del lavoro.
- Il codice PSN, previsto nell'apposito riquadro del frontespizio della scheda identificativa, deve essere riportato soltanto per i lavori già presenti nel precedente programma, che vengono riproposti anche per il triennio 2004-2006. Per i nuovi lavori, esso sarà attribuito dall'Istat successivamente.
- Ciascuna scheda deve essere compilata con l'osservanza delle indicazioni riportate sulla stessa scheda, in corrispondenza di ciascun quesito.
- Le risposte ai quesiti contrassegnati con □ devono essere fornite barrando il quadratino che fa al caso.
- I codici da utilizzare per alcuni quesiti sono indicati nelle tabelle riportate di seguito. Le tabelle D, E e F sono in corso di definizione, in quanto il loro completamento avverrà anche sulla base delle informazioni raccolte con le schede identificative.

2.2- *Scheda identificativa di rilevazione*

Si forniscono di seguito alcuni chiarimenti, con riferimento ai quesiti che meritano una particolare illustrazione.

4- LINEA STRATEGICA. La rilevazione deve essere classificata con riferimento ad uno degli obiettivi riportati nella tabella A, utilizzando il codice definito dalle lettere A, B, C o D accompagnate da un numero, con l'osservanza dei seguenti criteri.

Progetti che entrano nel Psn con il triennio 2004-2006

Tali progetti devono essere classificati nell'ambito di uno degli obiettivi contraddistinti con il codice alfabetico A, B o C.

Progetti presenti nel precedente Psn, riproposti anche per il triennio 2004-2006

Qualora nel triennio 2004-2006 non verranno avviate iniziative per incrementare il livello di sviluppo raggiunto dal progetto nel precedente triennio, oppure verranno proseguite iniziative di sviluppo avviate nel precedente triennio, il progetto deve essere classificato nell'ambito di uno degli obiettivi di mantenimento, D1 o D2 .
Se, invece, nel triennio 2004-2006 verranno avviate iniziative significative per l'incremento del livello di sviluppo precedente, il progetto deve essere classificato nell'ambito di uno degli obiettivi indicati con i codici alfabetici A, B o C.

Progetti multiobiettivo

I progetti che soddisfano più obiettivi debbono essere classificati con riferimento all'obiettivo ritenuto più significativo.

6- DATI SENSIBILI. **Deve essere fornita risposta affermativa soltanto se, nell'ambito del trattamento statistico effettuato in attuazione del programma statistico nazionale, vengono trattati i dati personali sensibili di cui agli articoli 22 e 24 della legge 675/1996 e successive modifiche e integrazioni (*dati sensibili*).**
Ai sensi della legge citata:

- per *dato personale* si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale (legge 675/1996, art.1, comma 2, lett.c). In merito alla identificabilità dell'interessato, il "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" all'articolo 3 chiarisce che "un interessato si ritiene identificabile quando, con l'impiego di *mezzi ragionevoli*, è possibile stabilire un'associazione significativamente probabile tra la combinazione delle modalità delle variabili relative ad una unità statistica e i dati identificativi della medesima". Lo stesso articolo 3 individua, inoltre, le categorie alle quali, in particolare, afferiscono i mezzi ragionevolmente utilizzabili per identificare un interessato e chiarisce, in caso di comunicazione e di diffusione, quando l'interessato può non ritenersi identificabile.
- Per *dati sensibili* si intendono i *dati personali* di cui agli articoli 22 e 24 della legge citata.
  I dati di cui all'articolo 22 si riferiscono *ai dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, alle convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, alle opinioni politiche, all'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché ai dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.* Rientrano tra questi i dati sull'appartenenza a gruppi linguistici tutelati dalla vigente legislazione nonché la somministrazione di questionari in una delle lingue parlate da tali gruppi.
  I dati cui all'articolo 24 si riferiscono ai dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 686, commi 1 lettere a) e d), 2 e 3, del codice di procedura penale, vale a dire i provvedimenti che si iscrivono per estratto nel casellario giudiziale. Essi riguardano, in sintesi: *le sentenze di condanna ed i decreti penali appena divenuti irrevocabili, i provvedimenti emessi dagli organi giurisdizionali dell'esecuzione non più soggetti ad impugnazione, i provvedimenti che riguardano l'applicazione di pene accessorie, i provvedimenti definitivi che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza speciale, le sentenze pronunciate da autorità giudiziarie straniere se riconosciute dall'autorità giudiziaria italiana, la menzione del luogo e del tempo in cui fu scontata la pena a seguito di condanna penale, dell'eventuale applicazione di misure alternative alla detenzione, dei motivi per i quali*

la pena non sia stata in tutto o in parte scontata, i provvedimenti che dichiarano o revocano la riabilitazione.

7- OBBLIGO DI RISPOSTA. Qualora i dati e le notizie oggetto della rilevazione dovessero essere assunti presso soggetti privati, deve essere tenuto presente che la semplice previsione della rilevazione nel Psn 2004-2006 non fa sorgere l'obbligo di risposta da parte di tali soggetti.
Ove il titolare ritenga opportuna l'imposizione di tale obbligo, deve farne espressa richiesta, fornendo risposta affermativa a tale quesito. In tal modo, la rilevazione verrà compresa nell'apposito elenco, da approvare con decreto del Presidente della Repubblica, che individua le rilevazioni previste nel Psn 2004-2006, per le quali sussiste l'obbligo di risposta da parte di soggetti privati. Vale la pena di ricordare che, ancorché sussista tale obbligo, esso non si estende ai dati di cui agli articoli 22 e 24 della legge 675/1996.

19- FONTE DEI DATI. Per fonte dei dati si intende il soggetto, il documento, la fonte organizzata (archivio, registro, base di dati) presso cui sono rinvenibili i dati e le notizie oggetto di rilevazione.
Per quanto riguarda la fonte di cui al punto 19.2 (acquisizione diretta da documenti amministrativi), essa ricorre quando i dati vengono acquisiti direttamente da singoli documenti amministrativi formati nell'ambito dell'attività istituzionale di amministrazioni pubbliche.

28- STIMA DEL COSTO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER L'ANNO 2004. Gli elementi di costo considerati debbono riferirsi esclusivamente a tutte le attività da sviluppare nel corso dell'anno 2004 per l'esecuzione del progetto. **Non debbono essere considerati i costi da sostenere per attività di raccolta e archiviazione dei dati, nonché per l'hardware e il software e per ogni altro costo di natura gestionale e amministrativa, necessari per il trattamento dei dati effettuato per l'assolvimento delle funzioni istituzionali proprie del soggetto titolare.**
Si vuole, in tal modo, evitare di considerare costi della produzione statistica quelli che invece derivano dalla esecuzione di attività meramente gestionali e amministrative che il soggetto titolare è tenuto a sviluppare nell'ambito della propria attività istituzionale.
Nel caso di processi effettuati con periodicità inferiore all'anno - e quindi replicati più volte nello stesso anno - i costi devono riferirsi a tutti i cicli produttivi da sviluppare nel corso del 2004. Per i processi con periodicità superiore all'anno od occasionale, dovranno, invece, essere considerati i costi riguardanti la frazione di ciclo produttivo sviluppata nel corso dello stesso anno.

- Ai fini del computo del numero di giornate/persona, riferito al proprio personale dipendente, si fa presente che il numero di giornate effettivamente utilizzabili nell'anno 2004 deve essere considerato pari a 220 se la settimana lavorativa è articolata su cinque giorni lavorativi, oppure pari a 265 se l'articolazione è su sei giorni.
- Gli oneri da considerare ai fini della determinazione del costo della giornata/persona del personale dipendente sono i seguenti:
  - stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi lordi al personale
  - altri costi, oneri e contributi erogati al personale
  - oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente
- Il costo medio da riportare al punto 5 può essere calcolato con riferimento al costo medio per anno/persona del personale adibito all'ufficio o agli uffici incaricati oppure con riferimento ad altre aggregazioni organizzative per le quali l'informazione è disponibile.
  Il calcolo deve tenere conto della differente durata della settimana lavorativa, secondo le seguenti impostazioni:
  a) settimana lavorativa articolata su 5 giorni lavorativi
  $$\text{costo medio per giornata/persona} = \frac{\text{costo medio per anno/persona}}{220}$$
  b) settimana lavorativa articolata su 6 giorni lavorativi
  $$\text{costo medio per giornata/persona} = \frac{\text{costo medio per anno/persona}}{265}$$
- Al punto 7 debbono essere indicati i costi e/o le quote di costo imputabili al progetto, riguardanti i beni e i servizi correnti impiegati per la sua realizzazione. Rientrano tra tali costi:
  - spese per la raccolta, la elaborazione e la diffusione di dati statistici (stampa dei modelli di rilevazione; formazione, compensi e rimborsi agli organi di rilevazione: rilevatori, coordinatori, rispondenti; registrazione ed elaborazione affidate all'esterno; editoria cartacea e su supporto informatico);

- manutenzioni e riparazioni ordinarie (di locali; di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatrici e automezzi; di elaboratori e altre apparecchiature informatiche);
- acquisto di software, cancelleria e materiale di consumo;
- canoni per utenze (energia elettrica, spese postali e postel, spese telegrafiche e telex);
- pubblicità e promozione;
- consulenze;
- locazioni e noleggi (di immobili per ufficio, di elaboratori, di macchine d'ufficio e fotocopiatrici);
- premi assicurativi;
- spese di spedizione, trasporto e facchinaggio;
- interessi passivi, oneri finanziari e tributari;
- acquisti di beni e prestazioni di servizi non altrove classificabili.

- Al punto 8 devono essere indicate le quote di costi pluriennali imputabili al progetto. Rientrano nel gruppo di costi in discorso:
  - le quote di ammortamento di beni materiali e immateriali;
  - le quote di altri costi che, sostenuti in un periodo amministrativo, estendono la loro utilità per più periodi amministrativi (manutenzioni straordinarie, ricerche e studi, campagne promozionali, acquisti di software, altri costi aventi le medesime caratteristiche).

2.3- ***Scheda identificativa di elaborazione***

- Ai quesiti da 1 a 14 e da 21 a 25 deve essere sempre fornita la risposta.
- I quesiti da 15 a 20 devono essere presi in considerazione soltanto se è stata fornita risposta al punto 3.1, vale a dire soltanto se la natura del processo elaborativo consiste nel trattamento di dati derivanti da documenti amministrativi formati nell'ambito dell'attività istituzionale del titolare. In tale caso, infatti, il processo produttivo presenta una connotazione molto vicina a quella di una rilevazione, dalla quale si differenzia perché non è necessario procedere alla raccolta presso altri soggetti dei dati da assoggettare a trattamento. I quesiti da 15 a 20 consentono di conoscere le caratteristiche del processo elaborativo comuni a quelle di una rilevazione.
- Per quanto riguarda i quesiti "5 Linea strategica", "7 Dati sensibili", "19 Fonte dei dati: 1- acquisizione diretta da documenti amministrativi" e "26 Elementi per la stima del costo del progetto", vedere i corrispondenti quesiti della scheda di rilevazione, illustrati al precedente punto 2.2.

2.4- ***Scheda identificativa di studio progettuale***

Per quanto riguarda il quesito "5 Linea strategica" e il quesito "14 Elementi per la stima del costo del progetto", vedere il corrispondente quesito della scheda di rilevazione, illustrato al precedente punto 2.2.

Tab. A – Linee strategiche

A.	**Obiettivi di contesto**
A1.	Sviluppo della cultura statistica nel Paese e dell'uso della statistica nelle pubbliche amministrazioni
A2.	Rafforzamento dell'identità del Sistema e della figura dello statistico pubblico
A3.	Educazione alla statistica nell'istruzione e nei mezzi di comunicazione di massa e stimolo alla domanda di informazione statistica
A4.	Integrazione ed armonizzazione della produzione e dei metodi in ambito europeo e internazionale
A5.	Cooperazione statistica
B.	**Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione**
B1.	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni individuali e collettive
B2.	Sviluppo di statistiche per il territorio
B3.	Sviluppo di produzioni nuove in aree non coperte e a forte domanda informativa
B4.	Maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumo anche attraverso strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione
B5.	Miglioramento dei metodi e utilizzazione di nuove tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche
B6.	Valorizzazione statistica di fonti organizzate pubbliche e private (archivi, registri, basi di dati)
B7.	Sviluppo di sistemi informativi statistici integrati
C.	**Obiettivi strumentali**
C1.	Diffusione all'interno del sistema di metodi e standard tesi all'armonizzazione delle statistiche
C2.	Normalizzazione della modulistica amministrativa e integrazione a fini statistici dei sistemi informativi settoriali
C3.	Sviluppo adattivo dei processi formativi in relazione ai livelli professionali dei diversi soggetti del sistema
C4.	Rafforzamento del ruolo degli uffici di statistica delle amministrazioni centrali, delle regioni, degli enti locali e funzionali e dei privati lungo linee di miglioramento della qualità e del loro ruolo all'interno delle rispettive amministrazioni
C5.	Individuazione dei costi della produzione statistica programmata
D.	**Obiettivi di mantenimento**
D1.	Mantenimento del livello di sviluppo conseguito
D2.	Ultimazione delle iniziative di sviluppo avviate nel triennio precedente

Tab. B – Settore di interesse

100	**Territorio e ambiente**
101	Territorio
102	Ambiente
200	**Popolazione e società**
201	Struttura e dinamica della popolazione
202	Famiglia e comportamenti sociali
300	**Amministrazioni pubbliche e servizi sociali**
301	Istituzioni pubbliche e private
302	Sanità
303	Assistenza e previdenza
304	Giustizia
305	Istruzione e formazione
306	Cultura
400	**Mercato del lavoro**
401	Mercato del lavoro
500	**Sistema economico**
501	Struttura e competitività delle imprese
502	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica
	Segue: **Sistema economico**
503	Società dell'informazione
504	Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva
505	Prezzi
600	**Settori economici**
601	Agricoltura, foreste e pesca
602	Industria
603	Costruzioni
604	Commercio
605	Turismo
606	Trasporti
607	Servizi finanziari
608	Altri servizi
700	**Conti economici e finanziari**
701	Conti economici e finanziari
800	**Metodologie e strumenti generalizzati**
801	Metodologie e strumenti generalizzati

Tab. C - Periodicità

001	*Occasionale*	*006*	*Mensile*	*011*	*Annuale*
002	*Continua*	*007*	*Bimestrale*	*012*	*Biennale*
003	*Settimanale*	*008*	*Trimestrale*	*013*	*Triennale*
004	*Decadale*	*009*	*Quadrimestrale*	*014*	*Decennale*
005	*Quindicinale*	*010*	*Semestrale*	*015*	*Altro*

Tab. G – Minimo livello territoriale di riferimento dei dati

100	**Ripartizioni territoriali di base**	*311*	*Compartimento doganale*	*336*	*Ufficio distrettuale delle imposte dirette*
101	*Comune*	*312*	*Compartimento ENEL*	*337*	*Ufficio genio civile per le opere marittime*
102	*Comune capoluogo*	*313*	*Comunità montana*	*338*	*Ufficio IVA*
103	*Provincia*	*314*	*Distretto assistenziale*	*339*	*Ufficio periferico servizio nazionale droghe*
104	*Regione*	*315*	*Distretto di Corte d'appello*	*340*	*Ufficio regionale motorizzazione civile*
105	*Ripartizione geografica*	*316*	*Distretto ed esercizio distrettuali Enel*	*341*	*Ufficio registro*

Segue: Tab. G – Minimo livello territoriale di riferimento dei dati

106	*Nazione*	*317*	*Distretto militare*	*342*	*Ufficio speciale trasporti a impianti fissi*
200	**Ripartizioni territoriali subcomunali**	*318*	*Distretto minerario*	*343*	*Zona ENEL*
201	*Sezione di censimento*	*319*	*Distretto scolastico*	*344*	*Zona territoriale Ferrovie dello Stato*
202	*Nucleo abitato*	*320*	*Distretto telefonico*	*345*	*Biblioteca statale*
203	*Centro abitato*	*321*	*Giudice di pace*	*399*	*altro*
204	*Circoscrizione*	*322*	*Pretura circondariale*	**400**	**Altre ripartizioni territoriali**
205	*Quartiere*	*323*	*Regione agraria*	*401*	*Autorità di bacino*
206	*Rione*	*324*	*Regione aerea*	*402*	*Area metropolitana*
300	**Ripartizioni territoriali multicomunali (aggregazioni di comuni)**	*325*	*Regione militare*	*403*	*Area protetta*
301	*Agenzia SIAE*	*326*	*Sezione distaccata di Pretura circondariale*	*404*	*Distretto industriale*
302	*Azienda sanitaria locale*	*327*	*Soprintendenza archeologica*	*405*	*Sistema locale del lavoro*
303	*Capitaneria di Porto*	*328*	*Soprintendenza beni ambientali e architettonici*	*499*	*altro*
304	*Centro interregionale Ministero del Tesoro*	*329*	*Soprintendenza beni artistici e storici*	**500**	**Punti di rilevamento**
305	*Centro prove autoveicoli*	*330*	*Soprintendenza mista*	*501*	*Aeroporto*
306	*Circoscrizione aeroportuale*	*331*	*Tribunale*	*502*	*Stazione meteorologica*
307	*Circoscrizione doganale*	*332*	*Ufficio di collocamento agricolo*	*503*	*Archivio statale*
308	*Codice di avviamento postale*	*333*	*Ufficio di collocamento impiegatizio*	*599*	*Altro*
309	*Collegio elettorale*	*334*	*Uff. compartim. Servizio idrografico e mareografico nazionale*	**600**	**Altro riferimento**
310	*Comando stazione dei carabinieri*	*335*	*Ufficio di sanità aerea e/o marittima*		

04A07349

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G403107/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	**ANGRI (SA)**	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	**AREZZO**	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	**BARI**	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5212845
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	**CALTANISETTA**	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	**PADOVA**	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	659723
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	**PERUGIA**	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	594687	8048718
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**

— **presso le Librerie concessionarie indicate.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.**

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **397,47**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **217,24**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **284,65**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **154,32**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **67,12**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **42,06**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **166,66**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **90,83**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **64,03**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **39,01**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **166,38**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **89,19**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **776,66**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **411,33**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **650,83**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **340,41**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 0,77
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **318,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **183,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 0,85	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **188,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **175,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

* 4 5 - 4 1 0 3 0 1 0 4 0 7 3 0 *

€ 15,20